



Università degli Studi di Bergamo

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

INDICE

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
2.	SCHEMI DI BILANCIO	
2.1	STATO PATRIMONIALE	45
2.2	CONTO ECONOMICO	47
2.3	RENDICONTO FINANZIARIO	49
3.	PREMESSA NOTA INTEGRATIVA	50
4.	CRITERI DI VALUTAZIONE	50
5.	ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	
6.1	IMMOBILIZZAZIONI (A)	57
6.2	ATTIVO CIRCOLANTE (B)	62
6.3	RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	68
6.4	PATRIMONIO NETTO (A)	69
6.5	FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	75
6.6	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	76
6.7	DEBITI (D)	77
6.8	RATEI E RISCONTI PASSIVI (E) – (F)	80
6.9	CONTI D'ORDINE	84
6.	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	
7.1	PROVENTI OPERATIVI (A)	90
7.2	COSTI OPERATIVI (B)	97
7.3	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	110
7.4	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	111
7.5	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	111
7.6	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	112
7.	ALTRE INFORMAZIONI	113
8.	RENDICONTO IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CASSA REDATTO SECONDO LA CODIFICA SIOPE E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI ...	113
9.	PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DEI FONDI DI PATRIMONIO NETTO	123

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. ELEMENTI DI SINTESI

Il Bilancio che qui viene presentato permette una visione sintetica, sotto il profilo della rappresentazione economico-patrimoniale, dell'attività svolta dall'Ateneo nel corso del tempo ed in particolare nell'esercizio 2019.

È opportuno però accompagnare tale rappresentazione con una illustrazione delle azioni realizzate nei diversi ambiti di attività dell'Ateneo quali la ricerca, la didattica ed i servizi rivolti agli studenti sia per il sostegno allo studio che nel supporto al percorso formativo. Ciò nella consapevolezza che il bilancio, oltre a dare conto di quanto realizzato, rappresenta anche un punto di partenza per nuovi traguardi che attendono la nostra Università.

Al fine di preparare la lettura del Bilancio, di seguito alcuni dati relativi all'Ateneo che danno conto del percorso realizzato anche in relazione agli obiettivi posti dal programma approvato dall'ateneo "Unibg 2020".

I dati sono stati suddivisi nelle seguenti sezioni:

- 1) STUDENTI
- 2) PERSONALE
- 3) RICERCA E TERZA MISSIONE
- 4) RISORSE BIBLIOTECARIE
- 5) RISORSE IMMOBILIARI
- 6) INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI

STUDENTI	A.A. 2017/18	A.A. 2018/19	Variazione rispetto al 2017/18	Obiettivi Unibg 2020
Iscritti Unibg al primo anno LM5 + LT + LM	6.119	6.878	12%	5.500
<i>di cui Ciclo unico (Giurisprudenza e Scienze della Formazione primaria)</i>	282	310	9,93%	250
<i>di cui Lauree triennali</i>	4.445	4.854	9,20%	3.750
<i>di cui Lauree magistrali</i>	1.392	1.714	23,13%	1.500
% iscritti al primo anno LM su iscritti LT	31,3	35,3	3,99	37,5
% iscritti al primo anno fuori Provincia BG	44,5	46,5	1,97	50
% iscritti al 1° anno a LM con titolo prec. in altro Ateneo (1)	37,1	34,9	-2,18	33
% iscritti al primo anno LM in lingua inglese	25,4	23,9	-1,51	35
Bergamo/Italia Iscritti al primo anno LT+LM5 (%) dati ANS	1,25	1,34	0,09	1,2
Bergamo /Italia Iscritti al primo anno LM (%) dati ANS	1,10	1,26	0,16	1,2
Totale studenti Unibg iscritti (tutti gli anni)	18.840	20.378	8%	20.000
<i>di cui vecchio ordinamento</i>	48	41	-14,58%	0
<i>di cui LT e ciclo unico</i>	15.297	16.416	7,32%	16.000
<i>di cui LM e LS</i>	3.495	3.921	12,19%	4.000
% iscritti LM+LS su iscritti LT	24,9	26,2	1,32	25
% iscritti in corso	76,9	77,8	0,92	75%
% iscritti LM+LS su iscritti LT	25,5	24,9	-0,61	25
% iscritti in corso	76,6	76,9	0,31	75
Studenti Unibg stranieri	1.233	1.346	9%	2.000
% studenti stranieri	35,28	34,33	-0,95	10%
Studenti iscritti Italia dati ANS	1.716.311	1.759.111	2%	
% Unibg su Italia dati ANS (a.a 18/19 aggiornati 2/03/2020)	1,09	1,15	0,06	1,2
Accordi Erasmus ed extra Ue	220	230	4,55%	
Tirocini	3.058	2.912	-4,77%	
Stage postlaurea (2)	470	593	26,17%	
Borse di studio	1.209	1.299	7,44%	1.500
Studenti esenti (compreso Top Ten program) (3)	2.304	4.016	74,31%	2.000
Studenti in mobilità in ingresso	204	190	-6,86%	>140
Studenti in mobilità in uscita (4)	374	433	15,78%	>=320

(1) Dato che non indica una diminuzione in numero assoluto (crescono da 516 a 598 unità) ma da un maggior incremento del nr. di studenti Unibg che proseguono.

(2) Viene calcolata la somma degli extracurriculari e dei professionalizzanti.

(3) Relativamente agli studenti esenti sono state indicate le sole esenzioni concesse in relazione a bandi o avvisi promossi dall'Ateneo; non sono stati indicati i n.1.953 studenti inseriti nella no tax area prevista dalla L. 233/2016 commi 255 e 256

(4) di cui Erasmus n. 338 nel 2018 e n.344 nel 2019

PERSONALE	2017	2018	2019	% Variazione rispetto al 2018
Personale	561	582	618	6,19%
Assegnisti di ricerca	96	132	92	-30,30%
Dottorandi di ricerca (1)	240	244	236	-3,28%
Visiting Professor stranieri	100	142	153	7,75%

(1) Dottorandi = attivi (iscritti e non ancora cessati) al 31 dicembre di ciascun anno

RICERCA	2017	2018	2019	% Variazione rispetto al 2018
Progetti di ricerca nazionali				
Numero	22	9	16	77,78%
Valore (mln €)	1,58	0,57	0,76	33,26%
Progetti di ricerca internazionali				
Numero	5	8	4	-50,00%
Valore (mln €)	0,40	0,91	2,23	143,73%
Investimenti in ricerca (mln €)				
costi per assegni di ricerca	1,48	2,00	2,30	15,00%
costi per borse dottorato di ricerca	2,38	2,50	2,36	-5,60%
assegnazione Finanziamento Ordinario Dipartimenti	1,48	1,48	1,48	0,00%
assegnazione per progetti speciali finanziati UNIBG (Italy, Excellence e Stars)	1,60	1,42	1,27	-10,56%

SERVIZI BIBLIOECARI - DATI RISORSE ELETTRONICHE	2017		2018		2019	
	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti
Studenti	35.657	3.450	32.592	3.456	43.720	3.841
Docenti (*)	14.659	300	14.106	378	15.444	383
Utenza scientifica	8.369	173	9.066	131	9.559	109
Personale	590	16	453	13	224	11
TOTALE	59.275	3.939	56.217	3.978	68.947	4.344

RISORSE IMMOBILIARI	2017	2018	2019	% Variazione rispetto al 2018
Immobili di proprietà inclusi laboratori e residenze (mq)	52.641	52.641	52.641	0,00%
Immobili in affitto o concessione (mq)	14.165	15.685	15.685	0,00%
Cus Dalmine (mq)	5.135	5.135	5.135	0,00%
Totale superfici risorse immobiliari (mq)	71.941	73.461	73.461	0%
Alloggi per studenti (posti letto gestiti direttamente)	159	159	159	0,00%
Accommodation service (appartamenti)	264	365	395	8,22%

INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI	2017	2018	2019	% Variazione rispetto al 2018
Entrata FFO - Fondo funzionamento statale (mln€)	43,9	47,6	53,8	8,43%
FFO Italia	6.631	6.992	7.241	5,44%
Costo del Personale dipendente (mln €)	29,02	30,07	31,89	3,64%
Costo del Personale dipendente su FFO (%)	66,1	63,2	59,3	-4,41%
Indicatore spesa personale - Unibg (%)	54,65	55,07	53,19	-3,41%
Indicatore spese personale - sistema universitario (%)	67,71	66,06	n.d.	n.d.
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) - Unibg	1,42	1,41	1,41	0,00%
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) - sistema universitario	1,18	1,24	n.d.	n.d.
Debito verso banche (mln €)	8,8	7,78	6,77	-11,11%
Indicatore di indebitamento - Unibg (%)	3,54	3,47	3,02	-12,97%
Indicatore di indebitamento - sistema universitario (%)	2,75	3,02	n.d.	n.d.

Si riporta il dettaglio del costo del personale dipendente nel triennio.

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	% Variazione rispetto al 2018
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore oneri compresi	20.901.807,89	21.584.507,40	23.239.838,49	7,67%
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato oneri compresi	572.744,79	479.996,00	481.902,14	0,40%
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato oneri compresi	6.687.643,68	7.129.521,68	7.228.461,06	1,39%
Direttore generale oneri compresi	183.556,30	192.572,40	201.901,76	4,84%
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	14.994,85	14.941,23	15.000,00	0,39%
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	298.685,04	317.658,51	346.593,38	9,11%
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	119.704,61	117.924,16	118.656,27	0,62%
Indennità di posizione e risultato dirigenti	95.086,31	93.566,85	97.420,10	4,12%
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	143.811,27	144.070,92	156.431,51	8,58%
TOTALE	29.018.034,74	30.074.759,15	31.886.204,71	

1.2. ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Nella tabella che segue è riepilogato in sintesi l'andamento economico dell'esercizio 2019 raffrontato con quello del 2018:

ANDAMENTO ECONOMICO ESERCIZI 2018-2019

	2018	2019	% variazione rispetto al 2018
PROVENTI OPERATIVI	84.898.264,93	89.449.672,25	5%
Proventi propri	24.055.312,18	23.413.603,81	-3%
Contributi	51.923.818,10	57.378.427,56	11%
Proventi gestione interventi Diritto allo studio	4.268.941,61	4.863.354,68	14%
Altri proventi e ricavi diversi	4.650.193,04	3.794.286,20	-18%
COSTI OPERATIVI	67.676.573,19	72.589.366,39	7%
Costi del personale	42.142.736,53	45.970.190,62	9%
Costi della gestione corrente	23.067.942,57	23.100.565,15	0%
Ammortamenti e svalutazioni	2.005.073,25	2.316.347,44	16%
Accantonamenti per rischi e oneri	20.713,70	592.196,26	2759%
Oneri diversi di gestione	440.107,14	610.066,92	39%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	17.221.691,74	16.860.305,86	-2%
Proventi e oneri finanziari	-340.069,15	-311.738,06	-8%
Proventi e oneri straordinari	-32.615,61	-89.408,11	174%
Risultato prima delle imposte	16.849.006,98	16.459.159,69	-2%
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.549.294,85	2.774.739,70	9%
UTILE DELL'ESERCIZIO	14.299.712,13	13.684.419,99	-4%

Le risultanze del bilancio d'esercizio consentono di accertare ulteriormente la solidità ed efficacia delle scelte relative alle politiche di bilancio che, caratterizzate dal consueto approccio prudenziale, hanno consentito di pervenire, anche in chiusura dell'esercizio 2019, ad un risultato economico di gestione positivo.

Per un'analisi di dettaglio delle singole voci si rinvia alla Nota integrativa che accompagna i documenti di bilancio. In questa sede ci si sofferma su alcuni elementi che hanno avuto diretta influenza sui risultati che emergono dalla tabella sopra riportata, con particolare riferimento alla modalità di formazione dell'utile di esercizio.

PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi mostrano un incremento dovuto principalmente all'assegnazione relativa al Fondo di finanziamento ordinario, cresciuto di 4,46 milioni di euro nel 2019.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi" viene registrato l'utilizzo di fondi di esercizi precedenti vincolati per la realizzazione di progetti di durata pluriennale e che sono iscritti nel patrimonio netto come "Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali". L'importo iscritto tra i ricavi è pari, per ciascun anno, ai costi sostenuti e alle eventuali economie registrate con la contestuale riduzione del Fondo iscritto nel Patrimonio Netto vincolato.

La misura dell'utilizzo dei Fondi vincolati è riportata nella seguente tabella.

Oggetto	2017 (mln€)	2018 (mln€)	2019 (mln€)
Gestione didattica e fondi TQP	0,50	0,01	0,00
Progetto Italy e assegni di ricerca	0,76	0,14	0,04
Progetto Excellence	0,23	0,00	0,00
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	0,72	0,11	0,05
Progetti di ricerca finanziati con utili di attività conto terzi	0,36	0,45	0,55
Accordi con Atenei stranieri nell'ambito del Progetto di internazionalizzazione	0,11	0,49	0,30
Altri progetti	0,17	0,01	0,02
Riduzione fondi accantonati per economie sui relativi progetti	0,27	0,80	0,42
TOTALE	3,12	2,01	1,38

Si tratta di progetti che hanno una valenza superiore all'anno, approvati con specifici atti deliberativi che vincolano le relative risorse alla loro durata pluriennale.

Anche nel 2019, come negli anni precedenti, sono giunti a conclusione alcuni progetti avviati negli anni precedenti dai quali sono risultate delle economie dovute a minori costi sostenuti per la loro realizzazione rispetto all'importo iniziale del progetto. Si è proceduto pertanto alla riduzione dei fondi accantonati per un medesimo importo pari alle economie verificate.

L'utilizzo di tale Fondo per la copertura di costi prodotti nel corso dell'esercizio, concorre alla formazione del positivo risultato finale dell'esercizio.

COSTI OPERATIVI

I costi del personale rappresentano l'onere più rilevante. Occorre precisare che l'importo riportato nel bilancio comprende tutte le diverse forme di lavoro e quindi non soltanto il personale dipendente.

Il costo relativo al solo personale dipendente è stato pari a 31,89 mln€, in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della composizione del personale nel corso del 2019.

Categoria di personale	N. al 1/1/2019	Cessazioni	Assunzioni	Passaggi di ruolo		Totale al 31/12/2019
				Entrata	Uscita	
Professori di I fascia	93	4	0	4	0	93
Professori di II fascia	133	4	16	5	4	146
Ricercatori	65	3	3	0	5	60
Ricercatori a tempo determinato	55	11	23	0	0	67
TOTALE DOCENTI	346	22	42	9	9	366
Personale tecnico amministrativo (1)	225	7	22	3	3	240
Collaboratori esperti linguistici	9	0	0	0	0	9
TOTALE COMPLESSIVO	558	29	64	12	12	615

(1) al netto dei nr. 3 dirigenti

Come emerge dalla tabella, il personale docente nel corso del 2018 è complessivamente aumentato di 20 unità. Si è verificato uno scorrimento dal ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato a quello dei professori associati ed è aumentato significativamente il numero dei ricercatori a tempo determinato.

Il personale tecnico-amministrativo è aumentato di 15 unità.

Il costo complessivo riportato nella voce "Personale" del bilancio, come meglio dettagliato nella Nota integrativa, oltre a quello del personale dipendente, comprende anche gli oneri relativi alle causali riportate nella seguente tabella.

Oggetto	2017 (mln€)	2018 (mln€)	2019 (mln€)
Incentivo ministeriale, supplenze e insegnamenti nei Master e Corsi di perfezionamento da parte del personale docente	1,636	1,693	1,670
Compensi prestazioni conto terzi personale docente e tecnico-amministrativo	1,462	1,239	1,549
Missioni per attività ricerca personale docente	0,656	0,611	0,704
Ricercatori a tempo determinato su Fondi esterni	0,218	0,152	0,058
Assegnisti di ricerca	1,483	2,002	2,347
Collaborazioni alla didattica ed alla ricerca istituzionale	3,224	3,562	4,027
Collaborazioni alla didattica ed alla ricerca per attività commerciale	0,372	0,263	0,217
Buoni pasto, formazione, sussidi e altro a personale tecnico-amministrativo	0,342	0,451	0,483
TOTALE	9,393	9,972	11,054

La voce "Costi della gestione corrente" è così articolata:

Oggetto	2017 (mln€)	2018 (mln€)	2019 (mln€)
Acquisto materiali, servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (materiali di consumo, manutenzioni, utenze, pulizie e portierato ed altre spese per servizi)	7,435	7,903	8,499
Fitti passivi, concessioni e noleggi	2,12	1,95	2,00
Organi istituzionali, quote associative e spese concorsuali	0,518	0,512	0,574
Sostegno agli studenti (borse di Dottorato, mobilità e altri interventi per gli studenti)	5,189	5,576	5,216
Interventi per il diritto allo studio (borse di studio, ristorazione, servizi abitativi e altri interventi)	3,809	4,341	4,525
Acquisto libri e materiale bibliografico	0,939	1,061	1,015
Trasferimenti a partners quote progetti di ricerca e di didattica	0,467	1,317	0,898
Costi per l'attività editoriale (Convegni, materiale di laboratorio, brevetti, trasferimenti a partner)	0,153	0,200	0,172
TOTALE	20,630	22,864	22,898

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Di seguito si dà conto dello stato di attuazione dei diversi interventi che costituiscono il piano degli investimenti.

Recupero del chiostro minore e rifacimento facciate del chiostro maggiore di S. Agostino

Il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di restauro del chiostro minore del Complesso di S. Agostino, con ampliamento dei servizi universitari, e di restauro dei fronti del chiostro maggiore e del fronte ovest della ex Chiesa è stato approvato dalla Giunta Comunale del 23.5.2019 e trasmesso all'Università in data 28.5.2019.

Il bando di gara per l'appalto dei lavori è stato trasmesso alla GUCE in data 28.6.2019.

Con determinazione Rep. n. 778 del 20 novembre 2019 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori in oggetto a RTI FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. e NOTARIMPRESA S.P.A., al quale sono stati richiesti in data 19 dicembre 2019 i documenti necessari alla stipula del contratto.

L'acquisizione dei documenti per la stipula si è rilevata più complessa e gravosa del previsto tanto che l'aggiudicatario ha espresso la necessità di poter disporre ancora di qualche giorno per la produzione della polizza CAR e del POS, dichiarando la propria disponibilità alla stipula solo per il 17 o 18 febbraio 2020, richiesta che si è ritenuto di accogliere.

Ristrutturazione del complesso immobiliare ex centrale Enel in Dalmine e costruzione nuovo edificio

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018 ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione del fabbricato in Dalmine ex centrale Enel e di costruzione nuovo edificio. La gara per l'appalto dei lavori è stata bandita a metà gennaio 2019 e a fine aprile si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori in favore di RTI Consorzio Integra so. Coop. e TECHNE SpA.

L'andamento delle opere ha visto, dalla data di consegna cantiere (2 settembre 2019) ad oggi la realizzazione dei seguenti interventi:

- la pulizia iniziale ed il diserbamento degli spazi esterni;
- lo scoticamento del piazzale sino a raggiungere la quota del terreno;
- l'installazione dei box prefabbricati per gli uffici di cantiere e ricovero maestranze;
- la creazione di derivazioni di energie elettrica a servizio dei box;
- l'installazione del cartello di cantiere e dei banner lungo i muri di recinzione;
- l'installazione di picchetti e nastri a creare la delimitazione degli spazi di manovra mezzi d'opera;
- la demolizione dei corpi edilizi aggiunti alla struttura della ex sottostazione Enel;
- lo scavo per la realizzazione del plinto della gru;
- la realizzazione del plinto della gru e il suo montaggio;
- il carico di tutti i materiali di risulta prodotti da scavi e demolizioni, ed il relativo trasporto in discarica.

Contestualmente sono stati affrontati aspetti operativi ed autorizzativi per lo smaltimento di alcuni canali annegati nelle murature, con tutta probabilità contenenti amianto, per lo spostamento della linea di media tensione esistente e per la ricerca di ordigni bellici in tutta l'area esterna compresa tra l'ex centrale Enel e viale Marconi.

Realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo nell'ambito della riconversione della ex caserma Montelungo

Nel mese di febbraio 2018 si è conclusa la gara bandita dal Comune di Bergamo per l'aggiudicazione dell'incarico di progettazione dei lavori di riqualificazione e riconversione funzionale a servizi universitari delle ex Caserme Montelungo/Colleoni; a fine agosto il Comune ha provveduto a sottoscrivere il contratto di affidamento.

Gli esiti della progettazione definitiva, noti all'Università solo nel mese di dicembre, hanno mostrato un notevole incremento dei costi dell'opera, si è passati infatti dai circa 27 milioni di euro ipotizzati al momento dell'approvazione dell'accordo di programma agli attuali 38 milioni di euro, acquisto dell'immobile compreso. In base alle motivazioni addotte dei progettisti il risultato della progettazione definitiva tiene conto dell'implementazione della funzione didattica (nr. 4 aule) ed una più approfondita tecnologia nella gestione di residenza e servizi sportivi, nonché di ulteriori prestazioni tecniche obbligatorie rispondenti a norme cogenti sopravvenute, operanti nei campi del comportamento strutturale degli edifici (miglioramento sismico), dell'invarianza idraulica e idrologica, dei requisiti acustici degli ambienti e della tutela storico-architettonica dei beni archeologici e architettonici (ritrovamenti archeologici da conservare).

L'incremento dei costi dell'opera è particolarmente significativo perché pur garantendo, nella versione del progetto definitivo 212 posti letto per studenti, 20 posti letto per visiting professor, oltre agli spazi sportivi e aggregativi, l'opera non completa tutte le esigenze di spazi relativi alla

residenzialità studentesca dell'università. Il numero crescente di iscritti (superata la soglia dei 20.000 con un trend di crescita che è andato ben oltre le aspettative), con una quota in crescita di studenti internazionali e fuori provincia, conferma un nuovo fabbisogno di posti letto e aule didattiche che non verrebbe comunque saturato dall'intervento "Montelungo" ed è, quindi, impossibile il rilascio degli immobili locati oggi destinati a residenzialità studentesca.

A gennaio 2019 l'Università ha comunicato al Comune la necessità di attivare le procedure per la revisione sostanziale dell'accordo di programma in ragione non solo del notevole ritardo accumulatosi rispetto al cronoprogramma, ma soprattutto per la lievitazione dei costi a carico dell'Università degli Studi di Bergamo.

La revisione dell'accordo di programma è altresì necessaria per valutare ogni eventuale iniziativa utile ad estendere la platea dei soggetti istituzionali interessati all'iniziativa, in particolare la Regione titolare delle funzioni relative al diritto allo studio, per un suo eventuale contributo anche di natura economica. Attualmente la Regione Lombardia ha già stanziato 10 milioni di euro per la residenzialità universitaria dell'Università di Bergamo.

Nel mese di marzo 2019 il Sindaco del Comune di Bergamo ha annunciato l'avvio della procedura per l'adesione di Regione Lombardia all'Accordo di Programma a seguito di comunicazione del 12/2/2019 da parte del Presidente della Giunta Regionale.

Con delibera del 1/4/2019 il Consiglio Comunale ha dato mandato al Sindaco e alla Giunta di proseguire in accordo con l'Università l'iter di ristrutturazione dell'ex Caserma Montelungo, facendosi direttamente carico della realizzazione del nuovo Centro Sportivo, e modificando a tal fine i termini dell'Accordo di Programma e il Piano delle Opere Pubbliche.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2019 sono state valutate le proposte pervenute per l'avviso pubblico volto all'acquisizione a vario titolo di immobili o spazi da destinare ad uso universitario. Tra le varie proposte ricevute ha suscitato particolare interesse la manifestazione d'interesse della Cassa Depositi e Prestiti che ha messo a disposizione, quale possibile spazio universitario, l'utilizzo della caserma "Colleoni" attigua alla ex caserma Montelungo.

Il progetto "Montelungo-Colleoni" potrebbe essere finanziato con le risorse proprie già stanziate e con risorse sempre derivanti dal Bilancio di Ateneo e non al momento vincolate, in parte anche con nuovi fondi della Regione Lombardia (rispetto a quelli già assegnati nel 2018 per il progetto "Montelungo-Colleoni"), ed in parte con fondi derivanti dal cofinanziamento del MIUR per l'edilizia universitaria.

Altri interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2019

- Lavori di riqualificazione della porzione di immobile sito in Bergamo, Via Salvecchio 19, destinata ad ospitare il nuovo corso di laurea magistrale in Geourbanistica.
- Opere di realizzazione del nuovo ingresso e degli interventi di riqualificazione interna del Centro Sportivo Universitario di Dalmine.
- Interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza dei sistemi di illuminazione e degli impianti di condizionamento di diverse sedi universitarie.

1.3. L'OFFERTA FORMATIVA

CORSI DI STUDIO

L'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2018/19 si articola in 14 corsi di laurea, 18 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di laurea quinquennale a ciclo unico e un corso di laurea a ciclo unico in inglese interateneo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano Bicocca. I corsi di laurea presentano 42 diversi curricula di studio. Sette corsi di laurea magistrale sono erogati in lingua inglese o presentano almeno un curriculum in lingua inglese. Gli studenti di 10 corsi di laurea magistrale possono conseguire il doppio titolo in atenei statunitensi, tedeschi, francesi e spagnoli. Inoltre, l'Ateneo è sede nazionale del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Nel 2019 sono state apportate le seguenti variazioni all'offerta formativa, coerenti con quanto previsto nel Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 per "Unibg 2020", divenute effettive a partire dall'a.a. 2019-20:

- attivazione del nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse:
 - GEOURBANISTICA. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio (Interclasse Classi LM-80 & LM-48);
- completamento dell'offerta formativa dei seguenti Corsi di studio:
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in International Medical School (IMS) (Classe LM-41 Medicina e chirurgia) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (III anno);
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (IV anno);
 - Corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health (II anno);
 - Corso di laurea in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (II anno);
- cambio di denominazione e lingua di erogazione del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane:
 - Intercultural Studies in Languages and Literatures
- nuovi curriculum nei seguenti Corsi di studio:
 - L-23 Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia
Curriculum:
 - Geometra laureato
 - LM-19 Comunicazione, informazione, editoria
Curriculum:
 - Informazione e giornalismo
 - LM-33 Ingegneria meccanica
Curriculum:
 - Smart Technology Engineering
 - LM-51 Psicologia clinica
Curriculum:
 - Psicologia della salute nei contesti sociali

Nel 2019 sono risultati iscritti 20.378 studenti, registrando un incremento dell'8,16% rispetto all'anno precedente. Gli studenti di nuova immatricolazione ai corsi dell'a.a. 2018/19 sono stati 6.878, ben 759 in più rispetto all'a.a. precedente (+12,4%). Il numero provvisorio di studenti iscritti e di studenti di nuova immatricolazione ai corsi dell'a.a. 2019/20 (aggiornati al 03.03.2020), pari rispettivamente a 23.004 e 7.883, mostra che il trend è in continua crescita.

I dati definitivi relativi agli immatricolati ai corsi dell'a.a. 2018/19 mostrano che il numero di studenti residenti fuori dalla provincia di Bergamo rappresenta il 46,5% delle matricole, in costante aumento rispetto al 44,5% dell'a.a. precedente. Gli studenti immatricolati a corsi di laurea magistrale erogati in lingua inglese sono per la prima volta in lieve calo, passando dal 25,4% dell'a.a. 2017/18 al 23,9% dell'a.a. 2018/19 sul totale degli immatricolati a corsi di laurea magistrali. Sono in diminuzione anche gli studenti immatricolati alle lauree magistrali in possesso di un titolo triennale conseguito in altra Università (34,9% del totale degli immatricolati alle lauree magistrali rispetto al 37,1% dell'a.a. precedente). Tale calo non è imputabile ad una diminuzione del numero assoluto di tali studenti ma al maggior incremento dei laureati triennali del nostro Ateneo che proseguono gli studi.

Nell'ambito delle azioni di assicurazione della qualità i Corsi di studio hanno dato attuazione al Programma di qualità dell'insegnamento denominato "Teaching quality program" per l'a.a. 2018/2019, formulato dal Presidio della Qualità con riferimento agli indicatori, ai valori di riferimento e alle modalità operative da utilizzare per l'a.a. in oggetto. Sulla base dei dati relativi al raggiungimento degli obiettivi dei singoli Corsi di studio, verificati dal Presidio della Qualità, il Senato Accademico ha approvato per l'a.a. 2018/19 l'assegnazione delle quote premiali per un totale di € 140.000,00 da utilizzare per finanziare azioni finalizzate al miglioramento degli indicatori e dei Corsi di studio più critici.

Nella convinzione che la qualità si persegua anche sostenendo il merito, nell'a.a. 2018/19 l'Ateneo ha proseguito e perfezionato il piano di incentivo per gli studenti meritevoli di tutti gli anni dei corsi di studio denominato "Top Ten Student Program".

La diversificazione e il potenziamento dei servizi offerti agli studenti ha inoltre comportato dei progressi nelle azioni connesse con l'accoglienza, la comunicazione, la raggiungibilità delle sedi universitarie e le opportunità di mobilità internazionale, tirocini e stage.

I programmi di mobilità internazionale della didattica hanno portato nell'a.a. 2018/19 il 2,5% degli studenti dell'Ateneo ad effettuare un periodo di studio o di tirocinio all'estero, in paesi europei o extraeuropei, dato che conferma quanto registrato l'anno accademico precedente, nonostante l'aumento del totale degli iscritti.

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Per l'anno accademico 2018/2019 l'Ateneo ha programmato 18 Corsi dei quali sono stati attivati 14 Master e 3 Corsi di Perfezionamento corrispondenti a più del 90% del totale dei corsi programmati.

Nell'anno 2019 è stato approvato e avviato il progetto PRANET finanziato con fondi ministeriali MIUR, il progetto prevede di ospitare nell'ambito del master di II livello in Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale (MARTE) 6 studenti Azeri e 6 studenti Algerini e di organizzare in entrambi i paesi stranieri un corso di perfezionamento con sede amministrativa presso il nostro Ateneo.

Il numero totale di iscritti per l'a.a. 18/19 compresi i corsi di perfezionamento organizzati presso i paesi stranieri è stato di 328.

La tabella seguente riporta i corsi attivati.

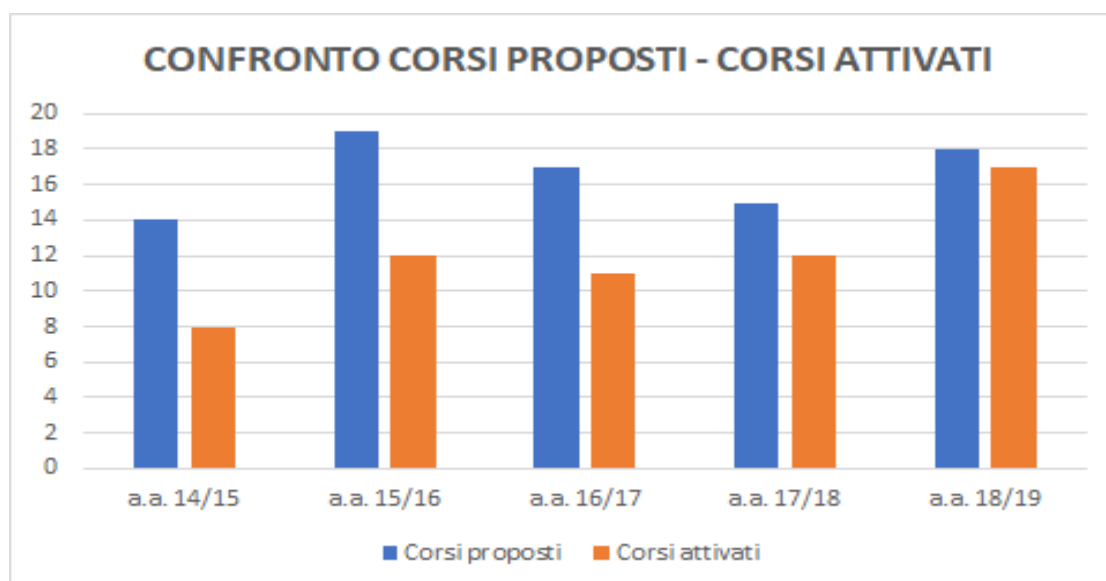
DIPARTIMENTO	CORSO	LIV	TITOLO
Dipartimento di Giurisprudenza	Master	II	Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale (I edizione)
	Master	II	Diritto delle Migrazioni (VIII edizione)
Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi	Master	II	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali (II edizione)
	Master	I	Gestione delle risorse umane (IV edizione)
	Master	I	Management per le professioni sanitarie e dell'assistenza sociale (IX edizione)
	Master	I	Marketing Management per l'impresa Internazionale nell'era dei New Media e del Digital Marketing (XIV edizione)
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Master	II	Valutazione multidimensionale psicologica e tecniche orientate al cambiamento (II edizione)
	Master	I	Tecnico superiore per la Pedagogia e metodologia montessoriana nei servizi per l'infanzia (0-6) (I edizione)
	Master	I	Psicomotricità integrata nei contesti educativi e di prevenzione (II edizione)
	Master	I	Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro (III edizione)

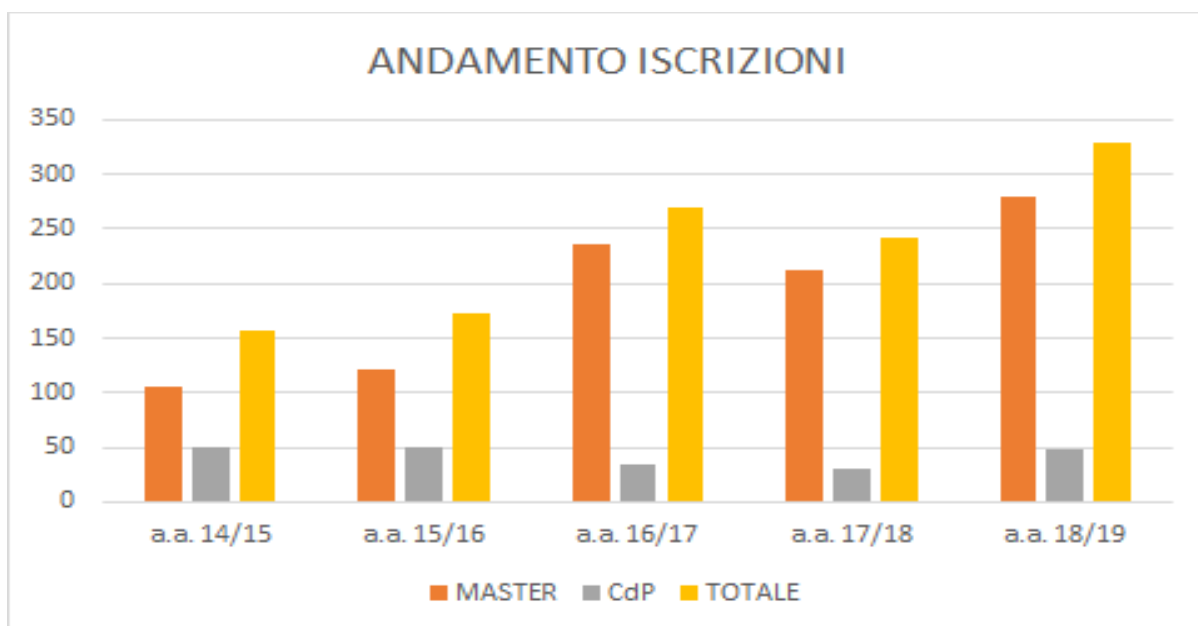
Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	Master	I	Gestione della fabbrica intelligente. Percorso executive in Smart Manufacturing Management e Digital Transformation (I edizione)
	Master	I	Management delle Aziende Ospedaliere (II edizione)
Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi	Corso di Perfezionamento		Gestione delle risorse finanziarie, organizzative e sociali nel Terzo Settore

CORSI AFFERENTI A PIU' DIPARTIMENTI

Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di lettere, filosofia e comunicazione	Master	II	Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale (I edizione)
	Corso di Perfezionamento		Regional Dimension of Radicalisation, Terrorism and De-radicalisation: perspectives from Algeria
			Regional Dimension of Radicalisation, Terrorism and De-radicalisation: perspectives from Azerbaijan
Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze umane e sociali	Master	II	Case & Disability Manager (I edizione)

Sono stati inoltre attivati, in collaborazione con altri Atenei, per l'a.a. 2018/19 la XVI edizione del Master di I e II livello in Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI), organizzato con MIP del Politecnico di Milano che è sede amministrativa e il Master di I livello in "Global Management for China" in collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa), l'Università di Napoli "L'Orientale" e l'Università di Roma Tre.





FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI

Nel corso del 2019 è stato avviato il IV ciclo del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (DM 30 settembre 2011) relativo all'a.a. 18/19, le attività sono iniziate nel mese di agosto 2019, la prova finale inizialmente prevista per marzo 2020 è stata prorogata a maggio 2020.

Gli iscritti ai 4 livelli di scuola sono:

Infanzia: posti disponibili 50	iscritti effettivi 31
Primaria: posti disponibili 100	iscritti effettivi 100
Secondaria di I grado: posti disponibili 50	iscritti effettivi 50
Secondaria di II grado: posti disponibili 100	iscritti effettivi 100

Come previsto dalla normativa sono stati ammessi in sovrannumero:

Infanzia	1 corsista
Secondaria di I grado	1 corsista

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Nel 2019 si sono svolti i seguenti Corsi di Dottorato relativi al XXXIV ciclo:

- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro;
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa (Business & Law);
- Corso di dottorato di ricerca in Studi umanistici transculturali;
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management;
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management.

L'Ateneo ha inoltre partecipato al seguente Corso di Dottorato avente sede amministrativa presso altro Ateneo, finanziando 3 borse di studio:

- Scienze linguistiche, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia.

La Scuola di Alta Formazione Dottorale ha, inoltre, gestito le annualità residue dei seguenti corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo per i cicli XXXII e XXXIII:

- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici interculturali;
- Corso di dottorato di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB), in convenzione con l'Università degli studi di Brescia;
- Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia.

L'Ateneo partecipa, inoltre, quale sede consorziata ai seguenti i corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altri Atenei per i cicli XXXII e XXXIII:

- Istituzione e impresa: valore, regole e responsabilità sociale – Business and law, sede amministrativa Università degli Studi di Brescia;
- Economics and Management of Technology (Dreamt), sede amministrativa Università degli Studi di Pavia.

Ad ottobre 2019 è stata avviato il XXXV ciclo.

CONFRONTO POSTI E BORSE BANDITI PER IL XXXII E XXXIII CICLO

CICLO	N. Posti banditi	N. Riservati borsisti stati esteri/ mobilità internazionale	Dottorato industriale	N. Senza borsa	N. Borse MIUR/ Ateneo	N. Borse Atenei in convenzione	N. Borse Fondo giovani	N. Borse Enti esterni	N. contratti apprendistato
XXXII	83	7	0	16	28	6	0	14	12
XXXV	81	7	1	15	28	6	0	14	10
XXXV	65	6	3	11	29	6	0	9	1

DOTTORI DI RICERCA CHE HANNO CONSEGUITO IL TITOLO

	2015	2016	2017	2018	2019
N° Dottori di Ricerca	73	75	70	92	49

1.4. LA RICERCA e LA TERZA MISSIONE

RICERCA

In linea con quanto previsto nel Piano strategico della Ricerca (delibera S.A. 9-5-2016) le attività svolte nel 2019 sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti:

1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo;
2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca;
3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori "di qualità";
4. Internazionalizzazione.

1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo

Per migliorare la qualità della ricerca ed il posizionamento dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti nelle graduatorie nazionali e all'interno di ranking internazionali, si è provveduto a:

- migliorare il sistema di ripartizione delle risorse di Ateneo destinate alla ricerca secondo criteri aggiornati, coerenti ed in linea con la VQR, disponendo un progressivo aumento dei fondi distribuiti in modo premiale, che tenga conto delle differenze dell'attività di ricerca dei vari Settori Scientifico

Disciplinari. Sulla base del modello di ripartizione delle risorse, aggiornato con delibera del 26.3.2018, il Senato Accademico del 21.10.2019 ha assegnato ai Dipartimenti i finanziamenti per la ricerca 2020. I Dipartimenti sono stati coinvolti in un processo di allineamento agli stessi criteri di Ateneo, finalizzato ad aumentare le percentuali di premialità nella ripartizione dei fondi, in coerenza con le linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei Dipartimenti.

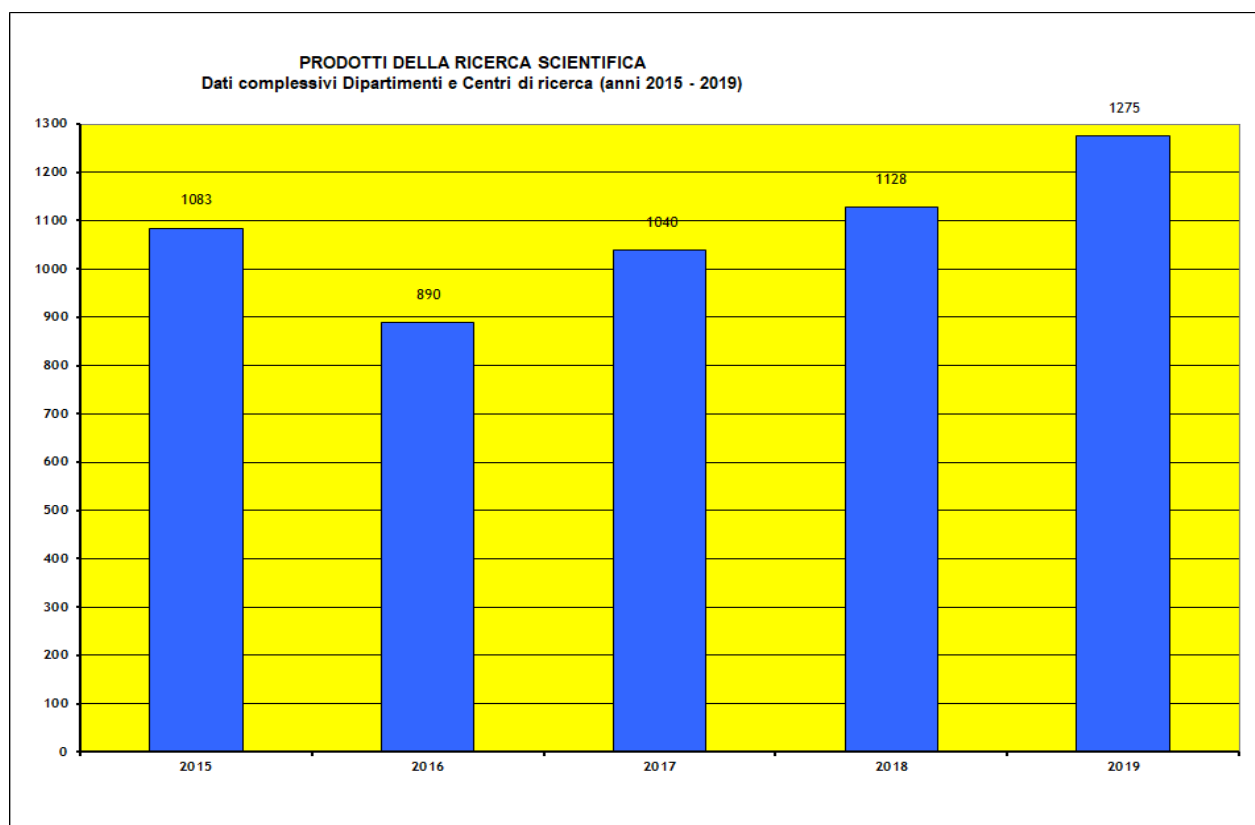
- promuovere l'Integrità e l'Etica della ricerca (Research Integrity) intesa quale insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge, finanzia o valuta la ricerca scientifica nonché da parte delle istituzioni che la promuovono e la realizzano. Il Senato Accademico del 25.3.2019 ha nominato i componenti del Comitato per l'Integrità e l'Etica della ricerca che ha così potuto esprimere i pareri di competenza richiesti.

- istituire, con decreto rettorale Rep. n. 261/2019 Prot. n. 74657/II/22 del 13/05/2019, la Commissione per la Ricerca di Ateneo, al fine di fornire supporto alla governance di Ateneo per lo sviluppo, la programmazione e la valutazione della Ricerca scientifica.

- potenziare il lavoro nell'ambito dell'assicurazione della qualità della ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti affinché, attraverso il ciclo di miglioramento continuo dell'AQ della Ricerca, l'Ateneo possa raggiungere eccellenti performance nella ricerca. Il Presidio di Qualità, tramite il supporto del Servizio ricerca e terza missione, ha assicurato l'aggiornamento e la continuità del Sistema di Assicurazione Qualità dei Dipartimenti, basato sul ciclo di miglioramento continuo P-D-C-A, in coerenza con le politiche dell'Ateneo: dopo aver scelto i propri obiettivi ed indicatori, tra quelli proposti dall'Ateneo, i Dipartimenti, hanno predisposto il riesame 2018 mediante l'analisi e la valutazione dei risultati raggiunti rispetto ai target deliberati dall'Ateneo. Il riesame annuale ha consentito di evidenziare i punti di forza e le criticità delle attività di ricerca e di terza missione sulle quali intervenire con azioni correttive ai fini di migliorare la performance. I documenti dell'Assicurazione di Qualità dei Dipartimenti sono pubblicati sul sito riservato dell'Università.

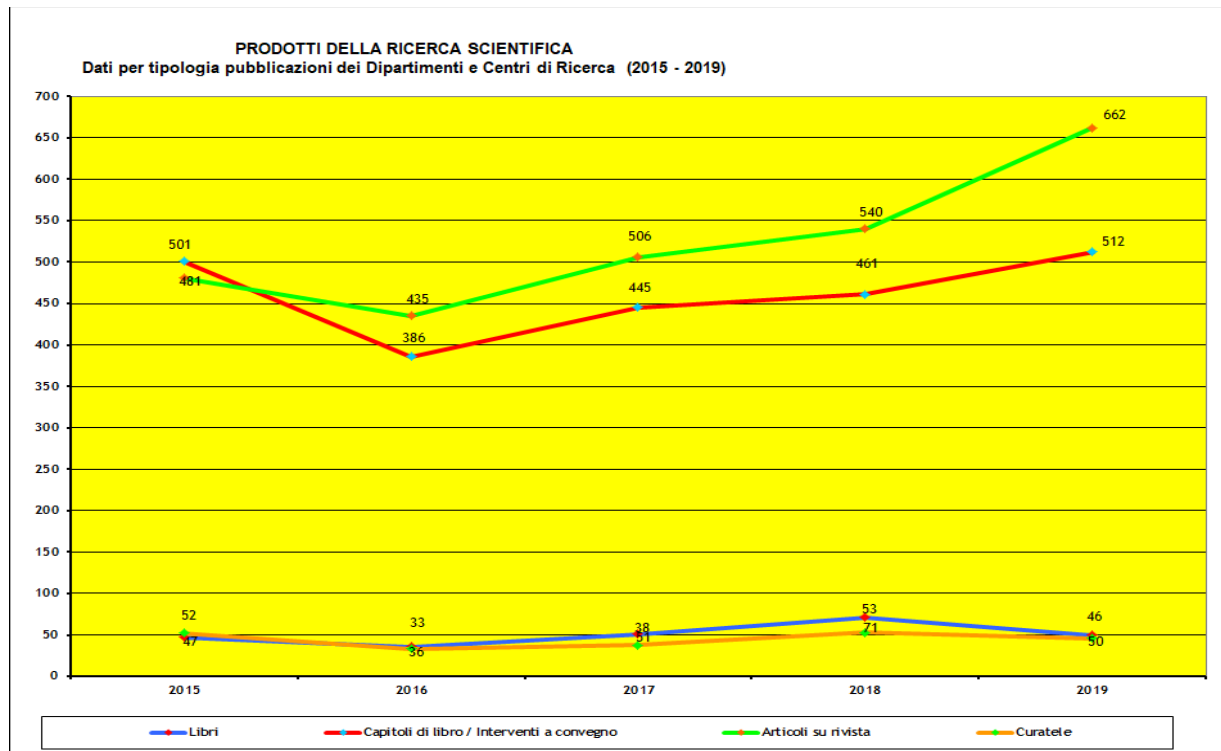
Con riferimento alla valutazione esterna, ANVUR tramite i CEV ha svolto a fine novembre 2018 l'audit per l'accreditamento periodico e l'Ateneo ha ricevuto il 21.11.2019 la Relazione Finale: gli indicatori, riferiti alla ricerca e alla terza missione (R4.A e R4.B), hanno ottenuto una valutazione "pienamente soddisfacente", che conferma la buona performance delle attività di ricerca e di terza missione dell'ateneo, ed ha contribuito in modo significativo a collocare l'Università di Bergamo nella fascia di accreditamento B- "PIENAMENTE SODDISFACENTE".

Nell'ambito dei risultati della ricerca, nel 2019 si evidenzia una significativa crescita del numero di pubblicazioni depositate in Aisberg (archivio istituzionale di Ateneo delle pubblicazioni scientifiche) rispetto agli anni precedenti: n. 1275 prodotti. L'Ateneo incoraggia da tempo la produzione ed il caricamento di prodotti della ricerca di alto livello qualitativo e le azioni, correlate alla policy di ateneo ed al regolamento interno di Aisberg, prevedono che i prodotti caricati debbano essere validati dal Servizio Biblioteche che assicura la corretta compilazione delle schede e la loro esatta imputazione alle diverse categorie e tipologie di prodotti archiviati. Ai fini della valutazione interna, in coerenza con i criteri utilizzati da ANVUR, vengono estratti i soli "prodotti di qualità" ed escluse le tipologie di prodotti considerati "minori".



(estrazione dati da Aisberg al 24.03.2020).

Di seguito il grafico con la ripartizione per tipologia dei prodotti pubblicati dal 2015 al 2019.



(Tra i prodotti della ricerca scientifica rientrano anche i **brevetti**. Nel 2019 sono stati pubblicati n.5 domande di brevetto)

2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca

Considerato il sottodimensionamento della tecnostruttura, che deve assicurare il supporto tecnico amministrativo alle attività di ricerca e di terza missione dell'Ateneo, si è reso necessario individuare ogni possibile margine di miglioramento del Servizio ricerca e terza missione per garantire ed accrescere i livelli di efficienza ed efficacia complessiva.

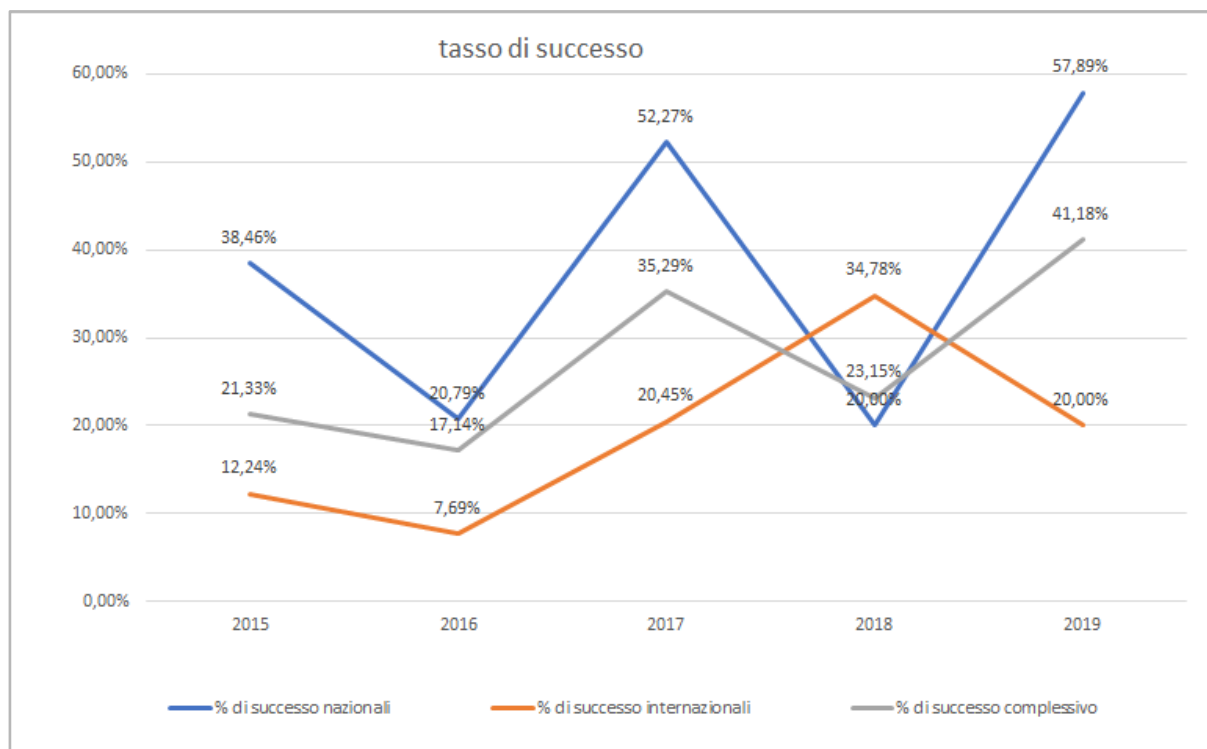
- A tal proposito si è proseguito nella realizzazione del progetto Unisys (finalizzato a realizzare una analisi e mappatura dei principali processi gestiti dalla struttura tecnico amministrativa per avere un quadro informativo il più completo possibile e consentire, quindi, agli Organi di governo di progettare ed attuare eventuali azioni di reingegnerizzazione e/o di miglioramento) che, dopo l'analisi di processi gestionali, ha condotto alla sperimentazione ed ora all'utilizzo del "nuovo modulo missioni digitalizzato" che ha semplificato e dematerializzato tutto l'iter della procedura delle missioni: dall'autorizzazione alla missione alla rendicontazione e pagamento.
- Avvalendosi sia di risorse interne che esterne (Cineca) si sono definiti applicativi che consentono di ottimizzare e automatizzare il processo di recupero delle informazioni sulla qualità e consistenza della ricerca di Ateneo (tool gestione dati); moduli Cineca IRIS AP e IRIS RM che consentiranno di migliorare la gestione dei progetti, dei contratti, delle attività di Public Engagement.
- Si è provveduto a sensibilizzare ricercatori, docenti e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione della ricerca attraverso i seminari programmati nell'ambito del Ciclo di seminari "Dare Valore alla Ricerca" III edizione 2018-2019. I seminari sono stati organizzati con modalità sia in presenza sia webinar. La proposta formativa è stata incentrata sui seguenti filoni: Linguaggi e metodi della comunicazione della ricerca scientifica, Proprietà intellettuale, Diritti d'autore, Ricerca brevettuale, Finanziamenti alla ricerca e opportunità di formazione nell'ambito del programma Horizon 2020.
- Si è incentivata la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e comunitari, nell'ambito dei programmi Horizon 2020, ERC, Marie Curie, per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, attraverso il potenziamento dei servizi di supporto:
 - Sono state reclutate due nuove unità di personale tecnico amm.vo: una risorsa di Cat. D, esperta della ricerca comunitaria, per mobilità da altra università, incrementando le due unità dedicate alla ricerca internazionale; una risorsa di Cat. C dedicata alla rendicontazione dei progetti di ricerca;
 - il nuovo sito dell'Università, nelle pagine riservate alla ricerca, ha assicurato la divulgazione delle opportunità di finanziamento per la ricerca, offerte dai diversi bandi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali e ha migliorato l'efficacia della comunicazione esterna ed interna ottimizzando anche i processi lavorativi delle strutture;
 - la newsletter mensile ha informato i docenti sulle opportunità di finanziamento alla ricerca, sugli eventi ed appuntamenti offerti dal mondo della ricerca e sulle opportunità formative nell'ambito della ricerca ed innovazione.

Considerate le limitate risorse sia di PTA del Servizio ricerca sia di docenti e ricercatori, impegnati prioritariamente nelle attività didattiche, si ritengono comunque soddisfacenti i risultati raggiunti nella presentazione dei progetti da bandi competitivi nazionali e internazionali. Si prevede, nel medio termine, di potenziare ulteriormente l'ufficio ricerca, anche tramite il ricorso a professionisti e società esterne, e di reclutare nuovi docenti e ricercatori per incrementare il numero dei progetti presentati ed approvati migliorando così il tasso di successo.

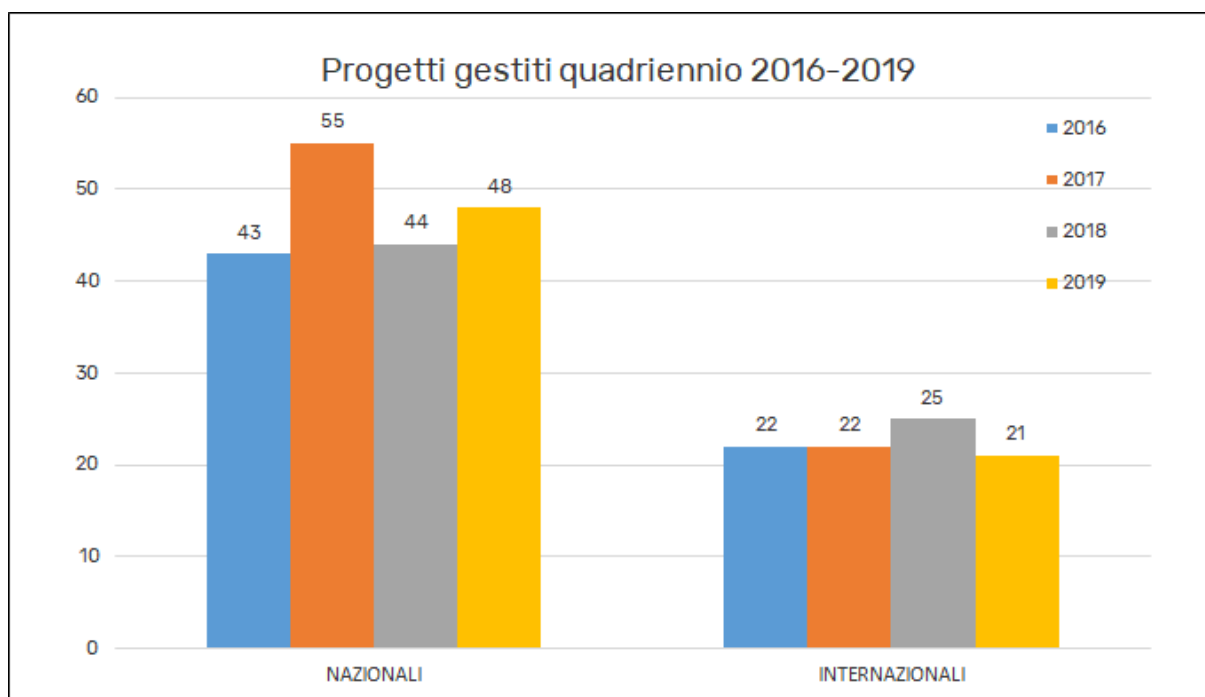
	progetti presentati		% di successo	% di successo	% di successo
	Ric. Naz.	Ric. Intenaz	Ric. Naz.	Ric. Intenaz	complessivo
2015	26	49	38,46%	12,24%	21,33%
2016	101	39	20,79%	7,69%	17,14%
2017	44	44	52,27%	20,45%	35,29%

2018	85	23	20,00%	34,78%	23,15%
2019	29	18	57,89%	20,00%	41,18%

La notevole oscillazione negli anni del numero dei progetti di ricerca presentati su bandi competitivi nazionali è dovuta principalmente alla pubblicazione, ad anni alterni, dei bandi PRIN e FIRB, mentre in ambito internazionale lo scostamento tra le annualità è dovuto soprattutto al fatto che i docenti con maggiore esperienza internazionale risultano in alcuni anni maggiormente impegnati nella realizzazione dei progetti approvati ed in corso di realizzazione.



Nel corso del 2019 i ricercatori, referenti dei progetti nazionali ed internazionali approvati, hanno svolto le attività di ricerca previste nei progetti ancora in fase di realizzazione ed il Servizio ricerca ha assicurato il coordinamento amministrativo e predisposto le relative rendicontazioni intermedie (ove richieste) e finali nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dagli enti finanziatori. Come si vede dalla tabella seguente, il numero di progetti di ricerca gestiti in ambito internazionale (n. 8 progetti Horizon 2020, n. 8 progetti Erasmus Plus e n. 5 progetti di altri programmi) si mantiene in linea con quelli degli anni precedenti mentre si registra un leggero aumento nella gestione dei progetti nazionali rispetto all'anno precedente (n. 15 progetti finanziati dal MIUR, n. 4 progetti Cariplo, n. 17 Regione Lombardia e n. 12 progetti finanziati da altri ministeri ed enti diversi).



3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori “di qualità”

L'Ateneo ha favorito il reclutamento di docenti e ricercatori, con l'obiettivo di migliorare la qualità media del proprio corpo docente in coerenza con le policy interne. Nel 2019 sono stati reclutati n. 19 docenti e ricercatori, di cui n. 4 da trasferimenti in entrata e n. 15 nuovi assunti; di questi n. 16 sono professori di II fascia e n. 3 sono ricercatori. Hanno inoltre preso servizio n. 14 RTD A.

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori “di qualità” e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'esterno, il Senato Accademico del 22.10.2018 ha approvato il programma triennale StaRS (Supporting Talented Researchers) 2019-2021, che ha proseguito il precedente Programma Stars, con due nuove tipologie di assegni: assegni triennali senior ed annuali junior.

Nel 2019 sono stati banditi n. 20 progetti da realizzare con assegni triennali (ciascuno di € 30.000 annui), riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato, e n. 6 progetti per assegni annuali (€ 25.000 ciascuno), riservati a coloro in possesso almeno di un titolo di laurea magistrale.

Nel 2019 sul programma STaRS sono stati reclutati: n. 16 assegnisti triennali senior, ai quali è stato erogato un finanziamento annuale di € 1.500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro il triennio di durata del contratto; n. 5 assegnisti annuali junior ai quali è stato erogato un finanziamento di € 500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro i 12 mesi di durata del contratto.

4. Internazionalizzazione

L'Università di Bergamo ha incentivato l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo la mobilità in uscita dei propri ricercatori presso prestigiose università e istituzioni di ricerca straniere ed accolto docenti e ricercatori in ingresso da istituzioni estere per svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei settori scientifici di maggior interesse.

Per finanziare tali mobilità, nell'ambito del Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) 2019-2021, sono state previste l'Azione 2 “Incoming Visiting Professor” e l'Azione 3 “Outgoing Visiting”.

Nell'ambito dell'Azione 2 “Incoming Visiting Professor” del progetto STaRS, nel 2019 sono stati approvati:

- n. 35 Visiting Professor Short Term. Ai docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale è stato riconosciuto un grant per svolgere

attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo (soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno nell'anno).

- n. 3 Visiting Professor Long Term. Ai ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale è stato riconosciuto un grant per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo (soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo di € 15.000, incrementabile fino a €20.000 per visiting di almeno 4 mesi).

Nell'ambito dell'Azione 3 "Outgoing Visiting" nel 2019 sono state finanziate:

- n. 24 mobilità, "Outgoing Visiting professor", per consentire a professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere (mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi e fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno).
- n. 9 mobilità per assegnisti di ricerca, "Outgoing Visiting fellow", per consentire ad assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università (mobilità di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000).

Nel 2019 si è proseguito ad incentivare la partecipazione al programma Horizon 2020 per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, attraverso il potenziamento dei servizi di supporto alla partecipazione ai programmi comunitari Horizon 2020, ERC, Marie Curie (rif. punto 2)

TERZA MISSIONE

In linea con il Piano Strategico di Terza Missione, approvato dal Senato Accademico del 25.09.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017 le iniziative in ambito di terza missione, realizzate nel 2019, sono state finalizzate principalmente al potenziamento e valorizzazione delle seguenti linee strategiche di intervento:

1. Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della terza missione di Ateneo

Per perseguire tale obiettivo si è provveduto a realizzare le seguenti attività:

- disegnare e sviluppare processi gestionali di promozione, diffusione e rendicontazione delle attività di terza missione coerentemente con le tipologie di attività ivi ricomprese;
- modificare la struttura organizzativa del Servizio cambiando denominazione in Servizio Ricerca e Terza Missione (SRTM) e creando un Knowledge Transfer Office (KTO) di Ateneo, sempre alle dipendenze del SRTM;
- costituire, con decreto rettorale rep. n. 262/2019 prot. 74658/II/22 del 13.5.2019, la Commissione per la Terza Missione di Ateneo al fine di fornire supporto alla governance di Ateneo per lo sviluppo, la programmazione e la valutazione della terza missione;
- consolidare il ruolo del gruppo di lavoro per lo sviluppo della progettazione nella terza missione delle attività di PE di Ateneo, costituitosi a settembre 2016 e composto da docenti referenti di dipartimento per la Terza Missione dipartimentali;
- potenziare e qualificare l'organico del KTO attraverso il reclutamento di nuove persone sia a tempo determinato che con contratti di collaborazione per realizzare le attività previste nel piano strategico della terza missione:
 - tramite il progetto TETRIS, cofinanziato dal MISE, dall'1.2.2019 si è potuto reclutare un giovane ricercatore, in qualità di Knowledge Transfer Manager (KTM), al fine di potenziare i servizi offerti dall'Ateneo con particolare riferimento ad attività di scouting, tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca con riferimento a specifici ambiti di proprietà industriale. Tale figura va ad inserirsi in un ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria in funzione della valorizzazione della ricerca verso aziende potenzialmente interessate a sviluppare e commercializzare le innovazioni. Alcune delle attività sopracitate sono svolte dal KTM con il supporto della società di consulenza Warrant Innovation Lab S.c.a.r.l. In risposta al bando MISE (bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) delle università italiane, degli enti pubblici di ricerca italiani e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico), che ha tra gli obiettivi quello di dare continuità ai progetti già

finanziati con il bando del 2018, l'Ateneo ha presentato un nuovo progetto che prevede la richiesta di finanziamento per il rinnovo dell'assegno di ricerca in corso fino al 30.6.2023;

- dalla graduatoria del concorso di PTA cat. D è stato possibile chiamare a tempo determinato un esperto della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica con specifiche competenze nell'ambito del trasferimento tecnologico, della creazione di società spin-off e dell'accreditamento di start-up universitarie;
- nell'ambito del Public Engagement e dell'impatto della Ricerca e Terza Missione ci si è avvalsi di tre collaboratori esterni impegnati a supporto della progettazione degli eventi PE dell'Ateneo, della comunicazione e dell'impatto non solo degli eventi PE ma anche dei progetti di Ricerca e di innovazione.

2. Promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e attività di imprenditorialità giovanile

L'Ateneo, al fine di accrescere ulteriormente il suo potenziale sulle attività di trasferimento tecnologico attraverso una maggiore capacità di supporto alla brevettazione e allo sviluppo di strumenti e modelli operativi per la valorizzazione dei ritrovati della ricerca e della proprietà intellettuale adeguati agli standard internazionali e alle regole del mercato, ha attuato le azioni di seguito dettagliate.

2.1 Promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate

- Il KTO del SRTM ha provveduto nel corso dell'anno a dare consulenza ai colleghi dei Dipartimenti e Centri di Ricerca in merito alle problematiche relative alla proprietà intellettuale sui progetti da bandi competitivi, nazionali ed internazionali, sui contratti c/terzi e sugli accordi/convenzioni. Per quanto riguarda le attività di trasferimento tecnologico connesse ai **brevetti**, nel 2019 si è provveduto al deposito di n. 2 domande di brevetto:

- in data 12.8.2019 deposito domanda di brevetto italiano n. 102019000014640 (titolarità Università degli studi di Bergamo e QuicklyPro s.r.l.) in ambito c/terzi (inventori UniBg: Davide Russo)
- in data 7.11.2019 deposito domanda di brevetto italiano n. 102019000020448 (titolarità Università degli studi di Bergamo e Elframo S.p.A.) (inventori UniBg: Davide Russo, Christian Spreafico)

Inoltre, si è provveduto alle procedure di mantenimento di n. 3 brevetti di titolarità e contitolarità dell'Università deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

- Nell'ambito delle attività di valorizzazione del brevetto n. 102015000048007 depositato il 2.9.2015 dal titolo "Carrozzina sportiva modulabile" (inventori: Bombardieri, Fontanesi, Poletti), a seguito dell'Accordo di collaborazione e licenza tra Università degli studi di Bergamo, Fispes, Decathlon Produzione Italia s.r.l. (ns prot. n. 43009/III/16 del 25.2.2019, si è preso atto dell'acquisto da parte di Fispes dei primi 15 modelli della carrozzina sportiva modulabile da Decathlon, avvenuto nei primi mesi del 2019. Nel mese di luglio 2019 si è giunti alla definizione condivisa del logo da apporre sulla carrozzina sportiva modulabile, che ricomprendesse i loghi dell'Università, di Fispes e di Decathlon.

In data 15 ottobre 2019 presso l'Aula Magna di S. Agostino si è tenuto l'evento "UNIBG senza limiti" durante il quale l'Ateneo ha illustrato il suo impegno a sostegno degli studenti per consentire loro una crescita "senza limiti": dal Dual Career, programma per favorire la doppia carriera di studente-atleta, unico in Lombardia trasversale su tutti gli sport e rivolto anche ad atleti con disabilità, fino agli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo nei quali è stata ulteriormente sviluppata, con specifiche attrezzature e istruttori, la possibilità di accesso all'area fitness per le persone con disabilità e l'utilizzo della carrozzina sportiva modulabile brevettata dai ricercatori dell'Università. L'evento, che ha avuto come ospite speciale l'atleta paralimpico Alex Zanardi, ha accolto un pubblico di circa 400 persone, composto da studenti e personale universitario e dalla cittadinanza.

- Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.7.2018 ha approvato le "Linee guida relative alla disciplina della segretezza e della cessione dei risultati" ritenendo necessario disciplinare, a tutela dell'Università, l'eventuale partecipazione dei Ricercatori non Dipendenti al

conseguimento di conoscenze tutelabili come proprietà intellettuali (opere dell'ingegno e/o proprietà industriali) e/o la conoscenza da parte degli stessi di informazioni riservate. Nella seduta del 17.12.2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche le **"Linee guida relative ad invenzioni e/o opere dell'ingegno conseguite con la partecipazione anche degli studenti universitari nell'ambito di attività relative a corsi universitari e ricerca"** con l'applicazione di uno specifico modello, in quanto si è ritenuto necessario porre una regolamentazione della disciplina della segretezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale per gli studenti, laddove nell'espletamento di attività didattica/di ricerca universitaria vengano a conoscenza di informazioni confidenziali ovvero partecipino al conseguimento/realizzazione di opere dell'ingegno e proprietà industriali potenzialmente tutelabili secondo le disposizioni del Codice della Proprietà Industriale e/o della Legge sul Diritto d'Autore, per le quali l'Università e/o docenti/ricercatori hanno assunto o potranno assumere determinati vincoli nei confronti di terzi oppure per le quali l'Università ritiene assumere in via autonoma iniziative di valorizzazione, con un necessario controllo delle informazioni aziendali segrete e/o dei diritti di proprietà intellettuale.

In attuazione delle suddette Linee guida il SRTM ha predisposto apposita modulistica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

- Per quanto concerne le attività di trasferimento tecnologico correlate agli **spin-off**, il Servizio ha curato gli adempimenti contenuti nelle convenzioni sottoscritte con gli spin-off attivi: Bigflo S.r.l., Mechatronics and dynamic devices S.r.l., Argochem S.r.l., Exolvia S.r.l.
- Per quanto concerne le attività di trasferimento tecnologico correlate alle **start-up**, le "Linee di indirizzo per il sostegno delle start-up dell'Università degli studi di Bergamo" approvate, in via sperimentale, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017, sono state modificate e integrate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9.7.2019.

Nel corso del 2019 il Servizio ha quindi provveduto a richiedere alle start-up accreditate la documentazione relativa all'esercizio 2018, come previsto dalle "Linee di indirizzo per il sostegno delle start-up dell'Università degli Studi di Bergamo".

Inoltre, sono state accreditate le seguenti 3 start-up, che si aggiungono alle prime 6 start-up accreditate nel corso del 2018, di seguito sintetizzate:

- in data 28.2.2019 la società Ricetta Italiana S.r.l., il cui team ha partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo edizione 2015 con progetto d'impresa denominato "My Cooking Box", ha presentato richiesta di accreditamento, concesso a decorrere dal 14.3.2019;
- in data 23.4.2019 la società The Wolf S.r.l., il cui team ha partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo edizione 2017 con progetto d'impresa denominato "UniBookApp", ha presentato richiesta di accreditamento, concesso a decorrere dal 7.5.2019;
- in data 22.11.2019 la società U-Miles S.r.l., il cui team ha partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo edizione 2019 con progetto d'impresa denominato "U-Miles", ha presentato richiesta di accreditamento, concesso a decorrere dal 12.12.2019.
- Nell'ambito delle specifiche attività promosse dalla Fondazione University for Innovation – U4I nel 2019 si è provveduto a:
 - supportare la selezione dei progetti a maggior interesse per la Fondazione U4I finalizzati allo sviluppo industriale o generazione di progetti imprenditoriali (Il Call for proposal); nell'ambito di tale iniziativa, la Fondazione ha deliberato l'assegnazione di un finanziamento di € 62.000,00 per il progetto "I-TeX: trattamento per materiali tessili a uso tecnico realizzato mediante applicazione di coating ceramico organico-inorganico con proprietà idrorepellente, fluoro-free e formaldeide-free" presentato dal prof. Giuseppe Rosace;
 - collaborare per la redazione e la pubblicazione del bando "Call for innovation: cardiovascular and metabolic health", iniziativa congiunta della Fondazione U4I e dell'Incubatore Cardiovascular Lab (CV Lab).
- Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di Scouting, attraverso il supporto del Knowledge Transfer Manager e una società di consulenza, con i seguenti obiettivi:
 - ricercare laboratori e progetti con elevato potenziale di sviluppo;
 - sensibilizzare all'innovazione e trasferimento tecnologico;
 - promuovere la nascita di spin-off universitari;

- individuare i punti di incontro tra l'Università e le aziende del territorio industriale bergamasco per settori di competenza, al fine di individuare e intercettare esigenze e bisogni sorti da problemi di natura tecnica, ma anche a mostrare e pubblicizzare le potenzialità che possono nascere a seguito di una collaborazione strategica di lungo periodo con l'Università di Bergamo per migliorare i propri prodotti o processi aziendali, attraverso il meccanismo degli accordi quadro e dei laboratori congiunti pubblico-privati, sulla base di quanto già sperimentato con alcune aziende.

2.2 Potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali

Nel 2019 l'iniziativa **"Start Cup Bergamo"**, progetto di formazione imprenditoriale e accompagnamento di idee d'impresa ad alto contenuto innovativo, è giunto alla decima edizione, coordinato scientificamente dal Centro di Ateneo per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare (CYFE – Center for Young and Family Enterprise). L'iniziativa si pone l'obiettivo di formare e accompagnare gli aspiranti imprenditori universitari nello sviluppo della propria idea d'impresa, fino alla generazione di un business plan consolidato funzionale all'attivazione di start-up. Il progetto si rivolge alla popolazione universitaria (studenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca, docenti e PTA), agli Alumni di Start Cup delle ultime tre edizioni, alle scuole superiori bergamasche e agli aspiranti imprenditori con una afferenza al territorio bergamasco.

Le iscrizioni raccolte (idee d'impresa) sono state 22, che hanno coinvolto complessivamente 59 persone.

Al termine del percorso di formazione, 13 team imprenditoriali hanno partecipato alle fasi finali di Start Cup Bergamo 2019. La Giuria dell'evento finale ha proceduto alla valutazione dei progetti: il primo progetto classificato è stato "U-Miles", ottenendo un premio di 10.000 €, il secondo progetto "APParecchio", a cui è stato conferito un contributo di 5.000 € e il terzo progetto "4eye" assegnando un contributo di 2.500 €. I contributi assegnati, durante l'evento finale, saranno erogati ai team beneficiari solo dopo l'effettiva fondazione della start-up entro i termini stabiliti all'interno dell'Avviso di Partecipazione. Ciò anche a prova del commitment del team proponente nel proseguire con la propria avventura imprenditoriale.

2.3 Supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri

Alcune rilevanti attività nel 2019 hanno confermato l'Ateneo come punto di snodo di reti che favoriscono la circolazione della conoscenza e l'internazionalizzazione del tessuto sociale locale. L'Ateneo ha consolidato il suo ruolo di catalizzatore e piattaforma per l'incontro e lo scambio fra tutte le principali tipologie di soggetti del territorio, considerate le capacità peculiari che caratterizzano il sistema istituzionale, sociale economico e territoriale di Bergamo. In tale direzione si inseriscono le seguenti attività.

- Collaborazione scientifica sui temi dell'automazione industriale e della digitalizzazione dei sistemi produttivi nell'ambito del Laboratorio Congiunto con SMI costituitosi con delibera del Senato Accademico del 2018.
- In data 4.7.2019 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Università e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT, Kilometro Rosso Spa, Confindustria Bergamo e Consorzio Intellimech, attraverso il quale si prevede di rafforzare la collaborazione nell'ambito dell'automazione e della robotica industriale.
- Nell'ambito dell'accordo tra Regione Lombardia ed ENEA, sottoscritto ad aprile 2018, per l'attivazione, sviluppo e rafforzamento di laboratori di ricerca di Enea in Lombardia e per la valorizzazione del capitale umano da collocare presso tali laboratori, l'Università ha ottenuto il finanziamento per n. 6 borse di dottorato da Regione Lombardia in risposta all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per azioni di valorizzare il capitale umano sul territorio lombardo".

2.4 Potenziamento delle attività del laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM)

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra: CSAA, l'Alleanza Cinese per la Scienza e la Tecnologia sull'Automazione - Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università Tsinghua; l'Università degli studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e Dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione; il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle

Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli - Campania New Steel, nel 2019 presso l'Università Federico II di Napoli è stata attivata la prima edizione annuale della Summer School del CI-LAM, alla quale hanno partecipato 22 studenti: 12 provenienti dalla dell'Università Tsinghua, 5 dall'Università di Bergamo e 5 dall'Università Federico II di Napoli e nel 2020 sarebbe prevista la II edizione della Summer School presso l'Università di Tsinghua.

2.5 Creazione di azioni di filiera con centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici

Nell'ambito delle iniziative di consolidamento delle sinergie tra gli enti del territorio si è provveduto ad attuare le seguenti iniziative:

- potenziamento del raccordo con l'incubatore industriale e di servizi di Bergamo Sviluppo, ubicato presso il Point di Dalmine;
- avvio di attività di trasferimento tecnologico in collaborazione con il Kilometro Rosso;
- proseguimento delle attività inerenti all'Associazione "DIGITAL INNOVATION HUB BERGAMO - DIH Bergamo", a cui l'Università aderisce in qualità di socio ordinario. DIH Bergamo ha come obiettivo quello di rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza in merito alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, ma anche stimolare la domanda delle imprese, aiutando in particolare le PMI a orientarsi nella complessità del mercato e delle tecnologie;
- nel 2019 si è costituito il "Competence Center MADE Scarl" come società consortile a responsabilità limitata (Scarl) senza scopo di lucro, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del 12 settembre 2017 n. 214, composto da più soggetti pubblici e privati, tra i quali L'università di Bergamo, con lo scopo di realizzare, con logiche di natura privatistica, un acceleratore di competenze tecniche prefiggendosi l'obiettivo di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato Italiano ed Internazionale, al fine di suggerire ad imprese, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali;
- proseguimento delle attività nell'ambito del "Laboratorio Lombardia - Academy regionale dell'innovazione di Regione Lombardia" con la finalità di aggregare in modo informale tutti gli interlocutori della società civile che intendono parteciparvi (parti sociali, organizzazioni di categoria, associazioni, fondazioni, gruppi e comitati, ecc.) con l'obiettivo di approfondire la riflessione sulle tematiche di competenza per poi elaborare proposte di politiche pubbliche e di regolamentazione sui temi ritenuti più rilevanti.

3. Proiettare la terza missione di Ateneo su una scala nazionale e internazionale

Per perseguire tale obiettivo l'Ateneo ha realizzato le azioni di seguito dettagliate.

- Nel 2019 l'Università ha mantenuto l'adesione alle seguenti Associazioni e Fondazioni dei Cluster Lombardi e Nazionali che si sono costituite negli scorsi anni:

Nome Cluster Lombardo	Tipologia	Referente UNIBG
Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia (AFIL)	Associazione	prof. G. D'Urso
Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities	Fondazione	prof. A. Compare
Associazione Cluster Lombardo Scienze della vita	Accordo di partenariato	prof. A. Remuzzi
Associazione Lombardy Energy Cleantech Cluster	Associazione	prof.ssa G. Barigozzi
Nome Cluster Nazionale	Tipologia	Referente UNIBG
Cluster Fabbrica Intelligente	Associazione	prof. F. Previdi
Cluster Nazionale Smart Communities	Fondazione	prof. A. Compare
Cluster Nazionale Energia	Associazione	prof.ssa G. Barigozzi

- Si è mantenuta la partecipazione al Laboratorio Lombardia Academy – Academy regionale dell'innovazione di Regione Lombardia con la finalità di aggregare in modo informale tutti gli interlocutori della società civile che intendono parteciparvi (parti sociali, organizzazioni di categoria, associazioni, fondazioni, gruppi e comitati, ecc.) con l'obiettivo di approfondire la riflessione sulle tematiche di competenza per poi elaborare proposte di politiche pubbliche e di regolamentazione sui temi ritenuti più rilevanti.
- Nel 2019 l'Università ha mantenuto l'adesione alle piattaforme tecnologiche europee, in particolare a EFFRA – The European Factories of the Future Research Association (referente: prof. Sergio Cavalieri) e a AUTEX – Association of Universities for Textiles (referente: prof. Stefano Dotti).
- L'Ateneo ha rinnovato l'adesione alle reti universitarie dedicate alla terza missione: APENET, NETVAL e ASTP-Proton.

Sul fronte delle attività della rete APENET (Rete di Atenei ed Enti di ricerca per il Public Engagement) meritano di essere evidenziate una serie di attività svolte nel 2019.

La costituzione di un gruppo di lavoro, che ha curato la raccolta documentale per configurare gli output della ricerca nella forma di un archivio digitale delle risorse bibliografiche e la redazione di un Manifesto per il valore pubblico della conoscenza. Un secondo gruppo di lavoro si è occupato della definizione di uno strumento di autovalutazione (barometro) per rilevare lo sviluppo e l'istituzionalizzazione del PE all'interno dei singoli Atenei ed Enti di Ricerca e fotografarne l'evoluzione nel tempo a livello nazionale. Un terzo gruppo di lavoro ha seguito la stesura della bozza di Statuto per trasformare la rete in un Associazione con lo scopo di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement (PE), nonché supportare e facilitare il processo di istituzionalizzazione del PE negli Atenei e nei Centri di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie.

L'evento annuale dal titolo "Destinazione public engagement #3" organizzato dalla Rete, che si è tenuto il 29-30 maggio 2019 è stata l'occasione per discutere una serie di tematiche di rilievo, quali gli strumenti a supporto della Rete, il Manifesto APENet e il public engagement nella ricerca e nella didattica.

Sempre nel 2019 sono stati avviati i contatti con NETVAL per promuovere una collaborazione e un'azione coordinata nelle rispettive attività.

Da ultimo sono stati avviati i contatti con ANVUR per chiarire sotto il profilo terminologico e funzionale le attività di public engagement e in generale di Terza Missione in relazione a quanto riportato delle "Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015 – 2019".

4. Potenziare la capacità dell'Ateneo e dei dipartimenti di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio e rafforzare le relazioni con altri enti e istituzioni culturali del territorio al fine di creare una filiera integrata del sapere.

L'Ateneo ha potenziato le azioni rivolte alla valorizzazione dei beni culturali della nostra Università e sviluppato le attività di **Public Engagement** sia di Ateneo che dei Dipartimenti e Centri di Ateneo per mettere a disposizione del territorio, e della società in senso lato, i risultati delle attività di ricerca dell'Ateneo. Per incentivare la progettualità e la realizzazione, da parte Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, di attività di PE di qualità, è stato approvato per il triennio 2018-2020 il programma di finanziamento delle migliori proposte, in risposta a bandi interni che avranno una periodicità semestrale.

Per il 2019 sono stati stanziati 100.000€ per finanziare iniziative di PE proposte dai Dipartimenti e dai Centri di Ateneo (fino a 5.000€ per ogni attività).

L'Università ha finanziato, con i due bandi PE del 2019, 19 eventi di Public Engagement, a fronte di 30 proposte presentate, che si sono realizzati nel I e nel II semestre 2019. I Dipartimenti ed i Centri di Ricerca hanno inoltre realizzato, ulteriori attività di PE, con proprie risorse, per un totale di 27 eventi nel 2019. Di seguito si riporta il numero di attività di Public Engagement realizzate da ciascuna struttura nel 2019.

Dipartimenti- Centri	PE da bando	PE extra bando
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (SAEMQ)	2	8
Giurisprudenza (GIURI)	2	5
Scienze umane e sociali (SUS)	3	1
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (IGIP)	2	1
Ingegneria e scienze applicate (ISA)	3	1
Lettere, filosofia, comunicazione (LFC)	2	4
Lingue, letterature e culture straniere (LLCS)	2	2
Centro sulle dinamiche economiche sociali e della cooperazione (CESC)	0	2
Centro Studi sul Territorio (CST)	0	2
Centro arti visive (CAV)	0	1
Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA)	2	0
Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e famigliare (CYFE)	1	0
Totale	19	27

Nell'ambito delle iniziative di public engagement merita di essere evidenziata la partecipazione a MeetTonight2019 "Notte Europea dei Ricercatori" che si è tenuta a Milano il 27 e 28 settembre 2019 realizzata dall'Università degli studi di Milano, l'Università di Milano- Bicocca, Politecnico di Milano, e Comune di Milano

Il nostro Ateneo ha partecipato con il progetto della prof. Francesca Morganti (Dipartimento di scienze umane e sociali) dal titolo "Come diventare Dementia Friendly?" con l'obiettivo di stimolare la conoscenza dei limiti, del linguaggio e delle possibilità di chi soffre di demenza, proponendo un percorso di riflessione guidata, mediante dispositivi di realtà virtuale. Attraverso l'interazione con una piattaforma olografica e simulazioni video 360°, il pubblico ha potuto sperimentare in prima persona come la demenza interferisca con la qualità della vita, portando a una progressiva perdita di autonomia. Il riscontro del pubblico è stato rilevante: hanno partecipato al percorso 275 persone, tra adulti e ragazzi la maggioranza dei quali ha potuto partecipare grazie all'adesione della propria scuola.

A livello locale si segnala l'adesione dell'Università degli studi di Bergamo quale partner della XV edizione al Festival delle Lettere che è stato organizzato per la prima volta a Bergamo dal 12 al 15 settembre 2019 e dedicato al tema "Lettere alla mia città"

Si tratta della più importante manifestazione italiana dedicata alla scrittura epistolare, organizzata dall'Associazione 365GRADI di Milano, che nei quindici anni di attività ha raccolto oltre 24 mila lettere provenienti da tutta Italia e non solo, la cui serata finale con relativa premiazione si è tenuta al Teatro sociale nella serata del 15 settembre; alle lettere scritte da studenti o laureati dell'Università di Bergamo è stata dedicata la serata del 13 settembre nel Teatro S. Andrea a Bergamo.

5. Formazione continua

Nell'ambito delle attività di Terza Missione rientrano anche quelle di formazione continua, promosse da Dipartimenti, Centri di Ateneo, dalla Scuola di Alta Formazione e dal Centro italiano per stranieri. Si evidenzia come le attività di formazione continua abbiano coinvolto un pubblico ampio e diversificato: liberi professionisti, imprenditori, insegnanti, ecc; lavoratori di vari settori con esigenze formative legate alla propria attività e crescita professionale, nonché a cittadini stranieri interessati a conoscere o approfondire la conoscenza della nostra lingua per motivi personali, di studio o lavoro

Di seguito il numero dei corsi realizzati dalle strutture di ateneo nel 2019:

Dipartimenti- Centri	N.Corsi
Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi (SAEMQ)	4
Giurisprudenza (GIURI)	17
Scienze umane e sociali) (SUS)	1
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (IGIP)	4
Scuola di Alta Formazione (SDM)	14
Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA)	10
Centro Studi sul Territorio (CST)	2
Centro per l'imprenditorialità giovanile familiare (CYFE)	2
Centro italiano per stranieri (CIS)	6
Totale	60

1.5. I PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni l'Ateneo ha dato un significativo impulso alla sua azione nell'ambito della internazionalizzazione sia con riferimento ai percorsi formativi sia all'attività di ricerca, anche con la sottoscrizione di importanti accordi con prestigiosi Atenei stranieri.

Le iniziative dell'Ateneo in tale direzione sono sempre più apprezzate anche dai diversi soggetti istituzionali e produttivi del territorio che intravedono nell'attività dell'Università un importante supporto alla complessiva internazionalizzazione del sistema locale.

Nel corso del 2019 l'Università di Bergamo ha proseguito nel proprio progetto strategico di internazionalizzazione, focalizzandosi sui seguenti obiettivi:

- Implementare a livello quantitativo e qualitativo la mobilità studentesca in uscita, potenziando i servizi a supporto degli studenti Unibg in mobilità all'estero;
- Ampliare le possibilità di mobilità all'estero, introducendo nuovi programmi di mobilità di durata inferiore al semestre (bando per tesi, bando per mobilità brevi, bando per tirocini in paesi extraeuropei);
- Aumentare il numero di accordi nell'area asiatica (Cina, Giappone, Korea)

Anche grazie alle attività pianificate e realizzate attraverso questo progetto strategico è stato possibile consolidare alcuni importanti risultati come emerge anche dal grafico sotto riportato:

- un crescente numero di studenti in mobilità in uscita per studio (cfr. grafici 1 e 2), pari al 2,10% del totale della popolazione studentesca (rispetto al 2% dell'a.a. 2017/2018), nonostante l'aumento degli iscritti totali e grazie soprattutto ad una crescita della mobilità extraeuropea finanziata su fondi di ateneo;
- un progressivo aumento degli accordi di mobilità Erasmus ed extraUE, per un totale di 230 accordi per l'a.a. 2018/2019 (a fronte di 163 nell'a.a. 2017/2018);
- un consolidamento del numero degli studenti incoming, con un progressivo bilanciamento tra provenienze UE ed ExtraUE.

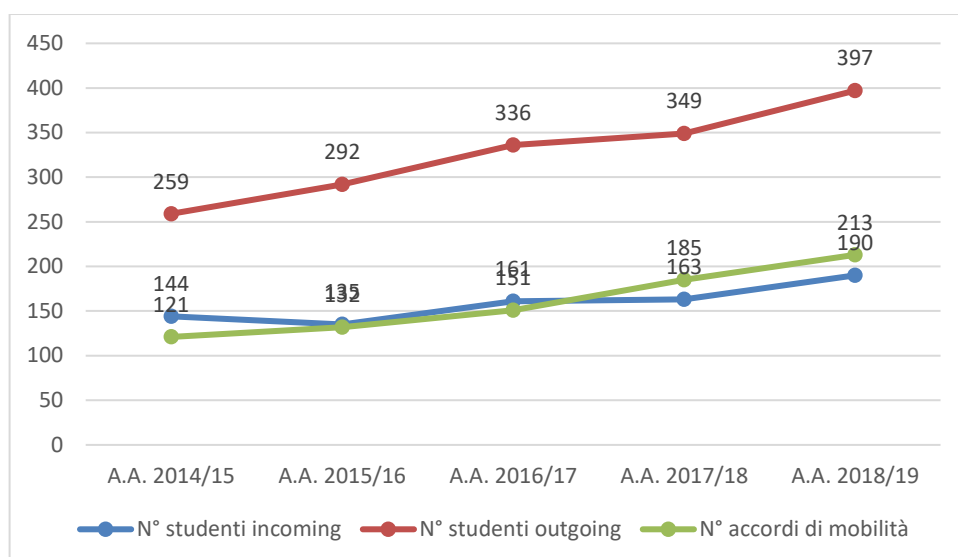


Grafico 1: Andamento mobilità

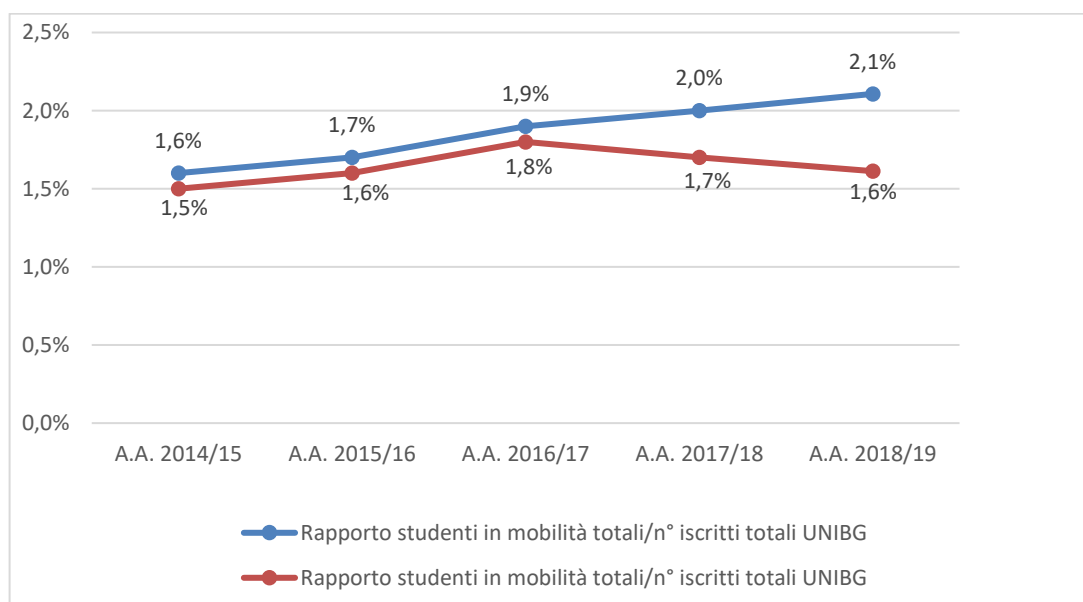


Grafico 2: Rapporto n. studenti in mobilità/Iscritti UNIBG

È importante ricordare come, grazie ai risultati raggiunti anche negli anni precedenti, anche nel 2019 l'Università degli Studi di Bergamo abbia potuto beneficiare di alcuni finanziamenti MIUR (Fondo Giovani e Risorse Premiali) che hanno garantito ai nostri studenti una consistente integrazione della borsa per mobilità Erasmus ed ExtraUe, in particolare graduando i fondi in relazione alla fascia di ISEE degli studenti.

Sotto il profilo della didattica, nell'a.a. 2018/2019 è stata completata la trasformazione della LM in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici da corso di laurea con un curriculum inglese a corso di laurea totalmente erogato in lingua inglese e sono stati gestiti due progetti Erasmus+ KA107 che hanno permesso la mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo (di diverse aree didattiche) da e verso il Marocco, la Tunisia e Israele in particolare in collaborazione con i seguenti partner:

1. Ort Braude College

2. Bar Ilan University
3. Université Tunis El Manar
4. EGE Rabat

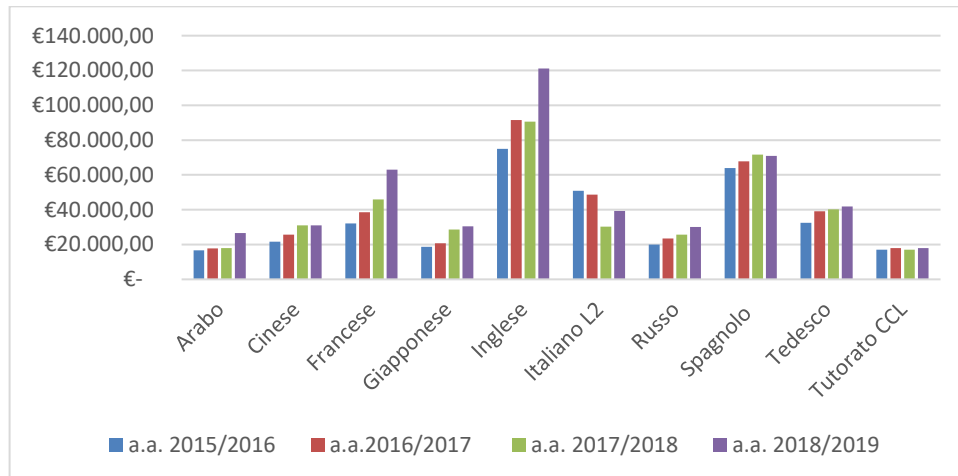
Anche grazie all'introduzione dei nuovi corsi di laurea in lingua inglese e ad un maggior presidio dei principali eventi fieristici negli USA e in Asia, si è assistito ad un lieve aumento degli studenti stranieri iscritti:

	A.A. 2018/19	A.A. 2017/18
Studenti Unibg stranieri	1.346	1.233
% studenti stranieri	6,61	6,54

L'offerta didattica maggiormente internazionalizzata ed i numerosi programmi di ricerca internazionali hanno determinato una continuità nel numero di docenti stranieri che hanno svolto un periodo di docenza all'interno del nostro Ateneo. Oltre ai visiting contrattualizzati, l'Università ha ospitato diversi docenti in mobilità Erasmus+ sia all'interno dell'azione 103 (paesi europei) sia dell'azione 107 (Russia, Israele e Cina).

La conoscenza di lingue straniere è connaturata alle attività di internazionalizzazione. Dal 2013 le attività di addestramento delle lingue straniere sono state accorpate nel Centro Competenza Lingue (CCL), cui afferisce anche il Centro Italiano per Stranieri (CIS), offrendo addestramenti linguistici in 8 lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) e in italiano per stranieri. Il Centro Competenza Lingue, inoltre, collabora con i Dipartimenti per il recupero degli OFA di Lingua Italiana.

Nell'a.a 2018/2019, il CCL ha erogato attività di apprendimento linguistico agli studenti Unibg e agli studenti in mobilità in entrata al nostro Ateneo per circa €473.000, con una spesa ripartita come di seguito:



1.6. I SERVIZI BIBLIOTECARI

Mantenimento degli standard del Servizio

Anche nel 2019 l'impegno del Servizio è stato rivolto a contrastare la prospettiva di un deterioramento delle prestazioni attese dagli utenti per effetto della riduzione dello staff bibliotecario iniziata nel 2016 con il pensionamento di due persone e proseguita nel 2018 con l'uscita dal lavoro di altre due colleghe a tempo pieno.

Complessivamente la riduzione ha riguardato il 25% delle risorse umane del servizio espresse in FTE, solo in parte compensata dall'assunzione tramite procedura di mobilità di una bibliotecaria di categoria C che ha preso servizio il primo settembre 2018.

All'inizio dell'anno lasciava il servizio anche la collega responsabile della gestione dell'archivio istituzionale della ricerca (Aisberg), una figura di professionalità elevata, selezionata per ricoprire lo stesso ruolo dall'EPFL di Losanna.

La prima parte dell'anno è stata pertanto dedicata al recupero e al consolidamento della capacità operativa del Servizio attraverso:

- l'inserimento e la formazione di un nuovo collega in comando dall'Università dell'Insubria;
- la produzione di documentazione interna;
- lo sviluppo di applicazioni per semplificare le attività e migliorare l'efficienza dei processi.

Adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

La convenzione per la creazione del Polo SBN dell'Università di Bergamo è stata sottoscritta dalle parti, Università degli Studi di Bergamo e Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il 12 novembre 2019, dopo il nulla osta di Regione Lombardia e l'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'ateneo nella seduta del 10 luglio.

Il dialogo tra il sistema gestionale dei Servizi bibliotecari e l'Indice SBN è stata implementato e testato nel mese di dicembre.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale completa un percorso iniziato con la partecipazione a ILL SBN, il servizio nazionale di prestito inter-bibliotecario e fornitura di documenti basato sullo standard ISO-ILL promosso dal Servizio Bibliotecario Nazionale.

La costituzione del Polo SBN dell'Università di Bergamo permette alle biblioteche dell'Ateneo di partecipare attivamente alla cooperazione bibliotecaria nazionale, di dare visibilità alle proprie collezioni all'interno dell'Indice SBN e di derivare dallo stesso Indice registrazioni bibliografiche per alimentare il proprio catalogo.

Nuovo sito web dei Servizi bibliotecari

Il sito web dei Servizi bibliotecari è stato finora sviluppato e mantenuto dallo staff bibliotecario. L'evoluzione tecnologica e delle aspettative degli utenti hanno reso urgente il ridisegno del sito per allinearli agli standard correnti e per realizzare la sua integrazione stilistica e funzionale nello spazio web istituzionale.

Nel corso dell'anno è stato avviato in collaborazione con Cineca il progetto di sviluppo del nuovo sito dei Servizi bibliotecari.

Le attività sono iniziate nel mese di luglio e hanno portato alla messa a punto della struttura del sito e della logica di navigazione, all'individuazione delle personalizzazioni del prototipo di partenza e allo sviluppo di procedure per la produzione e il caricamento dei dati delle sezioni soggette ad aggiornamento periodico: ultimi arrivi, database sottoscritti, fondo Renzo Vescovi.

Restano da completare la produzione di nuovi contenuti e la revisione di quelli che migreranno dal sito attuale.

Dematerializzazione tesi di dottorato

Nel corso dell'anno i Servizi bibliotecari hanno promosso il passaggio alla soluzione sviluppata dal consorzio Cineca per la dematerializzazione del flusso di gestione delle tesi di dottorato svolgendo un'attività di coordinamento iniziale tra i servizi coinvolti. Il passaggio, ormai in via di consolidamento finale, struttura e ottimizza un processo rilevante per le finalità dell'ateneo eliminando la gestione onerosa e inefficiente del processo di valutazione delle tesi da parte dei referee esterni in precedenza realizzata all'interno dell'archivio istituzionale della ricerca gestito dai Servizi bibliotecari.

Sperimentazione di nuovi servizi

E' stata portata a termine la sperimentazione di un servizio online per la ricezione delle richieste di materiale bibliografico collocato nei depositi che elimina la necessità per gli utenti di compilare moduli di richiesta cartacei.

DATI D'USO DEI SERVIZI PRINCIPALI

Prestito locale

Prestiti (compresi i rinnovi) eseguiti nell'anno.

2014	2015	2016	2017	2018	2019
66.333	61.227	56.531	52.362	71.188 (*)	73.137(*)

(*) Il dato include i rinnovi automatici prodotti dal sistema alla scadenza del prestito in assenza di richieste di altri utenti. L'automatismo, introdotto con il passaggio al nuovo sistema di gestione, ha prodotto 29,306 rinnovi nel 2018 e 28.976 nel 2019.

Numero utenti unici del servizio

2015	2016	2017	2018	2019
7.295	7.012	6.969	6.641	7.006

Distribuzione utenti del servizio per gruppo di utenza

	Tipo utente	2015	2016	2017	2018	2019
	Studenti	6.447	6.216	6.181	6.433	7.060
	Docenti (*)	169	169	288	320	463
	Personale unibg	27	31	37	32	40
	Utenza scientifica	279	243	126	153	160
(*)	Laureati unibg	267	282	266	225	191
	Utenti autorizzati	45	28	29	31	28
	Utenti esterni	58	40	41	48	44
	Altro	3	3	1	3	9
	TOTALE	7.295	7.012	6.969	7.245(**)	7.995 (**)

Dal 2017, in questo

raggruppamento sono compresi, oltre a professori e ricercatori, anche i dottorandi in precedenza aggregati alla categoria Utenza scientifica.

(**) Diversamente che per gli anni precedenti, lo stesso utente può risultare contato in più gruppi se il suo status è cambiato nel corso dell'anno. Per il numero di utenti unici vale il dato della tabella precedente.

Servizi interbibliotecari

Numero delle richieste di prestito interbibliotecario e di fornitura documenti.

Tipo richiesta	2015	2016	2017	2018	2019
In uscita (richieste inviate per le esigenze degli utenti interni)	4.239	4.340	3.774	3.573	3.068
In entrata (richieste ricevute da altre biblioteche)	1.611	1.413	1.416	1.348	989

Accesso alle risorse elettroniche

Numero delle sessioni (login) attivate da collegamenti off-campus per gruppi di utenza e numero di utenti unici per gruppo:

	2016		2017		2018		2019	
	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti
Studenti	30.356	3.122	35.657	3.450	32.592	3.456	43.720	3.841
Docenti (*)	6.784	160	14.659	300	14.106	378	15.444	383
Utenza scientifica	17.261	273	8.369	173	9.066	131	9.559	109
Personale	478	15	590	16	453	13	224	11
TOTALE	54.879	3.570	59.275	3.939	56.217	3.978	68.947	4.344

(*) Dal 2017, in questo raggruppamento sono compresi, oltre a professori e ricercatori, anche i dottorandi in precedenza aggregati alla categoria Utenza scientifica.

Uso delle risorse elettroniche

Numero di articoli scaricati dai principali pacchetti editoriali e database a testo pieno sottoscritti.

2014	2015	2016	2017	2018	2019
94.489	111.984	124.112	142.554	162.535	175.627

Numero di parti di eBook scaricate dalle maggiori collezioni editoriali di libri elettronici sottoscritte e da collezioni tematiche in abbonamento su piattaforme di aggregazione multi-editoriale.

2014	2015	2016	2017	2018	2019
20.473	80.746	145.351	132.287	146.987	195.992

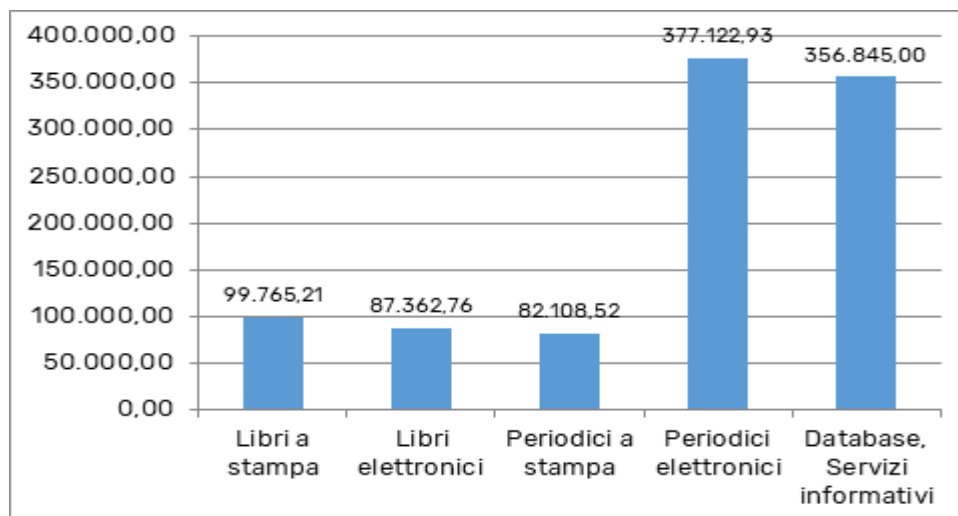
I libri elettronici messi a disposizione possono essere scaricati e utilizzati sui dispositivi scelti dall'utente per 14 giorni. Questo servizio equivale, di fatto, alla fruizione di un prestito e integra i dati del prestito locale sopra riportati con il seguente numero di transazioni:

2014	2015	2016	2017	2018	2019
17	1.159	982	1.587	2.057	1.959

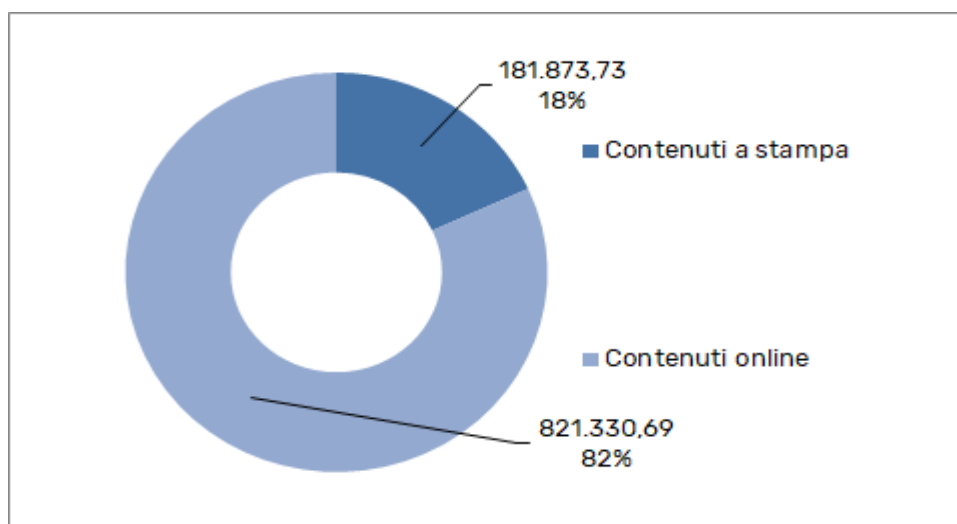
IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE COLLEZIONI BIBLIOTECARIE

Parte della spesa 2019, per un importo pari a € 47.659,85, è stata finanziata dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nell'ambito del progetto ECCELLENZADLLCS.

Distribuzione della spesa per tipologia di contenuti



Distribuzione della spesa per formato dei contenuti



I dati della gestione 2019 ripropongono la perdita di centralità delle collezioni a stampa nell'offerta dei sistemi bibliotecari accademici.

Occorre sottolineare che nel caso dei libri l'offerta di contenuti elettronici alternativi al testo a stampa attraverso infrastrutture tecnologiche compatibili con l'intermediazione bibliotecaria riguarda in grandissima parte la produzione scientifica internazionale in lingua inglese.

Le opportunità offerte dal mercato editoriale italiano sono invece insufficienti rispetto alla domanda generata dalla didattica, in larga parte legata a testi in lingua italiana non di rado non disponibili nemmeno per l'acquisto *retail* su piattaforme editoriali di e-commerce o librerie online.

L'esame dei dati dei servizi principali evidenzia:

- un inaspettato aumento dei prestiti locali in controtendenza rispetto alla loro riduzione registrata negli ultimi anni secondo un andamento condiviso dalla generalità delle biblioteche accademiche e in gran parte imputabile all'uso di contenuti e supporti diversi dal testo integrale a stampa nella formazione universitaria e ai cambiamenti intervenuti nei modi di produzione e diffusione di contenuti accademico-scientifici: al netto dei rinnovi automatici o prodotti dagli utenti stessi, il numero dei prestiti è infatti complessivamente aumentato per la prima volta dal 2012 di 1.867 unità (+5,7%) rispetto all'anno precedente. L'incremento è corrisposto dal contestuale aumento degli utenti unici del servizio cresciuti di 365 unità (+ 5.5%) rispetto al 2018;
- il mantenimento di un grado apprezzabile di penetrazione del servizio di prestito in rapporto all'utenza potenziale, anche considerata la disintermediazione prodotta dalla transizione all'elettronico;
- la rilevanza del complemento fornito dai servizi interbibliotecari al soddisfacimento dei bisogni degli utenti, seppure nell'ambito di una progressiva riduzione delle richieste, sia in uscita che in entrata, attribuibile anche all'aumento dei contenuti scientifici disponibili portato dagli investimenti in servizi e risorse online;

il notevole incremento dei dati d'uso dei contenuti online evidenziato dalla crescita congiunta del numero degli utenti, delle sessioni di accesso off-campus e dei download di articoli di riviste e parti di libro.

1.7. I SERVIZI AGLI STUDENTI

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN ITINERE

L'Ateneo di Bergamo ha intrapreso la scelta strategica di sostenere la competenza di auto-orientamento fin dalla fase di primo contatto con gli studenti, promuovendo l'offerta formativa ed i servizi dell'Ateneo, attraverso numerose iniziative di informazione e formazione rivolte agli studenti

delle scuole superiori, puntando a dare evidenza dei profili professionali in uscita e degli sbocchi occupazionali.

Visto l'elevato afflusso riscontrato negli anni precedenti, anche nell'anno 2019 si è mantenuto il doppio appuntamento di incontro con gli studenti, prevedendo un momento per i dipartimenti economico-giuridico-ingegneristico ed uno per i dipartimenti linguistici-umanistici-letterati. Oltre agli Open Day di Dipartimento e di Ateneo (di cui i numeri nelle tabelle 1 e 2) e agli incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie (39 nel 2018/2019), sono stati organizzati progetti ponte per l'area economica che hanno coinvolto 167 studenti provenienti da 21 istituti superiori.

Tabella 1: Open Day di Ateneo del 16/3 e 30/3/2019

Dipartimento	Partecipanti alle presentazioni	di cui immatricolati nello stesso Dip.to	di cui immatricolati in altro Dip.to	Totale immatricolati per Dipartimento al 06/12/2019	di cui partecipanti a una presentazione	
Giurisprudenza	235	73	70	332	86	25.9%
Ingegneria (Scuola)	528	249	72	1309	331	25.3%
Lettere, Filosofia, Comunicazione	474	157	105	1058	192	18.1%
Lingue, Letterature e Culture Straniere	603	250	101	1027	260	25.3%
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	672	308	118	1823	338	18.5%
Scienze Umane e Sociali	962	354	146	2257	372	16.5%
Totale	3.474	1.391	612	7.806	1.579	20.2%

Tabella 2: Partecipanti Open Day di Dipartimento (anno 2019)

Evento	Partecipanti alla presentazione	di cui immatricolati nello stesso Dipartimento	di cui immatricolati in altro Dipartimento
Open Day Scuola di Ingegneria 6 aprile 2019	205	112	9
Open Day Dipartimento di Scienze Umane e Sociali 18 maggio 2019	120	47	8

Per quanto concerne l'attività con le classi 4°, l'11 maggio, presso la sede di S. Agostino, si è tenuto l'Open Day dedicato alle classi 4° superiori, organizzato secondo logiche e modalità differenti da quello destinato alle classi 5°, cui hanno partecipato 171 studenti.

Sempre con la finalità di aumentare le iniziative rivolte agli studenti delle classi 4° superiori, è stata riproposta la Summer School "Un'estate per apprendere" (dal 10 al 14 giugno 2019), che prevedeva, secondo specifici parametri, presso anche la possibilità di dormire presso ostelli convenzionati con l'ateneo.

Hanno partecipato 23 studenti. Nel corso della settimana i ragazzi hanno potuto assistere ad alcuni interventi di natura generale sull'apprendimento e il mondo universitario e a dei laboratori specifici dedicati ai singoli Dipartimenti.

Anche grazie ai contatti avviati negli anni precedenti, anche nel 2019 è stato coinvolto un elevato numero di studenti in incontri di counseling di gruppo: sono stati intrapresi 80 percorsi di

orientamento e riorientamento universitario, coinvolgendo, quindi, sia studenti delle scuole superiori che studenti universitari per un totale di 102 incontri individuali.

Le scuole in cui è stato effettuato il percorso di counselling alla scelta nelle classi quarte sono state 5 per un totale di circa 1000 studenti e 45 incontri nelle relative scuole.

Per quanto concerne l'attività di accoglienza delle matricole, è stato potenziato l'info point, aumentando le ore di sportello in presenza (sulle diverse sedi di Città Alta, ma soprattutto nelle sedi di Caniana e Dalmine) e proseguendo con il servizio di help desk telefonico, via mail e social media, attivo dal lunedì al venerdì dal 1/7/2019 al 31/10/2019, rivolto sia alle matricole italiane che straniere. Tramite questo progetto è stato possibile accogliere e supportare circa 7.200 utenti in modalità telefonica e circa 3.500 in presenza.

Inoltre, al fine di intercettare e, soprattutto, informare in modo sempre più efficace matricole, studenti e laureati, nel 2019 è proseguita la presenza dell'Ateneo sui social Network, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di ateneo.

Per quanto concerne l'attività di orientamento in itinere dedicata alle opportunità di prosecuzione negli studi, il 13/04/2019 è stato realizzato l'Open Day delle Lauree Magistrali proponendo tutte le presentazioni nell'unica sede di Via dei Caniana. Si è registrata la partecipazione di 668 studenti (di cui il 28% provenienti da altri atenei).

Sono, inoltre, stati organizzati 4 eventi di lancio per i nuovi percorsi dell'offerta formativa magistrale 2019/2020:

Corso di Laurea/Curriculum	Data	N° Iscritti
Smart Technology Engineering	12/3/2019	80
Geourbanistica	8/4/2019	111
Curriculum "Informazione e giornalismo"	6/5/2019	49
Psicologia della Salute	17/5/2019	50

TIROCINI E PLACEMENT

Da sempre elemento qualificante dell'Università degli Studi di Bergamo, lo stretto rapporto con il mercato del lavoro (tanto a livello nazionale quanto a livello internazionale) si articola anche attraverso le attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare.

Nel corso del 2019, sono stati consolidati i servizi a supporto di aziende e studenti/laureati per l'attivazione dei tirocini, anche attraverso l'acquisizione di una nuova piattaforma informatica e l'avvio di progetti di tirocini di eccellenza, in Italia e all'estero.

In particolare, è cresciuto il numero delle aziende convenzionate (1.359 nuove aziende nell'a.a. 2018/2019), mentre è lievemente diminuito il numero dei **tirocini curricolari** attivati:

Tirocini	a.a. 2016/2017			a.a. 2017/2018			a.a. 2018/2019		
	LT o LMCU	LM	TOTALE	LT o LMCU	LM	TOTALE	LT o LMCU	LM	TOTALE
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	406	202	608	496	353	849	576	230	806
Giurisprudenza	52	30	82	29	56	85	34	31	65
Ingegneria	55	163	218	154	84	238	117	70	187
Lingue, Letterature e Culture Straniere	25	92	117	8	143	151	1	157	158
Scienze Umane e Sociali	702	198	900	858	148	1006	895	147	1.042
Lettere, Filosofia, Comunicazione	215	60	275	286	53	339	332	67	399
Master, CdP e dottorati	66	24	90	390		390	255		255
Totale	1529	761	2290	1831	1130	3058			2912

Particolare attenzione è stata posta ai tirocini di eccellenza. Nel corso del 2019, i Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Umane e Sociali sono stati particolarmente attivi nel promuovere esperienze altamente qualificanti e con un elevato valore orientativo per i propri studenti. In particolare:

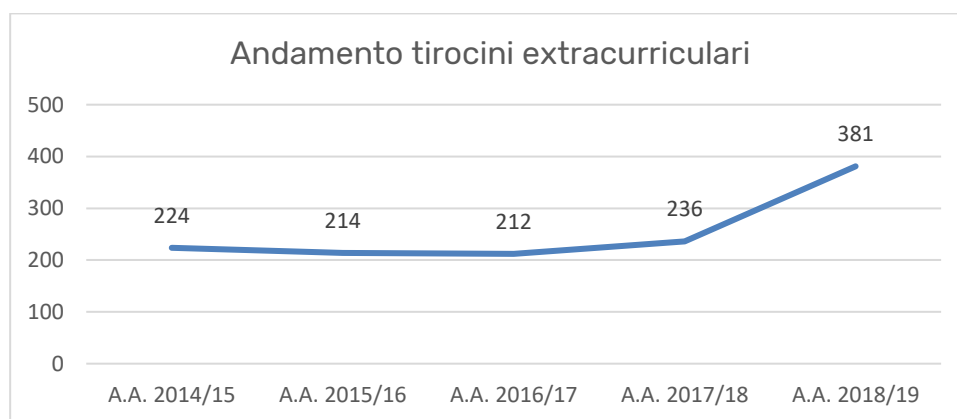
- il Dipartimento di Giurisprudenza ha promosso tirocini ciclici d'eccellenza tra i propri studenti avviando n. 3 tirocini presso il Tribunale di Bergamo, n. 5 presso la Procura di Bergamo e n. 3 presso la Prefettura di Bergamo;
- il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha promosso 8 tirocini ciclici di eccellenza nell'ambito della disabilità e dei servizi per gli anziani;

Coerentemente con l'obiettivo di internazionalizzazione, sono stati promossi e assegnati contributi per la mobilità internazionale per tirocinio, sia grazie a finanziamenti Erasmus+ che grazie a fondi di Ateneo.

Anche grazie a questi finanziamenti, si è assistito ad un numero più elevato di tirocini all'estero, distribuiti secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

Dipartimento	Erasmus +	Programmi Sprint-Prime - USA	Tirocini finanziati con borse di ateneo	Tirocini non legati a programmi	Totale
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	12	5	6	9	32
Giurisprudenza	0	0	3	8	11
Ingegneria	4	1	0	2	7
Lingue, Letterature e Culture Straniere	11	0	9	10	30
Lettere, Filosofia, Comunicazione	2	0	0	3	5
Scienze Umane e Sociali	6	0	8	14	28
Totale	35	6	26	46	113

Per quanto concerne i tirocini post lauream, nell'A.A. 2018/2019 ne sono stati attivati 593 tirocini, di cui 381 extracurricolari e 212 professionalizzanti per l'iscrizione all'albo degli Psicologi.



Nel 2019 è proseguito trend di crescita dei tirocini extracurricolari, anche in relazione alla normativa sui tirocini in vigore dall'8 giugno 2018 che vincola in modo forte l'attivazione dei tirocini curriculari alla presenza dei CFU un piano di studi e rendendo necessaria, in tutti gli altri casi, l'attivazione di un tirocinio extracurricolare.

Di seguito i dati divisi dei tirocini extracurricolari suddivisi per Corso di laurea:

Corso di Laurea	a.a. 2016-2017	a.a. 2017-2018	a.a. 2018-2019
BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING (D.M. 270/04)	0	21	
CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS (D.M. 270/04)	0	2	8
COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	0	0	0
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	4	12	13
CULTURE MODERNE COMPARATE	1	0	7
DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4	3	1
DIRITTO DELLE MIGRAZIONI	0	2	3
ECONOMIA	3	4	44
ECONOMIA AZIENDALE	22	21	14
ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	12	13	1
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	1	2	1
ECONOMIA, MERCATI, IMPRESA (D.M. 270/04)	0	0	2
ECONOMICS AND GLOBAL MARKETS	0	4	9
ESPERTO IN PROCESSI DI FORMAZIONE E DI SVILUPPO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	0	0	8
EUROPEAN AND PAN-AMERICAN LANGUAGES AND LITERATURES (D.M. 270/04)	0	1	1
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	1	1	1
GIURISPRUDENZA	7	5	1
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	0	2	4
INGEGNERIA EDILE	4	6	20
INGEGNERIA GESTIONALE	12	17	10
INGEGNERIA INFORMATICA	4	5	14
INGEGNERIA MECCANICA	5	7	57
INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE (D.M. 270/04)	0	2	5
LETTERE	0	2	2
LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE	0	1	17
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	12	14	15
LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	12	14	22
MANAGEMENT ENGINEERING (D.M. 270/04)	11	10	6
MANAGEMENT, FINANCE AND INTERNATIONAL BUSINESS (D.M. 270/04)	33	36	35
MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	26	12	6
MARKETING MANAGEMENT PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE	2	1	4
OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	3	1	4
PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS (D.M. 270/04)	0	5	3
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	2	2	24
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	15	21	11
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	11	1	3
SCIENZE PEDAGOGICHE	4	2	1
SCIENZE PSICOLOGICHE	1	2	1
	212	236	381

Al fine di supportare i laureandi nella transizione verso il mercato del lavoro, nell'a.a. 2018/2019 sono stati organizzati:

- 2 incontri sulla redazione del curriculum e la simulazione di un colloquio di lavoro
- 1 un percorso di 4 incontri per la ricerca attiva del lavoro per gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione
- 3 incontri con singole aziende
- 2 Career Day:
 - il 27 e 28/11/2018, presso il Campus Scientifico cui hanno partecipato 540 studenti/laureati, di cui 464 della Scuola di Ingegneria e 76 di altri Dipartimenti Unibg.
 - il 14/5/2018, presso la sede universitaria di Caniana che ha visto la partecipazione di 386 studenti/laureati, 14 dei quali non appartenenti a UniBg.

Molto proficua anche l'attività di counseling verso il mercato del lavoro: sono stati attivati 108 percorsi di accompagnamento individuale, della durata di circa 4 ore ciascuno (si veda il grafico sottostante per la tipologia di laureati di afferenza).

Dipartimento	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018	A.A. 2018-2019
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	33%	28%	34%
Giurisprudenza	22%	12%	10%
Ingegneria	10%	18%	21%
Lingue, Letterature e Culture Straniere	20%	30%	15%
Scienze Umane e Sociali	7%	4%	5%
Lettere, Filosofia, Comunicazione	6%	7%	11%
Altro	2%	1%	4%

Si conferma anche quest'anno un maggiore utilizzo del servizio da parte delle laureate che sono pari al 70%, degli utenti (erano il 68% nel 2017/2018).

All'interno del piano di internazionalizzazione dell'Ateneo, è stata riservata particolare attenzione anche alla mobilità all'estero per motivi di studio.

Anche grazie alla collaborazione con aziende internazionali è stato possibile proporre a laureati Unibg alcune opportunità di tirocini all'estero; in particolare, nell'anno Accademico 2018/2019 sono state assegnate 3 borse di mobilità per tirocini extracurricolari all'estero, così suddivisi per tipologia di laurea:

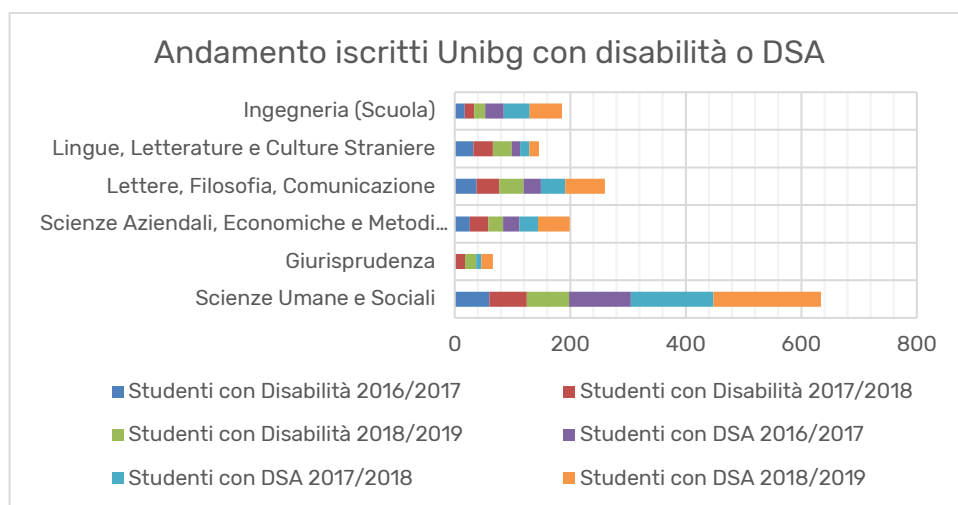
LAUREA	Totale
PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEM	1
LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1
BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	1
Totale complessivo	3

Sono state anche assegnate due borse di studio per consentire lo svolgimento all'estero del tirocinio professionalizzante per l'iscrizione all'albo degli psicologi.

ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA

Dall'anno accademico 2002/03 è attivo l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili, a cui è possibile rivolgersi per informazioni sui servizi erogati e la loro attivazione. L'Ufficio offre un regolare servizio di sportello per un totale di n. 6 ore a settimana, oltre ad eventuali appuntamenti concordabili con il personale tecnico amministrativo in altri momenti della settimana dietro richiesta dell'interessato. Nell'a.a. 2018/2019, sulla base delle richieste di esonero dalle tasse e di servizi pervenute, sono stati complessivamente censiti n. 615 studenti con disabilità e/o DSA, con un aumento di 212 unità

rispetto all'anno accademico precedente. È evidente un trend di crescita costante come evidenziato dal grafico sottostante:



Di questi, 280 hanno richiesto e ricevuto servizi (ad es. di tutorato o di accompagnamento a lezione) o ausili di diverso genere. È stata, in particolare, svolta attività di intermediazione e di organizzazione del supporto psicopedagogico a favore di 214 studenti, per la maggior parte matricole.

Di particolare rilevanza il servizio di accompagnamento a lezione e di tutorato alla pari, realizzato grazie alla contrattualizzazione degli studenti di anni successivi al primo, il cui monte ore è andato crescendo negli ultimi anni.

In considerazione di questa popolazione, oltre agli abituali servizi offerti e coordinati dall'ufficio sono state proposte le seguenti attività:

- intensificazione del punto di ascolto e raccolta richieste/segnalazioni per studenti con disabilità e DSA (circa 200 utenti intervistati);
- Reclutamento di nuove figure a supporto (tutors e Servizi Civili Nazionali);
- implementazione sistema ESSE3 e completa condivisione delle informazioni con i colleghi del Servizio Studenti e del Servizio Diritto allo Studio;
- implementazione del sistema ticketing sul gestionale ESSE3 per una più efficace analisi dei bisogni;
- coordinamento con il Servizio Programmi Internazionali relativamente alla promozione della mobilità all'estero (per studio o tirocinio) degli studenti disabili;
- incremento del monte ore di counseling psicopedagogico finalizzato alla realizzazione di PDP e PEI e all'individuazione di misure dispensative e strumenti compensativi per studenti con disabilità e DSA;
- avvio di un progetto e sperimentazione di una biblioteca digitale per studenti non vedenti o con DSA;
- proposta di un seminario per il potenziamento del metodo di studio, a favore soprattutto degli studenti con DSA, nella logica di potenziare le reti tra pari;
- redazione di specifiche linee guida sui servizi per studenti con disabilità e DSA, rivolti rispettivamente ai docenti e al personale tecnico-amministrativo.

I SERVIZI DI DIRITTO ALLO STUDIO

Nel 2019 l'Università degli Studi di Bergamo ha assicurato le seguenti misure nell'ambito delle azioni per il Diritto allo studio:

a) Borse e contributi di studio

	N. studenti a.a. 2016/17	Importo	N. studenti a.a. 2017/18	Importo	N. studenti a.a. 2018/19	Importo
Borse per il diritto allo studio e contributi studenti	1158	2.250.032	1221	2.438.640	1320	2.729.341
Programma Porte Aperte al Merito "Top Ten Student"	889	831.302	1011	1.135.209	1344	1.142.529
Contributi integrativi Mobilità Internazionale e tirocini	106	109.321	106	171.324	84	57.714
Premi di laurea	22	22.000	18	18.000	17	17.000

Al fine di promuovere il merito attraverso il "Top Ten Student Program", è stata assicurata la completa esenzione dal pagamento di tasse e contributi agli iscritti in corso con media superiore a 28/30 o voto di laurea triennale compreso tra 106 e 110; l'esenzione è stata applicata anche alle matricole con voto di maturità compreso tra 96 e 100/100 (100%) tra 90 e 95/100 (25%) e tra 85 e 89/100 (10%).

b) Agevolazioni per il trasporto pubblico

Tra le azioni a sostegno degli studenti, in linea con l'attenzione alla sostenibilità ambientale che caratterizza Unibg e che ha visto il coinvolgimento degli studenti attraverso i Living Lab (laboratori di idee volti ad individuare concrete soluzioni per il trasporto sostenibile), è importante ricordare l'accordo con ATB relativo alla rete urbana, nato nel 2013, che prevede un abbonamento annuale a costo fisso per tutta la rete gestita, con uno sconto cumulabile con la convenzione comunale (laddove presente). Grazie a questi accordi molti studenti hanno potuto acquistare un abbonamento annuale con più del 50% di sconto. È stato inoltre concordato uno sconto del 30% sugli abbonamenti mensili degli studenti in mobilità in entrata.

A partire dall'anno 2015 sono state inoltre attivate: a) una ulteriore convenzione con ATB e Bergamo Trasporti relativa all'ambito provinciale, che prevede un abbonamento annuale a costo fisso per tutta la rete con sconti sino al 40%; b) un accordo in ambito regionale con Trenord, nel quale è previsto uno sconto del 10% sull'abbonamento mensile.

Negli anni l'iniziativa ha visto un forte incremento delle richieste da parte di studenti che sono così riassumibili:

A.A. 16/17		A.A. 17/18		A.A. 18/19	
Abbonamenti	Integrazione	Abbonamenti	Integrazione	Abbonamenti	Integrazione
3.109	462.782,50	3.663	550.521,50	3899	614.214,52

c) Servizio mensa

Nell'ambito delle azioni di supporto al diritto allo studio, sono stati somministrati 200.885 pasti di cui 184.738 pasti a studenti Unibg e 16.147 a soggetti autorizzati;

I posti a sedere sono 672, così suddivisi:

- Mensa Via S. Lorenzo (Bergamo) 152
- Mensa Via dei Caniana (Bergamo) 236
- Mensa Via Pasubio (Dalmine) 200
- Residenza Via Garibaldi (Bergamo) 60
- Residenza Via Verdi (Dalmine) 24

Struttura	2017		2017		2019	
	n. pasti studenti	n. pasti studenti	n. pasti studenti	n. pasti studenti	n. pasti studenti	PTA e Docenti altri
Mensa Via S. Lorenzo	35.132	35.132	33.010	33.010	30.371	1.032
Mensa Via dei Caniana	85.088	85.088	93.375	93.375	89.595	13.830

Mensa Via Pasubio	47.499	47.499	54.402	54.402	55.677	1.285
Residenza Via Garibaldi	5.329	5.329	5.845	5.845	6.038	0
Residenza Via Verdi	3.253	3.253	3.604	3.604	3.057	0
TOTALE	176.301	176.301	190.236	190.236	184.738	16.147

Il costo per l'integrazione delle tariffe a carico del Servizio Diritto allo studio è stato pari ad € 357.017,58.

Le sale ristorante di Via S. Lorenzo e di Via Pasubio sono inoltre fruibili come Sala studio durante tutta la giornata, esclusi i tempi del servizio ristorazione.

Ai pasti serviti presso le strutture in appalto, con tariffazione scontata secondo la fascia di appartenenza, si devono aggiungere i circa 30.000 accessi alla Caffetteria Tavola Calda di via Pignolo, 123 Bergamo che ha dato avvio al servizio alla fine del 2017 e offre un servizio bar e tavola calda a tariffe amministrate.

d) Servizio abitativo

Per quanto riguarda il servizio abitativo, a fronte di 157 posti letto disponibili per studenti (2 posti letto sono riservati ai custodi notturni), nel corso del 2019 sono stati ospitati 177 studenti e visiting professor. È notevolmente aumentata la presenza degli studenti che non lasciano la struttura sino al termine dell'anno accademico, diminuendo il turnover.

Struttura	2016		2018		2019	
	borsisti	altri	borsisti	altri	borsisti	altri
Caboto BG	9	8	15	4	17	1
Garibaldi BG	69	49	89	8	92	9
Verdi Dalmine	28	21	36	10	40	18
TOTALI	106	78	140	22	149	28

Il costo per l'integrazione retta a carico del Servizio Diritto allo studio nel precedente anno 2018 è stato pari ad **€ 231.561,63** a fronte di una spesa complessiva di € 561.171,76. Nell'anno 2019 a fronte di una spesa complessiva di € 585.153,80 il costo per l'integrazione rette a carico del Servizio è pari ad **€ 270.075,50** (entrate € 315.078,30 di cui € 289.320,30 borsisti ed € 25.758,00 altri ospiti).

e) Accommodation service

Il servizio è stato offerto sino all'a.a. 2013/14 ai soli studenti partecipanti agli scambi ERASMUS e, in relazione a sopravvenute necessità, a studenti stranieri iscritti alle lauree in lingua inglese; a partire dall'a.a. 2014/15 è stato esteso in maniera strutturata anche a studenti iscritti ai corsi curriculari ed è ora divenuto una delle colonne portanti dell'offerta abitativa agli studenti.

Struttura	2016/17		2017/18		2018/19	
	Erasmus	Altri	Erasmus	Altri	Erasmus	Altri
Appartamenti privati in Bergamo	132	132	172	193	153	242
TOTALE		264		365		395

Gli appartamenti sono stati individuati attraverso una Convenzione con il Comune di Bergamo e la richiesta di disponibilità rivolta ai privati attraverso forme di pubblicità sul sito istituzionale, sulla stampa locale e attraverso la proposta diretta da privati.

1.8 INDICAZIONI DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.Lgs. n.49/2012 PER I SEGUENTI INDICATORI

I valori sotto riportati rappresentano i valori inseriti nella rilevazione PROPER 2019 ad esclusione del dato riferito al FFO che è pari al totale delle assegnazioni riportate nella tabella delle assegnazioni ministeriali inserita tra i proventi operativi della nota integrativa al netto del finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza.

Indicatore di personale	Stanziamento esercizio 2019
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	39.824.793
FFO (B)	52.732.571
Programmazione Triennale (C)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	20.209.007
TOTALE (E) = (B+C+D)	72.941.578
Rapporto (A/E) ≤ 80%	54,60%

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamento esercizio 2019
FFO (A)	52.732.571
Programmazione Triennale (B)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	20.209.007
Fitti passivi (D)	1.657.814
TOTALE (E) = (A+B+C+D)	74.599.392
Spese di personale a carico Ateneo (F)	39.824.793
Ammortamento mutui, capitale + interessi (G)	932.155
TOTALE (H) = (F+G)	40.756.948
Rapporto (82%E/H) ≥ 1	1,50

Indicatore di indebitamento	Stanziamento esercizio 2019
Ammortamento mutui, capitale + interessi (A)	932.155
TOTALE (A)	932.155
FFO (B)	52.732.571
Programmazione Triennale (C)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	20.209.007
Spese di personale a carico Ateneo (E)	39.824.793
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	1.657.814
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	31.458.971
Rapporto (A/G) ≤ 15%	2,96%

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	17.800,00		
Tipologia contratto	Costo anno 2019	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2019
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	58.626,50	58.626,50	0,00
TOTALE	58.626,50	58.626,50	0,00

2. SCHEMI DI BILANCIO

2.1.STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	354.812,55	427.641,03
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.400,00	600,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	799.522,32	162.270,88
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.155.734,87	590.511,91
II MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	47.754.860,73	48.594.026,23
2) Impianti e attrezzature	1.352.940,82	1.215.885,69
3) Attrezzature scientifiche	606.402,47	565.063,15
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411,13	126.411,13
5) Mobili e arredi	475.232,50	492.919,69
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.205.742,26	2.029.618,02
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.822,00	40.397,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.556.411,91	53.064.321,15
III FINANZIARIE	22.997.329,08	22.994.829,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.997.329,08	22.994.829,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.709.475,86	76.649.662,14
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	0,00	0,00
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.266,80	3.376.553,84
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.061.291,42	1.547.594,16
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.500,00	45.600,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	433.355,88	663.526,34
5) Crediti verso Università	1.161.819,61	1.329.885,31
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	10.163,21	37.312,22
7) Crediti verso società ed enti controllati	502.564,27	502.698,72
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	300.000,00	800.000,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	541.471,53	435.846,31
9) Crediti verso altri (privati)	2.533.748,17	2.332.422,08
TOTALE CREDITI	10.626.180,89	11.071.438,98
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	104.206.966,89	91.031.379,61
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	104.206.966,89	91.031.379,61
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	114.833.147,78	102.102.818,59
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	2.300.203,37	2.193.776,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.300.203,37	2.193.776,00
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	41.187,82	34.789,43
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	41.187,82	34.789,43
TOTALE ATTIVO	193.884.014,83	180.981.046,16

Conti d'ordine dell'attivo		
Fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi	17.120.012,78	16.451.317,32
Fabbricati di terzi a disposizione dell'Ateneo	14.480.051,15	14.480.051,15
Società ed enti partecipati	2.116.413,85	3.115.168,68
Impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili	407.005,34	302.952,93
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	34.123.483,12	34.349.490,08

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.175.135,82	16.175.135,82
II PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	385.147,58	502.064,91
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.885.859,50	75.097.035,74
3) Riserve vincolate	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	76.271.007,08	75.599.100,65
III PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	13.684.419,99	14.299.712,13
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	26.055.750,16	14.609.966,03
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	39.740.170,15	28.909.678,16
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	132.186.313,05	120.683.914,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.215.620,21	668.467,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	806.211,04	809.394,93
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	650.313,99	620.787,78
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.505.725,61	6.156.039,60
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.681.720,00	3.389.844,80
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	18,04	44.878,91
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	560,00	0,00
6) Debiti verso Università	122.335,17	66.288,88
7) Debiti verso studenti	61.634,45	97.466,76
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	1.030.672,78	1.599.230,56
10) Debiti verso dipendenti	69.844,22	110.135,08
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	3.835.360,44	3.767.795,18
TOTALE DEBITI (D)	14.958.184,70	15.852.467,55
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
1) Contributi agli investimenti	12.483.152,49	12.765.986,74
2) Ratei e risconti passivi	5.504.214,71	5.606.454,71
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	17.987.367,20	18.372.441,45
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	26.730.318,63	24.594.360,12
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	26.730.318,63	24.594.360,12
TOTALE PASSIVO	193.884.014,83	180.981.046,16
Conti d'ordine del passivo		
Fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi	17.120.012,78	16.451.317,32
Fabbricati di terzi a disposizione dell'Ateneo	14.480.051,15	14.480.051,15
Società ed enti partecipati	2.116.413,85	3.115.168,68
Impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture	407.005,34	302.952,93
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	34.123.483,12	34.349.490,08

2.2. CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	19.786.172,41	20.081.240,32
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.532.045,68	1.801.750,61
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.095.385,72	2.172.321,25
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	23.413.603,81	24.055.312,18
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	55.368.302,21	49.995.955,42
2) Contributi Regioni e Province autonome	72.958,93	101.755,38
3) Contributi altre Amministrazioni locali	47.625,71	3.225,08
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	785.973,82	769.325,76
5) Contributi da Università	273.748,53	215.791,89
6) Contributi da altri (pubblici)	449.328,11	365.873,84
7) Contributi da altri (privati)	380.490,25	471.890,73
TOTALE II. CONTRIBUTI	57.378.427,56	51.923.818,10
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.863.354,68	4.268.941,61
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.794.286,20	4.650.193,04
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	89.449.672,25	84.898.264,93
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	29.833.832,72	26.923.441,80
b) collaborazioni scientifiche	3.026.535,68	2.677.053,40
c) docenti a contratto	864.805,06	776.465,62
d) esperti linguistici	488.054,44	489.811,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.699.481,40	2.372.894,77
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	36.912.709,30	33.239.666,59
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.057.481,32	8.903.069,94
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	45.970.190,62	42.142.736,53
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.215.707,58	5.575.968,34
2) Costi per il diritto allo studio	4.525.327,68	4.341.017,69
3) Costi per l'attività editoriale	171.587,91	200.093,86

	31/12/2019	31/12/2018
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	898.187,35	1.316.866,16
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	66.135,13	53.097,02
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.015.075,37	1.061.371,65
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.222.419,13	7.684.089,99
9) Acquisto altri materiali	276.503,74	218.637,16
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.096.075,15	2.054.434,44
12) Altri costi	613.546,11	562.366,26
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	23.100.565,15	23.067.942,57
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	303.492,92	211.807,64
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.012.854,52	1.793.265,61
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	713,70
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.316.347,44	2.005.786,95
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	592.196,26	20.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	610.066,92	440.107,14
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	72.589.366,39	67.676.573,19
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	16.860.305,86	17.221.691,74
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	5,14	5,57
2) Interessi ed altri oneri finanziari	311.367,60	339.553,22
3) Utili e perdite su cambi	-375,60	-521,50
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-311.738,06	-340.069,15
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	6.485,98	0,00
2) Oneri	95.894,09	32.615,61
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-89.408,11	-32.615,61
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	16.459.159,69	16.849.006,98
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.774.739,70	2.549.294,85
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.684.419,99	14.299.712,13

2.3. RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	2019	2018
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	16.000.773,16	16.852.844,12
RISULTATO NETTO	13.684.419,99	14.299.712,13
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	-	-
UTILIZZI patrimonio vincolato	-2.182.021,57	-3.000.533,54
ACCANTONAMENTI patrimonio vincolato	-	-
AMMORTAMENTI	2.316.347,40	2.005.073,25
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	547.152,73	-140.093,26
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-3.183,89	-150.369,88
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	-112.825,76	199.890,55
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.750.884,26	3.639.164,87
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	171.763,06	6.137.062,88
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	445.258,13	6.309.343,59
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE (dare)	-	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	-273.495,07	-172.280,71
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE (avere)	-	-
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	16.172.536,22	22.989.907,00
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	-1.509.547,45	-1.144.555,52
- IMMATERIALI	-868.715,88	-517.855,56
- FINANZIARIE	-2.500,00	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI (minusvalenze da dismissioni)	4.602,17	5.035,56
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	-	-
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-2.376.161,16	-1.657.375,52
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	-	-
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-620.787,78	-592.602,15
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-620.787,78	-592.602,15
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	13.175.587,28	20.739.929,33
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	91.031.379,61	70.291.450,28
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	104.206.966,89	91.031.379,61
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	13.175.587,28	20.739.929,33

3. PREMESSA NOTA INTEGRATIVA

L'Università degli Studi di Bergamo ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale dal 1° gennaio 2014.

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi contabili individuati dal D.L. n. 19/2014 così come modificato e aggiornato dal D.L. n. 394 del 8 giugno 2017 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo in versione integrale elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017.

Il Manuale Tecnico Operativo costituisce uno strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei conseguenti all'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario (cash flow) e corredato da una relazione sulla gestione del Rettore.

La Nota Integrativa al Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, redatta secondo lo schema ministeriale, esplica e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei documenti contabili pubblici di sintesi.

In base a quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D.L. n. 19/2014 "La Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio."

A fini conoscitivi si predispongono anche la riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, quest'ultimo al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Si precisa che il rendiconto in contabilità finanziaria è predisposto in termini di cassa e tenendo conto del nuovo schema di cui all'allegato 2 del D.L. 8 giugno 2017, n. 394.

I saldi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono stati confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2018.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.L. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale 08/06/2017 n. 394, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui versione integrale e coordinata è stata emanata dal MIUR con Decreto Direttoriale 26 luglio 2017 n. 1841, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga. Si veda l'illustrazione delle singole poste nel seguito.

1. Immobilizzazioni

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto dal Decreto n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

Il fondo ammortamento, cumulato nel tempo, è stato determinato sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle percentuali di ammortamento adottate.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2014 e finanziate con risorse proprie sulla base di specifiche autorizzazioni degli Organi di Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; si tratta infatti di spese sostenute integralmente nell'ambito del bilancio in contabilità finanziaria in uso fino al 31/12/2013.

➤ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	-
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	
<i>Migliorie e spese incrementative su beni di terzi</i>	5
<i>Usufrutto</i>	10
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	5

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Per i beni acquistati con contributi di terzi e non completamente ammortizzati, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 100 e 516 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e Fabbricati	
Terreni	-
Fabbricati	50
Fabbricati di valore storico-artistico	50
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	5
Autovetture motoveicoli e simili	5
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	7
Altre attrezzature scientifiche e non	7
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Collezioni scientifiche	-
Mobili e arredi	
Mobili	10
Arredi	10
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-

La tabella di seguito riportata riepiloga, per ogni tipologia di immobilizzazione, le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo, le percentuali adottate per l'ammortamento dei cespiti acquisiti sino al 31.12.2017, con relativo periodo di ammortamento, nonché le aliquote per i beni acquistati a decorrere dal 1.1.2018:

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Intervallo % amm.to proposto nel MTO	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel MTO; aliquote approvate dal CdA del 19.12.2017)	
		ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA
A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A1	DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO					
A1.01	BREVETTI	20%	3	33	5	20
A1.02	SOFTWARE	20%	3	33	5	20
A2	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A2.01	DIRITTO DI USUFRUTTO	durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	durata presunta del relativo contratto		durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	
A2.02/04	MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI/COSTI DI ADEGUAMENTO BENI DI TERZI	aliquota % maggiore tra utilità futura spese sostenute e durata residua del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso	periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore		periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore	
A2.03	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	3	33	5	20
B	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
B1	FABBRICATI					
B1.02	FABBRICATI	dal 2 al 3%	50	2	50	2
B1.03	IMPIANTI SPORTIVI	dal 2 al 3%	50	2	50	2
B1.04	ALTRI IMMOBILI	dal 2 al 3%	50	2	50	2
B2	IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE					
B2.01	IMPIANTI	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B2.02	MACCHINE D'UFFICIO	dal 12,5 al 15%	7	15	7	15
B2.03	ATTREZZATURE INFORMATICHE	dal 20 al 33%	5	20	5	20
B2.04	ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 20 al 33%	3	33	5	20

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Intervallo % amm.to proposto nel MTO	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel MTO; aliquote approvate dal CdA del 19.12.2017)	
		ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA
B2.05	ATTREZZATURE AUDIO- VIDEO E TELEFONICHE	dal 20 al 33%	5	20	5	20
B2.06	ATTREZZATURE AUDIO- VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 20 al 33%	5	20	5	20
B2.07	ALTRE ATTREZZATURE	dal 12,5 al 15%	5	20	7	15
B3	ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE					
B3.01	ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE	dal 12,5 al 20%	7	15	7	15
B3.02	ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 12,5 al 20%	5	20	7	15
B5	MOBILI E ARREDI					
B5.01	MOBILI DA UFFICIO	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.02	MOBILI PER AULE	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.03	MOBILI PER LABORATORI	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.04	MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.05	MOBILI E ARREDI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	-	1	100	1	100
B6	ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO					
B6.01	ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	-	1	100	1	100
B6.02	ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	-	1	100	1	100
B8	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
B8.01	MEZZI DI TRASPORTO	dal 15 al 25%	5	20	5	20
B8.02	ALTRI BENI	dal 15 al 25%	5	20	7	15

Premesso che, come descritto sopra, tutte le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione, si illustrano di seguito le peculiarità riguardanti alcune tipologie di beni.

- Fabbricati

I fabbricati sono stati iscritti al costo di acquisto o costruzione, eventualmente incrementato dei costi di manutenzione straordinaria (restauro, ristrutturazione, adeguamento, ampliamento, ammodernamento o miglioramento), diminuito delle quote di ammortamento cumulate nel tempo. I fabbricati completamente ammortizzati, ma ancora in uso, sono stati iscritti al valore catastale esponendo il fondo ammortamento di pari importo così come previsto dal Decreto n. 19/2014.

Per gli edifici oggetto di acquisizione è stato applicato l'art. 36, comma 7 del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito con la Legge 4.8.2006, n. 248 e successive modificazioni che, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento, prevede che "il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

- Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014. Tale approccio permette di superare le criticità legate al processo di patrimonializzazione (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale). Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

- Materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario

Il materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario è stato iscritto nello Stato Patrimoniale sulla base del valore di mercato ottenuto dalle stime interne attraverso l'utilizzo di cataloghi.

Tale materiale non è soggetto ad ammortamento in quanto tende a non perdere valore nel corso del tempo.

- Immobilizzazioni in corso e acconti (sia immateriali che materiali)

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale.

Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in uso. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

- Beni mobili e immobili oggetto di donazione

I beni mobili ed immobili oggetto di donazione sono rilevati nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita ad una voce di provento del conto economico: tale provento viene riscontato in ragione del piano di ammortamento del bene oggetto di donazione. Il valore di iscrizione del bene è quello indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, per gli immobili, sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

➤ **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole valutate al criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore alla chiusura del bilancio al 31/12/2018.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Pertanto, al fine di dare una corretta informazione, si verificherà l'opportunità di inserire poste correttive con la rilevazione di una svalutazione diretta del credito (in caso di inesigibilità) o di un costo per accantonamento a fondo rischi futuri su crediti (in caso di potenziale rischio) che rettificherà solo indirettamente la voce dell'attivo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

4. Disponibilità liquide

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

5. Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei proventi delle commesse avviene prioritariamente con il metodo della commessa completata. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati risultino essere maggiori dei proventi, si provvede a valorizzare i proventi di competenza e ad iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi risultano maggiori dei costi, si rinvia parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di suddividere il ricavo complessivo tra gli esercizi in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

6. Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri.

7. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

8. Fondo di trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori ed esperti linguistici e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'Ente di previdenza che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

9. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione: in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: fondi e riserve vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Università o per scelte operate da finanziatori terzi;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti.

10. Conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono indicati i beni di terzi in uso all'Ateneo, le fidejussioni e le garanzie rilasciate a favore di terzi, l'elenco degli enti/società partecipati, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili.

Non si procede alla rappresentazione nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Al fine di favorire la chiarezza e l'intelligibilità degli importi riportati in calce allo stato patrimoniale, sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere in modo rilevante nella situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione. Di conseguenza non sono riportati in calce allo stato patrimoniale gli impegni d'importo modesto e quelli che connotano in via ordinaria l'attività principale dell'ente oppure gli impegni riconducibili all'esistenza di contratti aventi durata pluriennale.

11. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Per l'attività istituzionale la registrazione contabile dei ricavi avviene a seguito di formale comunicazione dell'assegnazione di contributi e finanziamenti e a fronte di sottoscrizione di contratti, convenzioni o accordi. Per l'attività commerciale, invece, la registrazione contabile avviene a seguito di emissione della fattura.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio dei cespiti cui si riferiscono.

12. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

13. Variazioni

Laddove non diversamente indicato, le variazioni computano in un unico saldo incrementi e riduzioni.

5. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	427.641,03	128.476,90	0,00	201.305,38	354.812,55
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	600,00	800,00	0,00	0,00	1.400,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	162.270,88	739.438,98	0,00	102.187,54	799.522,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	590.511,91	868.715,88	0,00	303.492,92	1.155.734,87
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	48.594.026,23	209.710,55	0,00	1.048.876,05	47.754.860,73
2) Impianti e attrezzature	1.215.885,69	687.542,37	4.602,17	545.885,07	1.352.940,82
3) Attrezzature scientifiche	565.063,15	183.923,69	0,00	142.584,37	606.402,47
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411,13	0,00	0,00	0,00	126.411,13
5) Mobili e arredi	492.919,69	244.852,45	0,00	262.539,64	475.232,50
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.029.618,02	176.124,24	0,00	0,00	2.205.742,26
7) Altre immobilizzazioni materiali	40.397,24	7.394,15	0,00	12.969,35	34.822,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	53.064.321,15	1.509.547,45	4.602,17	2.012.854,48	52.556.411,95
III FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.994.829,08	2.500,00	0,00	0,00	22.997.329,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.649.662,14	2.380.763,33	4.602,17	2.316.347,40	76.709.475,90

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	590.511,91
Saldo al 31/12/2019	1.155.734,87
Variazione	565.222,96

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" si riferisce all'acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell'Ateneo. E' incluso il valore del nuovo portale di Ateneo basato sulla soluzione U-GOV portale di Cineca, progettato in cooperazione con l'Università.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riporta le prime spese sostenute per la concessione di autorizzazioni per i lavori di recupero dei Chiostrì di S.Agostino.

Il dettaglio della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è illustrato nella tabella seguente.

Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31/12/2018	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Usufrutto Casa dell'Arciprete	0,00	703.822,79	0,00	66.332,89	637.489,90
Adeguamento immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi	162.270,88	21.106,22	0,00	35.748,51	147.628,59
Interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza previsti nel programma delle opere pubbliche 2018/2020 su immobili di proprietà di Ateneo Bergamo SpA	0,00	14.509,97	0,00	106,14	14.403,83
TOTALE	162.270,88	739.438,98	0,00	102.187,54	799.522,32

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	53.064.321,15
Saldo al 31/12/2019	52.556.411,91
Variazione	-507.909,24

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati (1)

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Terreni" e "Fabbricati".

Terreno	Valore al 31/12/18	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/19
Terreno di pertinenza edificio via Pignolo 123 Bergamo	1.007.168,00	0,00	0,00	1.007.168,00
Terreno di pertinenza edificio via Dei Caniana 2 Bergamo	4.961.797,00	0,00	0,00	4.961.797,00
Terreno di pertinenza Edificio Point Dalmine (ex Aula Magna-Aula Minore)	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
Terreno di pertinenza Edificio Laboratorio di Meccanica Dalmine	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Terreno di pertinenza Edificio via Salvecchio 19 Bergamo	1.022.400,00	0,00	0,00	1.022.400,00
TOTALE	7.471.365,00	0,00	0,00	7.471.365,00

Fabbricato	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Bergamo, Via Pignolo	17.171.568,92		0,00	406.861,07	16.764.707,85
Bergamo, Via dei Caniana	14.594.305,13	55.093,67	0,00	415.933,82	14.233.464,98
Bergamo, Piazza Rosate	1.586.802,53	20.604,61	0,00	51.211,35	1.556.195,79

Dalmine, Centro Sportivo CUS	1.664.075,08	91.525,00	0,00	48.934,95	1.706.665,13
Dalmine, deposito annesso a Centro Sportivo CUS	85.111,58		0,00	2.521,82	82.589,76
Dalmine, Edificio Point Dalmine (ex Aula Magna-Aula Minore)	1.149.868,00	3.228,86	0,00	23.711,39	1.129.385,47
Dalmine, Laboratorio di Meccanica	848.259,92	6.833,48	0,00	17.379,22	837.714,18
Bergamo Edificio via Salvecchio,19	4.022.670,07	32.424,93	0,00	82.322,43	3.972.772,57
TOTALE	41.122.661,23	209.710,55	0,00	1.048.876,05	40.283.495,73

Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Impianti e macchinari specifici	23.667,98	112.522,31	0,00	6.710,39	129.479,90
Attrezzature informatiche	758.898,50	400.227,91	4.123,74	333.417,22	821.585,45
Attrezzature di modico valore ammortizzabili nell'anno	0,00	78.706,96	0,00	78.706,96	0,00
Attrezzatura generica e varia	60.637,16	29.756,60	0,00	19.945,11	70.448,65
Attrezzature audio video e telefoniche	371.889,20	66.328,59	478,43	106.568,84	331.170,52
Macchine da ufficio	792,85	0,00	0,00	536,55	256,30
TOTALE	1.215.885,69	687.542,37	4.602,17	545.885,07	1.352.940,82

La voce "Attrezzatura generica e varia" comprende le attrezzature non riconducibili alle altre voci più specifiche elencate in tabella. Si tratta ad esempio di climatizzatori, condizionatori e ventilatori, aspiratori compressori, motori, estintori, radiatori elettrici e ad olio, trapani, saldatrici, smerigliatrici, sali-scala, estintori.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Attrezzature tecnico-scientifiche	565.063,15	183.923,69	0,00	142.584,37	606.402,47
TOTALE	565.063,15	183.923,69	0,00	142.584,37	606.402,47

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Materiale bibliografico di pregio	126.411,13	0,00	0,00	0,00	126.411,13
TOTALE	126.411,13	0,00	0,00	0,00	126.411,13

Nella voce "Materiale bibliografico di pregio" sono ricompresi unicamente i libri con valore storico che rimangono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzati. Come indicato in premessa, tutto il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e portato direttamente a costo.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Mobili e arredi	63.845,72	40.451,39	0,00	22.060,41	82.236,70
Mobili e arredi aule e servizi agli studenti	429.073,97	16.270,16	0,00	52.348,33	392.995,80
Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	0,00	188.130,90	0,00	188.130,90	0,00
TOTALE	492.919,69	244.852,45	0,00	262.539,64	475.232,50

Immobilizzazioni in corso e acconti (6)

Descrizione	Valore al 31/12/18	Incrementi esercizio	Giroconti a fabbricati	Valore al 31/12/19
Edificio Dalmine -Ex Centrale Enel	1.421.716,74	176.124,24	0,00	1.597.840,98
Edificio Bergamo, Via Calvi	607.901,28	0,00	0,00	607.901,28
TOTALE	2.029.618,02	176.124,24	0,00	2.205.742,26

La voce è composta per € 1.257.486,86 dal costo di acquisto e relativi oneri accessori dell'edificio Ex Centrale Enel, acquistato nel 2016 e al momento non disponibile all'utilizzo. A tale costo si sono aggiunte a decorrere dal 2017 le spese per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione dell'edificio in questione, nonché il costo della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di progettazione e ristrutturazione ed altri interventi preliminari all'opera di ristrutturazione e costruzione quali lo spostamento dei cavi di media tensione e lo svolgimento di indagini geologiche e geotecniche. La differenza di € 607.901,28 corrisponde al valore della donazione dell'edificio sito in Bergamo, Via Calvi da parte della Provincia di Bergamo, e relativi oneri accessori (spese notarili). Ad oggi, e per un periodo non superiore a 5 anni a decorrere dal 2016, l'edificio in questione è occupato da uffici regionali a titolo di comodato gratuito. Al termine del comodato l'Università potrà utilizzare l'immobile per i propri scopi istituzionali, così come previsto dal vincolo di destinazione del contratto di costituzione del diritto di superficie. Anche in questo caso, non avendo l'Università la

disponibilità immediata dell'immobile, il valore della liberalità è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Descrizione	Valore al 31/12/2018 (costo storico al netto fondo amm.to)	Incrementi anno 2019	Decrementi anno 2019	Ammortamenti anno 2019	Valore al 31/12/2019
Altri beni mobili	40.397,24	7.394,15	0,00	12.969,35	34.822,04
TOTALE	40.397,24	7.394,15	0,00	12.969,35	34.822,04

La voce "Altri beni mobili" è una categoria residuale che comprende beni non riconducibili alle altre voci di immobilizzazioni materiali. Sono ricompresi in questa voce ad esempio le insegne luminose con logo posizionate presso le sedi universitarie, le lampade da tavolo, da terra e i corpi illuminanti, le toghe, le tende a rullo, le scale e scalette, le staffe di supporto a soffitto, i portaombrelli e gli appendiabiti.

Si riporta di seguito il riepilogo, per categoria inventariale, delle immobilizzazioni materiali dismesse con determinazioni del Direttore Generale.

Descrizione categoria inventariale	Valore di carico	Valore ammortizzato	Valore scarico
Attrezzature informatiche	163.622,50	159.498,76	4.123,74
Attrezzature scientifiche	82.426,94	82.426,94	0,00
Attrezzature di modico valore ammortizzabili nell'anno	2.515,78	2.515,78	0,00
Attrezzatura generica e varia	56.871,70	56.871,70	0,00
Attrezzature audio video e telefoniche	160.306,91	159.828,48	478,43
Macchine da ufficio	4.452,72	4.452,72	0,00
Mobili e arredi	7.089,42	7.089,42	0,00
Altri beni mobili	124.331,31	124.331,31	0,00
Totale	601.617,28	597.015,11	4.602,17

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	22.994.829,08
Saldo al 31/12/2019	22.997.329,08
Variazione	2.500,00

La voce delle "Immobilizzazioni finanziarie" si riferisce alle partecipazioni in società detenute dall'Ateneo.

Per l'elenco completo delle partecipazioni si rinvia alla tabella "Società ed enti partecipati" inserita nei conti d'ordine.

Di seguito si elencano invece le partecipazioni iscritte in bilancio.

Verso la società partecipata Ateneo Bergamo SpA si evidenzia un credito di € 802.564,27 relativo per € 800.000,00 al prestito infruttifero erogato alla società Ateneo Bergamo SpA e per euro 2.564,27 a rimborso di spese diverse.

Ente/Società; Tipologia; Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell' Università	Patrimonio netto al 31/12/2018	Utile/ perdita d'esercizio al 31/12/2018	Utile/ perdita d'esercizio al 31/12/2018 (importo)	NOTE
ATENEIO BERGAMO SpA Gestione di servizi e attività di carattere strumentale e di supporto all'azione dell'Università di Bergamo	Società unipersonale a capitale pubblico	22.976.829,08	100	0,00	23.325.309,00	utile	152.842,00	
FONDAZIONE UNIVERSITY FOR INNOVATION "U4I" Trasferimento tecnologico e sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica delle Università di Bergamo, Milano-Bicocca e Pavia	Fondazione di Partecipazioni e senza scopo di lucro	18.000,00	33,33	108.000,00	54.000,00	utile	65,00	
MADE S.c.a.r.l. Accelerazione delle competenze tecniche delle PMI con lo scopo di suggerire soluzioni innovative di modernizzazione dei processi produttivi	Società di diritto privato a capitale misto senza scopo di lucro	2.500,00	1,00	0,00	n.d.	n.d.	n.d.	Società costituita a gennaio 2019

La valorizzazione delle partecipazioni tiene conto del costo di acquisizione o costituzione, rettificato da eventuali perdite durevoli di valore.

A) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE (I)

Come già indicato nei criteri di valutazione il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

CREDITI (II)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	11.071.438,98
Saldo al 31/12/2019	10.626.180,89
Variazione	-445.258,09

Si riporta di seguito il totale dei crediti rettificato dal fondo svalutazione a copertura delle possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.266,80	3.376.553,84	-301.287,04
2) verso Regioni e Province Autonome	2.061.291,42	1.547.594,16	513.697,26
3) verso altre Amministrazioni locali	6.500,00	45.600,00	-39.100,00
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	433.355,88	663.526,34	-230.170,46
5) verso Università	1.161.819,61	1.329.885,31	-168.065,70
6) verso studenti per tasse e contributi	10.163,21	37.312,22	-27.149,01
7) verso società ed enti controllati	802.564,27	1.302.698,72	-500.134,45
8) verso altri (pubblici)	541.471,53	435.846,31	105.625,22
9) verso altri (privati)	2.533.748,17	2.332.422,08	201.326,09
TOTALE	10.626.180,89	11.071.438,98	-445.258,09

Crediti verso Miur e altre amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso MIUR	3.049.766,80	3.291.957,64	-242.190,84
Crediti verso altri Ministeri	25.500,00	84.596,20	-59.096,20
TOTALE CREDITO LORDO	3.075.266,80	3.376.553,84	-301.287,04
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.266,80	3.376.553,84	-301.287,04

Il valore al 31.12.2019 è relativo per € 437.941,00 al saldo dell'assegnazione FFO 2019, mentre la differenza è riferita al finanziamento di progetti di ricerca principalmente da parte del MIUR (solo euro 25.500,00 sono finanziati dal Ministero per lo Sviluppo Economico).

Per il progetto di ricerca MIUR "Smart Aging" si è provveduto prudenzialmente ad accantonare a fondo rischi su crediti un importo pari alla somma complessivamente anticipate, dall'esercizio 2014 all'esercizio 2016, in attesa della formale sottoscrizione dei contratti.

Crediti verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.061.291,42	1.547.594,16	513.697,26
TOTALE CREDITO LORDO	2.061.291,42	1.547.594,16	513.697,26
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso Regioni e Province Autonome	2.061.291,42	1.547.594,16	513.697,26

I "Crediti verso la Regione e Province Autonome" sono costituiti da crediti verso la Regione Lombardia per contributi destinati a progetti di ricerca (€ 1.191.316,46), a borse di dottorato di ricerca (€ 289.604,34), all'apprendistato in alta formazione (€ 270.077,52) e ai Master Universitari I e II livello nell'ambito della Dote Unica Lavoro - Terza fase 2019/2021.

Crediti verso altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.500,00	45.600,00	-39.100,00
TOTALE CREDITO LORDO	6.500,00	45.600,00	-39.100,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso altre Amministrazioni locali	6.500,00	45.600,00	-39.100,00

Il credito di € 6.500,00 è relativo ad un contributo della Provincia di Bergamo per un progetto di ricerca.

Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso l'Unione Europea	433.355,88	663.526,34	-230.170,46
TOTALE CREDITO LORDO	433.355,88	663.526,34	-230.170,46
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	433.355,88	663.526,34	-230.170,46

I "Crediti verso l'Unione Europea" riguardano i finanziamenti per progetti di ricerca gestiti dai seguenti dipartimenti: Ingegneria e Scienze Applicate (€ 71.513,16); Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (€112.694,10); Lettere, Filosofia, Comunicazione (€ 13.094,00); Lingue, Letterature e Culture straniere (€ 102.721,20) e Scienze Umane e Sociali (€ 133.333,42).

Crediti verso Università

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso Università	1.161.819,61	1.329.885,31	-168.065,70
TOTALE CREDITO LORDO	1.161.819,61	1.329.885,31	-168.065,70
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso Università	1.161.819,61	1.329.885,31	-168.065,70

La voce "Crediti verso Università" di complessivi € 1.161.819,61 include i crediti relativi a contributi di ricerca verso gli atenei capofila, Politecnico di Milano e Università degli Studi di Milano per € 136.406,25 e al cofinanziamento di dottorati di ricerca gestiti in convenzione con altre Università per la differenza.

Crediti verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso studenti	10.163,21	37.312,22	-27.149,01
TOTALE CREDITO LORDO	10.163,21	37.312,22	-27.149,01
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso studenti per tasse e contributi	10.163,21	37.312,22	-27.149,01

I "Crediti verso gli studenti" sono relativi alle tasse universitarie versate dagli studenti a fine esercizio 2019 con la modalità di pagamento PagoPA prevista per le PP.AA., ma rimosse dalla Banca solo a inizio 2020 a causa di uno sfasamento dovuto ai giorni di lavorazione.

Il criterio di valutazione dei crediti verso studenti adottato è quello in base al quale il credito verso lo studente matura rata per rata: questo comporta che i proventi derivanti dalla contribuzione studenti sono rilevati nell'esercizio in cui ricade il termine di pagamento della rata.

Crediti verso società ed enti controllati (7)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso società ed enti controllati	802.564,27	1.302.698,72	-500.134,45
TOTALE CREDITO LORDO	802.564,27	1.302.698,72	-500.134,45
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso società ed enti controllati	802.564,27	1.302.698,72	-500.134,45

I "Crediti verso società ed enti controllati" includono il credito relativo al prestito infruttifero erogato alla società Ateneo Bergamo SpA per € 800.000,00 e il credito per somme che la società deve rimborsare all'Università per spese diverse anticipate.

Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso altri Enti Pubblici	541.471,53	435.846,31	105.625,22
TOTALE CREDITO LORDO	541.471,53	435.846,31	105.625,22
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO verso altri (pubblici)	541.471,53	435.846,31	105.625,22

I "Crediti verso altri Enti Pubblici" comprendono crediti da soggetti pubblici diversi sia per contratti di natura commerciale che per l'attività istituzionale di ricerca e mobilità studenti. In questa voce sono inclusi anche i crediti per contributi previdenziali verso Inps e crediti verso Inail.

Crediti verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Crediti verso soggetti privati	2.557.124,75	2.367.059,24	190.065,51
Crediti verso dipendenti	3.115,35	1.032,27	2.083,08
Crediti per anticipi di missione	19.557,15	10.379,65	9.177,50
TOTALE CREDITO LORDO	2.579.797,25	2.378.471,16	201.326,09
Fondo svalutazione crediti per crediti verso soggetti privati	46.049,08	46.049,08	0,00
TOTALE CREDITO verso altri (privati)	2.533.748,17	2.332.422,08	201.326,09

I "Crediti verso soggetti privati" riguardano somme non rimosse riferite a finanziamenti per dottorati di ricerca, per progetti di ricerca istituzionale e crediti vari per altre iniziative per complessivi € 1.732.661,71. I crediti per fatture non rimosse relative ad attività di natura commerciale ammontano invece a € 824.483,04.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti in base alla scadenza, al lordo del fondo svalutazione di euro 46.049,08.

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.266,80	0,00
2) verso Regioni e Province Autonome	2.061.291,42	0,00
3) verso altre Amministrazioni locali	6.500,00	0,00
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	433.355,88	0,00
5) verso Università	1.161.819,61	0,00
6) verso studenti per tasse e contributi	10.163,21	0,00
7) verso società ed enti controllati	502.564,27	300.000,00
8) verso altri (pubblici)	541.471,53	0,00
9) verso altri (privati)	2.579.797,25	0,00
TOTALE	10.372.229,97	300.000,00

Si riepilogano i crediti e il rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina il valore di presunto realizzo in complessivi euro 10.626.180,89.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Credito netto
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.266,80	0,00	3.075.266,80
2) verso Regioni e Province Autonome	2.061.291,42	0,00	2.061.291,42
3) verso altre Amministrazioni locali	6.500,00	0,00	6.500,00
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	433.355,88	0,00	433.355,88
5) verso Università	1.161.819,61	0,00	1.161.819,61
6) verso studenti per tasse e contributi	10.163,21	0,00	10.163,21
7) verso società ed enti controllati	802.564,27	0,00	802.564,27
8) verso altri (pubblici)	541.471,53	0,00	541.471,53
9) verso altri (privati)	2.579.797,25	46.049,08	2.533.748,17
TOTALE	10.672.229,97	46.049,08	10.626.180,89

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2018	46.049,08	0,00	46.049,08
- Utilizzi anno 2019	0,00	0,00	0,00
- Rilasci per crediti incassati	0,00	0,00	0,00
+ Accantonamento anno 2019	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO AL 31.12.2019	46.049,08	0,00	46.049,08

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti svalutati relativi a imprese assoggettate a procedure concorsuali (fallimento o concordato preventivo).

Soggetto	Descrizione credito	Importo credito svalutato	Anno acc.to a fondo svalutazione
Lavo Srl	Contratto di consulenza (fatture n. 67 del 31/12/2013 e n. 72 del 16/04/2014)	6.450,36	2014
Big Blu SpA	Contratto di ricerca (fatture nn. 71-72 del 31/12/2013)	24.200,00	2014
CSP Prefabbricati SpA	Prestazioni a pagamento per attività di laboratorio - prove su materiali (fattura n. 310 del 4/12/2014)	281,82	2015
Coelin Srl	Prestazioni a pagamento per attività di laboratorio - prove su materiali (fattura n. 2V002 del 18/01/2012)	3.630,00	2015
Officina della Moda Srl	Contratto di consulenza (fattura n. 7 VIMPO 31/12/2013)	10.700,00	2017
CSP SpA	Prestazioni a pagamento per attività di laboratorio - prove su materiali (fattura n. 4 VIMPO del 18/01/2016)	73,20	2017
OGLIAR BADESSI Costruzioni Srl	Fattura 40 VIMPO del 25/2/2016 di euro 713,70 iva compresa di dubbia esigibilità	713,70	2018
TOTALE		46.049,08	

ATTIVITA' FINANZIARIE (III)

L'Università non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	91.031.379,61
Saldo al 31/12/2019	104.206.966,89
Variazione	13.175.587,28

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Banca c/c	104.206.966,89	91.031.379,61	13.175.587,28
Altri c/c bancari	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	104.206.966,89	91.031.379,61	13.175.587,28

Al 31/12/2019 il conto di tesoreria intestato all'Università presenta una consistenza pari a euro 104.206.966,89. Tale dato concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	2.193.776,00
Saldo al 31/12/2019	2.300.203,37
Variazione	106.427,37

I ratei e i risconti attivi misurano rispettivamente quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ratei e risconti attivi	2.300.203,37	2.193.776,00	106.427,37
TOTALE	2.300.203,37	2.193.776,00	106.427,37

Ratei e risconti attivi (c1)

La voce include la valorizzazione di risconti attivi per € 2.300.203,37 relativi a quote di costi da rinviare perché non di competenza dell'esercizio 2019.

Si dettaglia nella tabella che segue la composizione della voce "Risconti attivi".

Descrizione tipologia di costo	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Costi per il godimento di beni di terzi (licenze software, canoni di affitto e spese condominiali, abbonamenti a banche dati, noleggio beni)	246.453,44	136.519,65	109.933,79
Acquisto di servizi (manutenzione software e attrezzature, quote associative, servizi di supporto alla ricerca e alla didattica, leva civica e servizio civile volontario)	98.605,46	102.164,35	-3.558,89
Anticipazione canone di locazione pluriennale ex Chiesa S. Agostino allestita e imposta di registro contratto concessione trentennale	1.955.144,47	1.955.092,00	52,47
TOTALE	2.300.203,37	2.193.776,00	106.427,37

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	34.789,43
Saldo al 31/12/2019	41.187,82
Variazione	6.398,39

Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso (d1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	41.187,82	34.789,43	6.398,39
TOTALE	41.187,82	34.789,43	6.398,39

La voce include la valorizzazione di ratei attivi per progetti e ricerche in corso per un ammontare pari a € 41.187,82 che si rilevano per quei progetti di natura commerciale che nell'anno hanno registrato ricavi inferiori ai costi.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO (A)

La versione definitiva del Manuale Tecnico Operativo, nella parte di approfondimento dedicata al Patrimonio Netto, evidenzia la necessità di dare ampio risalto alla composizione di tale voce e alla sua variazione progressiva.

In particolare, le informazioni relative al Patrimonio Netto da indicare nella nota integrativa devono riportare e rappresentare analiticamente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Manuale descrive le tipologie di movimentazioni che possono interessare il patrimonio vincolato e quello non vincolato e precisa che, qualora il vincolo per il quale il fondo è stato costituito dovesse venire meno, la riserva potrà essere liberata e riclassificata fra le voci di patrimonio netto non vincolato.

Considerato il rilievo posto anche nel Manuale all'analisi di questa voce, si è provveduto a dettagliare maggiormente sia la composizione delle voci di patrimonio vincolato e non vincolato, sia le movimentazioni in esse intervenute.

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	120.683.914,63
Saldo al 31/12/2019	132.186.313,05
Variazione	11.502.398,42

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2019.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione utile 2018 (CdA del 14.05.2019)	Risultato d'esercizio anno 2019	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.2019
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	0,00	0,00	16.175.135,82
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	0,00	0,00	16.175.135,82
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.064,91	0,00	0,00	-116.917,33	385.147,58
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.035,74	0,00	0,00	788.823,76	75.885.859,50
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato	75.599.100,65	0,00	0,00	671.906,43	76.271.007,08
1) Risultato gestionale esercizio	14.299.712,13	-14.299.712,13	13.684.419,99		13.684.419,99
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.966,03	14.299.712,13	0,00	-2.853.928,00	26.055.750,16
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	28.909.678,16	0,00	13.684.419,99	-2.853.928,00	39.740.170,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	120.683.914,63	0,00	13.684.419,99	-2.182.021,57	132.186.313,05

Si riepiloga di seguito l'utilizzo delle riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati.

DIMOSTRAZIONE DI UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio esercizio 2018			Gestione e Bilancio esercizio 2019		Bilancio di previsione 2020			Bilancio di previsione 2021		Bilancio di previsione 2022		P.N. Finale
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO	Approvazione CdA: destinazione utile 2018	P.N. post delibera di destinazione utile	Variazioni P.N. durante l'anno con effetto su alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico/ investimenti)	P.N. post delibera CdA destinazione utile anno 2018 e variazioni annuali anno 2019 confermate in sede di definizione bilancio esercizio 2019	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2020 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget degli investimenti anno 2020 e relative variazioni	Valore residuo P.N. anno 2020	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2021 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget degli investimenti anno 2021 e relative variazioni	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2022 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget degli investimenti anno 2022 e relative variazioni	Valore residuo P.N. fine triennio 2022
	A	B	C=A+B	D	E= (C±D)	F	G	H= E ± F ± G)	I	L	M	N	H ± I ± L ± M ± N
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.175.135,82	0,00	16.175.135,82	0,00	16.175.135,82	0,00	0,00	16.175.135,82	0,00	0,00	0,00	0,00	16.175.135,82
II PATRIMONIO VINCOLATO													
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.064,91		502.064,91	-116.917,33	385.147,58	-128.383,58	0,00	256.764,00	-128.382,00	0,00	-128.382,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.035,74		75.097.035,74	788.823,76	75.885.859,50	-1.486.186,42	2.725.500,00	78.806.742,08	-1.093.449,11	390.000,00	-1.214.831,11	390.000,00	77.278.461,86
3) Riserve vincolate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	75.599.100,65	0,00	75.599.100,65	671.906,43	76.271.007,08	-1.614.570,00	2.725.500,00	79.063.506,08	-1.221.831,11	390.000,00	-1.343.213,11	390.000,00	77.278.461,86
II PATRIMONIO NON VINCOLATO													
1) Risultato esercizio	14.299.712,13	- 14.299.712,13	0,00	13.684.419,99	13.684.419,99	-	-	13.684.419,99	-	-	-	-	13.684.419,99
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.966,03	14.299.712,13	28.909.678,16	-2.853.928,00	26.055.750,16	0,00	-2.725.500,00	21.648.681,16	0,00	-390.000,00	0,00	-390.000,00	20.868.681,16
di cui COEP	14.609.966,03	14.299.712,13	28.909.678,16	-2.853.928,00	26.055.750,16	0,00	-2.725.500,00	21.648.681,16	0,00	-390.000,00	0,00	-390.000,00	20.868.681,16
di cui COFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. PATRIMONIO NON VINCOLATO	28.909.678,16	0,00	28.909.678,16	10.830.491,99	38.058.601,15	0,00	-2.725.500,00	35.333.101,15	0,00	-390.000,00	0,00	-390.000,00	34.553.101,15
TOTALE P.N.	120.683.914,63	0,00	120.683.914,63	11.502.398,42	132.186.313,05	-1.614.570,00	0,00	130.571.743,05	-1.221.831,11	0,00	-1.343.213,11	0,00	128.006.698,83

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO (I)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	16.175.135,82
Saldo al 31/12/2019	16.175.135,82
Variazione	0,00

Il Fondo di dotazione rappresenta l'apporto iniziale di ricchezza trasferito dal soggetto portatore degli interessi istituzionali per dotare l'ente delle risorse necessarie ad avviare le proprie attività. Come previsto dal DM 14 gennaio 2014, n.19, questa voce è stata ottenuta dalla differenza tra attivo e passivo al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato alla data del 1° gennaio 2014. Nel 2016 ha subito una variazione in aumento per una rettifica di un mero errore materiale commesso durante la predisposizione dello stato patrimoniale iniziale.

Negli anni successivi questa voce non ha subito variazioni rispetto al saldo risultante al 31/12/2016.

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	75.599.100,65
Saldo al 31/12/2019	76.271.007,08
Variazione	671.906,43

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.064,91	-116.917,33	0,00	385.147,58
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.035,74	-13.883.320,52	14.672.144,28	75.885.859,50
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	75.599.100,65	-14.000.237,85	14.672.144,28	76.271.007,08
		671.906,43		

Fondi vincolati destinati da terzi (1)

La voce include le somme ricevute con vincolo di destinazione aventi finalità specifiche il cui utilizzo avviene in più esercizi. La tabella evidenzia i relativi dettagli:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Fondo vincolato alle iniziative per il diritto allo studio universitario con risorse della Regione Lombardia	447.385,44	-103.513,89	0,00	343.871,55
Fondo vincolato all'iniziativa ADOTTAiITALENTO	54.679,47	-13.403,44	0,00	41.276,03
TOTALE	502.064,91	-116.917,33	0,00	385.147,58

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (2)

Si riporta di seguito l'elenco dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	15.831.819,20	-11.742.060,47	14.287.608,82	18.377.367,55
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	41.453.904,15	-76.155,81	384.535,46	41.762.283,80
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)	3.066.308,18	-1.385.223,53	0,00	1.681.084,65
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)	14.745.004,21	-679.880,71	0,00	14.065.123,50
TOTALE	75.097.035,74	-13.883.320,52	14.672.144,28	75.885.859,50

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle movimentazioni di utilizzo/decremento e incremento che hanno interessato i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Descrizione	Decremento	
	Importo singola voce	Totale fondo
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	11.742.060,47	
Svincolo utile per copertura budget disponibile al 31/12/2018 dei progetti finanziati da Ateneo in corso di svolgimento riportati nel 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18 di approvazione del Bilancio di previsione 2019)	10.613.461,00	
Svincolo quota patrimonio finalizzato al budget degli investimenti 2014, 2015, 2017, 2018 e 2019 per quota ammortamento anno 2019 investimenti realizzati	747.342,80	
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2019 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 18/12/18)	311.464,00	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	42.592,67	
Svincolo utile vincolato per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota ammortamento anno 2019 (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	13.200,00	
Svincolo utile vincolato per l'avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	14.000,00	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	76.155,81	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA del 16/12/14)	7.660,00	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/11/16)	50.238,77	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili (progetto MANUTSTRAORDIMM) e agli interventi edili ed impiantistici per allaccio laboratorio meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	16.257,04	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa a studi di fattibilità e altre spese connesse all'acquisto e alla ristrutturazione di immobili adibiti a sede universitaria (progetto ALTRIMMOBILI)	2.000,00	

Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)	1.385.223,53	
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per l'importo pari al totale dei costi sostenuti o delle economie registrate nel 2019 per la realizzazione di progetti finanziati con fondi di Ateneo con risorse della contabilità finanziaria	1.385.223,53	
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)	679.880,71	
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per quota ammortamento anno 2018 relativa a beni mobili ed immobili acquistati prima del 2014	679.880,71	
TOTALE	13.883.320,52	13.883.320,52

Descrizione	Incrementi	
	Totale singola voce	Totale macrovoce
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	14.287.608,82	
Vincolo utile per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	80.000,00	
Vincolo utile per cofinanziamento dottorato di ricerca attivato con finanziamenti regionali nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia – ENEA (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	84.527,82	
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19)	2.725.500,00	
Vincolo utile per copertura budget disponibile a inizio novembre 2019 dei progetti finanziati con fondi di Ateneo in corso di svolgimento da riportare nel 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19 di approvazione del Bilancio di previsione 2020)	11.397.581,00	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	384.535,46	
Vincolo utile per lavori di riqualificazione spazi c/o sede Via Salvecchio da destinare al nuovo corso di Laurea magistrale in Geourbanistica (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	368.655,64	
Vincolo utile per integrazione stanziamento per realizzazione nuovo ingresso del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) sito in via Verdi, 56 a Dalmine (vincolo utile posto con delibera CdA del 27/11/19)	15.879,82	
TOTALE	14.672.144,28	14.672.144,28

Riserve vincolate (3)

Nessuna movimentazione ha interessato la presente voce.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	28.909.678,16
Saldo al 31/12/2019	39.740.170,15
Variazione	10.830.491,99

Si riepilogano di seguito le voci del Patrimonio non vincolato e le relative variazioni registrate nel corso del 2019.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Risultato gestionale esercizio	14.299.712,13	-14.299.712,13	13.684.419,99	13.684.419,99
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.966,03	-14.672.144,28	26.117.928,41	26.055.750,16
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.909.678,16	-28.971.856,41	39.802.348,40	39.740.170,15

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Riserve libere ex COFI	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti	14.609.966,03	-14.672.144,28	26.117.928,41	26.055.750,16
Risultato gestionale esercizio	14.299.712,13	-14.299.712,13	13.684.419,99	13.684.419,99
TOTALE	28.909.678,16	-28.971.856,41	39.802.348,40	39.740.170,15
		10.830.491,99		

Risultato gestionale esercizio (1)

L'utile di esercizio ammonta ad € 13.684.419,99.

Il decremento di € 14.299.712,13 rappresenta l'utile 2018 stornato da questa voce e iscritto in aumento alla voce successiva "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti".

Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (2)

Si riporta di seguito il dettaglio dei decrementi e degli incrementi registrati nel 2019 per la voce in esame.

Descrizione	Decrementi
Vincolo utile per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	80.000,00
Vincolo utile per cofinanziamento dottorato di ricerca attivato con finanziamenti regionali nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia – ENEA (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	84.527,82
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19)	2.725.500,00
Vincolo utile per copertura budget disponibile a inizio novembre 2019 dei progetti finanziati con fondi di Ateneo in corso di svolgimento da riportare nel 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19 di approvazione del Bilancio di previsione 2020)	11.397.581,00
Vincolo utile per lavori di riqualificazione spazi c/o sede Via Salvecchio da destinare al nuovo corso di Laurea magistrale in Geourbanistica (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	368.655,64
Vincolo utile per integrazione stanziamento per realizzazione nuovo ingresso del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) sito in via Verdi, 56 a Dalmine (vincolo utile posto con delibera CdA del 27/11/19)	15.879,82
TOTALE	14.672.144,28

Descrizione	Incrementi
Utile d'esercizio 2018	14.299.712,13
Svincolo utile per copertura budget disponibile al 31/12/2018 dei progetti finanziati da Ateneo in corso di svolgimento riportati nel 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18 di approvazione del Bilancio di previsione 2019)	10.613.461,00
Svincolo quota patrimonio finalizzato al budget degli investimenti 2014, 2015, 2017, 2018 e 2019 per quota ammortamento anno 2019 investimenti realizzati	747.342,80
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2019 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 18/12/18)	311.464,00
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	42.592,67
Svincolo utile vincolato per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota ammortamento anno 2019 (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	13.200,00
Svincolo utile vincolato per l'avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	14.000,00
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA del 16/12/14)	7.660,00
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/11/16)	50.238,77
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili (progetto MANUTSTRAORDIMM) e agli interventi edili ed impiantistici per allaccio laboratorio meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	16.257,04
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa a studi di fattibilità e altre spese connesse all'acquisto e alla ristrutturazione di immobili adibiti a sede universitaria (progetto ALTRIMMOBILI)	2.000,00
TOTALE	26.117.928,41

Riserve statutarie (3)

Nessuna movimentazione ha interessato la presente voce.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	668.467,48
Saldo al 31/12/2019	1.215.620,21
Variazione	547.152,73

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi ed oneri il cui ammontare è ancora da definire alla chiusura dell'esercizio.

Sono essenzialmente fondi relativi ad oneri per il personale che includono quei costi di competenza dell'esercizio per i quali non è determinabile l'entità effettiva e/o il creditore, in quanto determinati e/o determinabili in modo definitivo solo dopo la data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2019
Fondi area personale					
Fondo ricostruzioni di carriera personale docente e ricercatore	32.108,29	0,00	-13.579,82	0,00	18.528,47
Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categorie B, C, D	143.000,00	113.426,67	-143.000,00	0,00	113.426,67
Fondo retribuzione di risultato personale categoria EP	32.000,00	19.520,86	-25.605,02	0,00	25.915,84
Fondo retribuzione di risultato personale dirigente e Direttore Generale	41.000,00	45.193,78	-41.000,00	0,00	45.193,78
Totale fondi area personale	248.108,29	178.141,31	-223.184,84	0,00	203.064,76
Altri Fondi					
Fondo per rischi su progetti	209.045,22	592.196,26	0,00	0,00	801.241,48
Fondo rischi contenzioso CEL	211.313,97	0,00	0,00	0,00	211.313,97
Totale Altri fondi	420.359,19	592.196,26	0,00	0,00	1.012.555,45
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	668.467,48	770.337,57	-223.184,84	0,00	1.215.620,21

Il fondo per rischi su progetti contiene una stima di risorse destinate a coprire eventuali mancati riconoscimenti da parte dell'ente finanziatore, in sede di audit, di costi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati.

Per il progetto di ricerca MIUR "Smart Aging" si è provveduto prudenzialmente ad accantonare l'importo di € 592.196,26 pari alla somma complessivamente anticipata, dall'esercizio 2014 all'esercizio 2016, in attesa della formale sottoscrizione dei contratti.

Non si provvede ad azzerare la disponibilità del "Fondo contenzioso CEL" in quanto è ancora aperto il contenzioso con un collaboratore ed esperto linguistico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	809.394,93
Saldo al 31/12/2019	806.211,04
Variazione	-3.183,89

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2019
Fondo TFR ex lettori	809.394,93	0,00	-3.183,89	806.211,04
TOTALE	809.394,93	0,00	-3.183,89	806.211,04

La variazione è relativa al versamento dell'imposta sostitutiva dell'Irpef sulle rivalutazioni del fondo per il trattamento di fine rapporto dei collaboratori ed esperti linguistici.

Considerato il ridotto numero di personale, è già stato costruito il fondo sulla base delle scadenze di pensionamento dei dipendenti.

DEBITI (D)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	15.852.467,55
Saldo al 31/12/2019	14.958.184,70
Variazione	-894.282,85

I debiti iscritti a bilancio sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	6.156.039,60	6.776.827,38	-620.787,78
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
Verso Regione e Province Autonome	3.681.720,00	3.389.844,80	291.875,20
Verso altre Amministrazioni locali	18,04	44.878,91	-44.860,87
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	560,00	0,00	560,00
Verso Università	122.335,17	66.288,88	56.046,29
Verso studenti	61.634,45	97.466,76	-35.832,31
Acconti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	1.030.672,78	1.599.230,56	-568.557,78
Verso dipendenti	69.844,22	110.135,08	-40.290,86
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	3.835.360,44	3.767.795,18	67.565,26
TOTALE	14.958.184,70	15.852.467,55	-894.282,85

Mutui e debiti verso banche (1)

POSIZIONE DEBITO	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA DEBITO		DEBITI e COSTI RESIDUI AL 31.12.2019	
		VOLORE NOMINALE DEBITO	QUOTA INTERESSI TOTALI	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2019	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2019
Debiti per mutuo verso Cassa Depositi e Prestiti SpA	Mutuo per acquisto sede universitaria sita in Bergamo, via dei Caniana 2	12.000.000,00	6.643.107,60	6.156.039,60	1.301.203,39
Totale Debiti		12.000.000,00	6.643.107,60	6.156.039,60	1.301.203,39

Di seguito si riporta la suddivisione del debito verso banche tra quota a breve, a medio e a lungo termine:

POSIZIONE DEBITO	OGGETTO	VOLORE NOMINALE DEBITO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2019	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota entro i 3 anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
Debiti per mutuo verso Cassa Depositi e Prestiti SpA	Mutuo per acquisto sede universitaria sita in Bergamo, via dei Caniana 2	12.000.000,00	6.156.039,60	650.313,99	1.394.890,76	1.530.735,21	2.580.099,64
Totale Debiti		12.000.000,00	6.156.039,60	650.313,99	1.394.890,76	1.530.735,21	2.580.099,64

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Non si riscontrano debiti aperti al 31.12.2019 per questa voce.

Debiti verso Regione e Province autonome (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso Regione Lombardia per taxa regionale per il diritto allo studio	3.681.720,00	3.389.844,80	291.875,20
TOTALE	3.681.720,00	3.389.844,80	3.681.720,00

Debiti verso altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso altre Amministrazioni locali	18,04	44.878,91	-44.860,87
TOTALE	18,04	44.878,91	-44.860,87

Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti vs UE	560,00	0,00	560,00
TOTALE	560,00	0,00	560,00

Debiti verso Università (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso Università	122.335,17	66.288,88	56.046,29
TOTALE	122.335,17	66.288,88	56.046,29

I debiti aperti al 31.12.2019 sono relativi a rimborsi per personale tecnico amministrativo dipendente di altre Università comandato presso il nostro Ateneo e per attività didattiche svolte da docenti

dell'Università di Roma Tor Vergata nell'ambito del corso di laurea in Giurisprudenza, rivolto agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza, gestito in convenzione con l'ateneo romano.

Debiti verso Studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso studenti (rimborso tasse, missioni dottorandi, borse di studio e di mobilità)	61.634,45	97.466,76	-35.832,31
TOTALE	61.634,45	97.466,76	-35.832,31

Debiti verso fornitori (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso fornitori	612.050,92	899.653,63	-287.602,71
Fatture da ricevere	418.621,86	699.576,93	-280.955,07
TOTALE	1.030.672,78	1.599.230,56	-568.557,78

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso dipendenti per missioni	66.607,04	95.193,85	-28.586,81
Debiti verso personale tecnico-amministrativo per lavoro straordinario	3.237,18	14.941,23	-11.704,05
TOTALE	69.844,22	110.135,08	-40.290,86

Debiti verso società o enti controllati (11)

Non si riscontrano debiti aperti al 31.12.2019 per questa voce.

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti tributari (IRAP, IRPEF, IVA, bollo virtuale)	1.712.859,60	1.711.149,12	1.710,48
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.837.578,22	1.777.105,26	60.472,96
Debiti per bollo virtuale	35.480,96	45.390,92	-9.909,96
Depositi cauzionali	222.452,19	191.481,66	30.970,53
Debiti verso altri soggetti	26.989,47	42.668,22	-15.678,75
TOTALE	3.835.360,44	3.767.795,18	67.565,26

La tabella che segue riporta i debiti suddivisi per scadenza.

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	650.313,99	5.505.725,61
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
Verso Regione e Province Autonome	3.681.720,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	18,04	0,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	560,00	0,00
Verso Università	122.335,17	0,00
Verso studenti	61.634,45	0,00
Acconti	0,00	0,00
Verso fornitori	1.030.672,78	0,00
Verso dipendenti	69.844,22	0,00
Verso società o enti controllati	0,00	0,00
Altri debiti	3.835.360,44	0,00
TOTALE	9.452.459,09	5.505.725,61

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	18.372.441,45
Saldo al 31/12/2019	17.987.367,20
Variazione	-385.074,25

I ratei e risconti passivi misurano rispettivamente oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi agli investimenti	12.483.152,49	12.765.986,74	-282.834,25
Altri ratei e risconti passivi	5.504.214,71	5.606.454,71	-102.240,00
TOTALE	17.987.367,20	18.372.441,45	-385.074,25

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi edilizia universitaria MIUR	6.881.310,50	7.034.298,47	-152.987,97
Risconti passivi edilizia sportiva MIUR	544.050,47	556.683,21	-12.632,74
Risconti passivi per contributi in c/capitale da soggetti pubblici	4.270.531,96	4.369.760,38	-99.228,42
Risconti passivi per contributi in conto capitale da soggetti privati	787.259,56	805.244,68	-17.985,12
TOTALE	12.483.152,49	12.765.986,74	-282.834,25

La voce "Contributi agli investimenti" include le quote derivanti dalla gestione dei contributi in conto capitale per i quali viene applicata la tecnica del risconto ai sensi del decreto MIUR-MEF n. 19/2014. Nella tabella che segue si provvede a ripartire per edificio l'importo del decremento subito dalla voce in esame:

Fabbricato	Contributi ottenuti	Amm.to effettuato a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/18	Amm.to esercizio a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/19
Bergamo, Via Pignolo	6.044.000,00	1.212.531,90	4.831.468,10	107.910,72	4.723.557,38
Bergamo, Via dei Caniana	220.000,00	66.644,25	153.355,75	4.088,85	149.266,90
Bergamo, Piazza Rosate	1.361.580,55	393.118,50	968.462,05	21.457,60	947.004,45
Dalmine, Centro Sportivo CUS	784.616,34	227.933,13	556.683,21	12.632,74	544.050,47
Bergamo, Via Pignolo (Ex Collegio Baroni)	6.555.000,00	298.982,37	6.256.017,63	136.744,34	6.119.273,29
TOTALE	14.965.196,89	2.199.210,15	12.765.986,74	282.834,25	12.483.152,49

Si dettaglia di seguito la movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31.12.2018	12.765.986,74
- incrementi	0,00
- diminuzioni per ammortamenti	-282.834,25
- altre variazioni	0,00
Risconti passivi al 31.12.2019	12.483.152,49

Altri ratei e risconti passivi (e2)

La tabella sotto riportata dettaglia la composizione e le variazioni intervenute nella voce "Altri ratei e risconti passivi".

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Calvi donato dalla Provincia di Bergamo	600.000,00	600.000,00	0,00
Risconto passivo relativo al valore del terreno di pertinenza della sede di Via Salvecchio, donata dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2018	980.887,76	1.001.335,76	-20.448,00
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Salvecchio, donato dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2018	3.923.326,95	4.005.118,95	-81.792,00
TOTALE	5.504.214,71	5.606.454,71	-102.240,00

Il risconto riferito al valore dell'immobile sito in Via Calvi non ha subito variazioni perché trattasi di immobile iscritto nell'attivo tra le Immobilizzazioni in corso, in quanto non ancora disponibile per l'Università, e quindi momentaneamente non soggetto ad ammortamento.

Il valore dei risconti passivi relativi all'edificio di via Salvecchio (immobile e terreno di pertinenza), donato dal Comune di Bergamo, sono pari al valore indicato nell'atto di donazione al netto della quota di ricavo di competenza degli anni dal 2017 al 2019.

L'iscrizione in bilancio della donazione è avvenuta prevedendo come contropartita un provento, così come indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella sezione relativa alle Liberalità.

Il provento è stato poi riscontato, al netto della quota di competenza dell'anno, iscrivendo in contropartita la voce Risconti Passivi: tale provento verrà "rilasciato" a conto economico sulla base del piano di ammortamento dell'immobile, andando indirettamente a neutralizzare il costo degli ammortamenti.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2018	24.594.360,12
Saldo al 31/12/2019	26.730.318,63
Variazione	2.135.958,51

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso (f1)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Risconti per progetti e ricerche in corso	26.730.318,63	24.594.360,12	2.135.958,51
TOTALE	26.730.318,63	24.594.360,12	2.135.958,51

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la suddivisione dei risconti passivi tra attività istituzionale e attività commerciale:

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Risconti passivi per progetti istituzionali	23.766.424,60	21.585.868,17	2.180.556,43
Risconti passivi per progetti commerciali	2.963.894,03	3.008.491,95	-44.597,92
TOTALE	26.730.318,63	24.594.360,12	2.135.958,51

La tabella che segue riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nei risconti passivi per progetti istituzionali e commerciali suddivisi per tipologia di iniziativa.

Descrizione	Campo attività	Incrementi	Decrementi	Saldo variazione
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	Commerciale	2.020.542,17	-1.891.163,99	129.378,18
Formazione su commessa	Commerciale	497.058,95	-593.289,34	-96.230,39
Prestazioni di laboratorio a pagamento	Commerciale	235.177,74	-205.544,55	29.633,19
Altre attività di natura commerciale	Commerciale	180.851,02	-199.034,08	-18.183,06
TOTALE	Commerciale	2.933.629,88	-2.889.031,96	44.597,92
Progetti ed iniziative di ricerca	Istituzionale	6.570.832,72	-6.366.227,21	204.605,51
Dottorati di ricerca	Istituzionale	6.850.175,99	-6.348.227,17	501.948,82
Corsi Master, di perfezionamento, tirocini formativi attivi e di specializzazione per attività di sostegno	Istituzionale	2.140.968,65	-3.488.238,14	-1.347.269,49
Borse per il diritto allo studio, di mobilità e tirocinio	Istituzionale	2.998.092,34	-4.043.961,86	-1.045.869,52
Attività didattica corso di laurea internazionale in Medicine and Surgery (gestito in convenzione con Università di Milano Bicocca) e curriculum per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Istituzionale	937.492,85	-1.091.097,81	-153.604,96
Iniziative diverse finanziate dal Miur (programmazione triennale, prestiti d'onore agli studenti, fondo sostegno iscrizioni in classi di particolare interesse nazionale o comunitario, interventi a favore di studenti diversamente abili, dipartimenti di Eccellenza)	Istituzionale	2.128.998,24	-2.469.365,03	-340.366,79
TOTALE	Istituzionale	21.626.560,79	-23.807.117,22	-2.180.556,43
TOTALE variazione complessiva		24.560.190,67	-26.696.149,18	-2.135.958,51

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano i beni immobili di terzi in uso all'Ateneo, le fidejussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi, gli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili, in particolare ordini emessi a fornitori e l'elenco degli enti/società partecipati.

I totali delle poste dei conti d'ordine sono riportati in calce allo Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 3 comma 3 del D.L. n.19/2014.

FIDEJUSSIONI E GARANZIE RILASCIATE A TERZI			
Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Importo
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2030	401.225,60
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine - Esposizione garantita di euro 116.003,2 al 31/12/2019	2023	260.000,00
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per completamento impianto sportivo Dalmine - Esposizione garantita di euro 152.029,36 al 31/12/2019	2027	190.000,00
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via San Lorenzo 11	2023	5.806,50
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2020	950.000,00
Università degli Studi di Brescia	Fidejussione per appalto relativo a servizio di formazione alla lingua italiana per studenti stranieri a.a 2016/2017-2017/2018-2018/2019-2019/2020	2020	15.000,00
UBI Banca SpA	Ipoteca su immobile di proprietà sito in Bergamo via Caniana, rilasciata a favore di Ateneo Bergamo a garanzia di finanziamento residuo di euro 613.696,82 al 31/12/2019	2021	7.500.000,00
Cassa Deposito Prestiti	Garanzia per l'assunzione del mutuo per l'acquisto della sede universitaria di Bergamo, Via dei Caniana	2027	7.655.563,22
Comune di Dalmine	Fidejussione relativa ai lavori di Ristrutturazione edificio Ex Centrale Enel	n.d.	50.185,86
Tecnodal Srl	Fidejussione rilasciata in relazione al contratto di locazione del laboratorio Modulo 203 in Via Pasubio 5, sito presso polo di ingegneria di Dalmine	2022	14.731,60
Comune di Bergamo	Fidejussione legata ai alla convenzione per la concessione in uso nonché ristrutturazione di alcuni spazi del complesso di S. Agostino	n.d.	50.000,00
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via Salvecchio 19	n.d*	27.500,00
Totale			17.120.012,78

FABBRICATI DI TERZI A DISPOSIZIONE DELL'ATENEO				
Edificio	Proprietario	Categoria catastale	Rendita catastale	Valore catastale
Bergamo, Via Salvecchio, 19	Comune di Bergamo	B/5	918	129.922,28
Bergamo, via Pignolo, 76	Fondazione Adriano Bernareggi	B6	6.821	954.886,80
Bergamo, Sant'Agostino, Chiostro Grande	Comune di Bergamo	B/5	14.311	2.103.755,22
Bergamo, Sant'Agostino, Casermette	Comune di Bergamo	B/5	2.361	347.103,75
Bergamo, Sant'Agostino, Aula Magna	Comune di Bergamo	B/6	14.796	2.174.992,89
Bergamo, Mensa Via S. Lorenzo, 11	Comune di Bergamo	B/1	768	112.844,55
Bergamo, Via Donizetti, 3	Parrocchia di S.Alessandro Martire in Cattedrale	A/3	1.735	218.647,80
Bergamo, Via S. Bernardino, 72/e	Ateneo Bergamo SpA	A/10	8.088	509.526,36
Bergamo, Via Moroni, 255	Ateneo Bergamo SpA	B/5	6.294	925.156,26
Bergamo, Kilometro Rosso	Ateneo Bergamo SpA	D/7	14.052	885.276,00
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	A/2	1.704	214.743,06
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/6	161	20.245,68
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/2	185	23.335,20
Bergamo, Via Garibaldi, 3/F	Opera S.Alessandro	B1	2.415	354.960,90
Bergamo, Via Salvecchio 4 - Sala Studio	Cooperativa Città Alta	A10	660	41.565,51
Dalmine, Edificio A - Via Einstein	Ateneo Bergamo SpA	B/5	5.824	856.067,73
Dalmine, Edificio B - Via Marconi, 5/A	Ateneo Bergamo SpA	B/5	8.666	1.273.956,39
Dalmine, ex Centrale Enel	Ateneo Bergamo SpA	B/5	4.955	728.446,74
Dalmine, Mensa Via Pasubio	Regione Lombardia	B/5	2.209	324.689,19
Dalmine, Laboratori Via Galvani	Ateneo Bergamo SpA	B/5	12.471	1.833.294,33
Dalmine, Via Verdi, 72 - Residenza	Comune di Dalmine	B/1	3.038	446.634,51
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	B7	3.800,23*	670.360,57*
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	D3	3.178*	200.214*
Bergamo - Via Arena 11 - Aule	Seminario Vescovile Giovanni XXIII	n.d.	n.d.	n.d.
Bergamo - Casa del Giovane - Via Gavazzeni 13 - Aule	Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	n.d.	n.d.	n.d.
Dalmine - Point Dalmine - Via Pasubio 5 - Laboratorio	Tecnoldal Srl	n.d.	n.d.	n.d.
Totale				14.480.051,15

* dati riferiti all'intera porzione di Fabbricato

ELENCO ENTI/SOCIETA' PARTECIPATI					
Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	% capitale posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2018	Quota PN rapportata a % capitale posseduta
ATENEIO BERGAMO SpA	Società di capitali	Gestione di servizi e attività di carattere strumentale e di supporto all'azione dell'Università di Bergamo	100	valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie nell'attivo dello SP	
Fondazione "University for Innovation"	Fondazione	Valorizzazione del portafoglio brevetti	33,33	valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie nell'attivo dello SP	
MADE S.c.a.r.l	Società Consortile a responsabilità Limitata	Accelerare le competenze tecniche tecniche delle PMI con lo scopo di suggerire soluzioni innovative di modernizzazione dei processi produttivi	1,00	valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie nell'attivo dello SP - Costituita nel gennaio 2019	
CINECA	Consorzio	Perseguire finalità di tipo scientifico e tecnologico attraverso l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'Università e della ricerca	1,35	90.183.688,00	1.217.479,79
CIS-E c/o Politecnico di Milano - Consorzio per le Costruzioni dell'Ingegneria Strutturale in Europa	Consorzio	Sviluppare iniziative di studio e di ricerca nel settore delle costruzioni dell'ingegneria strutturale, privilegiando studi e ricerche interdisciplinari e con valenza a scala europea	5,9	161.413,00	9.523,37
CSGI c/o Università di Firenze - Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	Consorzio	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali e internazionali che afferiscono a questo settore favorendo le imprese e il loro accesso alla gestione dei laboratori operanti nel campo dei Sistemi a Grande Interfase	10	6.321.878,00	632.187,80
INSTM - Consorzio interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Consorzio	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	2,04	10.503.819,00	214.277,91
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio	Svolgere attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,52	942.819,00	14.330,85
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio	Promuovere e curare le attività di formazione continua e di ricerca privilegiando quelle rivolte al personale universitario	0,65	355.071,00	2.307,96
ALMALAUIREA	Consorzio	Gestire la Banca dati delle carriere professionali dei laureati e dottori di ricerca e l'anagrafe nazionale dei laureati favorendo il collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro	1,31	2.008.105,17	26.306,18
Totale					2.116.413,85

IMPEGNI ASSUNTI CON TERZI NON ANCORA TRADOTTI IN SCRITTURE CONTABILI			
Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
GIANNONE COMPUTERS S.A.S.	1	Acquisto notebook	1.284,42
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università italiane	1	Sottoscrizione contratto TAYLOR&FRANCIS ONLINE 2019	41.134,27
PHENOMENEX SRL UNIPERSONALE	1	PRECOLONNA PER HOLDER	1.024,74
CARRARA SOLLEVAMENTO SRL	1	Manutenzione periodica ed assistenza trimestrale da effettuare su n. 3 gru a Ponte e sulle attrezzature sottogancio presso i laboratori di Ingegneria dal 19/07/2019 al 18/07/2020	1.194,99
FVB S.R.L.	2	SCANNER 3D	1.152,90
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università italiane	2	Sottoscrizione contratto JSTOR ONLINE 2019	21.994,64
ADPARTNERS SRL	2	ACCESSORI PER L'ALIMENTAZIONE	149,91
BG CARRELLI SRL	2	Manutenzione carrello elevatore TOYOTA 3FB15 matricola 50941	138,59
PLANETEL SRL - COMPAGNIA TELEFONICA ITALIANA	2	Rinnovo abbonamento connessione Wi-link per linea internet presso la Residenza di via Garibaldi, n°3/F Bergamo	118,18
STEMA SRL	3	MONITOR SAMSUNG LED	317,91
SIRTORI Marco	4	Presentazione di una relazione a un seminario sulla letteratura di presso l'Université Lumière Lyon2	136,90
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	5	Estensione internazionale PCT relativa alla domanda di brevetto italiano n. 102018000006415 depositata il 18.6.2018	295,94
TINCANI Persio	5	Relatore al Festival di Diritto e letteratura - Università di Reggio Calabria	216,77
FURNERI Valerio	5	Soggiorno di ricerca nell'ambito del progetto STaRs "Tradurre Galileo Galilei in tedesco". Soggiorno ai fini della ricerca sulla traduttologia e sugli studi sulla metafora.	1.252,98
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	6	Replica a Rapporto di ricerca relativo alla domanda di brevetto italiano n. 102018000006415 depositata il 18.6.2018	1.586,00
VIELLA SRL	6	Pubblicazione volume	1.560,00
SESTANTEINC SRL	10	Acquisto volumi ICONEMI 2019 prof. Adobati	1.000,00
JACOBACCI & PARTNERS S.P.A.	10	acquisto servizio di deposito di domanda di brevetto italiano (titolare Università degli Studi di Bergamo - inventore Prof.ssa Isabella Natali Sora)	2.196,00
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	13	8^ taxa di mantenimento brevetto italiano n. 1414593	355,00
GIOACCHINO ONORATI EDITORE SRL UNIPERSONALE	16	Pubblicazione volume Prof. Lucia Avallone	2.550,00
BANFI Antonio Mario	21	Partecipazione come relatore al convegno annuale italo-cinese sulla codificazione del diritto e sulla tradizione romanistica, sedi di Wuhan e Macao.	50,00
PELOSATO Renato	21	Partecipazione Convegno 14-17 April, 2019 - Naples, Italy	950,10
C&C CONSULTING SRL	22	Spese riparazione PC	70,00
MIM EDIZIONI SRL	23	Richiesta pubblicazione volume "La prova non-ontologica. Per una teoria del nulla e del "non"" prof. Bottiroli	2.000,00
DESCO - SOCIETA' ITALIANA DI RISTORAZIONE S.R.L.	25	Servizio catering in occasione di Convegno Internazionale	0,11
EDIZIONI STUDIUM S.R.L.	26	Richiesta pubblicazione volume "Alcide De Gasperi, Stefano Jacini, «Da cattolico e da liberale». Carteggio (1923-1952)" prof. F. Mazzei	4.680,00
CG - COLPANI GIOVANNI	29	Fornitura ed installazione di una cappa presso Caffetteria dell'edificio C) sede di dalmine - CIG ZAC2ADFA163	2.244,80

Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
SALUMERIA BONICELLI	29	Aperitivo rinforzato per 38 persone il 22/10 verso le ore 16:30 nella sede di via Donizetti - Città Alta	489,06
APRICA SPA	31	Smaltimento RAEE presso sede via dei Caniana 2 Bergamo	166,63
LEDIZIONI s.r.l.	31	Richiesta pubblicazione volume "Testimoni dell'ingegno". Reti epistolari e libri di lettere nel cinquecento e nel seicento" prof.ssa Carminati	575,00
R.A.M.I. SRL	32	Sostituzione centrifuga lava verdure Mensa S. Lorenzo, 11 BERGAMO	1.952,00
EDITORIALE SRL	32	Richiesta pubblicazione volume "Bibliografia degli scritti del prof. Maurizio Torrini" prof. Trabucco	356,00
BANFI Antonio Mario	32	Partecipazione come relatore a convegno: CRIMINI E PENE NELL'EVOLUZIONE POLITICO-ISTITUZIONALE DELL'ANTICA ROMA	50,00
GELATERIA CAFFE' MILANO' DI MANZOTTI DANIELE & C. SNC	33	Servizi di catering in occasione di convegno del 20.09.2019	385,00
NORDFRIGOR DI ANGELI BUSI FRANCESCO & C. s.n.c.	33	Sostituzione centralina linea self-service e dichiarazione F Gas impianti di refrigerazione Mensa via dei Caniana, 2 Bergamo	683,20
SISMEL - EDIZIONI DEL GALLUZZO -Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino	33	Richiesta pubblicazione volume "La varietà della santa Chiesa. Unità di fede e pluralità di forme di vita cristiana in Anselmo di Havelberg" prof. Saccenti	3.150,00
FURNERI Valerio	34	Partecipazione al Convegno Researching Metaphor: Cognitive and Other	540,00
BOZZETTO Michela	36	Presentazione di due poster al Congresso Europeo degli accessi vascolari	355,00
CORTINOVIS Elisabetta Luigia	39	Incontri di counselling orientativo alle classi quarte del Liceo Galilei	12,58
FINBUC S.R.L.	40	Fornitura di toner e cartucce mediante ODA MEPA	218,71
G. GIAPPICHELLI EDITORE s.r.l.	40	Pubblicazione volume	1.200,00
CORTINOVIS Elisabetta Luigia	40	Incontri di counselling orientativo alle classi quarte del Liceo Galilei	12,58
TESTAVERDE Anna Maria	40	Consultazione fondi degli Archivi di Stato di Torino e Albertina per Patronato artistico corte Savoia.	350,00
RUJIRARANGSAN Kamonchai	40	Study and research at Department of Probability and Mathematical Statistics	600,00
PAVIMENTI NOBILI SRL	41	Fornitura e posa di moquette per il soppalco della sala studio di Via Pignolo, 123	2.975,58
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	43	Manutenzione impianti di sollevamento	12.104,74
BIZIOLI Gianluigi	43	Partecipazione all'EATLP	300,00
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	44	Manutenzione impianti di sollevamento	2.037,81
LO CASCIO Martina	44	Intervista a Giuliano Giuliani, allevatore di bovini	80,00
SIRAM S.P.A.	45	Manutenzione impianti idrotermosanitari	26.853,82
SIRAM S.P.A.	46	Manutenzione impianti idrotermosanitari	85.400,00
MILESI Gianna	48	Passweb nuova procedura INPS	11,00
DELLA VALLE Erica	48	Convegno Sird 10-11 maggio 2019	200,00
TECHNE SPA	51	Manutenzione impianti elettrici	61.000,00
ATB SERVIZI S.P.A.	52	Servizio di trasporto	188,00
CARRER Matteo	52	Convegno nazionale dell'Associazione di costituzionalisti "gruppo di Pisa" sul tema "partiti politici e dinamiche della forma di governo"	300,00
SALUMERIA BONICELLI	53	Servizi di catering in occasione di convegno	2.494,80
ZEMA SRLs	55	Fornitura attrezzatura e accessori informatici	980,64
ZEMA SRLs	55	Fornitura attrezzatura e accessori informatici	980,64
GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI	55	Manutenzione impianti antincendio - Servizi di controllo e manutenzione periodici	18.143,25
RIZZIO Virginia	55	AGGIORNAMENTO PASSWEB	15,00
STEMA SRL	56	Fornitura accessori informatici	55,02

Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
STEMA SRL	56	Fornitura accessori informatici	55,02
GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI	56	Manutenzione impianti antincendio - Intervento iniziale di presa in carico e adeguamento attrezzature antincendio	54.892,68
D'URSO Maria Grazia	56	Missione presso Università di Cassino e del Lazio Meridionale	112,00
ALLSYSTEM SPA	57	Servizio di vigilanza e teleallarme	2.400,92
BELCA SRL	63	Fornitura arredi per le sedi universitarie mediante TD MEPA	12.697,43
VENIER Federica	63	Scuola estiva di Storia della linguistica	245,00
SESTANTEINC SRL	64	Pubblicazione volume	2.500,00
MARONI Gabriele	66	Conferenza EUROPEAN CONTROL CONFERENCE 2019 (ECC2019)	895,26
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	69	Pubblicazione volume	1.966,00
ZEMA SRLs	70	Fornitura attrezzatura informatica	1.100,98
FABRIZIO Angelo Antonio	70	Partecipazione al X° Convegno NILDE sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria. Biblioteche virtuali per utenti reali	30,00
LO CASCIO Martina	72	Interviste a Belgravia soc. agricola, a Isola verde O.P., Emon Agri cooperativa agricola biologica, La Cascina Lassi	170,00
RIGGIO Alessandra	79	Formazione	14,00
PIGLIALARMI Giovanni	80	Iscrizione al "Le giornate di studio AIDLASS 2019",	250,00
PISANTY Valentina	82	Conferenza SUMMER SCHOOL Istituto nazionale Ferruccio Parri, Rete nazionale degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea, Assisi, 29-31 agosto 2019, La didattica della Shoah	250,00
FUSI Giulia	87	FORMAZIONE METODOLOGICA	200,00
TROVATO Valentina	93	Ricerche di fonti per la tesi di dottorato	558,00
SALA Francesco	94	Serie di incontri e intervista con il maestro Luigi Marchione in merito alla sua esperienza da scenografo ne "Il Mestiere Delle Armi" diretto da Ermanno Olmi	220,85
GARATTINI Remo	119	Seminario Osservatorio di Brera	13,24
D'URSO Maria Grazia	128	Lezioni del corso di Fondamenti di Sistemi Informativi Territoriali e GPS presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale	180,00
D'URSO Maria Grazia	130	Lezione presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Probabile ritorno da Salerno, città di residenza, e non da Roma.	230,00
BASSI Francesco	146	Partecipazione al kick-off meeting del progetto H2020 HiFi-Turb	509,80
CARONE FABIANI Filippo	189	partecipazione al Workshop HPC solution for Neuroscience	66,20
CUS - CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO	n.d	Richiesta fornitura penne e borse shopper convegno DISROM6 - prof.ssa Molinelli	347,70
FEDEX EXPRESS ITALY SRL	n.d	Spese sdoganamento test psicologico	55,12
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	n.32/2018	Servizio di manutenzione quinquennale impianti di sollevamento - contabilità n. 8 lavori, servizi o forniture supplementari	1.095,44
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	n.37/2018	Servizio di manutenzione quinquennale impianti di sollevamento - canone secondo semestre 2018	10.553,49
Libreria Roberto Cecchinelli Cecchinelli Roberto	n.55/2018	Acquisto materiale bibliografico	525,00
Totale			407.005,34

6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI PROPRI	23.413.603,81	24.055.312,18	-641.708,37
CONTRIBUTI	57.378.427,56	51.923.818,10	5.454.609,46
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.863.354,68	4.268.941,61	594.413,07
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.794.286,20	4.650.193,04	-855.906,84
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	89.449.672,25	84.898.264,93	4.551.407,32

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi per la didattica	19.786.172,41	20.081.240,32	-295.067,91
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.532.045,68	1.801.750,61	-269.704,93
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2.095.385,72	2.172.321,25	-76.935,53
TOTALE	23.413.604	24.055.312	-641.708

I "Proventi propri" si suddividono in tre categorie:

Proventi per la didattica (1)

I "Proventi per la didattica", relativi alle tasse e ai contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai corsi di studio, sono ripartiti nelle voci sotto indicate:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Contributo onnicomprensivo	17.694.841,23	17.893.699,48	-198.858,25
Tasse e contributi corsi di perfezionamento e master	601.384,63	497.126,54	104.258,09
Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento	27.556,88	334.528,55	-306.971,67
Tasse e contributi vari (trasferimenti, passaggi, seconda laurea)	106.690,00	98.925,00	7.765,00
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	270.086,80	313.441,20	-43.354,40
Tasse preiscrizione corsi di laurea	230.365,00	252.558,00	-22.193,00
Tasse corsi di dottorato	46.905,72	57.012,55	-10.106,83
Tasse di iscrizione a corsi singoli	490.417,00	488.757,00	1.660,00
Contributo per esami di stato	38.800,00	41.700,00	-2.900,00
Tasse di iscrizione a corsi di specializzazione per l'insegnamento	278.817,71	0,00	278.817,71
Tasse per iscrizione ad altri corsi	307,44	103.492,00	-103.184,56
TOTALE	19.786.172,41	20.081.240,32	-295.067,91

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

In queste voci figurano i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Università nell'ambito della ricerca scientifica, rilevati in prevalenza con il metodo della commessa completata. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca e di consulenza svolte a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	1.532.045,68	1.801.750,61	-269.704,93
TOTALE	1.532.045,68	1.801.750,61	-269.704,93

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza. Si tratta comunque di una categoria residuale di progetti commerciali a cui è stato applicato il metodo di valutazione della percentuale di completamento anziché quello della commessa completata.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i ricavi dei progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore, rilevati con il metodo della commessa completata.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Assegnazioni da Miur per ricerca istituzionale con bando competitivo	620.977,61	217.613,75	403.363,86
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	89.208,86	61.611,73	27.597,13
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	556.843,92	390.502,37	166.341,55
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	3.695,93	2.114,76	1.581,17
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	57.103,59	45.019,76	12.083,83
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	767.555,81	1.455.458,88	-687.903,07
TOTALE	2.095.385,72	2.172.321,25	-76.935,53

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	52.292.627,10	47.278.630,76	5.013.996,34
2. Contributi Regioni e Province autonome	72.958,93	101.755,38	-28.796,45
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	785.973,82	769.325,76	16.648,06
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	117.721,45	88.621,30	29.100,15

7. Contributi da altri (privati)	97.326,76	109.155,93	-11.829,17
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	53.366.608,06	48.347.489,13	5.019.118,93
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	3.075.675,11	2.717.324,66	358.350,45
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	47.625,71	3.225,08	44.400,63
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	273.748,53	215.791,89	57.956,64
6. Contributi da altri (pubblici)	331.606,66	277.252,54	54.354,12
7. Contributi da altri (privati)	283.163,49	362.734,80	-79.571,31
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	4.011.819,50	3.576.328,97	435.490,53
TOTALE	57.378.427,56	51.923.818,10	5.454.609,46

Contributi da Miur e altre amministrazioni centrali (1)

Si dettagliano di seguito le assegnazioni del Miur come da allegati ai DM n. 738 del 8 agosto 2019 e DM n. 587 del 8 agosto 2018.

FFO (DM n. 738, 8 agosto 2019 e DM n. 587, 8 agosto 2018)	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni 2019 su 2018
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi	95.940,00	1.144,00	94.796,00
Interventi quota base	35.754.572,00	33.470.509,00	2.284.063,00
- quota storica	20.211.019,00	19.804.762,00	406.257,00
- costo standard	15.521.214,00	13.665.747,00	1.855.467,00
- programmazione triennale consolidata	0,00	0,00	0,00
- riattribuzione quota programmazione triennale 16-18	22.339,00	0,00	22.339,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	13.652.289,00	11.461.003,00	2.191.286,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	7.276.921,00	6.905.466,00	371.455,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	2.937.620,00	2.531.353,00	406.267,00
c) 20% autonomia responsabile	3.463.264,00	2.045.790,00	1.417.474,00
Correttivi una tantum	-25.516,00	-21.606,00	-3.910,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	0,00	0,00	0,00
Correttivi una tantum	-2.633.881,00	-1.682.782,00	-951.099,00
Piani straordinari	2.739.116,00	1.749.346,00	989.770,00
- Piano straordinario ricercatori 2019 (DM 204/19)	297.816,00	-	297.816,00
- Piano straordinario ricercatori 2018	703.440,00	128.736,00	574.704,00
- Piano straordinario ordinari 2016	115.684,00	115.684,00	0,00
- Piano straordinario ricercatori 2016	410.530,00	410.530,00	0,00
- Piano straordinario associati 2011-2013	1.094.396,00	1.094.396,00	0,00
- Saldo piani straordinari assegnazione FFO 2019	117.250,00	-	117.250,00
Programmazione triennale	0,00	275.116,00	-275.116,00
Interventi a favore degli studenti			0,00
1) borse post lauream	1.472.961,00	1.459.532,00	13.429,00
2) fondo sostegno giovani	681.648,00	673.032,00	8.616,00
- mobilità	535.402,00	596.849,00	-61.447,00
- assegni tutorato	93.740,00	56.426,00	37.314,00
- corsi strategici	52.506,00	19.757,00	32.749,00
No tax area	758.422,00	809.142,00	-50.720,00
Dipartimenti di eccellenza	1.212.405,00	1.212.405,00	0,00
Compensazione blocco scatti stipendiali	250.840,00	313.550,00	-62.710,00
Altre assegnazioni (assegnazione 2018 fondi per interventi a favore di studenti con disabilità, assegnazione 2019 per tirocini curriculari, oneri periodo astensione obbligatoria maternità RTD, integrazione indennità INPS periodo astensione obbligatoria maternità assegnisti)	56.604,00	131.794,00	-75.190,00
TOTALE FFO	53.944.976,00	49.872.647,00	4.072.329,00

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei proventi relativi a contributi da Miur e altre amministrazioni centrali.

Si precisa che, per alcune voci di ricavo riferite a finanziamenti ministeriali a valere su FFO, l'importo riportato sotto non corrisponde al totale assegnato per l'anno 2019 con DM n. 738, 8 agosto 2019 in quanto si tratta di proventi rilevati con il metodo della commessa completata.

In particolare i proventi per dipartimenti universitari di eccellenza, borse di studio post lauream, accordi di programma, fondo sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, assistenza a studenti in situazione di handicap, contributi diversi a favore della ricerca da Miur e da altri Ministeri e assegnazioni e contributi diversi dal Miur sono rilevati con il metodo della commessa completata.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/18	Variazioni
Contributo Ordinario di Funzionamento, di cui:	50.270.518,00	45.807.218,00	4.463.300,00
- quota base	33.120.691,00	31.787.727,00	1.332.964,00
- quota premiale	13.652.289,00	11.461.003,00	2.191.286,00
- no tax area	758.422,00	809.142,00	-50.720,00
- piani straordinari docenti e ricercatori	2.739.116,00	1.749.346,00	989.770,00
Quota pregressa finanziamento statale:	95.940,00	1.144,00	94.796,00
- redistribuzione della disponibilità residua dell'assegnazione della quota base FFO 2017	-	1.144,00	-1.144,00
- incentivi chiamate dirette personale docente (art. 5 DM FFO 2017)	56.887,00	-	56.887,00
- redistribuzione disponibilità residua assegnazione 2016 per accordi di programma - art. 1, lettera a) DM FFO 2016	39.053,00	-	39.053,00
Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (nell'ambito FFO)	201.516,40	28.628,47	172.887,93
Borse di studio post lauream	2.620.498,48	2.165.002,38	455.496,10
Integrazione indennità corrisposta da Inps periodo di astensione obbligatoria per maternità assegniste di ricerca	14.021,00	7.064,00	6.957,00
Oneri periodo astensione obbligatoria maternità RTD	12.847,00	11.323,00	1.524,00
Fondo sostegno dei giovani DM 198/2003	604.296,00	910.158,33	-305.862,33
Programmazione Triennale	275.117,00	275.116,00	1,00
Accordi di programma per il finanziamento del Dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro	26.495,83	284.047,16	-257.551,33
Fondi per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap	61.273,39	30.023,37	31.250,02
Contributo per attività sportive universitarie	72.303,00	72.731,03	-428,03
Contributi per edilizia universitaria MIUR	152.987,97	152.987,97	0,00
Contributi per edilizia sportiva MIUR	12.632,74	12.632,74	0,00
Assegnazioni e contributi diversi:	704.440,44	152.809,52	551.630,92
- assegnazioni 2018-2019 per compensazione blocco scatti stipendiali personale docente	564.390,00	-	564.390,00
- risorse premiali per mobilità studenti e assegnazione per tirocinio e stage curriculare	58.287,38	71.556,62	-13.269,24
- assegnazione 2017 e 2018 rete GARR	40.666,00	39.052,00	1.614,00
- piani di orientamento e tutorato (POT)	14.999,58	-	14.999,58
- incentivo 5 x mille 2017 (ricavo 2019), 2016 e 2014 (ricavo 2018)	24.670,00	40.096,50	-15.426,50
- prestiti d'onore a studenti	1.427,48	2.104,40	-676,92
Contributi diversi da Miur e da altri ministeri per progetti di ricerca	243.414,96	85.069,45	158.345,51
TOTALE	55.368.302,21	49.995.955,42	5.372.346,79

Alla voce "Assegnazione Programmazione Triennale" è stata iscritta l'assegnazione 2018 riferita ai progetti presentati dall'Università e ammessi al finanziamento dal ministero.

L' "Assegnazione per attività sportive universitarie" è relativa al contributo per il potenziamento dell'attività sportiva da trasferire al CUS.

Nei contributi per edilizia universitaria e sportiva si rileva unicamente il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo per ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati dal Ministero in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di cespiti attualmente in fase di ammortamento.

Contributi da Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	72.958,93	101.755,38	-28.796,45
Totale	72.958,93	101.755,38	-28.796,45

Nei contributi da Regioni e Province autonome sono iscritti i proventi provenienti dalla Regione Lombardia di competenza dell'anno rilevati con il metodo della commessa completata relativi ai seguenti master:

- Tecnico Superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, master di I livello;
- Valutazione multidimensionale psicologia e tecniche orientante al cambiamento, master di II livello.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Altre assegnazioni per ricerca da Altre amministrazioni locali (senza bando competitivo)	47.625,71	3.225,08	44.400,63
Totale	72.958,93	101.755,38	-28.796,45

La voce comprende ricavi, rilevati con il metodo della commessa completata, per contributi di ricerca dalla Provincia di Bergamo e da Eupolis Lombardia.

Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Contributi diversi dalla UE	785.973,82	769.325,76	16.648,06
Totale	785.973,82	769.325,76	16.648,06

In questa voce sono registrati i proventi dell'anno, rilevati con il metodo della commessa completata, per il programma Erasmus e per altre iniziative di didattica e ricerca.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi da Università	273.748,53	215.791,89	57.956,64
Totale	273.748,53	215.791,89	57.956,64

La presente voce comprende i proventi dell'anno, rilevati con il metodo della commessa completata, relativi ai contributi dalle Università di Pavia e di Napoli "Federico II" per i dottorati di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (AEB) e Technology, Innovation and Management (TIM) e ad altri contributi finalizzati ad attività diverse di ricerca e didattica.

Contributi da altri Enti (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale SENZA bando competitivo	232.378,24	178.024,12	54.354,12
Contributi diversi di Enti Pubblici (no ricerca)	117.721,45	88.621,30	29.100,15
Contributi in conto capitale da enti pubblici	99.228,42	99.228,42	0,00
Totale	449.328,11	365.873,84	83.454,27

La voce "Contributi da altri Enti Pubblici" comprende diversi finanziamenti da soggetti pubblici, rilevati mediante il metodo della commessa completata, per progetti e iniziative di didattica e di ricerca.

A questa voce è iscritto il contributo dalla Guardia di Finanza per il curriculum attivato nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Nei "Contributi in conto capitale" si rileva il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati da soggetti pubblici in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

Contributi da altri (privati) (7)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale SENZA bando competitivo	265.178,37	344.749,68	-79.571,31
Contributi diversi di Enti Privati (no ricerca)	97.326,76	109.155,93	-11.829,17
Contributi in conto capitale da privati	17.985,12	17.985,12	0,00
Totale	380.490,25	471.890,73	-91.400,48

Tra i "Contributi da privati" sono iscritti i proventi dell'anno, rilevati con il metodo della commessa completata, finalizzati al finanziamento delle seguenti attività istituzionali:

- borse di dottorato di ricerca;
- progetti di ricerca;
- assegni di ricerca;
- attività di insegnamento e didattica;
- altre iniziative (convegni, per progetti di mobilità studenti e per l'erogazione di borse di studio).

Alla voce "Contributi in conto capitale" è rilevato il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi assegnati da soggetti privati in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (VI)

La tabella che segue riporta le voci di dettaglio dei contributi e dei proventi per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario gestiti in modo diretto dall'Università:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi per gestione diretta diritto allo studio	4.863.354,68	4.268.941,61	594.413,07
TOTALE	4.863.354,68	4.268.941,61	594.413,07

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Contributo da Regione Lombardia per il finanziamento delle borse di studio per il diritto allo studio universitario	3.754.827,57	3.706.614,95	48.212,62
Contributo di gestione da Regione Lombardia	1.054.471,00	503.786,00	550.685,00
Rette servizio abitativo	50.843,82	46.909,20	3.934,62
Rimborsi e introiti diversi	3.212,29	11.631,46	-8.419,17
TOTALE	4.863.354,68	4.268.941,61	594.413,07

Con decorrenza 2019 l'assegnazione della Regione Lombardia a titolo di contributo di gestione per il DSU è stata raddoppiata.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Utilizzo fondi vincolati da organi istituzionali per progetti	1.385.223,53	2.018.704,24	-633.480,71
Utilizzo fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014	679.880,71	716.764,11	-36.883,40
Utilizzo fondi vincolati da terzi per progetti	116.917,33	265.065,19	-148.147,86
Proventi per servizi di segreteria studenti (rilascio tessere, diplomi, pergamene)	11.005,00	67.825,00	-56.820,00
Lasciti e donazioni	102.240,00	102.240,00	0,00
Contributo annuale da UBI Banca SpA previsto nella convenzione per la gestione del servizio di cassa	200.000,00	200.000,00	0,00
Altri proventi da attività istituzionale (quote di iscrizione a convegni e seminari di ricerca)	93.055,97	80.914,00	12.141,97
Recuperi, rimborsi, sconti e proventi diversi	97.304,47	70.819,82	26.484,65
Prestazioni di laboratorio, misurazioni, analisi	158.945,99	228.621,91	-69.675,92
Sponsorizzazioni	42.289,69	3.073,23	39.216,46
Formazione su commessa	345.347,97	395.979,88	-50.631,91
Quote di iscrizione a corsi	216.132,32	104.312,91	111.819,41
Affidamento in concessione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione alimenti e bevande tramite distributori automatici presso le sedi dell'Università e dell'attività di caffetteria/tavola calda presso le sedi universitarie di Dalmine "ex Centrale Enel" e di Bergamo Via Pignolo e chiostro S. Agostino	249.399,76	264.425,22	-15.025,46
Altri proventi attività commerciale (incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, quote adesione career day, introiti per concessione in uso temporaneo spazi dell'Ateneo)	96.543,46	131.447,53	-34.904,07
TOTALE	3.794.286,20	4.650.193,04	-855.906,84

La voce "Lasciti e donazioni" è relativa al provento di competenza dell'anno della donazione da parte del Comune di Bergamo dell'edificio di Via Salvecchio 19.

Nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all'Ateneo.

Le voci "Utilizzo fondi" non rappresentano un ricavo da terzi, ma un provento derivante dall'utilizzo di fondi accantonati nel patrimonio vincolato dello Stato Patrimoniale per decisione degli Organi istituzionali o di terzi.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Non si rilevano valori di pertinenza.

INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Non si rilevano valori di pertinenza.

COSTI OPERATIVI (B)

Si dettagliano di seguito i costi operativi:

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	45.970.190,62	42.142.736,53	3.827.454,09
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	23.100.565,15	23.067.942,57	32.622,58
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.316.347,44	2.005.073,25	311.274,19
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	592.196,26	20.713,70	571.482,56
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	610.066,92	440.107,14	169.959,78
TOTALE	72.589.366,39	67.676.573,19	4.912.793,20

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	20.333.605,07	18.368.920,09	1.964.684,98
Competenze per supplenze, attività commerciale, premialità, altre competenze accessorie (vedi tabella per dettaglio voci)	3.305.233,12	2.913.264,32	391.968,80
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	6.194.994,53	5.641.257,39	553.737,14
TOTALE a) docenti/ricercatori	29.833.832,72	26.923.441,80	2.910.390,92
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	465.744,13	409.524,13	56.220,00
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.026.535,68	2.677.053,40	349.482,28
c) docenti a contratto			
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	125.098,72	119.400,00	5.698,72
TOTALE c) docenti a contratto	864.805,06	776.465,62	88.339,44
d) esperti linguistici			
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	97.301,87	96.712,51	589,36
TOTALE d) esperti linguistici	488.054,44	489.811,00	-1.756,56
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	197.410,51	205.738,95	-8.328,44
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.699.481,40	2.372.894,77	326.586,63
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	36.912.709,30	33.239.666,59	3.673.042,71
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	5.699.773,02	5.637.824,33	61.948,69
Competenze per attività commerciale, premialità, buoni-pasto, altre competenze accessorie (vedi tabella per dettaglio voci)	1.415.044,66	1.355.343,23	59.701,43
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.942.663,64	1.909.902,38	32.761,26
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	9.057.481,32	8.903.069,94	154.411,38

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio della composizione dei costi relativi al personale docente e ricercatore e del personale dirigente e tecnico amministrativo diversi dalle competenze fisse.

Descrizione altri costi personale docente e ricercatore	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Supplenze personale docente	933.977,07	919.549,16	14.427,91
Altre competenze al personale docente e ricercatore (premierità, compensi su progetti di ricerca e per attività di didattica corsi di sostegno, master, perfezionamento, dottorato e altri corsi)	410.006,68	443.721,79	-33.715,11
Altri compensi personale docente e ricercatore T.D.	34.004,87	52.402,79	-18.397,92
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	1.118.544,03	837.931,16	280.612,87
Competenze al personale ricercatore a tempo determinato su prestazioni conto terzi	86.049,46	43.603,70	42.445,76
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	722.651,01	616.055,72	106.595,29
TOTALE	3.305.233,12	2.913.264,32	497.178,62

Descrizione altri costi personale dirigente e tecnico amministrativo	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	345.619,80	357.863,79	-12.243,99
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	346.593,38	317.658,51	28.934,87
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	118.656,27	117.924,16	732,11
Indennità di posizione e risultato dirigenti	97.420,10	93.566,85	3.853,25
Lavoro straordinario personale tecnico amministrativo	15.000,00	14.941,23	58,77
Altre competenze personale tecnico amministrativo T.D. il cui onere non ricade su FFO	2.212,91	1.945,95	266,96
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo e dirigente	19.430,58	7.642,51	11.788,07
Sussidi al personale	74.994,69	95.000,44	-20.005,75
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione	13.397,74	12.744,00	653,74
Formazione al personale	52.607,52	49.364,72	3.242,80
Servizio buoni pasto	167.362,71	168.899,50	-1.536,79
Interventi assistenziali a favore del personale (polizza sanitaria)	51.230,00	52.781,00	-1.551,00
Attività culturali e ricreative per il personale (contributo al CRUB, Circolo ricreativo UniBG)	10.000,00	6.000,00	4.000,00
Rimborsi personale comandato	64.561,61	28.850,05	35.711,56
Altri oneri per il personale, comprese spese Inail di amministrazione e indennizzi in capitale da danno biologico per i casi di infortunio denunciati per dipendenti e studenti/tirocinanti, nell'ambito della Gestione per conto dello Stato (D.M. 10/10/1985)	35.957,35	30.160,52	5.796,83
TOTALE	1.415.044,66	1.355.343,23	59.701,43

Dotazioni organico

ORGANICO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	93	93	0	0,00%
Professori Associati	146	133	13	9,77%
Ricercatori a tempo indeterminato	60	65	-5	-7,69%
Ricercatori a tempo determinato	66	55	11	20,00%

Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	0,00%
Assistenti	0	0	0	0,00%
Totale personale di ruolo	365	346	19	5,49%
Persona in convenzione				
Professori	0	0	0	0,00%
Ricercatori	1	0	1	n.a.
Totale personale in convenzione	0	0	1	n.a.
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	366	346	20	5,78%

ORGANICO PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	2	2	0	0,00%
di cui categoria EP	9	9	0	0,00%
di cui categorie D, C, B	227	212	15	7,08%
Totale personale a tempo indeterminato	238	223	15	6,73%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	0,00%
di cui categorie D, C, B	4	4	0	0,00%
Totale personale a tempo determinato	5	5	0	0,00%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	243	228	15	6,58%

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	5.215.707,58	5.575.968,34	-360.260,76
Costi per il diritto allo studio	4.525.327,68	4.341.017,69	184.309,99
Costi per l'attività editoriale	171.587,91	200.093,86	-28.505,95
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	898.187,35	1.316.866,16	-418.678,81
Acquisto materiale di consumo per laboratori	66.135,13	53.097,02	13.038,11
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.015.075,37	1.061.371,65	-46.296,28
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.222.419,13	7.684.089,99	538.329,14
Acquisto altri materiali	276.503,74	218.637,16	57.866,58
Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
Costi per godimento beni di terzi	2.096.075,15	2.054.434,44	41.640,71
Altri costi	613.546,11	562.366,26	51.179,85
TOTALE	23.100.565,15	23.067.942,57	32.622,58

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Borse di studio dottorato ricerca, oneri previdenziali compresi	2.356.874,87	2.501.094,17	-144.219,30
Borse di studio su attività di ricerca	185.050,78	244.368,30	-59.317,52
Borse di studio di mobilità ERASMUS	1.269.996,65	1.734.792,98	-464.796,33

Altre borse di studio (borse di studio per altri programmi di mobilità e di scambio con Atenei esteri, borse per tirocini all'estero)	526.813,28	315.346,64	211.466,64
Mobilità dottorandi	173.479,69	142.023,14	31.456,55
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	31.284,03	5.778,97	25.505,06
Spese viaggi di istruzione	9.725,46	7.388,10	2.337,36
Rimborso tasse e contributi a studenti	260.876,88	235.657,05	25.219,83
Attività sportive (somme trasferite al CUS)	232.303,00	232.731,03	-428,03
Collaborazioni studenti 150 ore	102.890,92	126.893,29	-24.002,37
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	19.636,44	14.864,00	4.772,44
Altri interventi a favore di studenti (servizio rilascio certificazioni ISEE-ISEEU da parte dei CAF convenzionati, oneri per prestiti d'onore agli studenti, abbonamenti ATB per studenti in mobilità in ingresso tramite programma Erasmus)	46.775,58	15.030,67	31.744,91
TOTALE	5.215.707,58	5.575.968,34	-360.260,76

Costi per il diritto allo studio (2)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Borse per il diritto allo studio	2.794.827,67	2.603.814,95	191.012,72
Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	1.005.285,97	1.097.269,25	-91.983,28
Interventi per il diritto allo studio (contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale, canone di concessione sala studio sede Via Salvecchio, rinnovo abbonamenti riviste e canone tv c/o sala studio Dalmine ex Centrale Enel)	725.214,04	639.933,49	85.280,55
TOTALE	4.525.327,68	4.341.017,69	184.309,99

Gli interventi per il diritto allo studio sono finanziati principalmente con fondi della Regione Lombardia.

Costi per l'attività editoriale (3)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Spese per pubblicazioni riferite all'attività di ricerca	171.587,91	200.093,86	-28.505,95
TOTALE	171.587,91	200.093,86	-28.505,95

Già dal bilancio d'esercizio 2017 i costi della gestione corrente prima classificati "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono stato rideterminati in "Costi per l'attività editoriale", in base alla modifica introdotta dal D.I. n. 394/2017, eliminando il riferimento alla destinazione per la ricerca, nel rispetto della classificazione delle voci di conto economico in base alla natura.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati	748.935,35	1.195.926,16	-446.990,81

Trasferimento quota partner corsi di formazione e attività didattica	149.252,00	120.940,00	28.312,00
TOTALE	898.187,35	1.316.866,16	-418.678,81

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nelle voci di trasferimento a partner di progetti di ricerca e di didattica coordinati sono iscritte appunto le somme trasferite ai partner coinvolti.

Acquisto materiale consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Materiali di consumo per laboratori	66.135,13	53.097,02	13.038,11
TOTALE	66.135,13	53.097,02	13.038,11

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori di Ingegneria.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Acquisto banche dati on-line e su Cd Rom	365.698,45	358.452,45	7.246,00
Riviste biblioteca formato elettronico	416.409,37	436.671,42	-20.262,05
Riviste biblioteca	182.227,55	184.812,73	-2.585,18
Libri, riviste e giornali	50.740,00	81.435,05	-30.695,05
TOTALE	1.015.075,37	1.061.371,65	-46.296,28

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università; come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo il valore dei libri.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Manutenzione e gestione strutture	3.772.947,33	3.687.263,67	85.683,66
Manutenzione Immobili e impianti	935.574,30	930.522,63	5.051,67
Manutenzione ordinaria aree verdi	107.616,71	189.376,77	-81.760,06
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	66.880,68	83.319,30	-16.438,62
Manutenzione attrezzature di laboratorio e assistenza tecnica	114.361,20	97.001,41	17.359,79
Servizi ausiliari, pulizia e igiene ambientale	2.548.514,44	2.387.043,56	161.470,88
Utenze e canoni	1.327.309,90	1.328.759,66	-1.449,76
Gas e combustibili per riscaldamento	333.198,57	391.721,32	-58.522,75
Energia elettrica	872.233,16	796.200,70	76.032,46
Acqua	51.068,35	49.869,67	1.198,68

Telefonia fissa e canoni trasmissione dati	65.350,93	79.453,36	-14.102,43
Telefonia mobile	5.458,89	11.514,61	-6.055,72
Acquisto di servizi	3.122.161,90	2.668.066,66	454.095,24
Servizi informatici e manutenzione SW	1.239.611,42	981.529,50	258.081,92
Servizi integrati di biblioteca	224.922,75	223.192,58	1.730,17
Premi di assicurazione	123.264,13	101.616,87	21.647,26
Spese per convegni, seminari e cerimonie	510.467,52	464.637,83	45.829,69
Spese divulgazione attività istituzionali	229.009,33	214.492,99	14.516,34
Spese postali	24.636,00	31.457,80	-6.821,80
Consulenze tecniche, mediche, legali e amministrative	160.002,77	70.794,02	89.208,75
Spese gestione FONDAZIONE UNIVERSITY FOR INNOVATION	108.000,00	0,00	108.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi (traduzione e revisione linguistica, sviluppo ambienti e-learning, supporto all'apprendimento della lingua spagnola, servizio gestione laureati in banca dati, leva civica, elaborazione test d'ingresso, analisi e studi affidati a terzi per ricerche, spese per brevetti, spese notarili, servizi tributari e fiscali, canone RAI, smaltimento rifiuti speciali, facchinaggio e vigilanza)	502.247,98	580.345,07	-78.097,09
TOTALE	8.222.419,13	7.684.089,99	538.329,14

Acquisto altri materiali (9)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Cancelleria e altri materiali di consumo	212.959,51	201.881,28	11.078,23
Acquisto beni strumentali (< 100€)	39.907,27	11.544,00	28.363,27
Acquisto software (< 516€)	23.636,96	5.211,88	18.425,08
TOTALE	276.503,74	218.637,16	57.866,58

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Non sono rilevate rimanenze di materiali.

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Fitti passivi	1.374.932,10	1.378.006,47	-3.074,37
Oneri per immobili in concessione: canoni di locazione	315.437,84	301.473,57	13.964,27
Oneri per immobili in concessione: canone per utilizzo arredi e attrezzature presso S.Agostino	58.334,00	58.334,00	0,00
Spese condominiali	96.361,25	100.682,01	-4.320,76
Noleggi e spese accessorie	251.009,96	215.938,39	35.071,57
TOTALE	2.096.075,15	2.054.434,44	30.750,81

Il costo complessivo per canoni di locazione di immobili (fitti passivi + canoni immobili in concessione) è pari a 1,69 milioni di euro in linea con il costo del 2018 pari a 1,69 milioni di euro.

La voce "Noleggi e spese accessorie" comprende i costi per il noleggio di fotocopiatrici e licenze software e materiali di laboratorio (bombole, container per rifiuti speciali).

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Variazioni
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	53.136,37	30.513,35	22.623,02
Commissioni concorsi, gara ed esami di stato	96.648,54	94.135,16	2.513,38
Contributi e quote associative	91.069,72	87.551,16	3.518,56
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico	12.053,53	14.625,14	-2.571,61
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	29.188,18	29.188,18	0,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.059,10	6.269,13	-1.210,03
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	31.517,82	30.735,30	782,52
Rimborsi spese di trasferta ai componenti NVA e PQ e spese per corsi di aggiornamento	10.793,22	6.705,68	4.087,54
Indennità di carica organi accademici	244.126,60	212.245,69	31.880,91
Altri oneri diversi di gestione	39.953,03	50.397,47	-10.444,44
TOTALE	613.546,11	562.366,26	51.179,85

Nella voce "Altri oneri diversi di gestione" sono compresi: il contributo versato alla SIAE per la riproduzione di opere letterarie ed artistiche in applicazione dell'accordo sottoscritto il 19.7.2007 tra CRUI, SIAE e le principali organizzazioni rappresentative degli interessi di autori ed editori e il premio per il concorso "Start Cup Bergamo" organizzato dal Centro

Il valore delle indennità di carica degli organi accademici mostra un incremento che discende dall'adozione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2019 con la quale sono state riviste in aumento, con decorrenza 1 aprile 2019, le indennità di Rettore, Prorettori e coordinatori di dottorato di ricerca.

E' stata inoltre individuata come remunerabile la funzione di delegato alle politiche di qualità di Ateneo.

Si precisa che è stato possibile deliberare l'incremento delle indennità in quanto la Legge di Bilancio 2018 non ha prorogato il termine del 31.12.2017, fissato dal secondo periodo dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31.5.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010, n. 122, che stabiliva il divieto di superamento degli importi risultanti alla data del 30.4.2010 per indennità, compensi, gettoni corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

Al riguardo va rilevato che nulla risulta invece variato in ordine alla previsione del primo periodo dell'articolo 6, comma 3 che richiama la riduzione del 10 per cento dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, da riversare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 21 del medesimo D.L. n. 78/2010.

Nella tabella che segue si riepilogano i compensi, le indennità ed i rimborsi ai componenti degli organi istituzionali.

ORGANI	COMPENSO (*)	GETTONI (*)	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettore	42.464,01	0,00	22.797,71	01/10/2015	30/09/2021
Consiglio di Amministrazione	0,00	4.369,33	0,00	15/01/2019	31/12/2021
Senato Accademico	0,00	7.684,20	0,00	a.a. 2018/2019	a.a. 2020/2021
Collegio Revisori dei Conti	29.188,18	0,00	5.059,10	2017	2019

Nucleo di valutazione	31.517,82	0,00	7.475,08	2019	2021
Prorettori	56.692,35	0,00	23.798,50	01/11/2015	30/09/2021
Altri organi					
Direttori di Dipartimento e di Centro di Ateneo	91.629,39	0,00	2.613,51	date diverse	date diverse
Delegato alle politiche di qualità di Ateneo	4.423,32	0,00	1.505,45	01/04/2019	30/09/2021
Presidenti e coordinatori corso di studio e coordinatori dottorato di ricerca	48.917,53	0,00	726,08	date diverse	date diverse
Totale	304.832,60	12.053,53	63.975,43		

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	303.492,92	211.807,64	91.685,28
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.012.854,52	1.793.265,61	219.588,91
Totale ammortamenti	2.316.347,44	2.005.073,25	311.274,19
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	713,70	-713,70
Totale svalutazioni	0,00	713,70	-713,70
TOTALE	2.316.347,44	2.005.786,95	310.560,49

Come già precisato, il costo per ammortamenti è stato in parte compensato dal ricavo generato dalla voce "Utilizzo fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014" (per € 679.880,71) e dalla rilevazione dei "Contributi agli investimenti" per gli immobili (per € 282.832,25) ai quali viene applicata la tecnica del risconto.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ammortamento software	201.305,38	206.515,18	-5.209,80
Ammortamento diritto di usufrutto casa Arciprete	66.332,89	0,00	66.332,89
Ammortamento costi incrementativi su beni di terzi	35.854,65	5.292,46	30.562,19
TOTALE	303.492,92	211.807,64	91.685,28

I costi di adeguamento di beni di terzi sono relativi all'ammortamento dei costi di ripristino degli spazi dell'immobile Palazzo Bassi Rathgeb, sito in Bergamo in via Pignolo 76, concessi in uso all'Università dalla Fondazione Bernareggi.

La convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Adriano Bernareggi di Bergamo per la disciplina dei rapporti per l'attuazione del Progetto "L'università al museo: l'arte in formazione" e dell'utilizzo degli spazi nell'immobile Palazzo Bassi Rathgeb in via Pignolo 76 concessi in uso all'Università è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 luglio 2018.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ammortamento fabbricati urbani	997.419,28	996.286,61	1.132,67
Ammortamento impianti sportivi	48.934,95	48.587,45	347,50
Ammortamento altri immobili	2.521,82	2.521,82	0,00
Ammortamento impianti specifici e macchinari	6.710,39	3.168,99	3.541,40
Ammortamento attrezzature informatiche	333.417,22	317.760,88	15.656,34
Ammortamento attrezzature di modico valore ammortizzabili nell'anno	78.706,96	79.293,67	-586,71
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	142.584,37	148.171,11	-5.586,74
Ammortamento attrezzatura generica e varia	19.945,11	20.612,53	-667,42
Ammortamento attrezzature audio video e telefoniche	106.568,84	67.673,55	38.895,29
Ammortamento mobili e arredi	22.060,41	37.153,98	-15.093,57
Ammortamento mobili e arredi aule	52.348,33	51.493,28	855,05
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	536,55	563,38	-26,83
Ammortamento mobili ed arredi ammortizzabili nell'anno	188.130,90	5.422,83	182.708,07
Ammortamento altri beni mobili	12.969,39	14.555,53	-1.586,14
TOTALE	2.012.854,52	1.793.265,61	219.588,91

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Non si rilevano costi di pertinenza.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Svalutazione crediti verso clienti	0,00	713,70	-713,70
TOTALE	0,00	713,70	-713,70

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo maggiori oneri conferme personale docente e ricercatore	0,00	20.000,00	-20.000,00
Totale accantonamenti area personale	0,00	20.000,00	-20.000,00
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a fondo rischi su crediti	592.196,26	0,00	592.196,26
Totale accantonamenti area amministrazione	592.196,26	0,00	592.196,26
TOTALE ACCANTONAMENTI	592.196,26	20.000,00	572.196,26

La voce comprende gli accantonamenti a fondi diversi da quelli relativi al personale tecnico amministrativo che sono invece inclusi tra le spese del personale, come indicato dal Manuale Tecnico Operativo che prescrive per tali accantonamenti il rispetto del principio della natura del conto di competenza.

Per il commento degli accantonamenti indicati in tabella si rinvia alle considerazioni esposte nella descrizione delle poste "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Versamenti dello Stato	115.611,96	115.611,96	0,00
Trasferimenti a favore di terzi	110.334,00	65.944,94	44.389,06
Perdite su crediti	300.640,92	182.600,53	118.040,39
Imposta bollo	2.936,75	3.711,91	-775,16
Imposta registro	13.996,12	6.001,00	7.995,12
Tassa rifiuti	39.647,77	39.677,23	-29,46
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	26.566,30	26.044,48	521,82
Spese e commissioni bancarie e postali	333,10	515,09	-181,99
TOTALE	610.066,92	440.107,14	169.959,78

In relazione alla voce "Versamenti allo Stato" si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio delle norme di contenimento della spesa e degli importi versati al bilancio dello Stato:

Disposizioni di contenimento della spesa	versamento	Cap.	estremi dei versamenti effettuati
		Capo x	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	26.562,83		
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	20.622,43		
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	345,40		
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	47.530,66	3334	Mandato n. 14958 del 14/10/2019 (pagato il 23/10/2019)
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0,00	3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	26.355,77	3492	Mandato n. 3963 del 25/3/2019 (pagato il 29/3/2019)
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	41.725,53	3348	Mandato n. 14954 del 14/10/2019 (pagato il 23/10/2019)

TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	68.081,30		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	115.611,96		

Nella tabella che segue sono riassunte le tipologie di spesa assoggettate a limite dalle norme sopra richiamate.

Dal confronto degli importi iscritti nelle colonne "Limite" e "Spesa sostenuta nel 2019" si evince il rispetto dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica applicabili alle Università.

Tipologia di spesa soggetta a limite	Voce piano dei conti	Denominazione voce	Limite di spesa	Spesa sostenuta nel 2019
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	2.259.363,00	59.472,61
	04.41.01.06	Altre manutenzioni di immobili		133.519,84
	04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti		472.961,85
	04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi		107.616,71
	progetto codice SALVECCHIO2019	Lavori di riqualificazione degli spazi della sede di Bergamo Via Salvecchio da destinare al corso di Laurea magistrale in Geourbanistica		368.655,64
	progetto codice CUSDALMINE	Sistemazione e ampliamento dell'ingresso degli impianti sportivi del CUS siti in Dalmine		323.783,16
		Totale manutenzioni immobili	2.259.363,00	1.466.009,81
Pubblicità e rappresentanza	04.41.02.02	Pubblicità	3.896,00	3.896,00
	04.41.02.03	Spese di rappresentanza	1.260,00	1.225,31
		Totale pubblicità e rappresentanza	5.156,00	5.121,31
Noleggio auto	04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	376,00	0,00
		Totale noleggio auto	376,00	0,00

In relazione all'importo dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP e dei dirigenti, si precisa che i valori iscritti alle voci "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D", "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP" ed "Indennità di posizione e risultato dirigenti" del conto economico rispettano i limiti previsti nei fondi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2019.

In relazione al rispetto del limite ex art. 9 comma 28 L. 122/2010 relativo alla spesa per personale tecnico amministrativo a tempo determinato si rinvia al paragrafo 1.8. "Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012".

In relazione al costo per perdite su crediti, si riporta di seguito l'elenco dei crediti chiusi per i quali è stato necessario registrare un costo di pari importo alla voce "Perdita su crediti". Si tratta però di un

costo compensato dai ricavi rilevati con la chiusura del risconto passivo a seguito della conclusione del progetto gestito con il metodo della commessa completata.

Descrizione progetto chiuso	Motivazione eliminazione parziale credito	Importo credito eliminato per il quale è stata rilevata la perdita tra i costi d'esercizio coperta da ricavo rilevato con la chiusura del risconto passivo a seguito della chiusura del progetto gestito con il metodo del costo	Rif. variazione di bilancio di azzeramento del budget ancora disponibile stanziato al progetto
Progetto di ricerca TORANTI12 "Anticorruption Policies Revisited. Global Trends and European Responses" finanziamento Europeo	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	13.351,34	VARIAZIONE N. 564 (DSUS)
Progetto di ricerca RECALLBRUN15 "ReCall - Retail Sector Competencies for all Teachers" finanziamento Europeo		2.050,00	VARIAZIONE N. 602 (DLFC)
Progetto di ricerca CERC0EUBORD12 "Bordering, Political and Social Arenas: Potentials and challenges of Evolving Border Concept in a post-Cold War World" finanziamento Europeo		26.039,95	VARIAZIONE N. 614 (CQIA)
Progetto di ricerca RIZBODY13 "BodyScan" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)		10.246,20	VARIAZIONE N. 615 (DIGIP)
Progetto di ricerca 3TOUCHDING14PRE - Touchplant Azione 3 finanziato da Fondazione Cariplo		13.965,76	VARIAZIONE N. 732 (DIGIP)
Progetto di ricerca "EAsT Lombardy - Regione europea della gastronomia" (CCIAAEAST18) finanziato dalla Camera di Commercio di Bergamo		2.634,24	VARIAZIONE N. 893 (DLLCS)
Progetto per mobilità docenti (ERAKA107MOR1719) finanziato da INDIRE		7.500,00	VARIAZIONE N. 1134 (SERVIZIO ORIENTAMENTO)
Contributo Regione Lombardia nell'ambito del programma "Dote Unica Lavoro" per il finanziamento delle iscrizioni al Master in Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro a.a.16/17 (MST16/17TSSL)		8.564,28	VARIAZIONE N. 1055/1097 riduzione budget progetto MST16/17TSS (SDM)
Borse di dottorato di ricerca XXXIII ciclo (DOTTCICLO33) finanziamento da Credito Valtellinese	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	20.495,27	VARIAZIONE N. 1242 (SAFD)
Borse di dottorato di ricerca XXXII ciclo (DOTTCICLO32) finanziamento da ADAPT		63.492,64	VARIAZIONE N. 1243 (SAFD)
Borse di dottorato di ricerca XXX ciclo (DOTTCICLO30) finanziamento da ADAPT, GDM SpA e Fondazione Bruno Kessler		92.287,65	VARIAZIONE N. 1244 (SAFD)
Borse di dottorato di ricerca XXIX ciclo (DOTTCICLO29) finanziamento da ADAPT		11.286,66	VARIAZIONE N. 1245 (SAFD)

Progetto di consulenza in ambito commerciale (BENZGREE1) per lo sviluppo di un microgeneratore con motore endotermico alimentato a gas (fattura n. 103V001 del 11/10/2012) - committente Greeny SpA	Progetti non ultimati, minori somme riscosse a seguito di accordo transattivo con committente	10.672,20	VARIAZIONI N. 1096 e N. 1262 (DISA)
Progetti di ricerca in ambito commerciale (ROSATIE2 e ROSANEXT2) per lo studio e la caratterizzazione di un finissaggio fotocatalitico per la nobilitazione dei substrati (fatture nn. 73-74 VIMPO del 17/04/2014) - committenti TIE SpA e NEXT TECHNOLOGY SOC. NAZIONALE DI RICERCA R.L.		11.957,77	VARIAZIONI N. 1098 e N. 580/2020 (DISA)
Progetto di ricerca in ambito commerciale (RUSSIKOS17) con oggetto "Metodi e strumenti per l'analisi tecnologica e la bio-inspirazione a partire da big data" (fattura n. 282 VIMPO del 8/11/2017) - committente IKOS		6.002,00	VARIAZIONI N. 1100 e VARIAZIONE N. 581/2020 (DIGIP)
Progetti CCIAAERG16, RTIITSEW2019, CSTGORLE	Ricavo rettificato in relazione alla minor somma riscossa per spese bancarie trattenute o arrotondamenti	94,96	VARIAZIONI N. 563 (DLLCS); N. 867 (DSAEMQ); N. 910 (CST)
TOTALE PERDITE SU CREDITI		300.640,92	

La voce "Altre imposte e tasse" contiene principalmente l'onere per l'IMU e la TASI e i costi per altre imposte quali l'imposta di bollo, le accise, gli oneri doganali, le tasse di registrazione marchi, la tassa di concessione governativa.

Alla voce "Trasferimenti a favore di terzi" sono iscritti i seguenti contributi:

- all'Associazione Bergamoscienza per la realizzazione delle edizioni XVI e XVII del festival Bergamo Scienza;
- alla Fondazione IDIS - Città della scienza per l'accordo di collaborazione scientifica volto alla realizzazione della Summer School 2019;
- alla Parrocchia di S. Andrea Apostolo di Bergamo per l'accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico della Parrocchia stessa negli spazi della ex chiesa di Sant'Agostino;
- al Consortium GARR per il riversamento del contributo ministeriale 2018 per la connettività delle università statali alla rete nazionale dell'Università e della Ricerca GARR.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi finanziari	5,14	5,57	-0,43
Interessi e altri oneri finanziari	-311.367,60	-339.553,22	28.185,62
Utili e perdite su cambi	-375,60	-521,50	145,90
TOTALE	-311.738,06	-340.069,15	28.331,09

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi maturati sul conto di tesoreria	5,14	5,57	-0,43
TOTALE	5,14	5,57	-0,43

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Interessi passivi mutuo CDDPP	-311.367,60	-339.553,22	28.185,62
TOTALE	-311.367,60	-339.553,22	28.185,62

Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Utili su cambi	37,23	47,28	-10,05
Perdite su cambi	-412,83	-568,78	155,95
TOTALE	-375,60	-521,50	145,90

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Non si rilevano ricavi/costi di pertinenza.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Proventi	6.485,98	0,00	6.485,98
Oneri	-95.894,09	-32.615,61	-63.278,48
TOTALE	-89.408,11	-32.615,61	-56.792,50

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni	6.479,23	0,00	6.479,23
Altre sopravvenienze attive straordinarie	6,75	0,00	6,75
TOTALE	6.485,98	0,00	6.485,98

Alla voce "Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni" è iscritta la plusvalenza realizzata dalla cessione della quota di partecipazione nella società Di.T.N.E. S.c. a r.l.

Oneri (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Minusvalenza su immobilizzazioni materiali	4.602,17	4.970,56	-368,39
Insussistenze attive per recuperi da MIUR	36.383,00	0,00	36.383,00
Restituzioni e rimborsi diversi	54.908,89	0,00	54.908,89
TOTALE	95.894,06	4.970,56	90.923,50

Alla voce "Minusvalenze su immobilizzazioni materiali" è iscritto il costo emerso dalla dismissione, a seguito di obsolescenza o furto, di beni mobili non totalmente ammortizzati.

L'insussistenza di € 36.383,00 è relativa alle risorse 2018 "no tax area" recuperate dal Miur a valere sul riparto FFO 2019 della medesima assegnazione a compensazione minor gettito contribuzione studentesca. L'assegnazione 2019 per "no tax area" al lordo dei recuperi è pari ad € 758.422,00, ma le somme trasferite al netto dei recuperi 2018 sono state pari ad € 722.039,00. La differenza rappresenta l'insussistenza attiva rilevata.

Alla voce "Restituzioni e rimborsi diversi" sono iscritti in particolare:

- i rimborsi erogati alle scuole ospitanti per lo svolgimento del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/17;
- la restituzione all'ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA EDUCATIVA – INDIRE della somma non spesa a seguito di chiusura della convenzione n. 2017-1-IT02-KA103-035578 Erasmus+ Azione Chiave1 relativa alla mobilità degli studenti.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Risultato prima delle imposte	16.459.159,69	16.849.006,98	-389.847,29

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
IRAP retributivo			
- docenti e ricercatori	1.929.910,40	1.743.523,92	186.386,48
- collaborazioni scientifiche	26.079,54	30.695,50	-4.615,96
- docenti a contratto	47.965,62	45.112,98	2.852,64
- esperti linguistici	33.213,87	33.322,87	-109,00
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	153.268,58	141.842,57	11.426,01
- personale dirigente e tecnico amministrativo	544.101,07	530.145,24	13.955,83
- Borse di studio (inclusa ricerca)	20.293,74	8.102,77	12.190,97
TOTALE IRAP retributivo	2.754.832,82	2.532.745,85	222.086,97
IRES su redditi sfera istituzionale	19.906,88	16.549,00	3.357,88
TOTALE IMPOSTE	2.774.739,70	2.549.294,85	225.444,85

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Risultato prima delle imposte	16.459.159,69	16.849.006,98	-389.847,29
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	-2.774.739,70	-2.549.294,85	-225.444,85
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.684.419,99	14.299.712,13	-615.292,14

7. ALTRE INFORMAZIONI**STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**

Non esistono strumenti di finanza derivata.

8. RENDICONTO IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CASSA REDATTO SECONDO LA CODIFICA SIOPE E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il rendiconto in contabilità finanziaria è stato redatto sulla base dei criteri e del modello definito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" così come modificato dal D.l. 8 giugno 2017, n. 394.

In riferimento al presente documento le novità introdotte dal D.l. n.394/17 riguardano sia le voci previste nello schema, che ricalcano la nuova codifica Siope da adottare a decorrere dal 1.1.2018, sia la trasformazione della riclassificazione in prospetto alimentato da movimentazioni di cassa anziché di competenza finanziaria.

Come raccomandato dal Miur nella nota prot. 11732 del 9/10/2017 si è provveduto a verificare la coerenza tra il flusso monetario dell'esercizio risultante dal rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria e le risultanze del rendiconto finanziario di cui al comma 1 dell'articolo 3 del D.l. 19/2014 come raccomandato dal Miur nella nota prot. 11732 del 9/10/2017 (flusso monetario dell'esercizio = differenza tra riscossioni e pagamenti dell'esercizio = 13.175.587,28).

E/U	Livello	Descrizione	Riscossioni 2019
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
E	II	Tributi	0,00
E	III	Imposte tasse e proventi assimilati	0,00
E	I	Trasferimenti correnti	60.212.123,93
E	II	Trasferimenti correnti	60.212.123,93
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	59.924.935,41
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	55.234.981,07
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.290.854,34
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	399.100,00
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	7.090,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	7.090,00
E	III	Trasferimenti correnti da imprese	262.203,96
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	0,00
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	262.203,96
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.894,56
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.894,56

E/U	Livello	Descrizione	Riscossioni 2019
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.000,00
E	I	Entrate extratributarie	25.287.265,43
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.016.399,68
E	III	Vendita di beni	7.910,00
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	24.008.489,68
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	3.526.221,80
E	IV	Entrate dall'erogazione di servizi universitari	20.482.267,88
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
E	II	Interessi attivi	5,57
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
E	III	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00
E	III	Altri interessi attivi	5,57
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.270.860,18
E	III	Indennizzi di assicurazione	12.943,01
E	III	Rimborsi in entrata	578.186,69
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	679.730,48
E	I	Entrate in conto capitale	4.479.169,37
E	II	Contributi agli investimenti	4.479.169,37
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.956.247,95
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	2.135.318,65
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	820.929,30
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da imprese	731.081,74
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	731.081,74
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	791.839,68
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	586.985,91
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	204.853,77
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
E	III	Alienazione di beni materiali	0,00
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
E	III	Alienazione di beni immateriali	0,00
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
E	III	Alienazione di partecipazioni	0,00
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0,00

E/U	Livello	Descrizione	Riscossioni 2019
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
E	III	Prelievi da depositi bancari	0,00
E	I	Accensione Prestiti	0,00
E	II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
E	III	Finanziamenti a breve termine	0,00
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.419.039,40
E	II	Entrate per partite di giro	25.336.496,14
E	III	Altre ritenute	0,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	21.795.716,99
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	372.168,26
E	III	Altre entrate per partite di giro	3.168.610,89
E	II	Entrate per conto terzi	4.082.543,26
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00
E	III	Depositi di/prezzo terzi	141.946,10
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.940.597,16
E	III	Altre entrate per conto terzi	0,00
		TOTALE	119.397.598,13

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019
U	I	Spese correnti	73.120.655,62
U	II	Redditi da lavoro dipendente	41.602.817,39
U	III	Retribuzioni lorde	32.650.331,26
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	8.952.486,13
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.112.934,96
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	3.112.934,96
U	II	Acquisto di beni e servizi	19.047.054,29
U	III	Acquisto di beni	1.519.237,26
U	III	Acquisto di servizi	17.527.817,03
U	II	Trasferimenti correnti	8.129.355,17
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	256.107,96
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	161.107,96
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	95.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	7.404.473,77
U	IV	Interventi previdenziali	0,00
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	7.200.680,82
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	203.792,95
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	163.666,00
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	108.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	55.666,00
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	305.107,44
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	305.107,44

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00
U	II	Interessi passivi	311.367,60
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	311.367,60
U	III	Altri interessi passivi	0,00
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	279.358,51
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	279.350,62
U	II	Altre spese correnti	637.767,70
U	III	Versamenti IVA a debito	293.700,33
U	III	Premi di assicurazione	125.491,91
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	218.575,46
U	I	Spese in conto capitale	3.436.998,61
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.623.526,55
U	III	Beni materiali	1.536.909,91
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
U	III	Beni immateriali	1.086.616,64
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
U	II	Contributi agli investimenti	813.472,06
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	537.120,37
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	537.120,37
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	27.110,29
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	27.110,29
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	249.241,40
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	249.241,40
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	2.500,00
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	2.500,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	2.500,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
U	III	Versamenti a depositi bancari	0,00
U	I	Rimborso Prestiti	620.787,78
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	620.787,78
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	620.787,78
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	29.041.068,84
U	II	Uscite per partite di giro	25.275.628,51
U	III	Versamenti di altre ritenute	0,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	21.688.104,87
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	370.586,96
U	III	Altre uscite per partite di giro	3.216.936,68
U	II	Uscite per conto terzi	3.765.440,33
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	110.975,57
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00
U	III	Depositi di/presso terzi	0,00
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	3.654.464,76
U	III	Altre uscite per conto terzi	0,00
		TOTALE	106.222.010,85

Come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 18/2012, si procede di seguito a riclassificare la spesa sulla base delle missioni e dei programmi individuati dall'art. 2 del D.M. 21/2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

L'importo complessivamente riclassificato coincide con il totale delle uscite del rendiconto unico in contabilità finanziaria sopra riportato.

Ai fini della riclassificazione sono stati seguiti i principi ed i criteri individuati dagli artt. 3-4-5 del medesimo Decreto, nonché le indicazioni più specifiche fornite nel Manuale Tecnico Operativo.

[illegible]

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019	Ricerca scientifica e tecnologica di Base	Ricerca scientifica e tecnologica Applicata	Sistema Universitario e Formazione Post Laurea	Diritto allo Studio nella Istruzione Universitaria	Indirizzo Politico	Servizi e Affari Generali per le Amm.ni	Fondi da ripartire
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Interessi passivi	311.367,60	102.751,31	0,00	158.797,48	0,00	0,00	49.818,82	0,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	311.367,60	102.751,31	0,00	158.797,48	0,00	0,00	49.818,82	0,00
U	III	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	279.358,51	0,00	0,00	6.097,89	273.260,62	0,00	0,00	0,00
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	279.358,51	0,00	0,00	6.097,89	273.260,62	0,00	0,00	0,00
U	II	Altre spese correnti	637.767,70	41.412,33	475.956,79	100.319,87	0,00	0,00	20.078,71	0,00
U	III	Versamenti IVA a debito	293.700,33	0,00	293.700,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Premi di assicurazione	125.491,91	41.412,33	0,00	64.000,87	0,00	0,00	20.078,71	0,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	218.575,46	0,00	182.256,46	36.319,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	I	Spese in conto capitale	3.436.998,61	2.037.776,44	91.829,80	641.459,51	54.205,97	0,00	611.726,90	0,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.623.526,55	1.224.304,38	91.829,80	641.459,51	54.205,97	0,00	611.726,90	0,00
U	III	Beni materiali	1.536.909,91	509.629,88	85.591,56	416.779,72	54.205,97	0,00	470.702,78	0,00

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019	Ricerca scientifica e tecnologica di Base	Ricerca scientifica e tecnologica Applicata	Sistema Universitario e Formazione Post Laurea	Diritto allo Studio nella Istruzione Universitaria	Indirizzo Politico	Servizi e Affari Generali per le Amm.ni	Fondi da ripartire
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Beni immateriali	1.086.616,64	714.674,50	6.238,23	224.679,79	0,00	0,00	141.024,12	0,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Contributi agli investimenti	813.472,06	813.472,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	537.120,37	537.120,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	537.120,37	537.120,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	27.110,29	27.110,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	27.110,29	27.110,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	249.241,40	249.241,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	249.241,40	249.241,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019	Ricerca scientifica e tecnologica di Base	Ricerca scientifica e tecnologica Applicata	Sistema Universitario e Formazione Post Laurea	Diritto allo Studio nella Istruzione Universitaria	Indirizzo Politico	Servizi e Affari Generali per le Amm.ni	Fondi da ripartire
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	I	Rimborso Prestiti	620.787,78	206.929,26	0,00	206.929,26	0,00	0,00	206.929,26	0,00
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	620.787,78	206.929,26	0,00	206.929,26	0,00	0,00	206.929,26	0,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	620.787,78	206.929,26	0,00	206.929,26	0,00	0,00	206.929,26	0,00

E/U	Livello	Descrizione	Pagamenti 2019	Ricerca scientifica e tecnologica di Base	Ricerca scientifica e tecnologica Applicata	Sistema Universitario e Formazione Post Laurea	Diritto allo Studio nella Istruzione Universitaria	Indirizzo Politico	Servizi e Affari Generali per le Amm.ni	Fondi da ripartire
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	29.041.068,84	16.617.677,75	248.164,30	9.307.475,20	235.057,72	0,00	2.632.693,86	0,00
U	II	Uscite per partite di giro	25.275.628,51	16.617.677,75	248.164,30	6.239.490,40	124.082,15	0,00	2.046.213,90	0,00
U	III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	21.688.104,87	14.422.589,74	216.881,05	5.422.026,22	108.440,52	0,00	1.518.167,34	0,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	370.586,96	246.440,33	3.705,87	92.646,74	1.852,93	0,00	25.941,09	0,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	3.216.936,68	1.948.647,69	27.577,38	724.817,44	13.788,69	0,00	502.105,47	0,00
U	II	Uscite per conto terzi	3.765.440,33	0,00	0,00	3.067.984,80	110.975,57	0,00	586.479,96	0,00
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	110.975,57	0,00	0,00	0,00	110.975,57	0,00	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	3.654.464,76	0,00	0,00	3.067.984,80	0,00	0,00	586.479,96	0,00
U	III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	106.222.010,85	53.102.327,85	4.511.999,23	33.536.106,47	5.270.052,37	427.935,38	9.373.589,56	0,00

9. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DEI FONDI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella sottostante si propone una riclassificazione e una destinazione dell'utile 2019 con indicazione della posta di patrimonio vincolato interessata e l'esposizione del risultato d'esercizio disponibile per nuovi investimenti che risulta essere ricalcolato in € 12.002.850,99.

	Descrizione	Importo parziale	Importo totale
A	Saldo al 31.12.2019		13.684.419,99
	Quota a favore "Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)" per adeguamento valore importo disponibile al 31/12/2019 dei progetti di Ateneo in corso di svolgimento, stimato a inizio novembre 2019 in € 11.397.581,00 per l'iscrizione del relativo stanziamento nel bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 (approvato con delibera del CdA del 17/12/2019), riportati nel 2020 perché non hanno esaurito gli effetti contabili in termini di costi sull'esercizio in chiusura.	1.681.569,00	
B	Totale destinazione proposta		1.681.569,00
C = A-B	Risultato gestionale d'esercizio disponibile		12.002.850,99

Si riepiloga di seguito la situazione del patrimonio netto dopo l'operazione di destinazione dell'utile descritta sopra.

Descrizione	Valore pre destinazione utile al 31.12.2019	Destinazione utile esercizio 2019	Valore post destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	16.175.135,82
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	16.175.135,82
1) Fondi vincolati destinati da terzi	385.147,58	0,00	385.147,58
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.885.859,50	1.681.569,00	77.567.428,50
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato	76.271.007,08	1.681.569,00	77.952.576,08
1) Risultato gestionale esercizio	13.684.419,99	-1.681.569,00	12.002.850,99
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	26.055.750,16	0,00	26.055.750,16
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	39.740.170,15	-1.681.569,00	38.058.601,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	132.186.313,05	0,00	132.186.313,05



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Presentazione agli Organi di Governo UniBg

DATA
30.06.2020

Bilancio di esercizio 2019

Andamento del Risultato

Indicatori PROPER

Struttura patrimoniale e finanziaria

Rendiconto finanziario

Analisi di struttura SP / CE

Andamento organico vs. popolazione studentesca



ANDAMENTO DEL RISULTATO



(importo in Euro/000)



INDICATORI PROPER

PERSONALE



Indicatore di personale	Stanziamento esercizio 2019
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	39.825
FFO (B)	52.733
Programmazione Triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	20.209
TOTALE (E) = (B+C+D)	72.942
Rapporto (A/E) ≤ 80%	55%

(importo in Euro/000)





INDICATORI PROPER

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamento esercizio 2019
FFO (A)	52.733
Programmazione Triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	20.209
Fitti passivi (D)	1.658
TOTALE (E) = (A+B+C+D)	74.599
Spese di personale a carico Ateneo (F)	39.825
Ammortamento mutui, capitale + interessi (G)	932
TOTALE (H) = (F+G)	40.757
Rapporto (82%E/H) ≥ 1	1,5

(importo in Euro/000)





INDICATORI PROPER

INDEBITAMENTO

Indicatore di indebitamento	Stanziamiento esercizio 2019
Ammortamento mutui, capitale + interessi (A)	932
TOTALE (A)	932
FFO (B)	52.733
Programmazione Triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	20.209
Spese di personale a carico Ateneo (E)	39.825
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	1.658
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	31.459
Rapporto (A/G) ≤ 15%	3%

(importo in Euro/000)



INDICATORI PROPER

LIMITE EX ART. 9

**Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e
art. 1, co. 188 L. 266/05**

17,8

Tipologia contratto	Costo anno 2019	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2019
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	58,63	58,63	0
TOTALE	58,6	58,6	0
Co.co.co. amministrative	0		
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0		

(importo in Euro/000)

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITÀ



31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	2019 vs 2018
Immobilizzazioni 77,9	Immobilizzazioni 76,6	Immobilizzazioni 76,7	+ 0,13%
Attivo Circolante 87,7	Attivo Circolante 102,1	Attivo Circolante 114,8	+ 12,44 %
Ratei e risconti 2,4	Ratei e risconti 2,2	Ratei e risconti 2,3	+ 4,55%
TOTALE ATTIVO 167,1	TOTALE ATTIVO 180,9	TOTALE ATTIVO 193,8	+ 7,1

(importo in Euro/MIL)

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

PASSIVITÀ



31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	2019 vs 2018
Patrimonio Netto 109,4	Patrimonio Netto 120,7	Patrimonio Netto 132,2	+ 9,5%
Fondi 0,8	Fondi 0,7	Fondi 1,2	+ 71,4%
Debiti 17,6	Debiti 16,7	Debiti 15,8	+ 5,39%
Ratei e risconti 39,3	Ratei e risconti 42,9	Ratei e risconti 44,7	+ 4,2%
TOTALE PASSIVO 167,1	TOTALE PASSIVO 181	TOTALE PASSIVO 193,8	+ 7,1

(importo in Euro/MIL)



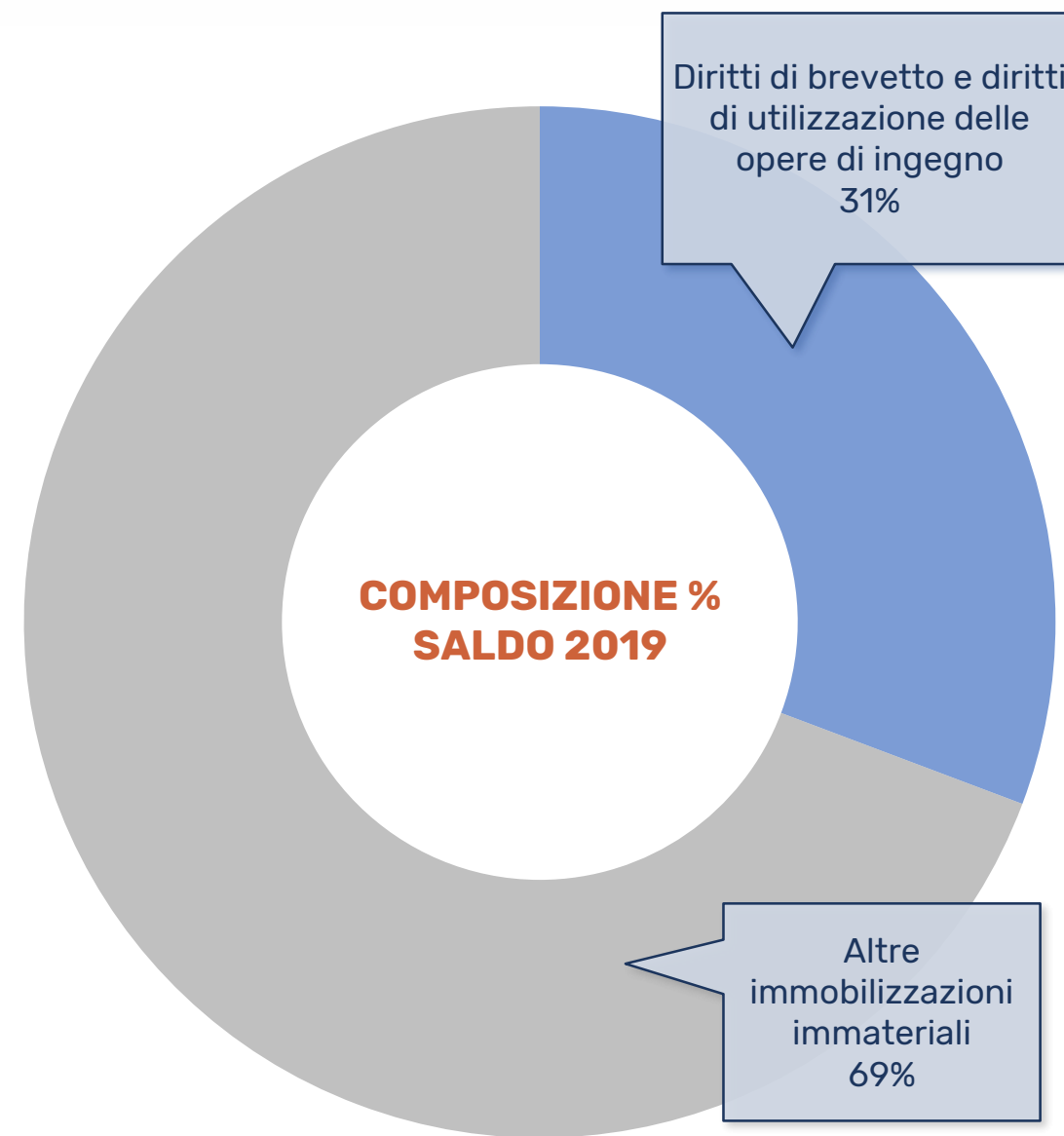
RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario	2018	2019
Flusso monetario generato dalla gestione corrente	16.853	16.001
Flusso monetario generato dalle variazioni del capitale circolante	6.137	172
A) flusso di cassa operativo	22.990	16.173
B) flusso monetario da attività di investimento/ disinvestimento	-1.657	-2.376
C) flusso monetario da attività di finanziamento	-593	-621
D) flusso monetario dell'esercizio (A+B+C)	20.740	13.176
Disponibilità monetaria netta iniziale	70.291	91.031
Disponibilità monetaria netta finale	91.031	104.207
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	20.740	13.176

(importo in Euro/000)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

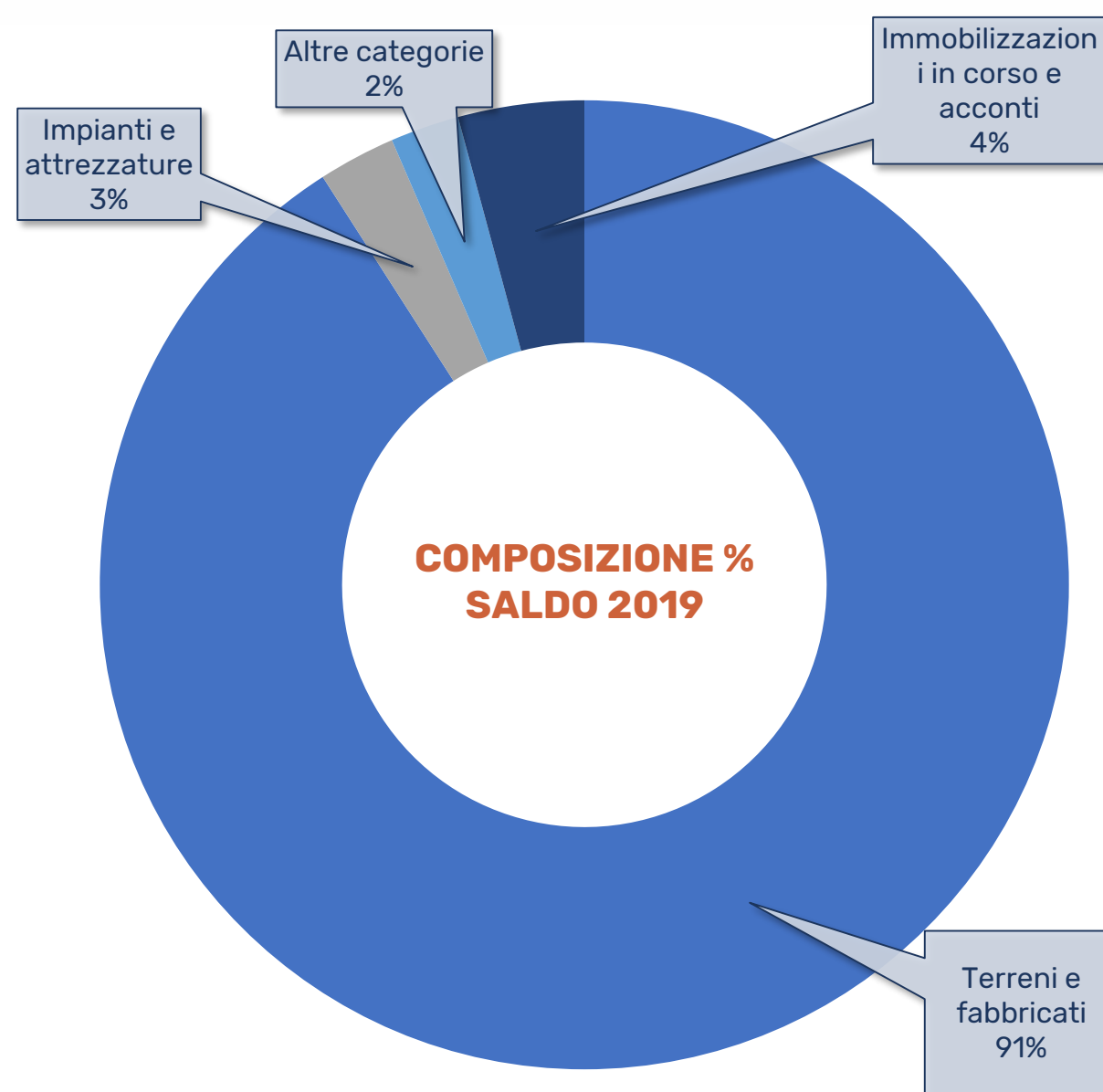
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2018	31.12.2019
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	428	355
Immobilizzazioni in corso e acconti	1	1
Altre immobilizzazioni immateriali	162	800
Totale	591	1156



(importo in Euro/000)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

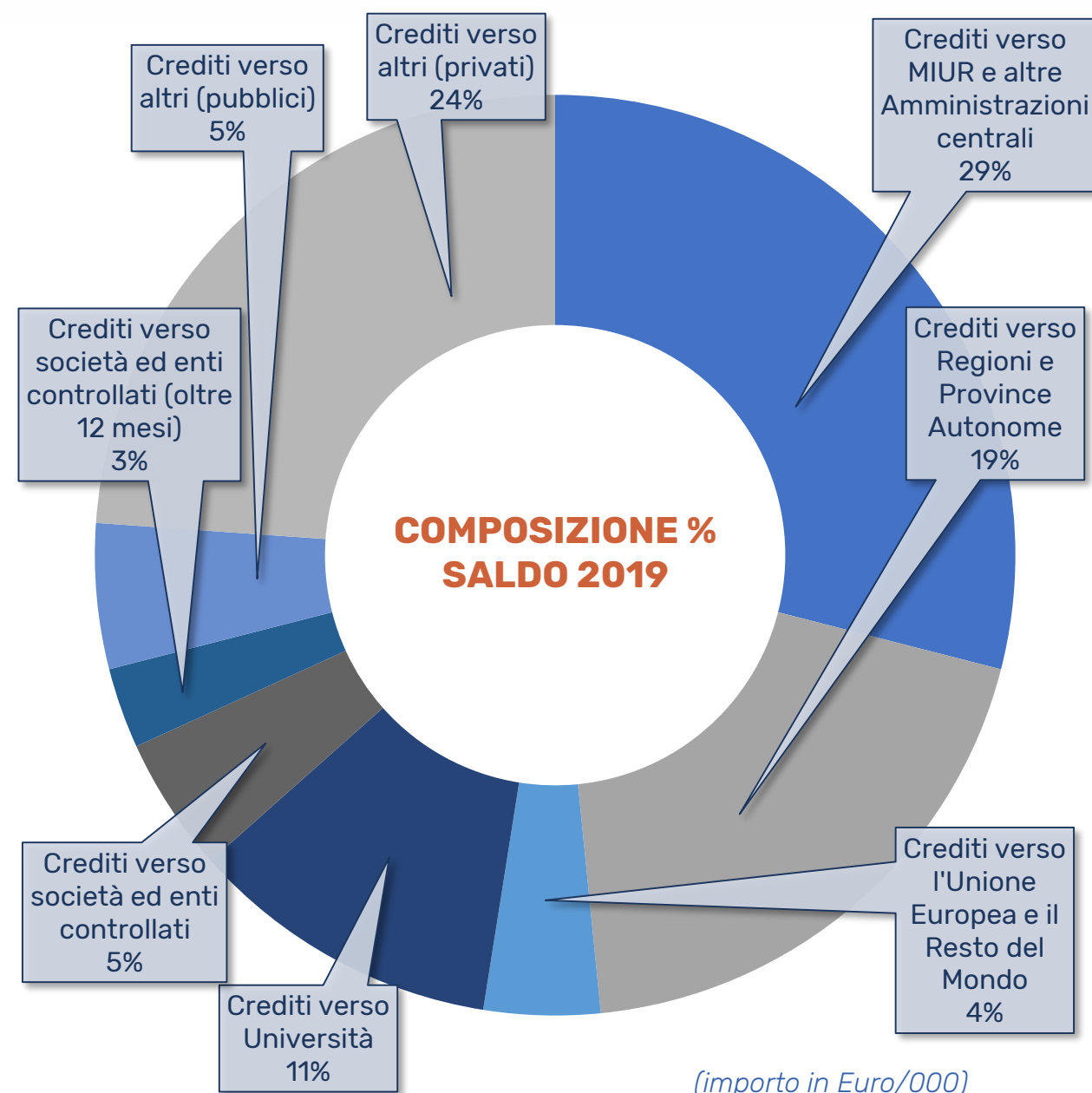
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2018	31.12.2019
Terreni e fabbricati	48.594	47.755
Impianti e attrezzature	1.216	1.353
Attrezzature scientifiche	565	606
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126	126
Mobili e arredi	493	475
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.030	2.206
Altre immobilizzazioni materiali	40	35
Totale	53.064	52.556



(importo in Euro/000)

CREDITI

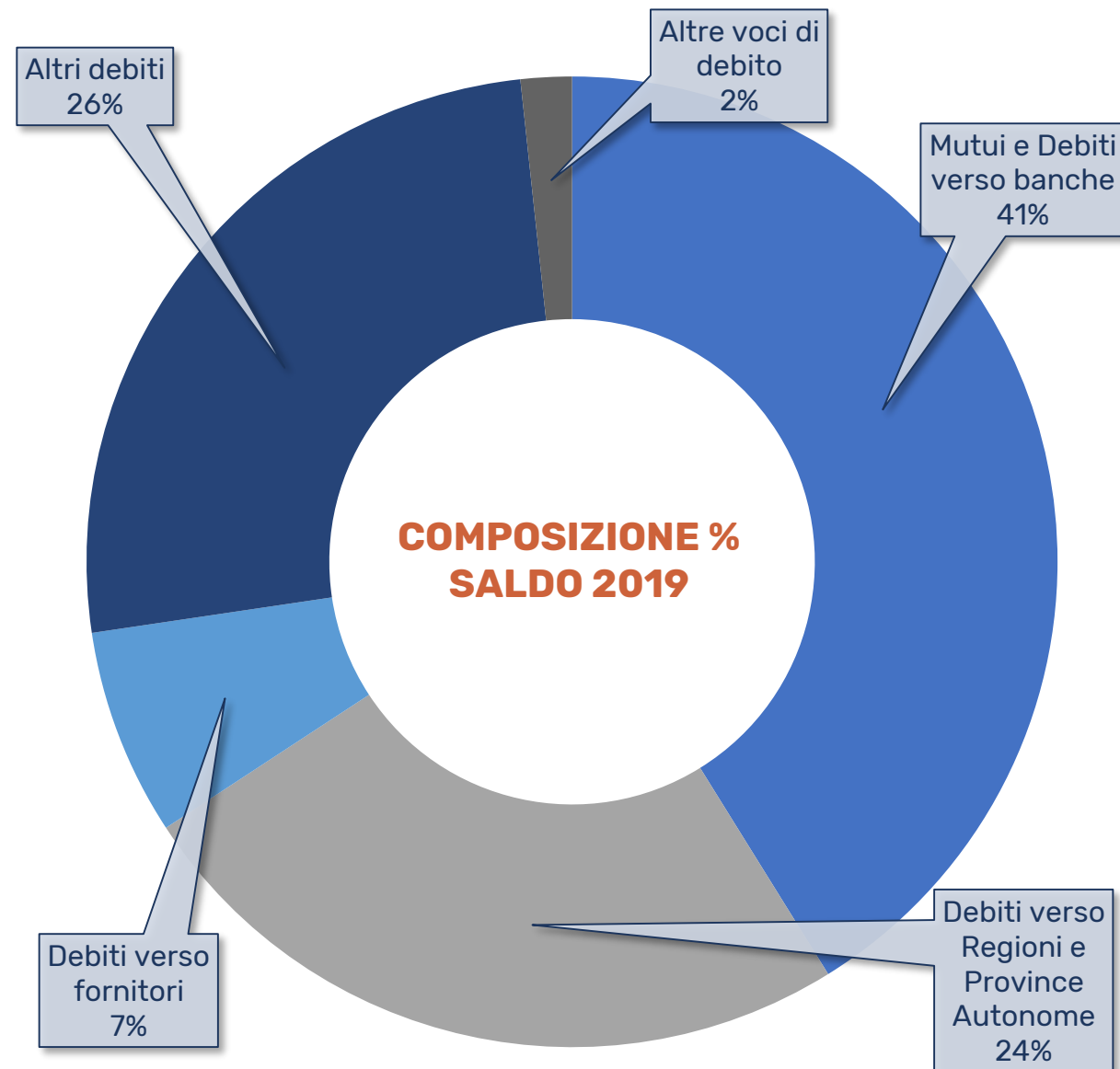
CREDITI	31.12.2018	31.12.2019
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.377	3.075
Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.548	2.061
Crediti verso altre Amministrazioni locali	46	7
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	664	433
Crediti verso Università	1.330	1.162
Crediti verso studenti per tasse e contributi	37	10
Crediti verso società ed enti controllati	503	503
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	800	300
Crediti verso altri (pubblici)	436	541
Crediti verso altri (privati)	2.332	2.534
Totale	11.071	10.626



(importo in Euro/000)

DEBITI

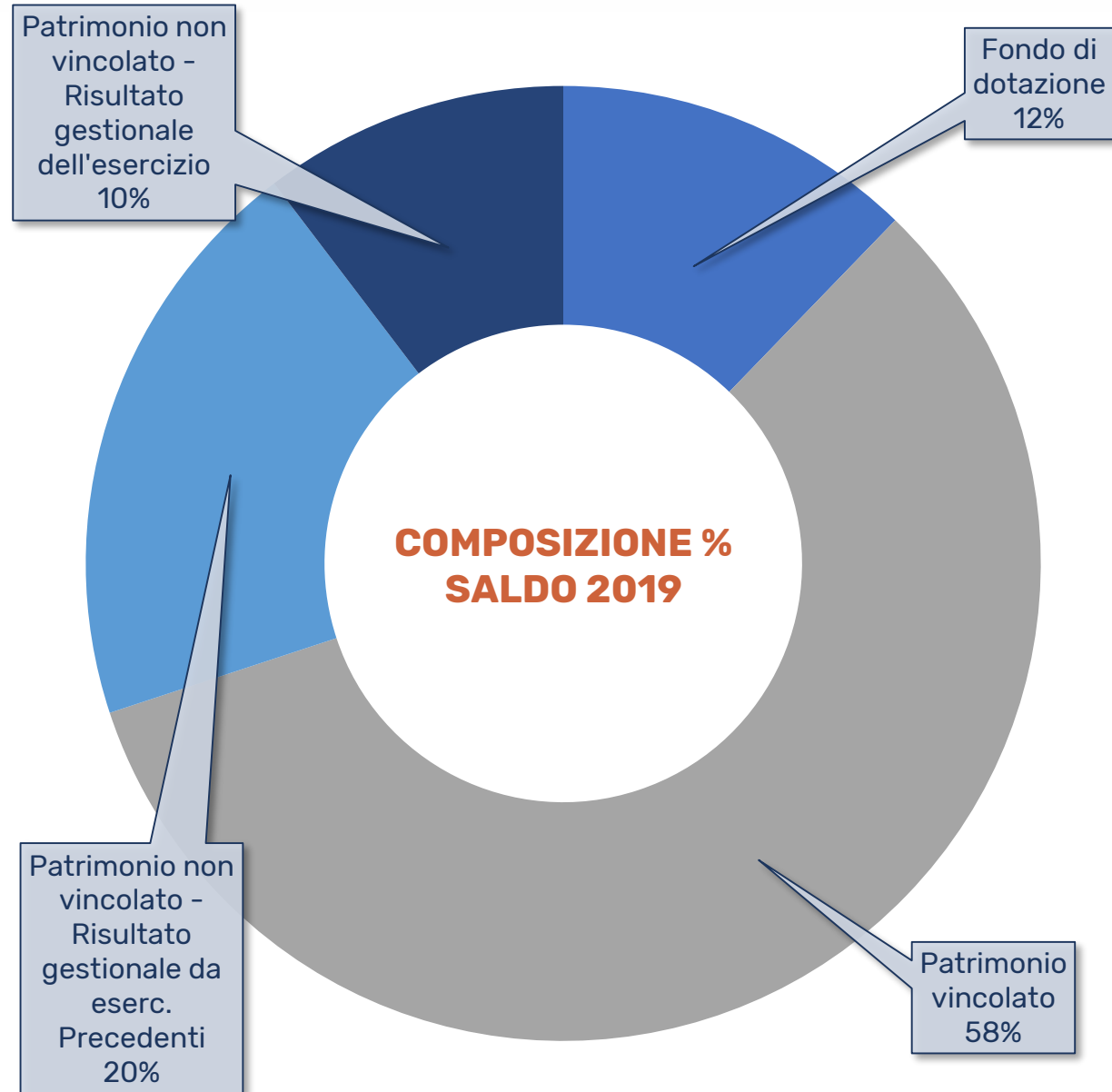
DEBITI	31.12.2018	31.12.2019
Mutui e Debiti verso banche	6.777	6.156
Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.390	3.682
Debiti verso altre Amministrazioni locali	45	0
Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	1
Debiti verso Università	66	122
Debiti verso studenti	97	62
Debiti verso fornitori	1.599	1.031
Debiti verso dipendenti	110	70
Altri debiti	3.768	3.835
Totale	15.852	14.958



(importo in Euro/000)

PATRIMONIO NETTO

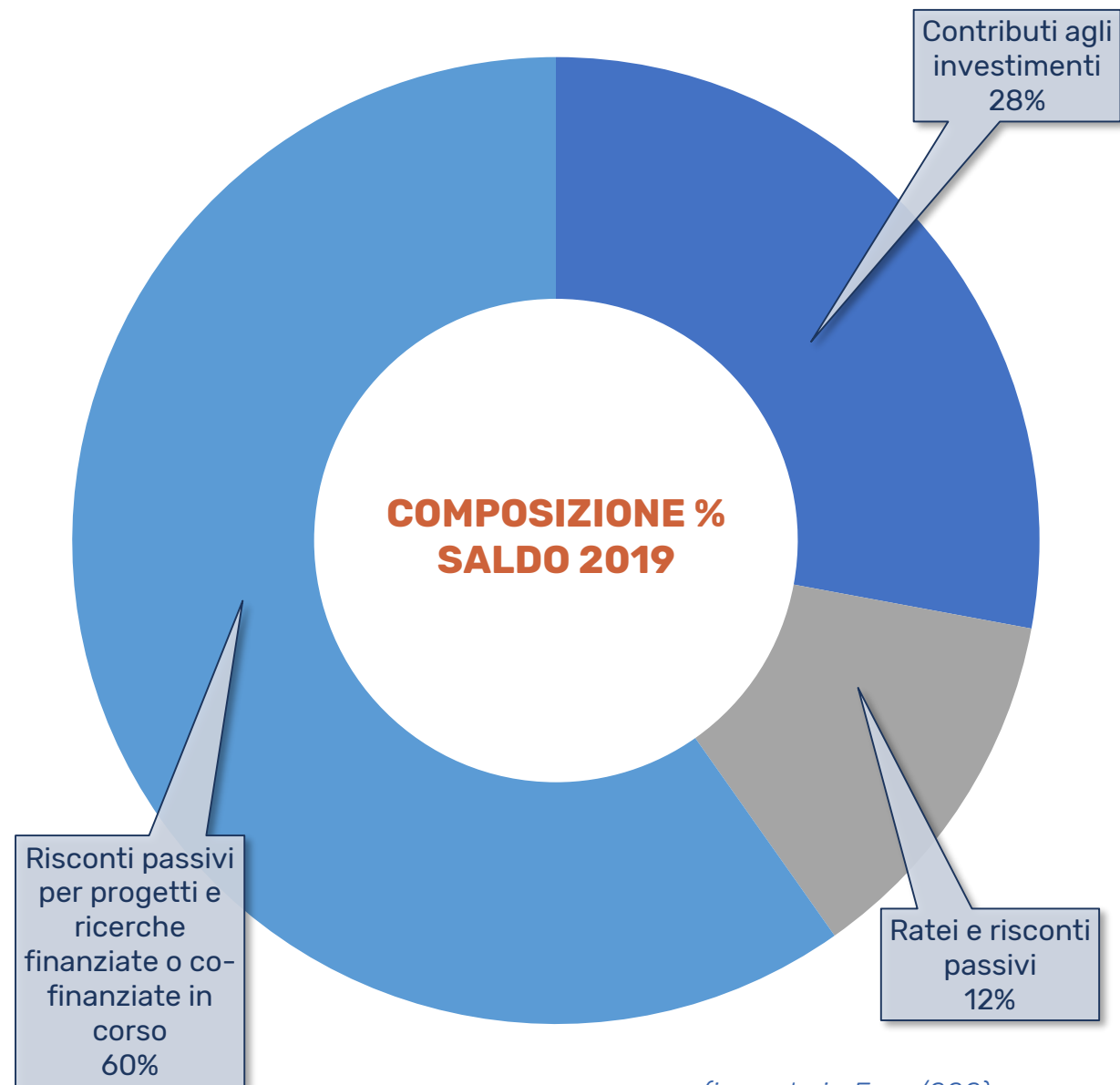
PATRIMONIO NETTO	31.12.2018	31.12.2019
Fondo di dotazione	16.175	16.175
Patrimonio vincolato	75.599	76.271
Patrimonio non vincolato - Risultato gestionale da esercizi precedenti	14.610	26.056
Patrimonio non vincolato - Risultato gestionale dell'esercizio	14.300	13.684
Totale	120.684	132.186



(importo in Euro/000)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2018	31.12.2019
Contributi agli investimenti	12.766	12.483
Ratei e risconti passivi	5.606	5.504
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	24.594	26.730
Totale	42.967	44.718



(importo in Euro/000)



ANALISI DI STRUTTURA – STATO PATRIMONIALE

Situazione Patrimoniale	31.12.2019
Investimenti in beni di proprietà	52.913
Migliorie su beni di terzi	800
Partecipazioni	22.997
Crediti esigibili oltre i 12 mesi	0
Immobilizzazioni	76.709
Capitale circolante netto (Crediti - debiti operativi)	1.824
Disponibilità liquide	104.207
Capitale Investito Netto	106.031
Tfr - debiti a lungo termine certi	-6.962
Fondi per rischi e oneri - Debiti potenziali	-1.216
Debiti finanziari e passività potenziali	-8.178
Risconti attivi	2.341
Risconti passivi	-44.718
Totale al netto risconti attivi e passivi	132.186

(importo in Euro/000)





ANALISI DI STRUTTURA – CONTO ECONOMICO

Conto Economico	2017	2018	2019
Proventi operativi	78.763	84.898	89.450
Costi della gestione operativa	- 61.129	- 65.651	- 69.681
Margine lordo della gestione operativa	17.633	19.247	19.769
Ammortamenti e svalutazioni	- 1.889	- 2.006	- 2.316
Accantonamenti per rischi e oneri	- 191	- 20	- 592
Margine netto della gestione operativa	15.553	17.222	16.860
Oneri e proventi finanziari	- 367	- 340	- 312
Oneri e proventi straordinari	- 63	- 33	- 89
Imposte	- 2.421	- 2.549	- 2.775
Risultato dell'esercizio	12.702	14.300	13.684

(importo in Euro/000)



PROVENTI OPERATIVI

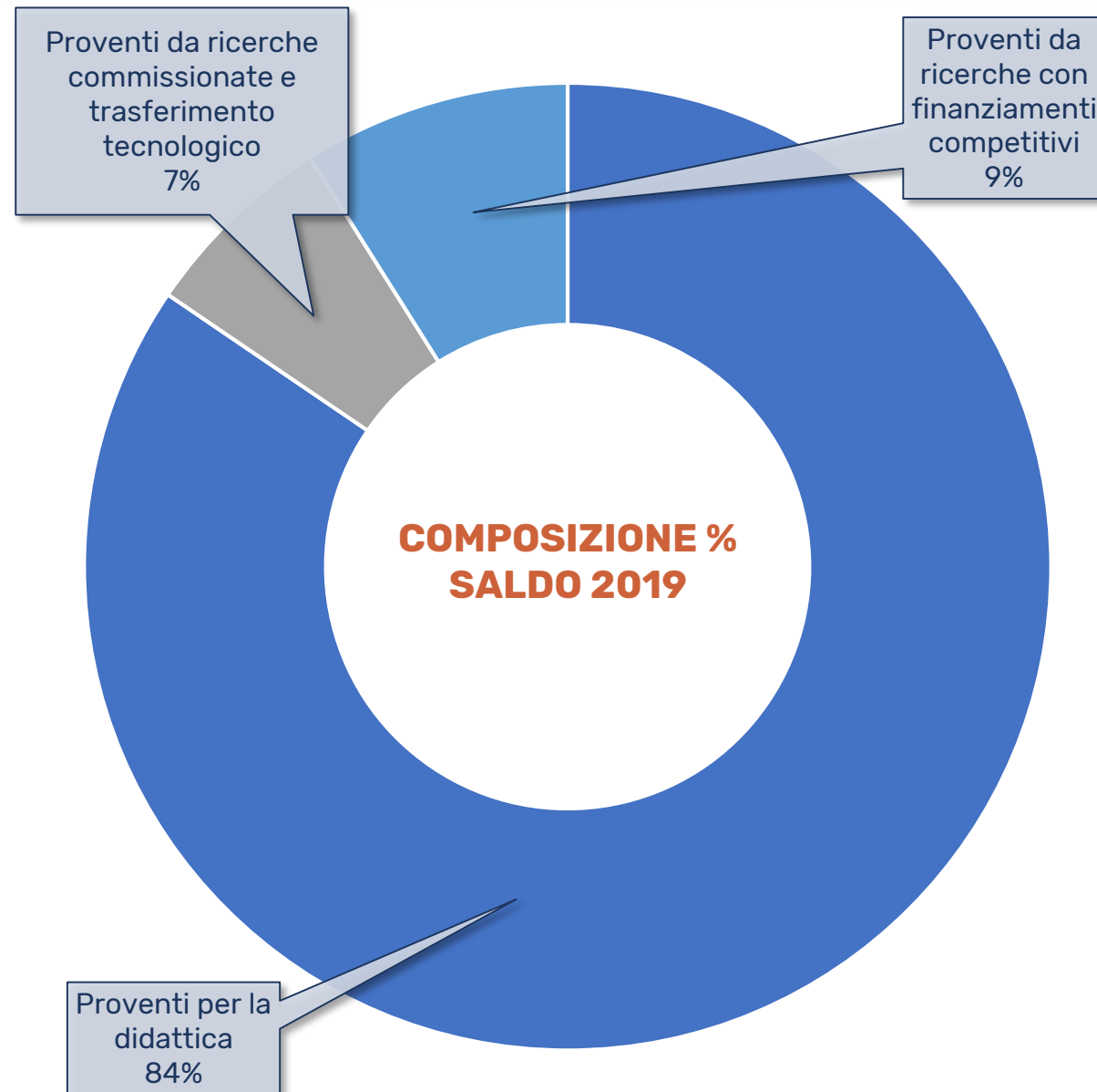
2018			2019		
Proventi Propri	24.055	28%	Proventi Propri	23.413	26%
Contributi	51.924	61%	Contributi	57.378	64%
Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	4.269	5%	Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	4.863	6%
Altri ricavi e proventi	4.650	6%	Altri ricavi e proventi	3.794	4%
TOTALE	84.898	100%	TOTALE	89.450	100%

(importo in Euro/000)



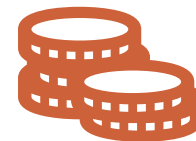
PROVENTI PROPRI

PROVENTI PROPRI	2018	2019
Proventi per la didattica	20.081	19.786
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.802	1.532
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2.172	2.095
Totale	24.055	23.413



(importo in Euro/000)

CONTRIBUTI



CONTRIBUTI	2018			2019		
	Correnti	Per investimenti	Totale	Correnti	Per investimenti	Totale
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	47.279	2.717	49.996	52.293	3.076	55.368
Contributi Regioni e Province autonome	102	-	102	73	-	73
Contributi altre Amministrazioni locali	-	3	3	-	48	48
Contributi UE e altri Organismi Internazionali	769	-	769	786	-	786
Contributi da Università	-	216	216	-	274	274
Contributi da altri (pubblici)	89	277	366	118	332	449
Contributi da altri (privati)	109	363	472	97	283	380
Totale	48.347	3.576	51.924	53.367	4.012	57.378

(importo in Euro/000)





COSTI DELLA GESTIONE OPERATIVA

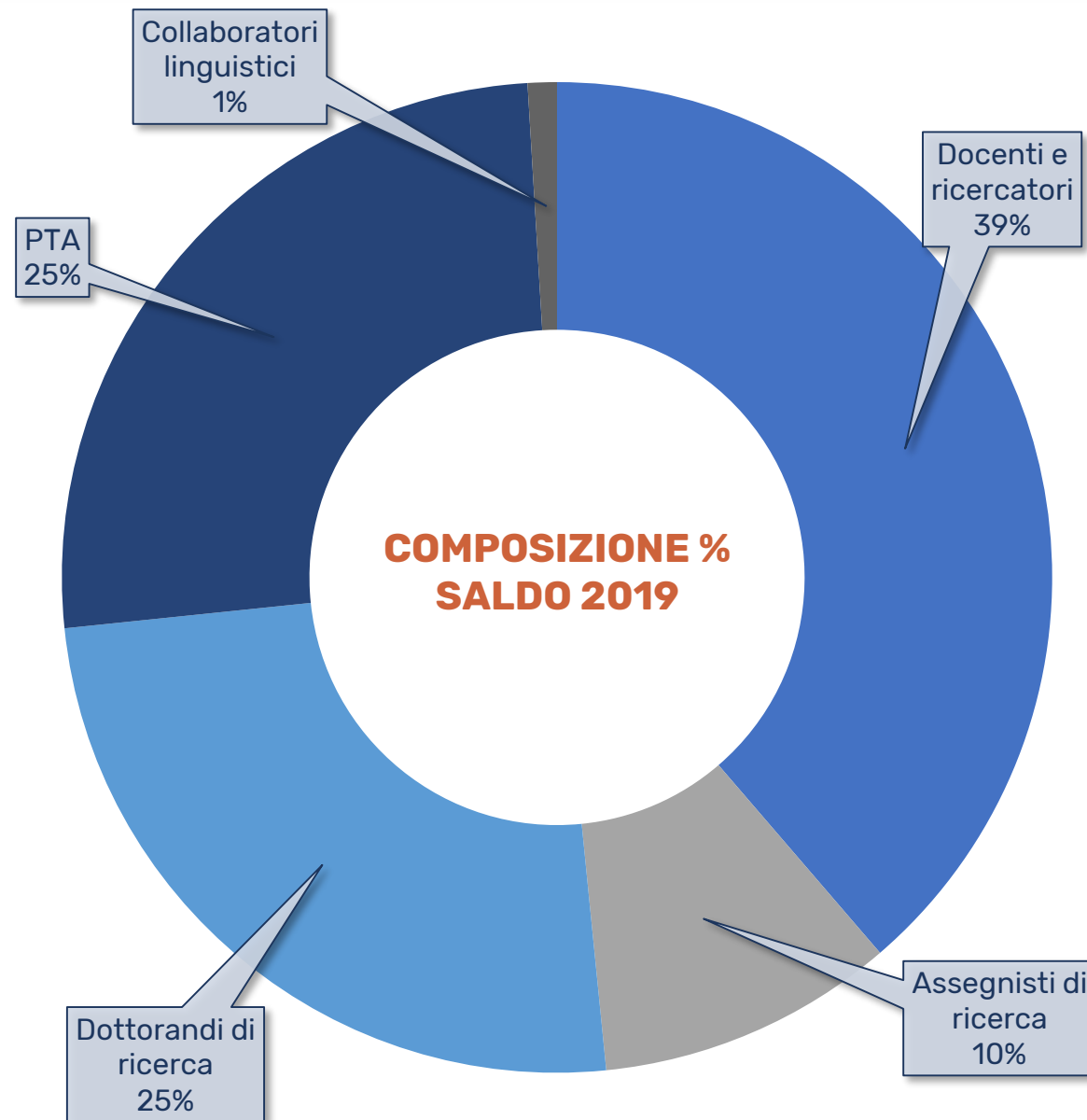
2018			2019		
Costi del personale	42.143	62%	Costi del personale	45.970	63%
Costi della gestione corrente	23.068	34%	Costi della gestione corrente	23.101	32%
Ammortamenti e svalutazioni	2.005	3%	Ammortamenti e svalutazioni	2.316	3%
Accantonamento per rischi e oneri	21	0%	Accantonamento per rischi e oneri	592	1%
Oneri diversi di gestione	440	1%	Oneri diversi di gestione	610	1%
Costi Gestione operativa totale	67.677	100%	Costi Gestione operativa totale	72.589	100%

(importo in Euro/000)



COSTI DEL PERSONALE

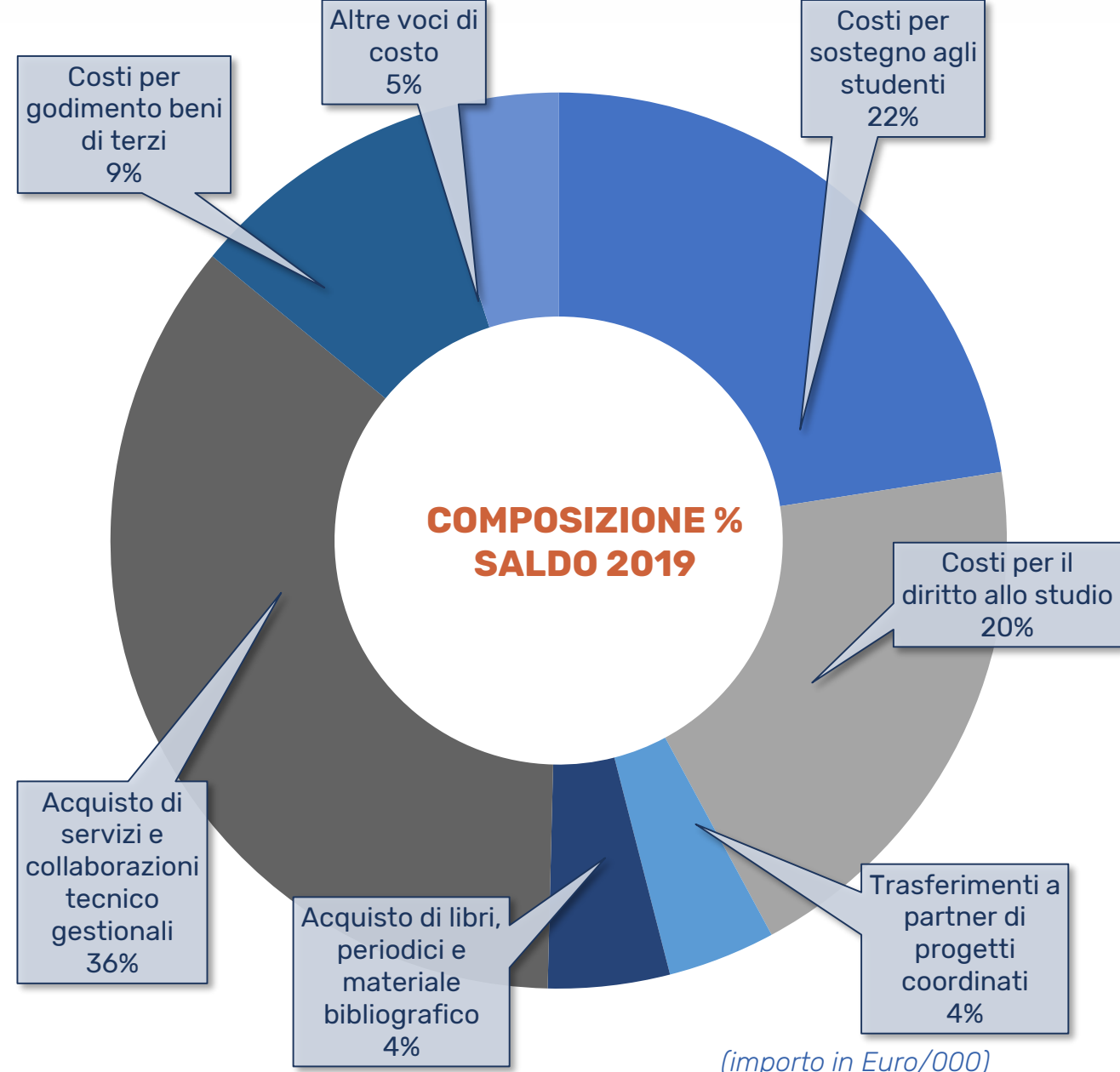
COSTO DEL PERSONALE	2018	2019
Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
<i>Docenti e ricercatori</i>	26.923	29.834
<i>Collaborazioni scientifiche</i>	2.677	3.027
<i>Docenti a contratto</i>	776	865
<i>Esperti linguistici</i>	490	488
<i>Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	2.373	2.699
Totale costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	33.240	36.913
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.903	9.057
Totale	42.143	45.970



(importo in Euro/000)

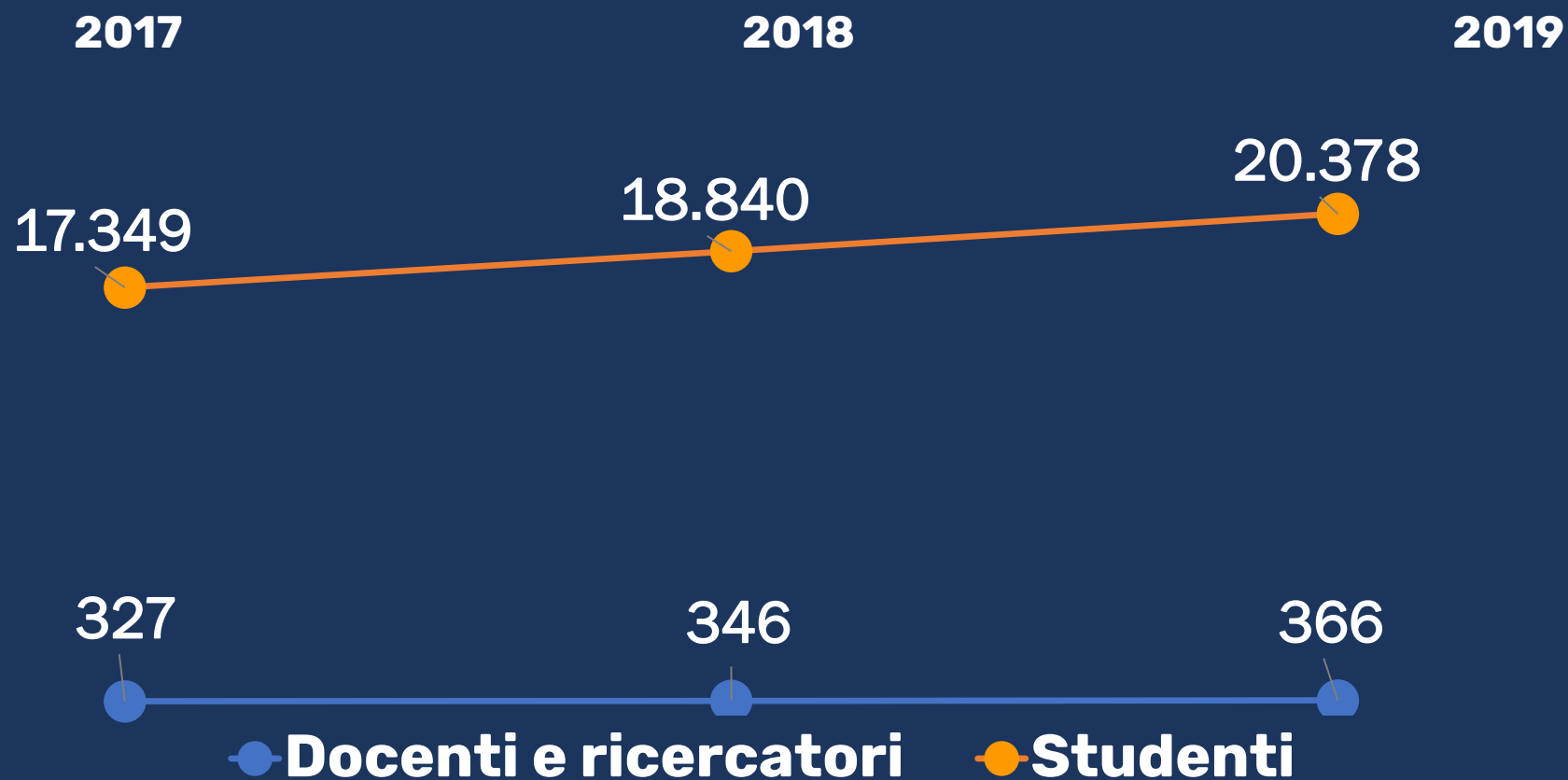
COSTI GESTIONE CORRENTE

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2018	2019
Costi per sostegno agli studenti	5.576	5.216
Costi per il diritto allo studio	4.341	4.525
Costi per l'attività editoriale	200	172
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.317	898
Acquisto materiale consumo per laboratori	53	66
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.061	1.015
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.684	8.222
Acquisto altri materiali	219	277
Costi per godimento beni di terzi	2.054	2.096
Altri costi	562	614
Totale	23.068	23.101





ANDAMENTO DOCENTI E RICERCATORI VS. STUDENTI





ANDAMENTO PERSONALE PTA VS. STUDENTI





RATIO PERSONALE-STUDENTI

	2017	2018	2019
Studenti	17.349	18.840	20.378
Personale amministrativo	223	227	243
Rapporto studenti/Pta	78	83	84

Studenti	17.349	18.840	20.378
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, collaboratori linguistici)	674	731	703
Rapporto studenti/Personale dedicato a ricerca e didattica	26	26	29

Studenti	17.349	18.840	20.378
Docenti e ricercatori	327	346	366
Rapporto studenti/docenti e ricercatori	53	54	56

Grazie.



SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTI 2020-2021				(1)	(2)	(3)	(5)	(6)	(7)
DIP	TIPO CORSO	CODICE	CORSO	CFU OFFERTI escluse mutazioni	Saldo CFU	DIFFERENZA CONSUNTIVO 19/20 - PREVENTIVO 20/21 AGGIORNATO (COL. I)	PREVENTIVO 20/21 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 2019-2020	PREVENTIVO 2019-2020
GIURISPRUDENZA									
GIU	LT	19-270-DIN	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	211	➡	9	-13.295 €	62.199 €	75.494 €
GIU	LM5	65	GIURISPRUDENZA	338		0	-19.640 €	96.273 €	115.913 €
GIU	LM	68-270-DMC	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	115	➡	15	4.705 €	32.630 €	27.925 €
TOTALI				664	24	-28.230 €	191.103 €	219.333 €	225.186 €
SCIENZE AZIENDALI + SCIENZE ECONOMICHE									
SAEMQ	LT	86-270	ECONOMIA	204		0	-14.074 €	50.319 €	64.393 €
SAEMQ	LT	87-270	ECONOMIA AZIENDALE	540		-12	-69.847 €	197.935 €	267.782 €
SAEMQ	LM	90-270	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	90		0	-7.450 €	32.573 €	40.023 €
SAEMQ	LM	90-270-ENG	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	69		0	-5.681 €	71.599 €	77.280 €
SAEMQ	LM	91-270	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	144		0	-4.966 €	41.898 €	46.865 €
SAEMQ	LM	134-270-EN	INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	168		0	-6.730 €	195.080 €	201.810 €
SAEMQ	LM	149-270-EN	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	90		15	-27.813 €	23.385 €	51.198 €
TOTALI				1.305	3	-136.561 €	612.789 €	749.351 €	725.406 €
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE									
LFC	LT	24-270	LETTERE	309		-1	-4.143 €	42.672 €	46.814 €
LFC	LT	92-270	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	386		-37	-33.678 €	117.326 €	151.003 €
LFC	LT	106-270	FILOSOFIA	186		-12	2.209 €	12.920 €	10.711 €
LFC	LM	67-270	CULTURE MODERNE COMPARETE	168		-6	6.272 €	12.991 €	6.719 €
LFC	LM	93-270	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	140		10	13.792 €	52.712 €	38.919 €
LFC	LM	150-270	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	216		-18	-12.545 €	29.182 €	41.727 €
TOTALI				1.405	-64	-28.093 €	267.801 €	295.894 €	283.150 €
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE									
LLCS	LT	13-270	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	810	➡	30	-34.784 €	134.976 €	169.759 €
LLCS	LM	28-270	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180		0	1.650 €	45.405 €	43.754 €
LLCS	LM	44-270-EN	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	100		0	-11.820 €	116.456 €	128.276 €
LLCS	LM	57-270-EN	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	175		-110	-9.111 €	11.888 €	20.998 €
LLCS	LM	156-270	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZION	144		84	18.407 €	58.473 €	40.066 €
TOTALI				1.409	4	-35.657 €	367.197 €	402.854 €	444.460 €
SCIENZE UMANE E SOCIALI									
SUS	LT	25-270	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	600		23	-78.020 €	311.437 €	389.457 €
SUS	LT	40-270	SCIENZE PSICOLOGICHE	204		5	-4.849 €	99.969 €	104.818 €
SUS	LT	158-270	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	51		51	7.962 €	7.962 €	0 €
SUS	LM	64-270	PSICOLOGIA CLINICA	162		36	-140.524 €	118.167 €	258.691 € importo unico assegnato per i 2 curricula
SUS	LM	64-270-ENG	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	90		0	89.097 €	89.097 €	
SUS	LM	84-270	SCIENZE PEDAGOGICHE	174		12	38 €	57.793 €	
SUS	LM5	139-270	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	258		41	94.598 €	333.429 €	
TOTALI				1.539	168	-31.699 €	1.017.853 €	1.049.552 €	1.040.552 €
SCUOLA DI INGEGNERIA: INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE									
IGIP	LT	21-270	INGEGNERIA INFORMATICA	189		0	35.209 €	136.071 €	100.862 €
IGIP	LT	22-270	INGEGNERIA GESTIONALE	171		0	11.320 €	150.501 €	139.181 €
IGIP	LT	95-270	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	156		0	4.676 €	108.955 €	104.279 €
IGIP	LM	37-270	INGEGNERIA GESTIONALE	126		0	-693 €	46.455 €	47.148 €
IGIP	LM	37-270-ENG	MANAGEMENT ENGINEERING	96		0	-24.513 €	94.435 €	118.948 €
IGIP	LM	38-270	INGEGNERIA INFORMATICA	117		0	66 €	33.010 €	32.944 €
IGIP	LM	148-270-EN	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	129		0	-27.734 €	51.269 €	79.003 €
TOTALI				984	0	-1.668 €	620.697 €	622.365 €	618.948 €
SCUOLA DI INGEGNERIA: INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE									
ISA	LT	20-270-TE	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	189		9	9.743 €	97.312 €	87.569 €
ISA	LT	23-270	INGEGNERIA MECCANICA	168		0	-51.948 €	100.697 €	152.645 €
ISA	LM	39-270	INGEGNERIA MECCANICA	297	➡	30	20.266 €	118.402 €	98.136 €
ISA	LM	60-270-CE	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	126	➡	-18	-6.481 €	50.506 €	56.987 €
TOTALI				780	21	-28.420 €	366.917 €	395.337 €	355.961 €
					156	-290.328 €	3.444.358 €	3.734.686 €	3.693.663 €

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI
MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI I LIVELLO IN**

“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”

TRA

Il Politecnico di Milano con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro – tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

E

l'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – c.a.p. 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro – tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

- 1) che i DDMM n. 509 del 11.03.1999 e n. 270 del 22.10.2004 “Regolamenti recanti norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” che consentono alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- 2) che i sopracitati Decreti ministeriali prevedono la possibilità di attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di Master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri Regolamenti emanati, rispettivamente, con D.R. 2235 del 05.08.2013 e con DR. Rep. 585 /2012 – prot. n. 24369 /I/3 del 30.11.2012 - art.8;
- 4) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo intendono rendere operativa la possibilità di collaborazione per la gestione del Master universitario, di I livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** per l'anno 2020/22;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2
Oggetto**

che i sottoscritti intendono disciplinare, con il presente atto, i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità, nonché le linee guida strategiche ed organizzative necessarie a garantire il funzionamento tecnico gestionale del progetto di Master universitario di I livello in “Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”. Le parti subordinano l'istituzione del Master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno da contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 10 studenti.

Articolo 3

Articolazione del Master

Il Master universitario è istituito e attivato, previa delibera degli Organi Accademici di entrambi gli Atenei, con Decreto del Rettore pro – tempore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta in qualità di rappresentante legale della sede amministrativa del corso, secondo quanto stabilito dal successivo art.6 del presente accordo. Il Decreto di istituzione e attivazione del Master è parte integrante del presente accordo e ne rispetta integralmente le disposizioni.

La durata del corso di Master universitario è di 18 mesi, suddivisi in due annualità.

Il Master è articolato in Macro Aree, secondo le indicazioni di cui al Decreto rettorale di istituzione e attivazione del Master universitario. Il Diploma di Master universitario comporta l'acquisizione di n. 60 CFU complessivi.

Possono iscriversi al Master studenti italiani o stranieri in possesso di Laurea Nuovo Ordinamento, Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale Nuovo Ordinamento. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso il possesso di una laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche.

Per i candidati stranieri verranno considerati i titoli di studio equivalenti nei rispettivi ordinamenti degli studi.

Il diploma di Master universitario di I livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** è rilasciato al termine del corso congiuntamente da entrambi gli Atenei.

Articolo 4

Direttore e Commissione di Master

Il funzionamento del corso di Master universitario è assicurato da due Direttori, uno per ogni Ateneo coinvolto, in accordo con i propri regolamenti, e da una Commissione di Master, composta come da allegato sub 1.

I Direttori sono designati tra i componenti della Commissione e sono responsabile del corso del Corso di Master di fronte agli Organi Accademici dell'Ateneo di appartenenza e alle Facoltà di riferimento, curano il corretto svolgimento delle attività didattiche, presiedono la Commissione, ne convocano le riunioni ordinarie e straordinarie e curano l'esecuzione dei deliberati, ed esercitano tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Nello specifico i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un corso di Master universitario, secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;
- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi della Commissione del Corso di Master;
- rappresentare il Master universitario nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici;
- predisporre la relazione finale del Master;
- predisporre il budget del Master, assieme al responsabile amministrativo, e proporre l'importo della quota di partecipazione da sottoporre al vaglio della Commissione di Master;
- proporre i criteri per l'erogazione di eventuali borse di studio

La Commissione, composta per la maggior parte da docenti in ruolo di entrambi gli Atenei, formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del corso e al rilascio del Diploma di Master universitario di I livello;
- individuare docenti e tutors per il regolare svolgimento della didattica

- individuare le aziende dove gli allievi svolgeranno lo stage e garantire la corretta attivazione del tirocinio
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione
- approvare il budget
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione delle Facoltà degli Atenei contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5

Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di Master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due Atenei vale come autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il Master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della presente Convenzione. In nessun caso l'attivazione del corso comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei contraenti.

Articolo 6

Sede amministrativa e risorse finanziarie del Master

Il corso di Master universitario ha sede amministrativa presso il Politecnico, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa. La didattica si svolgerà presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dal Decreto di attivazione.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, senza nessun aggravio per gli Atenei.

Articolo 7

Durata

La presente convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in **Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione** a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l'istituzione del corso e l'avvio delle attività.

Articolo 8

Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/07 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso in cui ciò non sia possibile si designa quale foro competente il Tribunale di Milano.

Articolo 10
Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del Master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 11
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L’eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell’interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati è: privacy@polimi.it

Articolo 12
Spese

La presente convenzione, redatta in quadruplica copia, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

Milano,

Politecnico di Milano
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Ferruccio Resta)

Bergamo,

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI
MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI II LIVELLO IN**

“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”

TRA

Il Politecnico di Milano con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro – tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

E

l'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – c.a.p. 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro – tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

- 1) che i DDMM n. 509 del 11.03.1999 e n. 270 del 22.10.2004 “Regolamenti recanti norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” che consentono alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- 2) che i sopracitati Decreti ministeriali prevedono la possibilità di attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di Master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri Regolamenti emanati, rispettivamente, con D.R. 2235 del 05.08.2013 e con DR. Rep. 585 /2012 – prot. n. 24369 /I/3 del 30.11.2012 - art.8;
- 4) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo intendono rendere operativa la possibilità di collaborazione per la gestione del Master universitario, di II livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** per l'anno 2020/22;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2
Oggetto**

che i sottoscritti intendono disciplinare, con il presente atto, i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità, nonché le linee guida strategiche ed organizzative necessarie a garantire il funzionamento tecnico gestionale del progetto di Master universitario di II livello in “Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”
Le parti subordinano l'istituzione del Master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno da contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 10 studenti.

Articolo 3

Articolazione del Master

Il Master universitario è istituito e attivato, previa delibera degli Organi Accademici di entrambi gli Atenei, con Decreto del Rettore pro – tempore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta in qualità di rappresentante legale della sede amministrativa del corso, secondo quanto stabilito dal successivo art.6 del presente accordo. Il Decreto di istituzione e attivazione del Master è parte integrante del presente accordo e ne rispetta integralmente le disposizioni.

La durata del corso di Master universitario è di 18 mesi, suddivisi in due annualità.

Il Master è articolato in Macro Aree, secondo le indicazioni di cui al Decreto rettorale di istituzione e attivazione del Master universitario. Il Diploma di Master universitario comporta l'acquisizione di n. 60 CFU complessivi.

Possono iscriversi al Master studenti italiani o stranieri in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale Nuovo Ordinamento. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso il possesso di una laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche.

Per i candidati stranieri verranno considerati i titoli di studio equivalenti nei rispettivi ordinamenti degli studi.

Il diploma di Master universitario di II livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** è rilasciato al termine del corso congiuntamente da entrambi gli Atenei.

Articolo 4

Direttore e Commissione di Master

Il funzionamento del corso di Master universitario è assicurato da due Direttori, uno per ogni Ateneo coinvolto, in accordo con i propri regolamenti, e da una Commissione di Corso di Master, composta come da allegato sub 1.

I Direttori sono designati tra i componenti della Commissione e sono responsabili del corso del Corso di Master di fronte agli Organi Accademici dell'Ateneo di appartenenza e ai Dipartimenti/Scuole di riferimento, curano il corretto svolgimento delle attività didattiche, presiedono la Commissione, ne convocano le riunioni ordinarie e straordinarie e curano l'esecuzione dei deliberati, ed esercitano tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Nello specifico i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un corso di Master universitario, secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;
- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi della Commissione di Corso di Master;
- rappresentare il Master universitario nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici;
- predisporre la relazione finale del Master;
- predisporre il budget del Master, assieme al responsabile amministrativo, e proporre l'importo della quota di partecipazione da sottoporre al vaglio della Commissione di Master;
- proporre i criteri per l'erogazione di eventuali borse di studio

La Commissione, composta per la maggior parte da docenti in ruolo di entrambi gli Atenei, formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del corso e al rilascio del Diploma di Master universitario di II livello;
- individuare docenti e tutors per il regolare svolgimento della didattica

- individuare le aziende dove gli allievi svolgeranno lo stage e garantire la corretta attivazione del tirocinio
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione
- approvare il budget
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione delle Facoltà degli Atenei contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5

Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di Master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due Atenei vale come autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il Master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della presente Convenzione. In nessun caso l'attivazione del corso comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei contraenti.

Articolo 6

Sede amministrativa e risorse finanziarie del Master

Il corso di Master universitario ha sede amministrativa presso il Politecnico, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa. La didattica si svolgerà presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dal Decreto di attivazione.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, senza nessun aggravio per gli Atenei.

Articolo 7

Durata

La presente convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in **Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione** a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l'istituzione del corso e l'avvio delle attività.

Articolo 8

Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/07 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso in cui ciò non sia possibile si designa quale foro competente il Tribunale di Milano.

Articolo 10
Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del Master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 11
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L’eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell’interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati è: privacy@polimi.it

Articolo 12
Spese

La presente convenzione, redatta in quadruplica copia, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

Milano,

Politecnico di Milano
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Ferruccio Resta)

Bergamo,

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Convenzione per la realizzazione del corso di master universitario di I livello, di durata annuale, in “Servitization nel settore automotive”, A.A. 2020/2021.

TRA

L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata “UPO”, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13 luglio 1954, autorizzato alla stipula del presente atto con ...;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, con sede in Bergamo, Via Salvecchio 19, codice fiscale 80004350163, da qui in avanti denominata “UNIBG”, rappresentata dal Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG), il 11.8.1968, autorizzato alla stipula del presente atto con ...;

PREMESSO CHE

- il settore automotive rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche dei clienti;
- lo spostamento dell’orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede però significativi cambiamenti nell’approccio e nelle logiche strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti;
- ne consegue l’inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate al responsabile della gestione dei servizi, il cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività di assistenza presso le concessionarie, i centri di riparazione (officine) o la casa madre;
- in genere, le responsabilità del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione dei collaboratori) e di pianificazione e controllo;
- il fabbisogno di tale figura professionale, si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di questi esperti sia nel settore industriale, in generale, sia nel settore automobilistico in particolare, a causa dell’evoluzione verso nuove logiche di mobilità e sostenibilità;
- i due Atenei hanno maturato negli anni, grazie alle iniziative congiunte di ricerca e formazione, elevate competenze sui temi della servitizzazione del settore automotive,

tali da rappresentare punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo industriale e accademico.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto della presente Convenzione

UPO e UNIBG istituiscono e attivano, per l'A.A. 2020/2021, il corso di master di I livello, di durata annuale, in "Servitization nel settore automotive" (il "Corso").

Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la realizzazione del Corso stesso.

Art. 3 Contenuti del Corso

Le Parti concertano i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico (All. 1).

Art. 4 Consiglio di Corso

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa di UPO.

Il Consiglio di Corso è composto da 5 membri:

- Prof. Lucrezia Songini, Direttore del Master (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Paolo Gaiardelli, Vice Direttore del Master (Università degli studi di Bergamo);
- Prof. Paola Vola, membro (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Giuditta Pezzotta, membro (Università degli studi di Bergamo);
- Prof. Anna Pistoni, membro (Università degli Studi dell'Insubria).

Il Consiglio di corso del Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti la didattica e gli aspetti gestionali-amministrativi.

Art. 5 Gestione amministrativa

UPO pubblica il bando di partecipazione relativo al Corso; raccoglie le candidature degli interessati e le domande di iscrizione; cura le carriere degli studenti.

Art. 6 Gestione finanziaria

Il preventivo finanziario del Corso è allegato alla presente Convenzione (All. 2), di cui costituisce parte integrante.

Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento.

UPO è competente per l'incasso delle quote d'iscrizione studentesca e ogni altro contributo destinato al Corso. UPO traferirà ad UNIBG le quote di sua spettanza. In particolare, la quota percentuale del 18% da ripartire fra le parti, definita coerentemente con l'art. 17 del regolamento di Ateneo UPO, sarà così divisa fra le parti: 9% UPO (Ateneo), 7% UPO (DiSEI) e 2% UNIBG.

Art. 7 Tutor

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di uno o più tutor. Gli eventuali tutor saranno individuati da UPO conformemente alla normativa vigente e remunerati nei limiti indicati dal preventivo finanziario. Tra le attività richieste al/ai tutor rientrano la presenza in aula e il monitoraggio delle dinamiche di aula, la gestione delle emergenze in aula, la supervisione logistica, la supervisione, cura e predisposizione del materiale didattico, la gestione della piattaforma e-learning e di eventuali altri supporti informatici per la condivisione di documenti, il supporto al coordinamento del corso.

Art. 8 Promozione

Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

Art. 9 Sedi di svolgimento e attività previste

UPO rende disponibili le proprie strutture per lo svolgimento delle lezioni nell'ambito del Corso. Rende inoltre disponibile la piattaforma informatica per lo svolgimento delle attività "a distanza" (e-learning).

Art. 10 Didattica

Le Parti collaborano alla realizzazione del Corso rendendo disponibili le competenze del proprio personale.

UPO attribuisce gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), nonché gli eventuali incarichi seminariali, a tal fine avvalendosi anche di personale di UNIBG, intendendosi quest'ultimo autorizzato in virtù della presente convenzione. Di tali incarichi, UPO liquida i relativi compensi. Le risorse necessarie sono comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Art. 11 Attestazione finale

Alla conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Servitization nel

settore automotive” a firma del Rettore dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Rettore dell’Università degli studi di Bergamo.

Art. 12 Assicurazioni

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.

UNIBG garantisce analoga copertura per il proprio personale.

Art. 13 Sicurezza

Ai sensi dell’art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di essa nell’espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l’informazione e tutti i mezzi necessari per l’espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l’igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 14 Durata e recesso

La presente Convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in “Servitization nel settore automotive” a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l’istituzione del corso e l’avvio delle attività e sino all’estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.

Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all’altra Parte entro **XXXX** giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

Art. 15 Responsabilità delle Parti

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell’altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l’altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall’esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Art. 16 Controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro Erariale di Vercelli.

Art. 17 Privacy

Le Parti acconsentono, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Art. 18 Registrazione e imposta di bollo

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015 e valida dalla stessa data.

Art. 19 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”**

**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE – UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI BERGAMO**

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Allegato 1 – Piano didattico

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare (SSD), per crediti attribuiti e per ore di impegno è riportata nella seguente tabella. Una volta consolidato il programma definitivo del corso, gli SSD definitivi per ogni insegnamento saranno individuati all'interno dei noveri indicati e, in ogni caso, la ripartizione di CFU e ore avverrà per valori interi.

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
Strategia dei servizi	SECS-P/07	4	32	68	100
Organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10	5	40	85	125
Misurazione delle performance, pianificazione e controllo di gestione	SECS-P/07	5	40	85	125
Operations, gestione dei processi e della logistica	ING-IND/17 ING-IND/35	6	48	102	150
Tecnologie digitali per i servizi	ING-INF/04 ING-INF/05 ING-IND/15 ING-IND/16 ING-IND/17	5	40	85	125
Marketing e comunicazione	SECS-P/08	5	40	85	125
Normative e legislazione per l'automotive	IUS/01 IUS/04 IUS/05 IUS/07 IUS/13 IUS/14	3	24	51	75
Focus settoriale	SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/07 ING-IND/17	5	40	85	125
TOTALE		38	304	646	950
		CFU	NUMERO DI ORE		
Stage		21	525		
		CFU	NUMERO DI ORE		
PROVA FINALE		1	25		
		CFU	NUMERO DI ORE		
TOTALE COMPLESSIVO		60	1500		

Allegato 2 – Preventivo finanziario

<u>Costi</u>	<u>Dettaglio</u>	<u>Importo</u>	<u>Introiti</u>	<u>Dettaglio</u>	<u>Importo</u>
Docenza	304 ore per 130,00 €/ora	€ 39.520,00	Iscrizioni	Sulla base di 14 iscritti per € 4.500,00	€ 63.000,00
Promozione e orientamento		€ 3.429,40			
Supporto amministrativo (*)	70 ore per 18,58 €/ora	€ 1.300,60			
Direzione (5% degli introiti)		€ 3.150,00			
Vice Direzione (2% degli introiti)		€ 1.260,00			
Tutor d'aula	75 ore per 40,00 €/ora	€ 3.000,00			
Fondo comune di Ateneo e delle parti coinvolte (**)	Complessivo 18% degli introiti.	€ 11.340,00			
		€ 63.000,00			€ 63.000,00

* Il supporto amministrativo al Master fornito dal personale tecnico-amministrativo sarà definito successivamente con l'esatta determinazione dei nominativi del personale coinvolto e delle ore di lavoro prestate, secondo il vigente Regolamento in tema di Master (D.R. Rep. 1680/2018).

** La quota percentuale del 18% da ripartire fra le parti è definita coerentemente con l'art. 17 del regolamento di Ateneo UPO in tema di corsi di master, il quale consente di derogare alla disciplina generale in caso di corsi realizzati in collaborazione con altri enti sulla base di apposita convenzione. La ripartizione delle quote di spettanza di ciascun Ateneo è indicata nell'art. 6 della presente convenzione.

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE BIENNALI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL MERITO DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO E PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI EX ART 6 COMMI 7 E 8 DELLA LEGGE 240/2010"

Emanato con DR. XXXXXX

TITOLO I

ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE BIENNALI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL MERITO DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge 30/12/2010, n° 240 e successive modificazioni e dell'art. 1, comma 629 della legge n. 205/17, le modalità e i criteri per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale/istituzionale dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bergamo ed è finalizzato all'attribuzione delle classi stipendiali successive a quella di primo inquadramento nelle progressioni biennali di cui al D.P.R. 15/12/2011, n° 232 emanato ai sensi dell'art. 8, della citata Legge 240/2010 e all'art. 1, comma 629 della legge n. 205/17.

1. Ai fini del presente Regolamento per data di primo inquadramento nelle progressioni economiche si intende quella:
 - a) in cui hanno preso servizio i Professori assunti secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 240/2010 citata ovvero quella da cui decorre l'opzione di cui all'art. 4 - Opzione dei professori universitari assunti secondo il regime previgente, del D.P.R. 232/2011 citato;
 - b) da cui, i Professori e Ricercatori assunti secondo le modalità del regime previgente alla Legge 240/2010 citata, decorre la rimodulazione applicata ai sensi dell'art. 2 - Revisione del trattamento economico dei professori e ricercatori assunti secondo il regime previgente, del D.P.R. 232/2011.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 232/2011 e dell'art. 1, comma 629 della legge n. 205/17, per i Professori ed i Ricercatori a tempo indeterminato di cui ai commi precedenti, l'attribuzione delle classi stipendiali successive a quella di primo inquadramento decorre dal primo giorno del mese nel quale sorge il relativo diritto, non è automatica ma è subordinata ad apposita richiesta e all'esito positivo della conseguente valutazione da effettuarsi secondo i tempi ed i modi di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Avvio della procedura di valutazione individuale di Ateneo

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Amministrazione individuerà tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) gli aventi diritto alla valutazione nel corso dell'anno (c.d. valutabili).
2. Allo scopo di cui al precedente comma, l'Amministrazione verificherà, la data di maturazione del biennio avendo cura di considerare eventuali assenze che comportino interruzione della maturazione dell'anzianità di servizio utile nonché anzianità

riconosciute in sede di primo inquadramento. Pertanto ai fini del calcolo del biennio l'Amministrazione dovrà considerare servizio utile anche tutti i periodi di assenza, debitamente giustificati, che le norme di stato giuridico, anche in assenza di effettiva prestazione lavorativa, equiparano a servizio effettivo, nonché eventuali anzianità maturate alla data di primo inquadramento.

La maturazione del biennio sarà ritardata di un anno ai Professori o Ricercatori a tempo indeterminato che, pur considerati valutabili, nel biennio solare utile alla maturazione dell'anzianità:

- a) siano stati sottoposti a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico;
- b) sulla base della rilevazione dell'opinione degli studenti, siano state riscontrate dagli organi competenti a loro carico gravi manchevolezze (quali, ad esempio, ma non solo, ripetute assenze a lezione, manifesto disinteresse per la didattica) o comportamenti gravemente scorretti (quali, ad esempio, ma non solo, atteggiamenti sessisti, discriminatori o prevaricatori, insolenze e turpiloquio).

La ritardata applicazione della maturazione dell'anzianità sarà applicata una sola volta per sanzione.

3. Al termine della verifica l'Amministrazione:
 - a) darà comunicazione ai valutabili, pubblicandone l'elenco nell'area riservata del portale di Ateneo (c.d. *MyPortal*) e indicando per ognuno di essi la data di termine di maturazione del biennio;
 - b) pubblicherà moduli e istruzioni da utilizzare per sottoporsi alla procedura di valutazione;
 - c) darà avviso a tutti i Professori e Ricercatori a tempo indeterminato dell'avvenuta pubblicazione, tramite comunicazione con e-mail istituzionale onde consentire le opportune verifiche e l'eventuale richiesta di chiarimenti, entro 10 giorni, in ordine all'esclusione dall'elenco.
4. L'Amministrazione, entro ulteriori 10 giorni effettuerà le conseguenti verifiche e ne comunicherà gli esiti.
5. I valutabili, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, potranno presentare istanza per l'attribuzione della classe successiva unitamente alla relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio antecedente la maturazione del diritto, nonché apposita autocertificazione relativa all'assolvimento degli obblighi didattici, di ricerca e gestionali/istituzionali oggetto di valutazione.
6. La relazione di cui al precedente comma dovrà dare conto delle attività prestate nei tre anni precedenti a quello di maturazione del diritto, con le seguenti precisazioni:
 - a) per le attività didattiche e gestionali occorrerà fare riferimento al triennio accademico, costituito da tre anni accademici completi precedenti all'anno di maturazione del diritto (d'ora in poi definito "triennio accademico di riferimento"), rammentando che l'anno accademico, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto inizia il 1 ottobre e termina il 30 settembre.
 - b) per le attività di ricerca occorrerà invece fare riferimento al triennio solare antecedente l'anno di maturazione del diritto (d'ora in poi definito "triennio solare di riferimento") tranne per quanto indicato nel successivo art. 4, comma 3, lettera a) i in cui si fa riferimento al quadriennio solare precedente (d'ora in poi definito "quadriennio solare di riferimento").
7. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze l'Amministrazione le trasmetterà con la relativa documentazione alla Commissione di cui al successivo articolo, corredandole anche di un prospetto di riepilogo dello Stato giuridico ed economico relativo ai trienni accademico e solare di riferimento.

Art. 3 **Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è designata annualmente dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, ed è composta da cinque Professori ordinari, due dei quali con funzioni di supplente, scelti tra i non valutabili nell'anno di mandato.
2. La Commissione è nominata con Decreto rettorale e dura in carica, nell'anno solare di designazione, fino all'espletamento della procedura di valutazione, che deve concludersi entro 45 giorni dall'inizio della sua attività.
3. Ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso.
4. La Commissione opera validamente con la presenza di tre componenti ed è integrata in caso di legittimo impedimento dei titolari dai supplenti, può svolgere la propria attività con modalità telematica.
5. Al termine dei lavori, la regolarità degli atti della Commissione è attestata dal Rettore.
6. La Commissione, ai sensi del successivo art. 6, decide anche dei reclami in ordine ai giudizi negativi.

Art. 4 Criteri di valutazione

1. Ai sensi dell'art. 8, Legge 240/2010, sono oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione della progressione biennale le attività didattiche, di ricerca e gestionali effettivamente assolte nel periodo individuato come da precedente art. 2, comma 6, lettere a) e b)
2. La Commissione opera le proprie valutazioni sulla base di quanto autocertificato dai valutabili, procedendo in misura non inferiore al 10%, a campione, ad accertarne la veridicità.
3. La Commissione valuta le singole istanze presentate tenendo conto, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, dei criteri di seguito individuati.
 - a) Compito istituzionale (compito didattico, compito didattico aggiuntivo e compiti organizzativi interni) come definito nell'art. 3 del "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari":
 - i) aver assolto nel triennio accademico di riferimento, come risulta autocertificato in sede di presentazione dell'istanza ed eventualmente verificato ai sensi del precedente comma 2, dai "Registri delle attività svolte dai Professori e dai Ricercatori", il compito istituzionale come previsto dall'art. 4 e 5 del "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari", assegnati dal proprio o da altro Dipartimento dell'Ateneo; Si ritiene comunque giustificato uno scostamento massimo del 10% rispetto a quanto indicato nei citati art. 4 e 5 del "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari";
 - ii) aver compilato in modo completo e consegnato i predetti Registri nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'Ateneo;
 - b) attività di ricerca:
 - nel quadriennio solare di riferimento, aver pubblicato e inserito nell'Archivio istituzionale della ricerca di Ateneo (c.d. Aisberg) tre prodotti scientifici nelle categorie:
 - 1.1 *Contributi in rivista - Journal contributions*;
 - 1.2 *Contributi in volume - Book chapters*;
 - 1.3 *Libri - Books*;
 - 1.4 *Contributi in atti di convegno - Contributions in conference proceedings*.
 Per quanto riguarda la data di pubblicazione fa fede quella riportata in Aisberg
 - iii) il requisito di cui al precedente punto è ridotto a due prodotti per quei valutabili che, nel quadriennio accademico di riferimento, abbiano ricoperto, per almeno due anni accademici, i seguenti incarichi istituzionali: Rettore, Prorettore vicario, Prorettori delegati, Direttori di Dipartimento, Presidenti di strutture didattiche interdipartimentali;
- c) attività gestionali, nel triennio accademico di riferimento:

- i) aver presenziato ad almeno il 70% dei Consigli di Dipartimento di appartenenza, tenuto conto delle assenze giustificate e/o consentite alla luce delle norme di stato giuridico (vedi art. 2, comma 2). Aver comunque presenziato ad almeno il 20% dei Consigli del Dipartimento di appartenenza. Per la verifica di cui al precedente comma 2, del calcolo della percentuale delle presenze, che formano oggetto di autocertificazione, fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso i Presidi dei singoli Dipartimenti;
 - ii) il requisito di cui al presente punto c) si considera soddisfatto, senza ulteriori accertamenti, per quei valutabili che, nel triennio accademico di riferimento, abbiano ricoperto per almeno due anni accademici i seguenti incarichi istituzionali:
 Rettore, Prorettore vicario, Prorettore delegato, Senatore accademico, Membro del Consiglio di amministrazione, Direttore di Dipartimento, Delegato del Rettore, Presidente del Consiglio di Corso di studio, Coordinatore di Dottorato di ricerca, Presidente di strutture didattiche interdipartimentali, Componente del Nucleo di Valutazione, Componente del centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
4. Nei casi di assenza, equiparati dalle norme di stato giuridico a servizio effettivo, la Commissione valuterà i compiti riducendoli in modo proporzionato all'assenza.

Art. 5

Approvazione atti e comunicazione dei risultati della valutazione

1. Alla conclusione dei lavori la Commissione trasmette gli atti al Rettore che, con proprio Decreto, li approva entro 15 giorni.
2. Il Decreto è pubblicato su *MyPortal*, insieme all'elenco provvisorio di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.
3. A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione individuale con l'indicazione delle motivazioni.

Art. 6

Reclamo

1. Fermo restando il diritto ad impugnare, in sede giurisdizionale, il giudizio espresso dalla Commissione, l'interessato può presentare reclamo motivato alla Commissione stessa entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 5, comma 3. Sul reclamo la Commissione si esprime entro 10 giorni; in seguito sarà pubblicato, su *MyPortal*, il Decreto rettorale contenente l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.

Art. 7

Attribuzione della progressione biennali

1. Per coloro che hanno ottenuto una valutazione positiva il Rettore dispone con proprio Decreto l'attribuzione della progressione biennale di cui al citati D.P.R. 232/2011 e legge 205/17.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, coloro che hanno riportato un giudizio negativo possono ripresentare la domanda, di attribuzione della progressione biennale, l'anno successivo.
3. I valutabili che non abbiano presentato la domanda entro i termini previsti dal presente Regolamento possono presentare istanza l'anno successivo.
4. I risparmi derivanti dalla mancata attribuzione delle progressioni biennali dovranno confluire nel Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori di cui all'art. 9 della Legge 240/2010.

Art. 8
Norme finali e transitorie

1. In sede di prima applicazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 2 del presente Regolamento, l'Amministrazione può stabilire, dandone tempestiva comunicazione, modalità diverse di avvio del procedimento di valutazione, al fine di garantire tempestività dell'azione amministrativa nei confronti dei soggetti interessati.
2. Il requisito di cui all'art. 4, comma 3, lett. c) si applica a partire dalle valutazioni da espletarsi dall'anno 2021.

TITOLO II
VALUTAZIONI AI SENSI DEI COMMI 7 E 8 DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N.240/2010

Art. 9
Definizione delle modalità per l'autocertificazione e la verifica delle attività svolte dai professori e dai ricercatori

1. I professori e i ricercatori possono chiedere, autocertificando il possesso dei requisiti con apposito modulo presente su MyPortal, al Rettore la valutazione della propria attività. La valutazione avrà esito positivo se:
 - a) per quanto riguarda l'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti, nell'ultimo anno accademico concluso, i dati autocertificati sono conformi a quanto risulta dal Registro annuale delle attività didattiche, organizzative e istituzionali che il Direttore di Dipartimento ha validato come previsto all'art. 33, comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo;
 - b) i risultati della ricerca sono conformi ai criteri previsti dalla delibera ANVUR n. 132/2016 e precisamente: aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni, e:
 - i) per i professori di prima fascia avere il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;
 - ii) per i professori di seconda fascia e i ricercatori avere il possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia.

Bergamo, XX.YY.2020

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini



Allegato al punto 5.6 nr. 2

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE BIENNALI IN SEGUITO A VALUTAZIONE DEL MERITO DEGLI EX LETTORI DI MADRELINGUA

Emanato con DR. XXXXXXXX

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione delle sentenze passate in giudicato relative agli ex-Lettori di madrelingua dipendenti dell'università degli studi di Bergamo – di seguito definiti ex lettori -, le modalità di valutazione dell'impegno istituzionale complessivo atteso che il regime economico di riferimento cui il giudicato ha stabilito debbano essere equiparati è quello riservato ai Ricercatori universitari in regime di tempo pieno, per i quali la legge 240/2010 ha previsto il superamento del regime previgente legato alla mera anzianità di servizio per l'attribuzione delle classi stipendiali successive a quella di primo inquadramento introducendo le progressioni triennali di cui al D.P.R. 15/12/2011, n° 232 emanato ai sensi dell'art. 8, della citata Legge 240/2010 modificate in progressioni biennali dall'art. 1, comma 629 della legge n. 205/17.
2. Ai fini del presente Regolamento per data di primo inquadramento nelle progressioni triennali si intende, per gli ex-Lettori di madrelingua, quella da cui decorre la rimodulazione applicata ai sensi dell'art. 2 - Revisione del trattamento economico dei professori e ricercatori assunti secondo il regime previgente, del D.P.R. 232/2011.
3. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 232/2011 e ai sensi dell'art. 1, comma 629 della legge n. 205/17, per gli ex-Lettori di madrelingua di cui ai commi precedenti l'attribuzione delle classi stipendiali, successive a quella di primo inquadramento, nel nuovo regime biennale decorre dal primo giorno del mese nel quale sorge il relativo diritto; tale attribuzione non è automatica ma è subordinata ad apposita richiesta e all'esito positivo della conseguente valutazione da effettuarsi secondo i tempi ed i modi di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Avvio della procedura di valutazione individuale di Ateneo

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Amministrazione individuerà tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2 gli aventi diritto alla valutazione nel corso dell'anno (c.d. valutabili).
2. Allo scopo di cui al precedente comma, l'Amministrazione verificherà, la data di maturazione del biennio avendo cura di considerare eventuali assenze che comportino interruzione della maturazione dell'anzianità di servizio utile nonché anzianità riconosciute in sede di primo inquadramento nelle progressioni triennali. Pertanto ai fini del calcolo del biennio l'Amministrazione dovrà considerare servizio utile anche tutti i periodi di assenza, debitamente giustificati, che le norme di stato giuridico, anche in assenza di effettiva prestazione lavorativa, equiparano a servizio effettivo, nonché eventuali anzianità maturate alla data di primo inquadramento.
3. Al termine della verifica l'Amministrazione:
 - a. darà comunicazione ai valutabili, pubblicandone l'elenco nell'area riservata del portale di Ateneo (c.d. *MyPortal*) e indicando per ognuno di essi la data di termine di maturazione del biennio;
 - b. pubblicherà moduli e istruzioni da utilizzare per sottoporsi alla procedura di valutazione;
 - c. darà avviso a tutti gli ex-Lettori di madrelingua dell'avvenuta pubblicazione, tramite comunicazione con e-mail istituzionale onde consentire le opportune



verifiche e l'eventuale richiesta di chiarimenti, entro 10 giorni, in ordine all'esclusione dall'elenco.

4. L'Amministrazione, entro ulteriori 10 giorni effettuerà le conseguenti verifiche e ne comunicherà gli esiti.
5. I valutabili, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, potranno presentare istanza per l'attribuzione della classe successiva unitamente all'autocertificazione delle attività di esercitazione linguistica svolta nel triennio accademico antecedente l'anno di maturazione del diritto (d'ora in poi definito "triennio di riferimento").
6. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze l'Amministrazione le trasmetterà con la relativa documentazione alla Commissione di cui al successivo articolo, corredandole anche di un prospetto di riepilogo dello Stato giuridico ed economico relativo al triennio di riferimento.

Art. 3

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è la medesima ed ha gli stessi compiti di quella prevista dall'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle progressioni economiche biennali in seguito a valutazione del merito dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e per la valutazione delle attività dei professori e dei ricercatori ex art 6 commi 7 e 8 della legge 240/2010" in vigore

Art. 4

Criteri di valutazione

1. Ai sensi dell'art. 8, Legge 240/2010, sono oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione della progressione biennale le attività istituzionali complessive effettivamente assolte nel triennio di riferimento individuato come da precedente art. 2, comma 5.
2. La Commissione opera le proprie valutazioni sulla base di quanto autocertificato dai valutabili, procedendo in misura non inferiore al 10%, a campione, ad accertarne la veridicità.
3. La Commissione valuta le singole istanze presentate tenendo conto, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, dei criteri di seguito individuati:
 - aver assolto, come risulta autocertificato in sede di presentazione dell'istanza ed eventualmente verificato ai sensi del precedente comma 2, dai Registri delle attività didattiche, i compiti didattici istituzionali assegnati dalla Giunta del Centro Competenza Lingue;
 - aver compilato e consegnato i predetti Registri nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'Ateneo;
 - aver svolto le attività di competenza senza aver ricevuto alcun rilievo, formalizzato e recepito dalla Giunta del Centro Competenza Lingue, da parte del docente referente della lingua di riferimento, facente parte del Comitato Scientifico del Centro Competenza Lingue.
4. Nei casi di assenza, equiparati dalle norme di stato giuridico a servizio effettivo, la Commissione valuterà i compiti riducendoli in modo proporzionale all'assenza.
5. In ogni caso la progressione biennale non potrà essere attribuita a quegli ex-Lettori di madrelingua che, pur considerati valutabili:
 - a) nei tre anni di riferimento siano stati sottoposti a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico;
 - b) sulla base della rilevazione dell'opinione degli studenti, siano state riscontrate dagli organi competenti a loro carico, per due anni accademici nel triennio di riferimento, gravi manchevolezze (quali, ad esempio, ma non solo, ripetute assenze a lezione, manifesto disinteresse per la didattica) o comportamenti



gravemente scorretti (quali, ad esempio, ma non solo, atteggiamenti sessisti, discriminatori o prevaricatori, insolenze e turpiloquio).
La ritardata applicazione della maturazione dell'anzianità sarà applicata una sola volta per sanzione.

Art. 5

Approvazione atti e comunicazione dei risultati della valutazione

1. Alla conclusione dei lavori la Commissione trasmette gli atti al Rettore che, con proprio Decreto, li approva entro 15 giorni.
2. Il Decreto è pubblicato su *MyPortal*, insieme all'elenco provvisorio di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.
3. A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione individuale con l'indicazione delle ragioni.

Art. 6

Reclamo

1. Fermo restando il diritto ad impugnare, in sede giurisdizionale, il giudizio espresso dalla Commissione, l'interessato può presentare reclamo motivato alla Commissione stessa entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 5, comma 3. Sul reclamo la Commissione si esprime entro 10 giorni; in seguito sarà pubblicato, su *MyPortal*, il Decreto rettorale contenente l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.

Art. 7

Attribuzione della progressione biennale

1. Per coloro che hanno ottenuto una valutazione positiva il Rettore dispone con proprio Decreto l'attribuzione della progressione biennale di cui al D.P.R. 232/2011 citato.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, coloro che hanno riportato un giudizio negativo possono ripresentare la domanda, di attribuzione della progressione biennale, l'anno successivo.
3. I valutabili che non abbiano presentato la domanda entro i termini previsti dal presente Regolamento possono presentare istanza l'anno successivo.
4. I risparmi derivanti dalla mancata attribuzione delle progressioni biennali dovranno confluire nel Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori di cui all'art. 9 della Legge 240/2010.

Art. 8

Norme finali e transitorie

1. In sede di prima applicazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 2 del presente Regolamento, l'Amministrazione può stabilire dandone tempestiva comunicazione modalità diverse di avvio del procedimento di valutazione, al fine di garantire tempestività dell'azione amministrativa nei confronti dei soggetti interessati.

Bergamo, XX.YY.2020

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BERGAMO - CST CENTRO STUDI SUL
TERRITORIO "LELIO PAGANI" E ERSAF –
DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO E
COORDINAMENTO AREE PROTETTE PER
L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA
"STUDIO DEI FLUSSI TURISTICI CORRENTI E
POTENZIALI E ANALISI DELLE AZIONI DI
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE"

CUP G99E19002020009

Tra

l'Università degli Studi di Bergamo – Centro di Ateneo CST Centro studi sul territorio "Lelio Pagani", C.F. 80004350163, P. IVA 01612800167 (di seguito "Centro"), rappresentato dal suo Legale rappresentante prof. Remo Morzenti Pellegrini, domiciliato per il presente atto presso la sede di Via Salvecchio, 19 – 24129 Bergamo

e

l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette (di seguito "Parco"), C.F. e P. IVA 03609320969, avente sede legale in Milano, Via Pola 12 20124 MILANO (MI), legalmente rappresentata dal suo Direttore Dott. Alessandro Nardo, di seguito, congiuntamente, le "Parti" o, disgiuntamente, la "Parte"

premessato che

1. Il Centro ed il Parco hanno approvato una Convenzione Quadro con l'obiettivo di sviluppare la propria reciproca collaborazione in ambiti quali a) attività di studio, didattica e ricerca, ritenute strategiche per il territorio; b) atti di programmazione e pianificazione di competenza dell'ente Parco, con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, ambientale e paesaggistica; c) progetti di sviluppo socio economico; d) iniziative in campo culturale e formativo; e) raccolta ed elaborazione dati e altri servizi a supporto delle attività formative e di gestione e programmazione territoriale.
2. Il Parco, ai sensi delle previsioni dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni, è soggetto attuatore del Progetto d'area Grande Guerra - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse 6, comprendente tra le attività previste una ricerca sui flussi turistici presenti e potenziali e un'analisi delle azioni di valorizzazione da intraprendere (ID Operazione 1901430 - lotto 1);
3. Il Centro possiede al proprio interno le competenze tecnico-scientifiche necessarie per realizzare tale attività.
4. Il Centro ed il Parco hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione.

Considerate le premesse, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Centro si impegna a collaborare con il Parco all'interno del programma di ricerca dal titolo "Ricerca sui flussi turistici presenti e potenziali e analisi delle azioni di valorizzazione da intraprendere".

Articolo 2 DIREZIONE SCIENTIFICA E RESPONSABILITÀ

2.1 Il Centro svolge tale attività di ricerca sotto la direzione dei Proff. Fulvio Adobati e Emanuela Casti, cui compete la responsabilità scientifica dell'attività oggetto della Convenzione e dei rapporti con il Parco e che firmano per assenso il presente atto.

2.2 Per il Parco è responsabile il Dott. Massimo Favaron. Al Dott. Massimo Favaron sarà affiancato il/la professionista incaricato/a per il coordinamento scientifico e organizzativo del Progetto d'area Grande Guerra, da individuare mediante procedura di selezione. A selezione avvenuta, il Parco avrà cura di comunicare al Centro la figura professionale incaricata, che avrà a sua volta funzione di responsabile scientifico del progetto.

Articolo 3 TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

3.1 La Convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

3.2 Le prestazioni previste devono essere eseguite entro 16 mesi con decorrenza dalla data della sottoscrizione.

3.3 Tale scadenza può essere prorogata di comune accordo su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga, ed ai sensi di legge.

3.4 Le attività oggetto della presente Convenzione sono svolte presso la sede del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia. Per i necessari fini dell'oggetto il Parco mette a disposizione uno spazio di lavoro adeguato alle attività previste.

Articolo 4 CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

4.1 Il costo per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 1, è determinato in 33.000€ (trentatremila euro). Tale somma verrà riconosciuta all'Università degli Studi di Bergamo – CST “Lelio Pagani” su presentazione di regolare certificazione delle attività e dei relativi costi sopportati.

4.2 Al fine di permettere l'avvio delle attività, il Parco prevede il trasferimento del 40% dell'importo presunto dei costi al Centro alla firma della Convenzione. Il restante importo del 60% verrà erogato a consegna dei prodotti finali come definiti nella Specifica Tecnica.

4.3 I trasferimenti saranno effettuati dal Parco entro 30 giorni dalla data del ricevimento delle note di addebito.

4.4 Le note di addebito dovranno conformarsi a quanto indicato dal Decreto N. 4499 Del 29/03/2018 di Regione Lombardia ad oggetto approvazione delle “LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE

INTERNE IN LOMBARDIA - ASSE VI “STRATEGIA TURISTICA DELLE AREE INTERNE” POR FESR 2014 2020 - VERSIONE APRILE 2018”.

4.5 Le relazioni e tutta la corrispondenza, sono inoltrate al seguente indirizzo: Via De Simoni, 42 23032 Bormio (SO). La corrispondenza del Parco verso il Centro è inoltrata al seguente indirizzo: CST – Centro studi sul territorio presso il Presidio di Lingue, Letterature e Culture straniere dell’Università degli studi di Bergamo – Piazza Rosate, 2 – 24129 Bergamo.

Articolo 5 PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACQUISITE DALL’ESTERNO

L’Università, che assume la piena responsabilità nei confronti del Parco per l’esecuzione delle prestazioni e per il mantenimento dell’obbligo di segretezza di cui al successivo art. 7, si riserva di acquisire prestazioni professionali di soggetti esterni per le esigenze della Convenzione.

Articolo 6 UTILIZZO DEL NOME E/O DEL LOGO DELL’UNIVERSITÀ

Il nome e il logo dell’Università non possono essere utilizzati in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e in particolare a scopi pubblicitari.

Articolo 7 SEGRETEZZA

7.1 L'Università si obbliga a mantenere la più stretta segretezza per tutta la durata del presente Contratto e per un successivo periodo massimo di tre anni, sul contenuto di tutta la documentazione, disegni, fotocopie, prove, prototipi, elaborati, progetti, realizzati e messi a punto dall'Università nell'ambito dell'attività oggetto del contratto. L'obbligo di segretezza si applica anche riguardo a ogni informazione confidenziale proprietaria del Parco di cui l'Università sia venuta a conoscenza a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili.

7.2 L'Università si obbliga, inoltre, ad utilizzare quanto sopra esclusivamente per gli scopi strettamente connessi alla realizzazione dell'attività commissionata.

7.3 L'Università garantisce che prenderà ogni opportuno provvedimento al fine di assicurare la massima segretezza per tutto ciò di cui essa verrà a conoscenza nell'ambito del contratto e che essa imporrà analoghi obblighi di segretezza al proprio personale, dipendente e/o collaboratore, che direttamente o indirettamente prenderanno parte all'attività oggetto del contratto, inclusi gli eventuali terzi. A tal fine, l'Università userà la massima diligenza e attuerà ogni precauzione per assicurare che tutta la documentazione confidenziale, gli scritti, i prototipi, i programmi, i disegni siano opportunamente tenuti confidenziali.

7.4 Non saranno da considerarsi confidenziali le informazioni che:

- a) L'Università potrà dimostrare con documento scritto che erano già in suo possesso e/o da essa conosciute alla data della loro ricezione da parte del Parco;
- b) Siano o divengano in seguito di pubblico dominio senza responsabilità dell'Università;

- c) Vengano comunicate all'Università su base non confidenziale da un terzo e purché quest'ultimo avesse il diritto di rivelare liberamente dette informazioni e non le avesse ricevute direttamente o indirettamente del Parco.

7.5 Le stesse disposizioni di segretezza si applicano a carico del Parco per le informazioni confidenziali proprietarie dell'Università di cui il Parco sia venuto a conoscenza a seguito di visita in Università, durante incontri o riunioni e/o simili nell'ambito dell'attività commissionata.

7.6 Le Parti sono responsabili dei danni che possono derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, salvo la prova che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

7.7 Le Parti altresì concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto, salvo il caso di violazioni per dolo e/o colpa grave ai sensi dell'Art.1229 c.c.

Articolo 8 RISULTATI DELL'ATTIVITÀ COMMISSIONATA

Le Parti dichiarano che l'attività oggetto del presente contratto non consiste né è rivolta alla realizzazione di proprietà industriali e/o specifiche opere dell'ingegno suscettibili di pratica applicazione (e riproduzione) nel settore della produzione di beni o servizi. Pertanto, le Parti qui convengono di non disciplinare la proprietà

intellettuale (opere dell'ingegno e proprietà industriali) e la proprietà dei risultati dell'attività dovuta è disciplinata dall'articolo seguente.

Articolo 9 PROPRIETÀ DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ CONVENZIONATORIA

L'Università assume nei confronti del Parco l'obbligo di consegnare, entro il termine di cui all'art. 3, i risultati scaturenti dall'attività oggetto del contratto, sotto forma di relazione/rapporto scientifico finale, e ogni risultato dell'attività dovuta sarà e/o diverrà di proprietà esclusiva del Parco.

Articolo 10 DIVULGAZIONE E UTILIZZAZIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA DEI RISULTATI

10.1 Qualora il Centro intenda divulgare / pubblicare anche solo parzialmente i Risultati, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione scritta al Parco, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei Risultati, fermo restando che le pubblicazioni riporteranno che detti risultati scaturiscono da un'attività commissionata all'Università.

10.2 L'Università, inoltre, attesi i suoi ruoli e fini istituzionali, al termine del contratto, avrà il diritto di utilizzare a scopo scientifico e didattico i Risultati, fermo restando che mai detto uso potrà ledere gli impegni assunti in merito alla

segretezza, tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei Risultati medesimi.

10.3 Le attività di divulgazione e utilizzazione didattico-scientifica dei risultati dovranno conformarsi a quanto indicato dal Decreto N. 4499 Del 29/03/2018 di Regione Lombardia ad oggetto approvazione delle “LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE IN LOMBARDIA - ASSE VI “STRATEGIA TURISTICA DELLE AREE INTERNE” POR FESR 2014 2020 - VERSIONE APRILE 2018”.

Articolo 11 SICUREZZA ED ASSICURAZIONI

11.1 Ciascuna parte provvede alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, è chiamato a frequentare le sedi d'esecuzione delle attività.

11.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nonché al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e della normativa in materia di sicurezza per gli impianti e le attrezzature impiegate.

11.3 In particolare, il Parco dichiara di avere ottemperato agli obblighi posti a carico del datore di lavoro dagli artt. 17 e 26 del D. Lgs.81/2008.

Articolo 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

12.1 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per:

- le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata;
- fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ovvero a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Centro.

12.2 Titolari del trattamento sono, rispettivamente, per il Parco l’Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste, per l’Università degli studi di Bergamo è il rettore pro tempore. Responsabili del trattamento sono, rispettivamente, per il Parco il Direttore Dott. Alessandro Nardo, per l’Università l’Avv. Michele Gorga (email: dpo@unibg.it).

12.3 Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003 n.196 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Articolo 13 RISOLUZIONE E RECESSO

13.1 In caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del Centro, il Parco può risolvere la presente convenzione previa diffida ad adempiere da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'Art.1454 c.c. Tale diffida deve prevedere per l'adempimento il termine di giorni trenta dalla data di ricezione della medesima.

13.2 Il Parco può altresì procedere alla risoluzione della convenzione, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., qualora il Centro non adempia l'obbligo di riservatezza assunto.

13.3 In caso di risoluzione, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, sono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

13.4 Resta salvo il diritto del Parco all'azione per il risarcimento del danno, il cui importo non potrà comunque superare quello previsto dal contratto, salvo il caso di violazioni per dolo e/o colpa grave ai sensi dell'Art.1229 c.c.

13.5 L'eventuale corresponsione delle somme precedentemente indicate non comporta necessariamente rinuncia all'azione suddetta.

13.6 Il Centro può recedere dalla presente convenzione solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà del Centro stesso. Il recesso viene comunicato al Parco mediante lettera raccomandata A.R. e lo stesso decorre dal trentesimo giorno successivo al ricevimento. In tale eventualità, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, sono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Articolo 14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione.

Per qualsiasi eventuale controversia non risolubile in via bonaria, l'unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Bergamo (art.25 cpc).

Articolo 15 CLAUSOLE VESSATORIE/DISPOSIZIONE FINALE

La presente convenzione è stata oggetto di specifico esame e negoziazione tra il Centro ed il Parco. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli artt. 1341 e 1342 del codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

Luogo, _____ - PROT. N. _____ /III/19

PER L'UNIVERSITÀ

IL RETTORE

I RESP.LI SCIENTIFICI

(Prof. Remo Morzenti Pellegrini) (Prof. Fulvio Adobati e Prof. Emanuela Casti)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)

PER IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESP.LE SCIENTIFICO

(Dott. Alessandro Nardo)

(Dott. Massimo Favaron)

SPECIFICA TECNICA ALLEGATA ALLA CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA

Tra

**l'Università degli Studi di Bergamo – CST Centro Studi sul Territorio “Lelio Pagani” e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste –
Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette**

STUDIO DEI FLUSSI TURISTICI CORRENTI E POTENZIALI E ANALISI

DELLE AZIONI DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

***“Il Parco Nazionale dello Stelvio:
dal turismo naturalistico al turismo responsabile e consapevole”***

Finalità generali del progetto

Il progetto si sviluppa nell'ambito della Strategia d'Area Alta Valtellina in coerenza con la macroazione E: “Interventi per la diversificazione dell'offerta territoriale attraverso la valorizzazione dell'offerta culturale” che prevede, quale risultato atteso, l'incremento delle presenze connesse alla fruizione del patrimonio culturale. Il progetto è coerente con il PO FESR 2014/2020 di Regione Lombardia, per quanto riguarda l'Asse 6 Azione VI.6.c.1.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (ID Operazione 1901430 -lotto 1)

Obiettivi specifici dell'attività di ricerca

Negli ultimi anni il territorio dell'Alta Valtellina sta vivendo un processo di crescita e una transizione della sua fruizione turistica secondo dinamiche conosciute dal punto di vista quantitativo, ma poco studiate analiticamente e poco elaborate in termini di strategia di promozione e valorizzazione territoriale. Se nel 2019 le presenze turistiche in provincia di Sondrio hanno avuto un sensibile incremento (+ 18,6 %) sul fronte arrivi (990.052) rispetto allo stesso periodo del 2018, e un +23,9% nelle presenze, che si attestano a 3.724.981¹, ciò è avvenuto

¹ Dati importanti attestati da un'elaborazione Polis su dati provvisori in merito a rilevazione ISTAT, basati sui dati dei flussi turistici da gennaio a settembre 2019 in

anche grazie ai processi di destagionalizzazione indotti da una crescente attrattività del territorio da parte di turisti internazionali e da una fruizione del territorio legata allo sport (in particolare allo scialpinismo in inverno e al ciclismo su strada e alla mountain bike in estate), al benessere (Terme) e al tempo libero. Tali processi sono certamente avvertiti dalla stampa, dagli amministratori, dalla popolazione, dagli operatori turistici ed economici, ma appaiono poco considerati in una logica strategica e poco messi a sistema.

Il progetto di ricerca proposto, anche alla luce della straordinaria opportunità di promozione e valorizzazione territoriale rappresentata dalle Olimpiadi invernali del 2026, intende svolgere un'analisi e una lettura analitica delle dinamiche in atto, confrontarle con altri casi di studio a livello internazionale e valutare quali dinamiche e potenzialità future si possano intraprendere nello specifico contesto territoriale dell'Alta Valtellina, con le sue straordinarie peculiarità ambientali e paesaggistiche. Inoltre, e più nello specifico, il progetto vorrebbe analizzare le migliori modalità di fruizione del patrimonio storico della Grande Guerra presente sul fronte Ortles-Cevedale.

Altro obiettivo del progetto è quello di organizzare un'azione di coinvolgimento del territorio che permetta di organizzare una serie di attività di divulgazione e disseminazione dei dati raccolti e dei risultati conseguiti.

Tempi previsti

Nei primi mesi di svolgimento, i responsabili scientifici avranno cura di svolgere un'impostazione preliminare del progetto e uno studio delle metodologie da adottare. L'effettiva elaborazione della ricerca è di mesi 12 a decorrere dal perfezionamento della procedura di assegnazione del previsto Assegno di Ricerca annuale, come meglio descritto nel cronogramma a seguire.

Risorse professionali

Per la realizzazione del progetto, unitamente alla conduzione scientifica del percorso di ricerca da parte dei responsabili scientifici, si prevede di attivare nello specifico 1 assegno di ricerca di durata annuale.

Elaborati finali e attività previste a conclusione del progetto

Al termine delle operazioni descritte nel presente progetto saranno consegnate alla Direzione del Parco i seguenti documenti:

Lombardia. Quanto accaduto a partire dal febbraio 2020 in conseguenza dell'emergenza Covid-19 ha segnato un grave arresto che - all'interno di un andamento pluriennale - sarà oggetto di specifica analisi.

- relazione tecnica dettagliata dell'attività svolta;
- paper/saggio con descrizione dell'analisi dei dati raccolti, delle strategie individuate e dei risultati conseguiti;
- prodotti comunicativi e/o multimediali funzionali alle attività di divulgazione e disseminazione dei dati raccolti e dei risultati conseguiti;
- copia dei cedolini di pagamento dell'assegno di ricerca erogato;
- copia delle fatture/giustificativi di spesa per le attività di comunicazione/divulgazione/disseminazione adottate;

Piano finanziario di CST - Università degli studi di Bergamo 2020-2021

Per l'esecuzione di quanto descritto nella sezione Obiettivi specifici dell'attività di ricerca, il Centro prevede l'impegno di proprio personale e altri costi come specificato nella tabella sottostante:

Voci di costo	Costo totale (in €)	Costo Rendicontabile (in €)
Ricercatore/i qualificato/i per coordinamento e direzione scientifica del Progetto	6.000	6.000
Assegnista di ricerca	23.790,00	23.790,00
Prodotti e Attività di comunicazione/divulgazione/disseminazione adottate	3.210,00	3.210,00
Totale	33.000,00	33.000,00

Cronogramma

Le attività verranno sviluppate nel corso del 2020 e 2021 come di seguito riportato

Attività Progetto <i>"Il Parco Nazionale dello Stelvio: dal turismo naturalistico al turismo responsabile e consapevole"</i>												
	aprile -maggio 2020	ottobre-marzo 2020	giugno -luglio 2020	luglio-agosto 2020	agosto-settembre 2020	settembre-ottobre 2020	ottobre-novembre 2020	novembre-dicembre 2020	gennaio-febbraio 2021	febbraio-marzo 2021	aprile-maggio 2021	giugno-luglio 2021
Impostazione preliminare del progetto e studio delle metodologie da adottare	X	X	X	X	X							
Istruzione delle procedure di valutazione comparativa				X	X							
Avvio e svolgimento dell'assegno di ricerca						X	X	X	X	X	X	X
Studio delle migliori pratiche a livello italiano e internazionale						X	X	X				

[illegible]

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
E
FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI
BERGAMO - ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE**

L'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo - Istituto di Studi e Ricerche intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività dalla Fondazione Legler per la Storia Economia e Sociale di Bergamo - Istituto di Studi e Ricerche.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

La Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo - Istituto di Studi e Ricerche può, peraltro, contribuire all'attività istituzionale dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati la Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo - Istituto di Studi e Ricerche è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere di studio e ricerca avanzata.

Tutto ciò premesso,

tra **l'Università degli Studi di Bergamo**, C.F. 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) l'11.08.1968, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo - Istituto di Studi e Ricerche C.F. 01875350165 rappresentata dal Vice Presidente dr. Matteo Zanetti, nato a Bergamo il 29.06.1964, domiciliato per il presente atto presso gli uffici amministrativi della Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo - Istituto di Studi e Ricerche, a Brembate di Sopra (BG), in via Privata Legler, 14, nel seguito indicata come "Fondazione",

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità dell'accordo

L'Università e la Fondazione si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e le realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che le collaborazioni di cui ai successivi articoli 2 e 3 saranno concordate di volta in volta in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

La Fondazione dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università il supporto per attività didattiche integrative quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, corsi e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

In particolare la Fondazione favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi e alle attività di formazione organizzate dalla Fondazione.

La Fondazione dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. marzo 1998, n. 142) in termini di durata massima degli stessi.

L'università si impegna altresì a:

- consentire al personale della Fondazione di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse della Fondazione;

- fornire al Settore Risorse Umane della Fondazione un'informazione dettagliata sui programmi di insegnamento e sulle ricerche e studi svolti presso i Dipartimenti/Centri di Ateneo.

La Fondazione e l'Università dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nei Dipartimenti dell'Ateneo;
- sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale ed in generale di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;
- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;
- realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

L'Università e la Fondazione favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dalla Fondazione all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 4 - Referenti

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti

redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Fondazione durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Fondazione da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali della Fondazione, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e la Fondazione si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività, se non previa autorizzazione dell'altra parte.

Articolo 7 – Durata dell'accordo e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione. Successivamente, l'accordo potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 in virtù di quanto previsto nel Regolamento (UE) 679/2016, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. La Fondazione si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo.

Articolo 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Bergamo,

Per l'Università

PER IL RETTORE

(Prof. Giancarlo Maccarini)

Per la Fondazione

IL VICE PRESIDENTE

(Dr. Matteo Zanetti)

Premessa

In considerazione dei buoni risultati sia di collaborazione tra portatori di interesse, sia di produzione e diffusione di buone pratiche di prevenzione, ottenuti con l'applicazione dell'Intesa del 31 gennaio 2018 nata all'interno dell'Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008, con la presente si

Proroga

la validità di tale Protocollo fino al 31 gennaio 2021, rimarcando che rappresenta per le Organizzazioni firmatarie la cornice di riferimento dello sviluppo di specifici Progetti descritti nell'Allegato, ciascuno gestito da un apposito Gruppo di Progetto formato da rappresentanti delle Organizzazioni stesse.

Finalità

La presente Intesa ha le seguenti finalità:

- Identificare e programmare iniziative mirate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro che possano incidere sui comportamenti concreti e quotidiani delle persone
- Implementare un approccio coordinato, sinergico e condiviso alla tematica del versante “umano-comportamentale” della prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
- Garantire la continuità tra le diverse azioni di prevenzione, formazione ed educazione programmate al fine di ottimizzare le risorse e le peculiarità di ciascuna Organizzazione partecipante, nonché di favorirne la reciproca conoscenza
- Sviluppare maggiormente una visione comunitaria territoriale, orientata verso una nuova cooperazione e tesa al raggiungimento di obiettivi parziali e generali chiari, misurabili e condivisi

Obiettivi

Sono obiettivi della presenta Intesa:

- Facilitare il mondo produttivo bergamasco nella possibilità di usufruire di percorsi formativi sulla sicurezza sul lavoro che siano di qualità ed in equilibrio tra costi e risultati
- Coordinare e supportare reciprocamente le organizzazioni partecipanti per la valutazione, assistenza e collaborazione ai percorsi formativi ed educativi nel proprio ambito di appartenenza ed interesse
- Collaborare con il mondo della scuola e università bergamasca al fine di includere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado

- Applicare strategie di supervisione ed accompagnamento (Audit) di realtà produttive, mirate all'identificazione di criticità nelle procedure e comportamenti, delle prassi, dell' Organizzazione del Lavoro, ed alla predisposizione di percorsi migliorativi e virtuosi

Rimangono invariati i destinatari, le modalità operative, le risorse umane e finanziarie e le responsabilità così come descritte nel Protocollo d'Intesa del 31 gennaio 2018. L'ATS assicura la continuità del proprio ruolo di supporto, supervisione, collegamento e monitoraggio dei vari Progetti.

Durata

La validità della presente Intesa decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata annuale. La stessa può essere modificata e/o integrata prima della naturale scadenza, previo assenso di tutte le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Progetti			Nel 2020
audit - monitoraggi sull'organizzazione della sicurezza del lavoro in aziende volontarie		Due progetti che divengono UNIFICATI: Prog. "A"	Prosegue
rilevazione degli incidenti (cioè degli infortuni mancati/sfiorati)			Prosegue
sensibilizzazione dei neoimprenditori		Prog. "B"	Prosegue , con target i neoimprenditori 2020
inserimento curricolare della sicurezza nei programmi scolastici delle scuole primarie			Chiude, diventando un "processo permanente" di ATS e UST
inserimento curricolare della sicurezza nei programmi scolastici delle scuole superiori		Prog. "C"	Prosegue
Corso a SFP UNIBG			Chiude, diventando un "processo permanente" di ATS e UNIBG
Formazione lavoratori			Chiude, diventando un "processo permanente" di OOSS, ATS e UNIBG
Formazione Formatori		Prog. "D"	Prosegue
Formazione congiunta RLS + RSPP			Chiude. Diventa un "processo permanente" di Confindustria

Nuovi progetti / gdl			
Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali		Prog. "E"	
I Break Formativi: esperienze pilota e formazione degli RSPP		Prog. "F"	
Prevenzione delle cadute dall'alto		Prog. "G"	



ACCORDO DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PREMESSO CHE

- Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile, cioè "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri" (Brundtland Report, 1987).
- Le Università sostenibili sono quelle istituzioni che trasformano una precisa scelta politica in un processo trasversale, da valutare nel lungo periodo, attraverso il quale perseguire "in modo integrato" la tutela ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico.
- Le Università sostenibili italiane che perseguano insieme delle politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia: incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese; promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità; promuovere politiche di crescita sostenibile per favorire progetti e processi orientati ad un'economia circolare e promuovere iniziative di dialogo con attori economici attraverso i technology transfer office, servizi di incubatori e spin-off.
- La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di best practices; moderno centro di servizi a disposizione delle università.
- Esistono a livello internazionale esperienze di network ai quali ispirarsi e con cui confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana di organizzazioni sostenibili.
- Il 2016 ha coinciso con l'avvio ufficiale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in cui vengono proposti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione che coinvolge tutti i Paesi e tutti gli individui, muovendo dal concetto che nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.
- Nel 2019 si è svolto ad Udine l'evento "I Magnifici Incontri CRUI 2019 – Le Università per lo Sviluppo sostenibile", importante incontro nazionale promosso e organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, con il ruolo centrale della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile), che ha ribadito la funzione fondamentale delle Università sia nella formazione delle generazioni future che nella trasmissione della conoscenza all'intera società sui temi dello Sviluppo Sostenibile.
- La RUS è stata costituita con Accordo stipulato in data 30/06/2017 e che è intenzione delle parti stesse rinnovarlo tramite la stipulazione di un nuovo atto.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Articolo 2

(Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d'ora in poi detta "RUS" o "Rete", a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI.

Alla Rete potranno aderire altre università che condividono le medesime finalità e obiettivi della Rete, ai sensi degli articoli contenuti nel presente Accordo.

Articolo 3

(Oggetto e finalità)

La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Gli obiettivi istituzionali della RUS sono dunque i seguenti:

- **armonizzazione** delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti, anche mediante un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei e la definizione di un *framework* condiviso e di metriche appropriate per il monitoraggio delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche degli Atenei e relativa attività di benchmarking;
- creazione di una **community** capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare *best practices* nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità nei ranking internazionali e al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*;
- promozione di **progetti già sperimentati** con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a **nuove progettualità**, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei con un'ottica di apprendimento e contaminazione *multi-stakeholder* e multidisciplinare;
- sviluppo della **dimensione educativa transdisciplinare** dei programmi universitari al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti e innovative;
- **formazione e aggiornamento** sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale (docente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) di tutti gli Atenei italiani, eventualmente anche per i docenti degli altri ordini e gradi di scuole;

- sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di **stakeholder engagement**;
- incremento delle **collaborazioni** con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università;
- formulazione di pareri e proposte, su materie di propria competenza, qualora richiesti da soggetti istituzionali.

Articolo 4 (*Impegni delle Parti*)

La sottoscrizione del presente Accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico ad orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS e a rispettare i contenuti del presente Accordo.

In particolare, ogni singola Università aderente alla Rete si impegna a:

- a) identificare e comunicare al Presidente pro tempore del Comitato di coordinamento un proprio Delegato, nominato dal legale rappresentante, che rappresenta la propria università nell'Assemblea e collabora alla realizzazione delle finalità della Rete, esercita il diritto di voto in Assemblea per conto dell'Università aderente ed è titolare dei diritti di elettorato attivo e passivo nel Comitato di coordinamento;
- b) partecipare ai Gruppi di Lavoro (GdL) condividendo le informazioni necessarie alla realizzazione delle attività;
- c) elaborare un report annuale di sostenibilità, in accordo con il format predisposto dalla Rete stessa, in modo da permettere alla Segreteria l'elaborazione di un report RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro (*Key performance indicators*);
- d) partecipare alle Assemblee generali della RUS anche in via telematica;
- e) partecipare al Convegno annuale della RUS, collaborando alla sua realizzazione anche attraverso il contributo definito annualmente dal Comitato di coordinamento e comunque non superiore a €800,00 (annui).

Articolo 5 (*Organi istituzionali*)

Costituiscono gli organi istituzionali della RUS il Comitato di coordinamento, il Presidente del Comitato di coordinamento e l'Assemblea generale.

1) Comitato di coordinamento

Il Comitato di coordinamento dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, di cui uno nominato dal Presidente della CRUI e gli altri eletti dall'Assemblea, a seguito di candidatura, tra i Delegati di cui alla lettera a) del precedente art. 4.

Il Presidente uscente è membro del Comitato di coordinamento per il mandato successivo a quello della sua ultima presidenza. Il Presidente uscente non ha diritto di voto nel caso in cui nel Comitato venga eletto un altro membro della stessa università cui appartiene il Presidente uscente.

Il Comitato di coordinamento:

- a) designa al suo interno il Presidente;
- b) svolge funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete, in particolare per quanto attiene alla definizione dei Gruppi di Lavoro, ai piani di attività e alla predisposizione del report della Rete;

- c) dispone dell'uso del logo della Rete al di fuori dei casi sui quali dispone il Presidente come da successiva lettera 2), c).

2) Il Presidente del Comitato di coordinamento

Il Presidente dura in carica 3 anni e il suo mandato può essere rinnovato una sola volta.

Il Presidente:

- a) indice e presiede le riunioni del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea;
- b) sottoscrive protocolli d'intesa e lettere d'intenti per favorire collaborazioni, progetti e iniziative non onerose circoscritte nel tempo, coerenti con le finalità della Rete, previa autorizzazione da parte del Comitato di coordinamento, espressa anche per via telematica; tali protocolli d'intesa e lettere d'intenti non implicano per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma costituiscono unicamente manifestazioni di interesse a cooperare per l'avvio delle collaborazioni.
- c) dispone l'uso del logo della Rete per iniziative proposte dagli atenei membri e da soggetti con i quali è stato sottoscritto un atto come da lettera precedente. Ogni altro utilizzo del logo dovrà essere disposto dal Comitato di coordinamento;
- d) rappresenta la Rete in ambito CRUI e in generale nelle relazioni esterne e può delegare la rappresentanza ad eventi e manifestazioni agli altri Delegati della Rete.

3) Assemblea generale

L'Assemblea generale è composta dai Delegati ai sensi dell'art. 4. È presieduta dal Presidente del Comitato di coordinamento che la convoca almeno una volta all'anno, anche in via telematica, garantendo il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea generale:

- a) elegge i componenti del Comitato di coordinamento;
- b) verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, anche tramite la valutazione del report annuale di sintesi;
- c) approva il rendiconto annuale elaborato dalla Segreteria organizzativa;
- d) condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di coordinamento, anche in previsione della predisposizione di nuove ipotesi di lavoro;
- e) delibera, per quanto di sua competenza, le modifiche del presente Accordo e su iniziative di particolare rilevanza e complessità che le vengono sottoposte dal Presidente e dal Comitato di coordinamento.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea generale e del Comitato di coordinamento è necessario che intervenga almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Le delibere dell'Assemblea generale e del Comitato di coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 6

(Segreteria organizzativa, Gruppi di Lavoro, Referenti operativi)

Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria organizzativa e dai Gruppi di Lavoro.

1) Segreteria organizzativa

L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di coordinamento assume il ruolo di Segreteria organizzativa e sede amministrativa della RUS.

La Segreteria organizzativa:

- a) supporta le attività del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea, redigendo i verbali delle riunioni;
- b) supporta le attività dei Gruppi di Lavoro;
- c) predispone l'elaborazione del report RUS di sintesi;
- d) organizza il Convegno annuale in collaborazione con l'Università ospitante;
- e) svolge le attività ufficiali di comunicazione all'interno e all'esterno della Rete.

2) Gruppi di lavoro (GdL)

Ciascun Delegato RUS individua i Referenti della propria università per i vari Gruppi di Lavoro e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa e al coordinatore del GdL, che ne daranno adeguata pubblicizzazione.

Il Comitato di coordinamento avvia, su richiesta della maggioranza dei Delegati RUS, i Gruppi di lavoro su temi considerati trasversali e prioritari, al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. La Segreteria organizzativa supporta questi Gruppi di Lavoro, che individuano al loro interno un coordinatore, il cui mandato dura tre anni, rinnovabile una sola volta.

I Gruppi di Lavoro riferiscono periodicamente al Comitato di coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia operativa e organizzativa interna.

3) Referenti operativi

Il Delegato RUS può individuare uno/due Referenti operativi di Ateneo che lo supportano nel suo operato e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione.

I Coordinatori dei Gruppi di Lavoro possono individuare uno/due Referenti operativi di supporto al Gruppo di Lavoro e ne comunicano i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione.

Articolo 7 *(Risorse)*

Le risorse della RUS sono così suddivise:

1) Risorse economiche

Le risorse economiche della Rete consistono:

- nei contributi ricevuti dalle Università aderenti per il funzionamento della Rete in occasione del Convegno annuale;
- nei contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete. Queste risorse saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della Segreteria organizzativa, del Comitato di coordinamento, dei Gruppi di Lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea generale.

I contributi ricevuti saranno rendicontati annualmente, a cura della Segreteria organizzativa, in occasione dell'Assemblea generale.

2) Risorse umane e strumentali

Le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse umane proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei Delegati e Referenti della Rete; del personale, individuato dalle Università, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali (inclusi gli eventuali costi per missioni), che le Parti riterranno di destinare ai progetti.

La CRUI metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale della Rete.

Articolo 8 *(Riservatezza)*

Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra le Università in esecuzione del presente Accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.

Le Università concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Articolo 9 *(Proprietà dei dati raccolti e dei risultati)*

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni oggetto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. La proprietà dei dati conferiti rimane in capo all'Ente conferitore. I risultati comuni scaturiti in ambito RUS saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Università solo dopo la pubblicazione in forma aggregata da parte della Segreteria organizzativa.

Articolo 10 *(Trattamento dei dati personali)*

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") come da ultimo modificato dal D.lgs 101/2018, le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative, e si impegnano reciprocamente, per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Accordo, all'osservanza della normativa soprarichiamata, improntando i trattamenti da loro operati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza adeguatezza pertinenza e necessità specifici.

Il Presidente e il Comitato di coordinamento per quanto di competenza garantiscono il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali in merito alle attività di cui agli articoli n. 5 e n. 6.

Articolo 11

(Trattamento dei dati da parte dei Gruppi di lavoro)

Ogni Gruppo di Lavoro nell'esecuzione della propria attività è tenuto a predisporre un data management plan (DMP) e, ove ne ricorrano i presupposti, un accordo ai sensi dell'art.26 GDPR per la gestione dei dati. Nel DMP verranno identificati, a titolo esemplificativo, la proprietà del dato, la tipologia di dato (non personale/ personale e in quest'ultimo caso se trattasi di categoria particolare di dato personale di cui all'art.9 del GDPR o meno), la modalità di raccolta e l'utilizzo, la condivisione, la modalità di archiviazione e conservazione ed infine se prevista la possibilità di riuso dei dati per successive ricerche da parte degli enti e ricercatori appartenenti alla RUS.

Laddove vengano trattati "dati particolari", è possibile effettuare un Risk Assessment per la valutazione di eventuali rischi in termini di probabilità ed impatto sui diritti e le libertà delle persone. Il data management plan viene condiviso con il Comitato di coordinamento prima dell'inizio delle attività.

Articolo 12

(Recesso unilaterale o scioglimento)

Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di coordinamento presso la Segreteria organizzativa che ne darà informazione, tramite semplice nota mail, a tutte le altre Università aderenti. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le Università aderenti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza.

Articolo 13

(Responsabilità delle Parti)

Le Università aderenti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione del presente Accordo.

Ciascuna Università garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Le Università sono responsabili per l'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 14

(Legge applicabile e Controversie)

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello individuato in base alla legge.

Articolo 15

(Firma digitale e Registrazione)

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Università aderenti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

Articolo 16

(Oneri fiscali)

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e verrà assolta in modalità virtuale dalla Segreteria organizzativa RUS sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

Articolo 17

(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha una durata di 5 anni a decorrere dal 1 luglio 2020 e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto per un periodo massimo di uguale durata, previa approvazione delle Parti.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

ATENEI RUS
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia - IUSS
Libera Università di Bolzano
Libera Università di Lingue e Comunicazione - IULM
Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" - LUISS
Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA
Link Campus University di Roma
Politecnico di Bari
Politecnico di Milano
Politecnico di Torino
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna
Università "Campus Bio-medico" di Roma
Università Ca' Foscari Venezia
Università Carlo Cattaneo - LIUC
Università Cattolica del Sacro Cuore
Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara
Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro
Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria
Università degli Studi del Molise
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi della Basilicata
Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli
Università degli Studi della Toscana
Università degli Studi dell'Aquila
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Cagliari
Università degli Studi di Camerino
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Università degli Studi di Catania
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Foggia
Università degli Studi di Genova
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi di Messina
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Palermo
Università degli Studi di Parma
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Perugia

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Sassari
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Università degli Studi di Siena
Università degli Studi di Teramo
Università degli Studi di Torino
Università degli Studi di Trento
Università degli Studi di Trieste
Università degli Studi di Udine
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
Università degli Studi di Verona
Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT
Università degli Studi Roma Tre
Università degli Studi Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences – UniCamillus
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Università del Salento
Università della Calabria
Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste
Università di Pisa
Università IUAV di Venezia
Università LUM Jean Monnet
Università per Stranieri di Perugia
Università per Stranieri di Siena
Università Politecnica delle Marche



RUHR
UNIVERSITÄT
BOCHUM

RUB

FRAMEWORK AGREEMENT FOR CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (Bergamo, Italy)
and
RUHR-UNIVERSITÄT BOCHUM (Bochum, Germany)

Università degli Studi di Bergamo (henceforth the University of Bergamo) C.F. 80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its Rector, Prof. Remo Morzenti Pellegrini **and** Ruhr-Universität Bochum, VAT DE 127 056 261, based in Bochum, Universitätsstr. 150, 44780 Bochum, represented by its Rector, Prof. Dr. Axel Schölmerich

Considered that:

in compliance with their respective regulations, on a basis of mutual equality and trust, the Ruhr-Universität Bochum and the University of Bergamo wish to develop close long-term relations and pursue initiatives of common interest, especially in the field of languages and teaching, to further development in the following areas:

- a. General and Comparative Literature
- b. Literary Theory and Criticism
- c. Philologies and Linguistics

The aforementioned parties

AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS

Article 1 - Object of the agreement

The objective of this agreement is the promotion of cooperation in the fields of teaching and research between the University of Bergamo (Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures) and the Ruhr-Universität Bochum (Department of Comparative Literature). Within such fields of common interest, the following forms of cooperation are envisaged in the framework of the structural and financial resources of each partner:

- *Exchanges of max. 10 students (5 from Bochum and 5 from Bergamo) for the attendance of MA programs, internships, specializations and/or other educational activities.*
- *Exchanges of teaching staff and/or researchers and technical-administrative staff. The purpose is to promote the organization of seminars, lectures, conferences and talks; to carry out joint research; and to discuss experiences in areas of common interest.*
- *Consultations and exchanges conducive to teaching programs, training modules and evaluation methods.*
- *Student-support services (e.g. help in finding accommodation, social integration etc.).*
- *Joint research initiatives.*
- *Exchanges of bibliographic and scientific material and/or information regarding the fields*

covered by this agreement and any other useful subject.

- *Organization of Joint seminars on topics of common interest.*
- *Participation in international programs, calls or research networks.*

Article 2 – Mobility and Double Degree Option

Both Universities shall encourage student mobility, based on a principle of reciprocity, by giving visiting students access to teaching facilities and to the tutorial support specified in their course programs. The study period spent at the partner University by visiting students will be recognized for their academic career, after approval by the relevant academic bodies. If all necessary requirements are met, students can be awarded with a degree from both universities (double degree).

Article 3 – Quality Assurance

Concerning Quality Assurance, the two partner universities, and particularly the Academic Coordinators, are responsible for the general management and quality assurance of the Double Degree Program. The partners agree that student data will be electronically submitted, fully ensuring confidentiality and data protection. The partners mutually provide each other with the necessary data on the achievements and learning progress of the students and the evaluation results, e.g. aggregated data of students' lecture evaluation, number of examinations taken, examination results.

The evaluation of the individual courses remains the responsibility of the respective partner university, but the Academic Coordinators meet at least once a year, to discuss evaluation outcomes and ways to improve the program.

Article 4 – Tuition Fee Waiver and other charges

Neither University shall apply tuition fees or other charges for mobile students and staff in the framework of this agreement, with the exception of mandatory fees (as, e.g. the social contribution fee at RUB, or cases specified by the laws of their respective countries). Both parties shall assist visiting students and members of staff in all practical and academic matters, particularly with respect to accommodation and academic and social integration.

Article 5 – Application of the agreement

The terms of implementation of such exchanges may be described in specific guidelines issued by the relevant departments within the promoting bodies with regard to: the period of stay, duties of visitors, application selection procedures, detailed description of the themes covered by the agreement and any other aspect of the cooperation deemed useful.

Article 6 – Application of the agreement

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a specific agreement after due consultation.

Article 7 – Supervision of the agreement

The implementation of this agreement shall be supervised by two Academic Coordinators:

- Prof. Dr. Elena Agazzi for the University of Bergamo
- Prof. Dr. Peter Goßens for the Ruhr-Universität Bochum

Article 8 – Duration of the agreement

This agreement shall take effect upon approval by both parties and shall remain in effect **for six academic years**, starting from the Winter term of the academic year 2020/21. Thereafter it shall be renewed after revision and mutual consent. Any changes or additions shall be

negotiated and agreed upon by both parties.

Article 9 – Termination of the agreement

Both Universities have the option of terminating this agreement in a letter sent to the partner institution by registered mail with receipt of delivery with at least 60 days' notice. The termination has no effect on any activities already in progress. Under such circumstances, faculty or students already participating in the program will be allowed to remain at the host institution under the conditions applying at the time of their selection.

Article 10 – Funding

For the activities regulated by this agreement the involved departments, institutes or faculties at both Universities will aim to ensure adequate funding.

Article 11 – Insurance cover

Participants in the exchange must obtain healthcare insurance at their own expense. The host university shall have no obligation to provide visiting students or staff with insurance against accidents; it shall only cover damage caused to third parties by visiting students and staff when engaged in the activities included in this agreement, thus exempting the home university from such obligation.

Article 12 – Specific provisions

Both Universities undertake to exchange any useful information regarding their structure and organization in order to improve their knowledge of each other.

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that visiting lecturers and administration staff from the partner University are given full assistance and support in the host country during the performance of their agreed duties.

The present agreement is drafted in two original copies in English. Official communications between the parties, implementation agreements and their annexes shall be drafted in English. Information on the respective study programs can also be given in Italian or German language.

Any controversies shall be referred to a panel of arbitrators consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.

For Ruhr-Universität Bochum

Prof. Dr. Axel Schölmerich
Rector

For Università degli Studi di Bergamo

Prof. Dr. Remo Morzenti Pellegrini
Rector

Signature: _____ Stamp
p

Signature: _____ -
_____ Stamp

Prof. Dr.
Dean, Faculty of Philology

Prof. Dr.
Dean, Faculty of

Signature: _____

Signature: _____

Prof. Dr. Peter Goßens,
Academic Coordinator

Prof. Dr. Elena Agazzi,
Academic Coordinator

Signature:_____

Signature:_____

Bilateral Supplement for an MA mobility scheme
with DOUBLE MA DEGREE

at Ruhr-Universität Bochum / Università degli Studi di Bergamo

(valid for six academic years:

2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)

Since the academic year 2013-2014, Ruhr-Universität Bochum and Università degli Studi di Bergamo have cooperated on the basis of a Framework Agreement for Cultural and Scientific Cooperation (**Bilateral MA mobility scheme**) which allows for the award of both degrees based on the existing programs at the respective universities.

With this Bilateral Supplement the two Universities intend to renew the Framework agreement for six academic years.

The structured integrated mobility scheme with double MA degree option (henceforth 'mobility scheme') offers students the opportunity to advance their studies in a broad literary and cultural perspective during one academic year at the partner University. The specifically comparatist approach in the program centres on intercultural and interdisciplinary exchange processes. The year abroad at Università degli Studi di Bergamo in Italy or – respectively – at Ruhr-Universität Bochum in Germany will also enhance language competence: students will thus acquire essential skills for the international job market. Graduates of the mobility scheme will have a distinct professional advantage in transnational contexts and will be able to act confidently in an increasingly globalized environment. The double degree will also enable further academic studies in Germany as well as in Italy.

The mobility scheme prescribes the following activities and achievements:

1. Within the course of the academic year abroad, students from Bochum complete a total of 57 ECTS, i.e. 2 modules in Bergamo from the area of Literary studies (27 ECTS), 1 module from a range of elective courses (8 ECTS), as well as language courses in Italian (10 ECTS), an Essay in the module of the compulsory area AVL 3 (5 ECTS), Exam in the module of the compulsory area AVL 4 (2 ECTS) and Preparation of the MA thesis (5 ECTS).

Students from Bergamo complete a total of 45 ECTS in Bochum (see the table below).

2. The compulsory courses focus on General and Comparative Literature. A total of 45 ECTS can be obtained by attending classes at MA level.

a) Students from Bochum will have attended compulsory courses in *Comparative Literature* in their first semester of study in their home institution. They will continue this specialization in literature by selecting the courses offered at Università degli Studi di Bergamo that take the most clearly comparatist perspective.

Students from Bochum start the mobility scheme in the summer term, attend their year abroad in the 2nd and 3rd semesters, in order to acquire their final qualifications, and take their 4th-semester exams in Germany.

b) Before leaving for Germany (i.e. by the end of September) students from Bergamo will have acquired at least 40 ECTS in the following subjects: two Foreign Literatures (10 ECTS each, for a total of 20 ECTS), one Foreign Language (10 ECTS) and a total of 10 ECTS in one or more of the following areas: Historical Linguistics, Philology (Germanic or Romance, depending on the Foreign Language of choice), History, another Foreign Language, a Laboratory or Internship or one or two modules of the elective area. At Bochum they will attend mostly classes offered by the Section for General and Comparative Literature. Attending classes in 'Introduction to Comparative Literature' is highly recommended. ECTS pertaining to one module of the compulsory area of computer science may also be obtained by means of an internship in the field of eLearning and its practical applications.

Students from Bergamo start their mobility scheme at the beginning of the second year (October) and finish in July: this means they take their year abroad in the 3rd and 4th semesters. They acquire their final qualifications completing and discussing their MA thesis in Bergamo (15 ECTS),

3. In the elective module, students coming from Bochum may choose freely from the courses offered in other languages, literatures, philologies as well as Northern American History, Southern American History, Contemporary History, History and Methodology of Literary Criticism. Attendance of other classes can be arranged individually.
4. In addition to relevant course modules, students from both Universities are expected to take courses in the language of their respective host institution. This is not mandatory only for students who can prove that they are native speakers (or have near-native command) of both languages; in such cases students will be free to take further elective classes instead.
5. Students from both institutions are subject to the language regulations specified in the local norms as follows:
 - Ruhr-Universität Bochum: required competence in three languages at B1/B2 level or higher: English (C1), French or Latin (A2/B1), and one additional Romance language (A2/B1); it is recommended to choose Italian as the second Romance language or to have at least basic skills (A2/B1) in that language before attending their second year in Bergamo.
 - Università degli Studi di Bergamo: required competence in two foreign languages (English, French, German, Russian or Spanish) at B2 level or higher. Students having C1 skills in German will be preferred for admission to the double degree program. Other arrangements may be made on an individual basis.
6. The mobility scheme provides for an exchange of max. 10 students (5 from Bochum and 5 from Bergamo) per academic year. After a successful launch phase, the partner Universities can negotiate a possible extension of the agreement. Admission to the mobility scheme is regulated by the respective home institution individually. Before entering the mobility scheme, participants from Bochum will need to have completed their 2-subject BA in (among others) *Allgemeine und Vergleichende Literaturwissenschaft* and will need to be fully enrolled in the 1 Fach MA in *Allgemeine und Vergleichende Literaturwissenschaft*. Applicants from Bergamo will have to be fully enrolled in the MA program in *Intercultural Studies in Languages and Literatures (ISLLI)*.

Applicants from Bochum are selected according to two criteria at their home institution: Criterion 1: The exchange programme is basically open to students of all philologies and related subjects. Students of *Allgemeine und Vergleichende Literaturwissenschaft* are given preference in the allocation of places. Criterion 2: Selection on the basis of overall grades and linguistic competence.

Applicants from Bergamo will be selected through a two-stage process at their home institution: Stage 1: selection on the basis of overall grades and linguistic competence (see above); Stage 2: selection for ERASMUS scholarships. Students selected at both stages will be awarded financial support. The board of examiners is made up of three lecturers from the home institution. A study exchange outside the Erasmus program is subject to the provisions of the International Office. The home institution may consider students with other prior specializations on a case-to-case basis.

7. a) Curriculum for students from Bochum

1. Semester Bochum	2. Semester Bergamo	3. Semester Bergamo	4. Semester Bochum
Module of the compulsory area AVL 1 (7 ECTS)	Module Literary Studies 1 (9 ECTS)	Module Literary Studies 3 (elective) (9 ECTS)	Module of compulsory area AVL 3, Part 1 <i>Große Modulprüfung</i> (3,5 ECTS)
Essay in the module of the compulsory area AVL 1 <i>Große Modulprüfung</i> (5 ECTS)	Module Literary Studies 2 (9 ECTS)	Italian language course <i>Sprachkurs Italienisch / Modul Praxis 2</i> (5 ECTS)	Module of the compulsory area AVL 4 / Part 2 (3,5 ECTS)
Module of the compulsory area AVL 2 (7 ECTS)	Italian language course <i>Sprachkurs Italienisch / Modul Praxis 1</i> (5 ECTS)	Module of the elective area <i>Modul Praxis 3</i> (8 ECTS)	Oral examination <i>Fachkompetenzmodul</i> (10 ECTS)
Essay in the module of the compulsory area AVL 2 <i>Große Modulprüfung</i> (5 ECTS)	Essay in the module of the compulsory area AVL 3 <i>Große Modulprüfung</i> (5 ECTS)	Preparation of the MA thesis <i>Vorbereitung der MA-Arbeit</i> (5 ECTS)	MA thesis <i>MA-Arbeit</i> (15 ECTS)
Module of compulsory area AVL 3, Part 1 (3,5 ECTS)	Exam in the module of the compulsory area AVL 4 <i>Kleine Modulprüfung</i> (2 ECTS)		
Module of compulsory area AVL 4, Part 1 (3,5 ECTS)			
Total 31 ECTS	Total 30 ECTS	Total 27 ECTS	Total 32 ECTS

7. b) Curriculum for students from Bergamo

1. Semester Bergamo	2. Semester Bergamo	3. Semester Bochum	4. Semester Bochum
Module of the compulsory area <i>Foreign literature X</i> (10 ECTS)	Module of the compulsory area in the field of History (5 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Foreign Literature X</i> (10 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Foreign Language X</i> (5 ECTS)
Module of the compulsory area <i>Foreign Literature Y</i> (10 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Foreign Language X or Y</i> (10 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Foreign Literature Y</i> (10 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Computer Science</i> (5 ECTS)
Module of the compulsory area <i>Historical Linguistics</i> (5 ECTS)	Module of the compulsory area Laboratory or Internship (5 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Foreign Language X or Y</i> (5 ECTS)	Module of the compulsory area Laboratory or Internship (5 ECTS)
Module of the compulsory area in the field of Philology (5 ECTS)	Module of the elective area (10 ECTS)	Module of the compulsory area <i>Comparative Literature or History and Methodology of Literary Criticism</i> (5 ECTS)	MA Thesis / MA Arbeit Tesi di Laurea magistrale (15 ECTS) <i>To be discussed in Bergamo</i>
Total 30 ECTS	Total 30 ECTS	Total 30 ECTS	Total 30 ECTS

8. Achievements in the mobility year will be treated by the home institution as equivalent to those obtained through local courses and will make students eligible for a double MA degree.
9. Students will receive both an MA degree in *Intercultural Studies in Languages and Literatures* (ISLLI) from Università degli Studi di Bergamo and an MA degree *Allgemeine und Vergleichende Literaturwissenschaft* (1 Fach MA) from Ruhr-Universität Bochum. The MA thesis will be supervised by two lecturers of the home institution. Students admitted to the mobility scheme have to identify the subject and topic of their MA theses before starting their study abroad and have to make arrangements with the main supervisor as to the ways in which the thesis will be drafted at least five months prior to graduation. The double degree is officially awarded by both partner institutions.

Prof. Dr. Peter Goßens,
Academic Coordinator

Prof. Dr. Elena Agazzi,
Academic Coordinator

Signature:_____

Signature:_____



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**



HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY

Allegato al punto 8.6

ACADEMIC EXCHANGE AGREEMENT

СОГЛАШЕНИЕ ОБ АКАДЕМИЧЕСКОМ ОБМЕНЕ

**BETWEEN
UNIVERSITY OF BERGAMO
and
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY HIGHER
SCHOOL OF ECONOMICS**

**МЕЖДУ
УНИВЕРСИТЕТОМ БЕРГАМО
и
НАЦИОНАЛЬНЫМ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИМ
УНИВЕРСИТЕТОМ «ВЫСШАЯ ШКОЛА
ЭКОНОМИКИ»**

№

от

University of Bergamo, Italy, represented by prof. Remo Morzenti Pellegrini, Rector, and National Research University Higher School of Economics, Russia, hereinafter referred to as "HSE University", represented by Director of HSE - Nizhny Novgorod Anna A. Blyakhman, acting on the basis of Power of Attorney No. 6.13-08.1/0904-01, dated 09.04.2020, hereinafter, jointly referred to as the "Parties", and separately as the "Party", hereby agree to support academic exchange programmes in accordance with the terms and conditions set forth below.

№

от

Университет Бергамо, Италия, в лице ректора Ремо Морзенти Пеллегрини и Национальный исследовательский университет «Высшая школа экономики», Россия, именуемый в дальнейшем «НИУ ВШЭ», в лице директора Нижегородского филиала Бляхман Анны Александровны, действующего на основании доверенности № 6.13-08.1/0904-01 от 09.04.2020, далее по тексту совместно и по отдельности именуемые «Стороны», «Сторона», пришли к соглашению оказывать поддержку программам академического обмена на условиях, изложенных далее в настоящем Соглашении.

Chapter I. Subject

1. The purpose of this Agreement is to develop and implement academic exchange programmes between HSE – Nizhny Novgorod and University of Bergamo.

Глава I. Предмет

1. Целью настоящего Соглашения является сотрудничество в целях организации и реализации сторонами академического обмена между НИУ ВШЭ – Нижний Новгород и Университетом Бергамо.

Chapter II. Terminology

1. "Academic exchange" shall refer to programmes of student exchange, as well as teaching and research experience exchanges.
2. "Student", or "Students", shall refer to Bachelor, Master and Doctoral (PhD) students participating in an exchange programme.
3. "Home University" refers to the university, where a Student is formally enrolled as a degree candidate, "Host University" refers to the university accepting Students from the Home University as per a student exchange programme on a non-degree basis.

Глава II. Терминология

1. «Академический обмен» означает обмен студентами, а также обмен опытом преподавания и проведения научных исследований.
2. «Студенты» или «Студент» означает студентов и аспирантов, направленных по программам обмена.
3. «Направляющий университет» означает университет, в который Студент был зачислен по основной образовательной программе. «Принимающий университет» означает университет, принимающий Студентов из Направляющего университета для обучения по программе обмена без выдачи документа об образовании.

Chapter III. Student Exchange

Глава III. Обмен студентами

Article 1. Subject

1.1. Subject to the availability of suitable candidates, each Party will send up to 5 Students during the given

Статья 1. Предмет

1.1. При условии наличия подходящих кандидатов каждая из Сторон может направить в течение года



academic year for a semester-long study from Bachelor's, Master's and Doctoral (PhD) programmes of HSE – Nizhny Novgorod and University of Bergamo.

Doctoral (PhD) students must be admitted only after having been approved by the given Doctoral (PhD) Programme's Coordinator.

Each Party must keep a record of the Students sent and shall thereby aim to maintain a balance of Students during the entire duration of this Agreement's execution.

Article 2. Terms of Participation

2.1. The Home University shall be responsible for selecting and nominating Students for participation in this programme, as well as ensuring that each candidate possesses the required qualifications and is proficient in the language of instruction to be used at the Host University. The Parties hereby agree that the Host University retains the right to reject any candidate, whereby the Home University may nominate additional candidates for further consideration within the established deadline.

2.2. The Host University shall provide the Home University with all necessary information with respect to application procedures, deadlines, visa issues and other practical information that Students and staff members need to know in order to finalize all formalities with respect to the Students' participation in the exchange programme by the deadlines established by both universities. Students, in cooperation with the responsible administrative units of their Home University, must ensure the timely submission of relevant applications to the Host University.

2.3. Students shall be admitted as exchange students at the Host University, while remaining enrolled at their Home University. Each Student must observe the rules and local regulations of the Host University, as well as the legislation of the host country during his/her entire period of study. Failure to comply with such rules and regulations may lead to the expulsion of the Student from the exchange programme at the Host University. During their entire participation in an exchange programme, Students shall be granted the same rights and opportunities as all regular learners at the Host University. Students are expected to pursue a full-time mode of study at the Host University.

2.4. Academic backgrounds, as well as letters of recommendation, shall be provided to the Host University upon its request.

не более 5 Студентов на семестр из числа обучающихся по программам бакалавриата, магистратуры и аспирантуры НИУ ВШЭ – Нижний Новгород и Университета Бергамо.

Аспиранты могут быть приняты только после согласия координатора аспирантской программы.

Каждая сторона будет ежегодно вести учет направляемых Студентов, а также предполагать, что в течение срока действия Соглашения будет достигнут баланс.

Статья 2. Условия участия

2.1. Направляющий университет отвечает за отбор (номинацию) Студентов для участия в программе обмена и за то, что каждый кандидат обладает достаточным уровнем знаний и языковыми навыками для обучения на языке преподавания, принятом в Принимающем университете. Стороны соглашаются, что Принимающий университет сохраняет за собой право отклонить любую кандидатуру. В этом случае Направляющий университет может представить на рассмотрение дополнительных кандидатов в установленный срок.

2.2. Принимающий университет обязуется предоставить Направляющему университету всю необходимую информацию по процедурам подачи заявки, срокам, визовым вопросам и другим вопросам, необходимую Студентам и сотрудникам для своевременного оформления участия Студентов в программе обмена с соблюдением сроков, установленным обоими университетами. Студенты при поддержке соответствующих административных подразделений Направляющего университета отвечают за своевременное предоставление заявок в Принимающий университет.

2.3. Студенты будут привлечены в Принимающий университет в качестве студентов по обмену, при этом оставаясь студентами Направляющего университета. Каждый Студент обязан соблюдать правила и локальные нормативные акты Принимающего университета, а также законодательство страны пребывания в течение всего периода обучения по программе обмена. Несоблюдение установленных правил и законов может явиться поводом для досрочного прекращения пребывания Студента в Принимающем университете. Студенты в период обучения по программе обмена пользуются теми же правами и возможностями, что и прочие студенты Принимающего университета. Ожидается, что Студенты будут обучаться по программе обмена в Принимающем университете в рамках очной формы обучения.

2.4. Принимающему университету по его запросу должны быть предоставлены подтверждения академического уровня кандидатов и



2.5. Each Student is required to have adequate health and accident insurance, which includes repatriation provisions and covers the whole period of the Student's stay in the host country. A confirmation of adequate insurance coverage shall be submitted to the respective International Offices of both universities.

2.6. Each Party hereby agrees to appoint a Coordinator for the administration of the exchange programme, as set forth in Appendix A to this Agreement. The Coordinator will act as a contact person, who is responsible for all arrangements related to the stay of Students at the Host University, including their general well-being and studies, as well as ensuring all necessary approvals are in place.

Article 3. Benefits

3.1. The Host University shall waive tuition for participation in the exchange programme for all incoming Students. Subject to the provisions of Article 1 of Chapter III hereof, no monetary transactions shall be exchanged between the Parties. Students shall be solely responsible for all personal expenses, as well as paying administrative fees (if there are any) during the entire period of their study at the Host University, including purchases of books and other necessary course materials, housing, meals, transportation, health insurance, and other personal and medical expenses.

3.2. The Host University shall assist Students in finding appropriate accommodation, including the provision of places at the university's dormitory, if available.

Article 4. Programme of Studies

4.1. Exchange students may be admitted to any course offered by the Host University subject to the prior approval of the Home University, other requirements imposed by the Home University, specific requirements of the Host University's syllabus and availability of places.

4.2. Following the completion of studies under an exchange programme, the Host University will send an official transcript to the Student's Home University. Grading will be carried out as per the system applied at the Host University. The conversion of grades from one system to the other shall be conducted by the Student's Home University.

4.3. Each Party hereby agrees that credits successfully earned at the Host University will be fully transferable

рекомендательные письма.

2.5. Каждый Студент обязан предоставить полис медицинского страхования и страхования от несчастных случаев установленного образца, содержащий положения о репатриации и покрывающий весь период пребывания Студента в принимающей стране. Документы, подтверждающие наличие соответствующего полиса страхования, должны быть предоставлены в международные отделы обоих университетов.

2.6. Каждая из сторон назначает Координатора для управления программой обмена в соответствии с Приложением А к настоящему Соглашению. Координатор будет являться контактным лицом, отвечающим за организацию пребывания Студентов и обеспечивающим все необходимые согласования на месте, а также иные вопросы благополучного пребывания и обучения Студентов в Принимающем университете.

Статья 3. Льготы

3.1. Принимающий университет не будет взимать плату за обучение по программе обмена со Студентов. С учетом положений Статьи 1 Главы III Соглашения Стороны не будут осуществлять между собой каких-либо взаиморасчетов. Студенты самостоятельно оплачивают административные сборы Принимающего университета (если таковые предусмотрены) и личные расходы на протяжении обучения в Принимающем университете, в том числе расходы на приобретение необходимых учебных материалов, проживание, питание, транспорт, медицинскую страховку и прочие персональные и медицинские расходы.

3.2. Принимающий университет окажет возможное содействие Студенту в поиске подходящего жилья, включая предоставление места в общежитии университета, при наличии такой возможности.

Статья 4. Программа обучения

4.1. Студенты могут быть привлечены в рамках обучения по программе обмена на любой курс Принимающего университета при условии получения согласия Направляющего университета, а также при соблюдении иных требований Направляющего университета, специфики учебной программы Принимающего университета и наличия свободных мест.

4.2. По окончании обучения по программе обмена Принимающий университет направит в Направляющий университет выписку об академической успеваемости Студентов. Оценки выставляются в соответствии с системой, принятой в Принимающем университете. Перевод оценок из одной системы в другую будет осуществляться Направляющим университетом.

4.3. Каждая из Сторон обязуется признавать кредиты, полученные Студентами в Принимающем



at the Home University, subject to the applicability of courses taken to the syllabus at the Student's Home University.

Chapter IV. Teaching and Research Experience Exchange

1. The Parties hereby agree in principle with respect to the possibility of teaching and research experience exchanges. Every year, both universities shall have the option of sending 5 academic staff members and/or researchers involved in teaching and/or research.

2. The period of such teaching and research experience exchanges shall not exceed 14 days.

3. Teaching and research experience exchanges are only possible upon the Host University's consent and with administrative support of the exchange programme Coordinator.

The Coordinator will act as a contact person, who is responsible for all arrangements related to the stay of the participants in the exchange programmes at the Host University, as well as ensuring all necessary approvals are in place.

Chapter V. Effective Date and Termination of Agreement

1. This Agreement shall come into effect upon its signing by the duly authorized representatives of the Parties as at the latest signing date for an initial period of **five (5) years**. Provided that there are no objections from the Parties, this Agreement can be extended by signing a new written agreement. Furthermore, this Agreement can be amended upon mutual consent of the Parties.

2. Either Party may terminate this Agreement at any time by submitting a written notice to the other Party. Such terminations shall take effect six (6) months after the date of the aforementioned written notice.

The termination of this Agreement shall not affect the status of any Student. Regardless of the termination of this Agreement, both Parties shall hereby commit to perform all obligations affecting Students until the end of their period of study at the Host University.

Chapter VI. General Provisions

1. Each Student and academic staff member shall be responsible for obtaining a visa and necessary travel documents. Furthermore, the Parties shall provide assistance, wherever necessary, in order to meet the relevant visa requirements, as well as finalize other necessary formalities.

университете, при условии совместимости пройденного курса и учебной программы Студента в Направляющем университете.

Глава IV. Обмен опытом преподавания и проведения научных исследований.

1. Стороны пришли к принципиальной договоренности об обмене опытом в сфере преподавания и проведения научных исследований. В программе обмена ежегодно смогут участвовать 5 представителей профессорско-преподавательского состава или научных работников.

2. Срок такого обмена опытом не должен превышать 14 дней.

3. Обмен опытом возможен только при условии согласия принимающей стороны и поддержке координатора для управления программой обмена. Координатор будет являться контактным лицом, отвечающим за организацию пребывания участников обмена и обеспечивающим все необходимые согласования на месте.

Глава V. Дата вступления в силу Соглашения и его расторжение

1. Настоящее Соглашение вступает в силу с даты его подписания уполномоченными представителями сторон, начиная с последней даты подписания и действует в течение пяти (5) лет. При отсутствии возражений сторон срок действия Соглашения может быть продлен новым письменным соглашением. В Соглашение могут быть внесены изменения по взаимному согласованию Сторон.

2. Каждая из Сторон может расторгнуть настоящее Соглашение в любое время, направив письменное уведомление в адрес другой Стороны. Соглашение прекращает действие по истечении (6) шести месяцев с момента направления вышеупомянутого письменного уведомления.

Прекращение действия данного Соглашения не влияет на статус любого Студента. Все обязательства Сторон в отношении любого Студента сохраняются до конца срока обучения вне зависимости от прекращения действия данного Соглашения.

Глава VI. Общие положения

1. Каждый Студент, преподаватель или научный работник несет ответственность за получение визы и необходимых проездных документов. Стороны обязуются при необходимости помогать в выполнении соответствующих визовых требований, а также других необходимых



2. The obligations of the Parties under this Agreement do not extend to the spouses or family members of Students, academic staff members and researchers. The expenses of accompanying spouses and family members shall be the responsibility of the persons mentioned above.

3. At both universities, acceptance of persons with disabilities shall be subject to additional negotiations, and decisions about acceptance shall be made with due regard to their needs on a case by case basis. The Parties hereby recommend that applicants should provide a detailed description of their disability when they submit their applications for participation in an exchange programme at the Host University, so that the universities may inform them about the feasibility of a planned exchange programme.

4. The Parties hereby guarantee that they will request and process personal data (hereinafter, "PD"), including PD that is transmitted orally, only to the extent deemed necessary for properly exercising the provision of this Agreement and as per the applicable laws. The Parties hereby agree that any failure to provide the necessary PD can make it partially or completely impossible to fulfil the terms and conditions of this Agreement. PD can be processed for statistical purposes (provided that the PD should be processed in an anonymized form) and consequently disclosed to public authorities and individuals in those cases established by relevant legislation.

5. The Parties hereby consider this Agreement to be a declaration of intent that entails no obligation to the Parties to engage in a collaboration agreement, or financial obligations. Furthermore, both Parties understand that nothing in this Agreement limits the rights and powers of the Parties. In any case, this Agreement shall be applicable insofar as it does not conflict with the respective national legislation of the Parties.

6. Any disputes arising out of the provisions hereof shall be resolved by the Parties through negotiation.

7. Throughout the term of the Agreement, the Parties may share information with respect to the fulfilment of their respective obligations. Communication between the Parties shall be carried out in electronic form relying on the contact details provided in the Agreement.

8. If, during the term of this Agreement and upon its termination, neither Party states otherwise, the obligations hereunder shall be deemed fulfilled by the Parties, provided that the Parties have no mutual material claims.

9. This Agreement is made in two (2) copies, in English and in Russian.

формальностей.

2. Обязательства сторон по настоящему Соглашению не распространяются на супругов/членов семей Студентов, преподавателей или научных работников. Расходы сопровождающих супругов и членов семей вышеуказанные лица покрывают самостоятельно.

3. В обоих университетах прием лиц с ограниченными возможностями обсуждается дополнительно, и решение о приеме принимается в соответствии с нуждами каждого. Стороны рекомендуют Студентам, преподавателям или научным работникам в момент подачи документов в Принимающий университет представлять детальное описание их ограничений по здоровью для того, чтобы университеты могли проинформировать их о возможностях реализации запланированной программы обмена.

4. Стороны обязуются запрашивать и осуществлять обработку персональных данных (далее «ПД»), включая ПД, переданные в устной форме, только в согласованных целях и в соответствии с действующим законодательством. Стороны соглашаются с тем, что непредоставление ПД любым из университетов может привести к частичному или полному неисполнению условий настоящего Соглашения. ПД могут быть обработаны с целью получения статистических данных (при условии их передачи в анонимной форме) и впоследствии раскрыты государственным органам и другим лицам, если это требуется по закону.

5. Стороны рассматривают данное Соглашение как декларативный документ, не влекущий обязательств по договору о совместной деятельности и не предполагающий возникновение финансовых обязательств. Стороны также исходят из того, что никакие действия в рамках данного Соглашения не могут ущемлять полномочия и права Сторон. Во всех случаях данное Соглашение применяется только в части, не противоречащей национальному законодательству Сторон.

6. Стороны будут стремиться разрешить любые разногласия, возникающие в связи с положениями настоящего Соглашения, путем переговоров.

7. В период действия Соглашения Стороны могут обмениваться информацией о выполнении обязательств. Взаимодействие осуществляется в электронной форме по указанным в Соглашении контактам.

8. Если в течение срока действия настоящего Соглашения и по его окончании одна из Сторон не заявит иного, обязательства сторон считаются выполненными при отсутствии взаимных материальных претензий.

9. Соглашение составлено на английском и русском языках в двух экземплярах



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY

Signed on Behalf of / Подписи Сторон

UNIVERSITY OF BERGAMO /
УНИВЕРСИТЕТ БЕРГАМО

19, Via Salvecchio, 24129 Bergamo, Italy /
Италия, 24129, г. Бергамо, Виа Сальвеккио, 19

prof. Remo Morzenti Pellegrini, Rector /
Ремо Морзенти Пеллегрини, ректор

Дата / Date _____

Acknowledged by / Согласовано:

prof. Matteo Kalchschmidt, Vice-Rector and
Institutional Coordinator for International Programs /
Маттео Калшмидт, вице-директор и координатор
международных программ

Дата / Date _____

**APPENDIX A: COORDINATORS OF THE
AGREEMENT**

University of Bergamo

Incoming and outgoing mobility:

Department: International Office

Name: Elena Gotti

Position: Staff manager and International coordinator

Address: 2, Via dei Caniana, 24127 Bergamo, Italy

Tel.: +39 0352052298

E-mail: elena.gotti@unibg.it

Website: <https://en.unibg.it/international/students-exchange> <https://en.unibg.it/global/students-exchange/erasmus-incoming-students>

НАЦИОНАЛЬНЫЙ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ
УНИВЕРСИТЕТ
«ВЫСШАЯ ШКОЛА ЭКОНОМИКИ» /
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY
HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS

Россия, 603052, г. Нижний Новгород, Сормовское
шоссе, 30 / 30 Sormovskoe Shosse, Nizhny
Novgorod, Russia, 603052
Кампус Нижний Новгород

Бляхман Анна Александровна, директор /
Anna A. Blyakhman, Director

Дата / Date _____

Согласовано / Acknowledged by:

Фоменков Денис Александрович, заместитель
директора /
Denis A. Fomenkov, Deputy Director

Дата / Date _____

**ПРИЛОЖЕНИЕ А: КООРДИНАТОРЫ
СОГЛАШЕНИЯ**

Университет Бергамо

Входящая и исходящая мобильность:

Подразделение: Международный отдел

Имя: Елена Готти

Должность: Международный координатор

Адрес: Италия, 24127, г. Бергамо, Виа дей Каниана, 2

Тел.: +39 0352052298

E-mail: elena.gotti@unibg.it

Сайт: <https://en.unibg.it/international/students-exchange> <https://en.unibg.it/global/students-exchange/erasmus-incoming-students>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY

HSE University:

Incoming and outgoing student mobility; incoming and outgoing visits of academic staff members and researchers:

Department: International Relations Office

Name: Anna A. Shilovskaia

Position: Head of Office

Address: 25/12, Bolshaya Pecherskaya street, Nizhny Novgorod

Tel.: 007 831 416-95-75

E-mail: internationalnn@hse.ru

Website: <https://nnov.hse.ru/intnn/>

НИУ ВШЭ

Входящая и исходящая студенческая мобильность; входящие и исходящие визиты представителей профессорско-преподавательского состава и научных сотрудников:

Подразделение: Отдел международных связей

Имя: Шиловская Анна Анатольевна

Должность: начальник отдела

Адрес: Нижний Новгород, ул. Большая Печерская, 25/12

Тел: (831) 416-95-75

E-mail: internationalnn@hse.ru

Сайт: <https://nnov.hse.ru/intnn/>

Signed on Behalf of / Подписи Сторон

**UNIVERSITY OF BERGAMO /
УНИВЕРСИТЕТ БЕРГАМО**

**НАЦИОНАЛЬНЫЙ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ
УНИВЕРСИТЕТ
«ВЫСШАЯ ШКОЛА ЭКОНОМИКИ» /
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY
HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS**

19, Via Salvecchio, 24129 Bergamo, Italy /
Италия, 24129, г. Бергамо, Виа Сальвекио, 19

Россия, 603052, г. Нижний Новгород, Сормовское шоссе, 30 / 30 Sormovskoe Shosse, Nizhny Novgorod, Russia, 603052
Кампус Нижний Новгород

prof. Remo Morzenti Pellegrini, Rector /
Ремо Морзенти Пеллегрини, ректор

Бляхман Анна Александровна, директор /
Anna A. Blyakhman, Director

Дата / Date _____

Дата / Date _____

Acknowledged by / Согласовано:

Согласовано / Acknowledged by:

prof. Matteo Kalchschmidt, Vice-Rector and
Institutional Coordinator for International Programs /
Маттео Калшмидт, вице-директор и координатор
международных программ

Фоменков Денис Александрович, заместитель
директора /
Denis A. Fomenkov, Deputy Director

Дата / Date _____

Дата / Date _____

Convenzione istitutiva del “Centro Interuniversitario di Studi Italo-Iberici (ITIBER)”

TRA

L'Università di Trento, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Collini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 12/05/2020;

L'Università degli Studi di Bergamo, rappresentata dal Rettore prof. Remo Morzenti Pellegrini autorizzato a firmare il presente atto dal parere del Senato Accademico del 13/05/2019 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/05/2019;

L'Università degli Studi di Bologna, rappresentata dal Rettore prof. Francesco Ubertini autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 18/02/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020;

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore prof. Luigi Dei debitamente autorizzato a firmare il presente atto dalle delibere degli organi accademici del 10/10/2018 e del 30/11/2018 e del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2019;

L'Università degli Studi di Genova, rappresentata dal Rettore prof. Paolo Comanducci autorizzato a firmare il presente atto dal parere del Senato Accademico del 24/07/2018 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2018;

L'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano), rappresentata dal Rettore prof. Franco Anelli autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 10 dicembre 2018 e del Comitato Direttivo del 12 dicembre 2018;

L'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore prof. Paolo Maria Mancarella debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. 89/2019 del Senato Accademico in data 11/04/2019 e n. 147/2019 del Consiglio di Amministrazione in data 19/04/2019;

L'Università degli Studi Roma Tre, rappresentata dal Rettore prof. Luca Pietromarchi, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 18 settembre 2018 e 17 settembre 2019, e del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018 e 24 settembre 2019;

L'Università degli Studi del Salento, rappresentata dal Rettore prof. Fabio Pollice autorizzato a firmare il presente atto dalla delibera del Senato Accademico del 16/10/2018 e del Consiglio di Amministrazione del 05/03/2019;

L'Università per Stranieri di Siena, rappresentata dal Rettore prof. Pietro Cataldi autorizzato a firmare il presente atto dalla delibera del Senato Accademico del 12/06/2018 e del Consiglio di Amministrazione del 13/06/2018;

L'Università Ca' Foscari Venezia, rappresentata dal Rettore prof. Michele Bugliesi autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 26/02/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2020;

L'Università degli Studi della Tuscia, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Ubertini autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 30/10/2018 e del Consiglio di Amministrazione del 31/10/2018;

L'Université Sorbonne Nouvelle Paris 3 rappresentata dal suo President prof. Jamil Jean-Marc Dakhli autorizzato a firmare il presente atto dalla delibera della Commission de la Recherche del 24/01/2019;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 (Istituzione del Centro)

Tra le Università suddette viene costituito il Centro Interuniversitario di Studi Italo-Iberici (ITIBER) (d'ora in poi il Centro), regolato dai seguenti articoli da ritenersi nella loro interezza quale regolamento del Centro medesimo.

Art. 2 (Scopo del Centro)

Il Centro si propone di:

- a) promuovere attività di ricerca nei campi delle relazioni letterarie e linguistiche fra le Letterature italiana, portoghese, spagnola, in una prospettiva europea e interdisciplinare, approfondendo in modo particolare i secoli XVI-XVIII;
- b) organizzare corsi, seminari, attività di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi alle tematiche di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria;
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici;
- d) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, anche non aderenti al Centro Interuniversitario, con organismi di

ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;

- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole.

Art. 3 (Sede Amministrativa)

Il Centro, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, ha sede presso l'Università di Trento.

Al momento del rinnovo del Centro, secondo l'art. 12, si potrà applicare il principio di rotazione della sede amministrativa a condizione che vi sia da parte delle altre Università aderenti la disponibilità a dare ospitalità al Centro.

Art. 4 (Personale aderente al Centro ed ulteriori adesioni)

Al Centro aderiscono, al momento della costituzione, i professori e i ricercatori promotori, elencati nell'allegato 1. Al Centro possono aderire successivamente anche altri professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate che svolgano ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio Direttivo che ne delibera l'accettazione. L'eventuale collaborazione con il Centro da parte di personale degli atenei convenzionati con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative, necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore di Dipartimento, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento.

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli docenti, ricercatori e studiosi indipendenti, italiani e stranieri, dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo tramite il Direttore del Centro.

Tali nuove ammissioni, se comportanti la costituzione di nuove Unità di Ricerca, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo e delle Università convenzionate, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 5 (Unità operative di ricerca)

Il Centro è organizzato in Unità operative di ricerca, corrispondenti alle sedi universitarie che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Coordinatore scelto tra e dai membri del Centro afferenti alla singola Unità operativa.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operanti nelle sedi convenzionate, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 (Organi del Centro)

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Direttivo
- b) Il Direttore

Art. 7. (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto dai Coordinatori delle Unità delle Università aderenti.

Il Consiglio Direttivo è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro e resta in carica per un triennio.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, personalità scientifiche ed esperti e i rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro. Il numero dei membri consultivi non può essere superiore ad un terzo dei membri del Consiglio con voto deliberativo.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e approva il programma di attività del Centro predisposto dal Direttore;
- b) approva i piani annuali delle attività e i relativi piani di utilizzo delle risorse finanziarie proposti dal Direttore del Centro secondo quanto indicato nel successivo art. 8;
- c) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, un rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di ricerca;
- d) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
- e) delibera, per quanto di competenza, sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- f) formula richieste di finanziamento e dispone, per quanto di competenza, sulla utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro;
- g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;
- h) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;
- i) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate;

Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione della proposta di budget e del rendiconto consuntivo (vedi punto b.), nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una volta all'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 20 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza fisica o in teleconferenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

Art. 8 (Il Direttore del Centro)

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, su designazione del Consiglio Direttivo.

Il Direttore è scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Direttore dura in carica tre anni e la sua carica è rinnovabile una sola volta consecutivamente e svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- b) sovrintende al funzionamento generale del Centro, garantendo circa la coerenza tra le finalità istitutive e i singoli programmi e progetti realizzati dal Centro;
- c) garantisce la cooperazione tra le diverse Università aderenti al Centro;
- d) affianca il Consiglio Direttivo nelle decisioni di richiesta e accettazione di contributi, finanziamenti e liberalità il cui ammontare non richieda preventiva autorizzazione da parte degli organi competenti;
- e) garantisce la puntualità e correttezza della rendicontazione agli enti donatori in merito all'utilizzo delle liberalità ricevute dal Centro;
- f) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;
- g) propone al Consiglio Direttivo i piani annuali delle attività e i relativi piani di utilizzo delle risorse finanziarie
- h) predispose, al termine dell'esercizio, un rendiconto consuntivo sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale nonché una relazione scientifica sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso; tali documenti dovranno essere poi trasmessi a tutti gli atenei convenzionati;
- i) presenta annualmente al Consiglio direttivo il rendiconto dell'attività svolta e le spese sostenute. Tali atti, unitamente alla relazione scientifica annuale predisposta dal Direttore, dovranno essere trasmessi a cura dello stesso ai Rettori delle Università convenzionate;
- l) promuove, d'intesa con il Consiglio Direttivo, periodici seminari sugli obiettivi del Centro e rassegne sullo stato dell'attività scientifica di esso per tutto il personale del Centro stesso;
- m) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri.
- n) Il Direttore può avvalersi di un vice-Direttore da lui scelto entro il Consiglio Direttivo e può delegare una o più delle funzioni elencate ai punti precedenti a membri del Consiglio Direttivo;

Art. 9 (Finanziamenti e Amministrazione)

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attraverso piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;

- dalle Università aderenti, mediante eventuali contributi straordinari;
- da altri Ministeri;
- dal C.N.R.;
- da altri Enti Pubblici di Ricerca;
- da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi e Istituti internazionali;
- da altri soggetti privati.

I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono all'Università dove questo ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I finanziamenti, su proposta o con il consenso del Consiglio Direttivo del Centro, possono essere versati alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle Università di appartenenza.

La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione finanziaria e contabile vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I beni acquistati con fondi assegnati al Centro sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e potranno essere destinati alle singole Università convenzionate presso le quali i beni potranno essere posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Allo scioglimento del Centro i beni saranno assegnati alle Università aderenti al Centro sulla base delle indicazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Valutazione periodica

L'Attività svolta nel Centro da un aderente dell'Ateneo è riferita, ai fini della valutazione del docente, al Dipartimento di relativa afferenza secondo la normativa vigente.

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica di natura scientifica ed economica da parte degli atenei convenzionati, con cadenza almeno triennale, al fine della relativa prosecuzione.

Art. 11 (Lingua di riferimento e contenzioso)

Il testo di riferimento del presente atto è quello in lingua italiana e qualsiasi controversia dovrà essere risolta considerando tale testo; la disciplina normativa applicabile è quella italiana e in particolare in caso di controversia la giurisdizione è del giudice italiano dove ha sede il Centro.

Art. 12 (Modifiche della Convenzione)

Le modifiche alla presente convenzione sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio direttivo e approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate. Per le modifiche che comportano adesioni al Centro di soggetti ulteriori rispetto alle Università firmatarie e ai docenti elencati nell'Allegato 1, si rinvia a quanto previsto dall'art. 4.

Art. 13 (Durata e Recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di 6 anni, rinnovabile, per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi. È ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno 6 mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC al Direttore del Centro.

Art. 14 (Casi di scioglimento anticipato del Centro)

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo e previa delibera degli Organi competenti di tutti gli Atenei convenzionati, nei seguenti casi:

- a) venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- b) qualora rimanga una sola Università convenzionata;
- c) per gravi impedimenti al suo funzionamento.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato la proposta di scioglimento.

Il Consiglio Direttivo proponendo lo scioglimento del Centro individua le modalità di utilizzo di eventuali rimanenze attive nel rispetto dei regolamenti interni della sede amministrativa.

Art. 15 (Tutela della proprietà intellettuale)

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività.

Ai fini del presente accordo il termine "risultati" si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro e inerenti all'approfondimento scientifico della storia degli insegnamenti linguistici.

Nel caso di risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei risultati.

Art. 16. (Sicurezza)

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli

oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi.

Art. 17. (Coperture assicurative)

1. Ogni Università convenzionata dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso le unità operative di ricerca del Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, ad integrare le coperture assicurative di cui al comma 1 con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 18 (Riservatezza)

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 19 (Trattamento dei dati personali)

Le Università convenzionate si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 20 (Registrazione e imposta di bollo)

1. Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 24 fogli complessivi, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a Euro 112,00 (centododici/00) verrà assolta in modo virtuale, con autorizzazione n. 4443/91/2T rilasciata dall'Intendenza di Finanza, dall'Università di Trento che provvederà al pagamento e tratterrà l'originale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

IL RETTORE

(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

IL RETTORE

(Prof. Francesco Ubertini)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

IL RETTORE

(Prof. Luigi Dei)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

IL RETTORE

(Prof. Paolo Comanducci)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SACRO CUORE DI MILANO

IL RETTORE

(Prof. Franco Anelli)

UNIVERSITA' DI PISA

IL RETTORE

(Prof. Paolo Maria Mancarella)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA 3

IL RETTORE

(Prof. Luca Pietromarchi)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO

IL RETTORE

(Prof. Fabio Pollice)

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA

IL RETTORE

(Prof. Pietro Cataldi)

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

IL RETTORE

(Prof. Michele Bugliesi)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

IL RETTORE

(Prof. Stefano Ubertini)

UNIVERSITE SORBONNE NOUVELLE PARIS 3

MONSIEUR LE PRESIDENT

(Prof Jamil Jean-Marc Dakhli)

UNIVERSITA' DI TRENTO

IL RETTORE

(Prof. Paolo Collini)

Allegato n. 1 all'Atto costitutivo di ITIBER

Elenco dei promotori del Centro

Fausta Antonucci, Università Roma Tre
Luca Beltrami, Università di Genova
Irene Cagnetta, Università di Firenze
Federica Cappelli, Università di Pisa
Clizia Carminati, Università di Bergamo
Giovanni Ciappelli, Università di Trento
Davide Conrieri, Scuola Normale Superiore
Maria Del Valle Ojeda Calvo, Università Ca' Foscari Venezia
Claudia Dematte, Università di Trento
Enrico Di Pastena, Università di Pisa
Roberta Ferro, Università Cattolica del Sacro Cuore
Giovanna Fiordaliso, Università della Toscana
Beatrice Garzelli, Università per Stranieri di Siena
Carlo Alberto Giroto, Université Paris 3
Michela Graziani, Università di Firenze
Andrea Lazzarini, Università di Modena e Reggio Emilia
Marco Leone, Università del Salento
Francesca Leonetti, Università Roma Tre
Monica Lupetti, Università di Pisa
Eugenio Maggi, Università di Bologna
Elena Marcello, Università Roma Tre
Paolo Marini, Università della Toscana
Simona Morando, Università di Genova
Roberto Mulinacci, Università di Bologna
Valentina Nider, Università di Trento
Enrico Paralto, Università della Toscana
Alessandro Parenti, Università di Trento
Daria Perocco, Università Ca' Foscari Venezia
Marco Presotto, Università di Bologna
Paolo Procaccioli, Università della Toscana
Ilaria Resta, Università Roma Tre
Francesco Rossini, Università Cattolica del Sacro Cuore
Selenia Simonatti, Università di Pisa
Diego Símini, Università del Salento
Claudia Tarallo, Università degli Studi Napoli Orientale
Pietro Taravacci, Università di Trento
Anna Maria Testaverde, Università di Bergamo
Valeria Tocco, Università di Pisa
Franco Vazzoler, Università di Genova
Stefano Villani, University of Mariland

Salomé Vuelta Garcia, Università di Firenze

Allegato 1_Prospetto Economico

Per gli interventi disposti dal presente decreto, si quantifica una spesa presunta complessiva pari a €194.949,4 articolata nelle seguenti voci:

- Voce contabile DSUBORSE2019 e DSUBORSE2020 (CA BORSE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO D.LGS.68/2012)

- erogazione di € 2.788,00 per il cambio di status da Fuori Sede a Pendolare degli studenti assegnatari del posto alloggio in residenza che siano stati assenti nel solo periodo dell'emergenza sanitaria (2/10). Tale cifra è calcolata moltiplicando la differenza tra le due borse di studio (pari a €17,00 mensili) per il numero degli studenti che sono risultati fuori dalla residenza nel periodo di marzo e aprile 2020 (82);

- erogazione di € 425,00 per il cambio di status da Fuori Sede a Pendolare degli studenti assegnatari del posto alloggio in residenza che siano stati assenti nel periodo dell'emergenza sanitaria e che, successivamente alla data del 3 maggio 2020, abbiano rinunciato definitivamente all'alloggio riconsegnandone le chiavi, verranno considerati "Pendolari" a partire dal mese di marzo (5/10). Tale cifra è calcolata moltiplicando la differenza tra le due borse di studio (pari a €17,00 mensili) per il numero degli studenti che hanno lasciato il proprio alloggio universitario a partire da marzo 2020 (5);

- trattenuta di € 12.443,20 per il cambio di status da Fuori Sede a Pendolare degli studenti che hanno prodotto un contratto d'affitto stipulato con la mediazione dell'Accommodation Service e che hanno effettuato il recesso del contratto a causa dell'emergenza coronavirus (in misura differenziata a seconda della data di recesso). Tale cifra è calcolata moltiplicando la differenza tra le due borse di studio (pari a € 222,20 mensili) per il numero degli studenti che hanno lasciato il proprio alloggio universitario a partire da marzo 2020 (14);

- trattenuta di € 444,40 per il cambio di status da Fuori Sede a Pendolare degli studenti che hanno prodotto un contratto d'affitto non stipulato con la mediazione dell'Accommodation Service e che hanno effettuato il recesso del contratto a causa dell'emergenza coronavirus (in misura differenziata a seconda della data di recesso). Tale cifra è calcolata moltiplicando la differenza tra le due borse di studio (pari € 222,20 mensili) per il numero degli studenti che hanno lasciato il proprio alloggio universitario a partire da marzo 2020 (1).

- ONERI PER SERVIZI ABITATIVI E RISTORAZIONE A FAVORE DEGLI STUDENTI

- erogazione € 4.260,00 per il rimborso delle mensilità di marzo e aprile della retta relativa all'alloggio in residenza versata dagli studenti fuori fascia non borsisti e fuori corso. Tale cifra è calcolata sulla base delle rette mensili dei vari ospiti, differenziate per tipologia di residenza e di alloggio.

- erogazione € 200.364,00 per la monetizzazione a favore di tutti gli studenti idonei per i benefici del diritto allo studio (1.415) della quota di borsa di studio trattenuta per il servizio ristorazione (pari a €70,8 mensili) per 2 mesi.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FSE
ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
AZIONI: 9.2.2 E 9.5.9

ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie" PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA NEI RIGUARDI DI GIOVANI AUTORI DI REATO E GRUPPI DI POPOLAZIONE DETENUTA PARTICOLARMENTE VULNERABILI E TUTELA E PROTEZIONE DELLE VITTIME - AZIONE 9.5.9 FSE 2014-2020 - EX D.D.S. 16925/2019.

TRA

COMUNE DI BERGAMO - AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO, in qualità di Ente Capofila

E

Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale

Associazione Diakonia Onlus

Cooperativa Noema

Cooperativa Calimero

Inoltre, aderiscono al presente Accordo di Partenariato: Università degli Studi di Bergamo, Centro Servizio per il Volontariato (CSV), Associazione Carcere e Territorio, Associazione Pro Libera, CGIL, CISL, Associazione Aiuto Donna.

Premesso che:

Regione Lombardia, con Decreto N. 4167 Del 03/04/2020, ha approvato la graduatoria dei progetti presentati in relazione all'Avviso per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime, a valere sul POR- FSE 2014-2020, ammettendo al finanziamento la proposta presentata dal Comune di Bergamo – Ambito 1 territoriale di Bergamo.

Il presente accordo è pertanto finalizzato alla realizzazione del progetto "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie", parte integrante e sostanziale dello stesso.

Tutto ciò premesso,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO, così articolato:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo

Articolo 2 - Oggetto

Il progetto denominato "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie", è parte integrante del presente accordo, ed è composto da una pluralità d'interventi che si sostanziano in quattro azioni:

1. **Azione 1:** Coordinamento delle azioni e gestione amministrativa del progetto.
2. **Azione 2:** Interventi di natura informativa e di natura riflessiva rivolti agli autori di reato siano essi adulti, giovani adulti o minori in ogni stato e grado del procedimento.

3. **Azione 3:** Interventi di accompagnamento anche a valenza educativa. Interventi di incontro anche con singole gruppi o gruppi di vittime. Interventi sia in ambito intramurario, che in esecuzione esterna, rivolti a minori e adulti.
4. **Azione 4:** Interventi di sensibilizzazione e di natura simbolica di risoluzione del conflitto da realizzarsi sul territorio. Azioni di sistema e percorsi di capacity building.

Articolo 3 - Finalità generali

Sono finalità del presente Accordo di partenariato:

1. Promuovere nella comunità la corresponsabilità, facilitando il percorso di riaccoglienza. Le esperienze di 15 anni di attività dell'Ufficio di Giustizia riparativa hanno evidenziato che la riaccoglienza del reo è possibile solo se questa responsabilità è condivisa dalla comunità, è la stessa comunità che viene riconosciuta come vittima, seppur in modo indiretto, del reato. L'obiettivo quindi si svilupperà attraverso azioni di reinserimento vero e proprio del reo nella comunità di appartenenza e nella famiglia, individuando alcuni contesti privilegiati e sperimentali e attraverso azioni che coinvolgano le reti territoriali o di quartiere, la realtà sociale, parrocchiale, la famiglia, ecc...
2. Agevolare una soluzione socialmente costruttiva alle questioni al danno originati dal reato, a partire dal significato del conflitto e dagli effetti che esso ha avuto nella dimensione esistenziale di ciascun componente della relazione. È il confronto sul significato valoriale dell'evento lesivo, sulle conseguenze che ha portato e sulle possibili soluzioni che possono risolvere il conflitto generato dal reato. Attraverso le attività di mediazione penale che coinvolgeranno sia l'ufficio di Bergamo che di Brescia, si intende "offrire a giovani, che vivono situazioni di conflitto legate alla commissione di un reato o sono le cosiddette vittime secondarie di fatti di reato, uno spazio di ascolto e di riflessione in chiave riparativa e preventiva", "responsabilizzare gli autori di reato [...] accompagnandoli e coadiuvandoli nel porre in essere condotte riparatorie [...] tramite l'implementazione di azioni riparative e l'ampliamento degli spazi operativi".
3. Promuovere nuove e più efficaci modalità di ascolto e di comprensione empatica, al fine di stimolare l'attitudine a confrontarsi positivamente e produttivamente con gli altri. La mediazione è il luogo in cui la violenza viene accolta ed espressa sotto forma di parola, creando uno spazio che permette di trovare la distanza necessaria per vivere e superare la propria sofferenza e il proprio caos esterno. La mediazione umanistica, per sua stessa natura, avviene per dare voce a due visioni della stessa storia, diverse e opposte, ma complementari. Le attività relative ai gruppi di riflessione, concorreranno al raggiungimento di questo obiettivo e renderanno possibile dare uno spazio di ascolto e di riparazione sia alle vittime dei fatti delittuosi (dirette o indirette), sia al colpevole. Sarà necessaria la collaborazione con le associazioni delle vittime presenti sul territorio. Gli spazi di ascolto offerti dalla mediazione penale consentono di ritrovare il senso dell'incontro e del patto sociale, grazie alla condivisione e allo stimolo ad una "riflessione critica e costruttiva circa l'agire connesso al reato e gli effetti distruttivi che da esso derivano".
4. Contribuire alla sensibilizzazione al tema della Giustizia Riparativa attraverso azioni all'interno delle scuole e attraverso interventi di capacity building aperti alla comunità locale. Dare spazio di parola sia alla vittima, sia essa diretta o indiretta, sia al reo, significa adottare un approccio fondato sul riconoscimento profondo della persona umana, nella sua complessità, totalità, interezza. Significa anche riconoscere che i rapporti umani nella comunità sono necessari e complessi e che l'ascolto è l'unica via possibile perché l'incontro e la coesistenza pacifica all'interno della comunità avvenga. L'evento delittuoso provoca un disallineamento dei desideri, delle emozioni e delle necessità delle persone coinvolte nel reato e una disaffiliazione degli attori dalla relazione sociale. Sensibilizzare, formare e applicare la mediazione penale consente di riequilibrare le relazioni e di ricucire il rapporto comunitario.

Articolo 4 – Impegni

L'Avviso Pubblico individua due tipologie di partner in relazione al ruolo e agli impegni da assumere nella realizzazione del progetto:

- Partner effettivo: svolge le attività e gli interventi declinati nel progetto e gestisce quote di budget;
- Partner associato: condivide e partecipa alla realizzazione del progetto senza però avere compiti specifici e gestire risorse;

I soggetti sottoscrittori del presente accordo di partenariato sono realtà che operano in collaborazione con i servizi della giustizia e che hanno sviluppato competenze sempre più rispondenti alle specifiche esigenze delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie.

In particolare gli stessi si impegnano a:

PARTNER EFFETTIVI

► Comune di Bergamo:

- Coordinamento delle azioni e gestione amministrativa del progetto;

► Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale

- Interventi di accompagnamento anche a valenza educativa. Interventi di incontro anche con singole gruppi o gruppi di vittime. Interventi sia in ambito intramurario, che in esecuzione esterna, rivolti a minori e adulti.
- Interventi di sensibilizzazione e di natura simbolica di risoluzione del conflitto da realizzarsi sul territorio. Azioni di sistema e percorsi di capacity building.

► Associazione Diakonia Onlus

- Coordinamento delle azioni e gestione amministrativa del progetto;
- Interventi di natura informativa e di natura riflessiva rivolti agli autori di reato siano essi adulti, giovani adulti o minori in ogni stato e grado del procedimento.
- Interventi di accompagnamento anche a valenza educativa. Interventi di incontro anche con singole gruppi o gruppi di vittime. Interventi sia in ambito intramurario, che in esecuzione esterna, rivolti a minori e adulti.
- Interventi di sensibilizzazione e di natura simbolica di risoluzione del conflitto da realizzarsi sul territorio. Azioni di sistema e percorsi di capacity building.

► Cooperativa Noema

- Interventi di natura informativa e di natura riflessiva rivolti agli autori di reato siano essi adulti, giovani adulti o minori in ogni stato e grado del procedimento.
- Interventi di accompagnamento anche a valenza educativa. Interventi di incontro anche con singole gruppi o gruppi di vittime. Interventi sia in ambito intramurario, che in esecuzione esterna, rivolti a minori e adulti.
- Interventi di sensibilizzazione e di natura simbolica di risoluzione del conflitto da realizzarsi sul territorio. Azioni di sistema e percorsi di capacity building.

► Cooperativa Calimero

- Interventi di natura informativa e di natura riflessiva rivolti agli autori di reato siano essi adulti, giovani adulti o minori in ogni stato e grado del procedimento.
- Interventi di sensibilizzazione e di natura simbolica di risoluzione del conflitto da realizzarsi sul territorio. Azioni di sistema e percorsi di capacity building.

PARTNER ASSOCIATI

► Università degli Studi di Bergamo, Centro Servizio per il Volontariato (CSV), Associazione Carcere e Territorio, Associazione Pro Libera, CGIL, CISL, Associazione Aiuto Donna.

Aderiscono al presente Accordo di Partenariato

- Partecipano alla Rete territoriale in logica multidisciplinare;
- Attivano azioni di informazione e sensibilizzazione.

Articolo 5 – Oneri economici

Regione Lombardia riconosce un finanziamento pari all' 80% del costo complessivo del progetto, a fronte di un co-finanziamento del restante 20% a carico dei partner. I Partner individuati quali "effettivi" si impegnano a garantire una quota di co-finanziamento, così come di seguito dettagliato:

PARTNER	Quota pubblica (finanziamento regionale) 80%	Quota privata (cofinanziamento) 20%	Totale costo progetto per ogni partner
Comune Bergamo	19.248,79 €	4.812,20 €	24.060,99 €
Comune di Brescia	10.819,20 €	2.704,80 €	13.524,00 €
Cooperativa Calimero	11.088,00 €	2.772,00 €	13.860,00 €
Cooperativa Noema	11.269,44 €	2.817,36 €	14.086,80 €
Diakonia	61.869,38 €	15.467,34 €	77.336,72 €
TOTALE COMPLESSIVO	114.294,81 €	28.573,70 €	142.868,51 €

L'ente Capofila provvederà a liquidare ai partner la quota di acconto del finanziamento regionale spettante a seguito dell'erogazione da parte di Regione Lombardia dello stesso. La quota a saldo sarà erogata previa rendicontazione delle spese sostenute a conclusione del progetto

Articolo 6 - Monitoraggio e verifiche

I partner si impegnano ad attivare le diverse azioni progettuali, effettuando verifiche periodiche sull'andamento del progetto e garantendo, attraverso l'analisi dei dati raccolti, il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno.

Articolo 7 - Durata

Il presente Accordo di partenariato decorre dalla data di sottoscrizione fino al 30 settembre 2021, termine previsto delle attività progettuali, salvo proroghe.

Articolo 8 - Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di partenariato, le parti prendono atto che la realizzazione del progetto e l'assunzione degli obblighi da esso derivanti gravano singolarmente su ciascun partner, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del partner capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Ogni eventuale variazione di budget da parte dei partner dovrà essere comunicata preventivamente all'Ente Capofila.

Articolo 9 - Obblighi di rendicontazione

Gli enti partner si impegnano a rendicontare le spese sostenute, secondo le modalità previste dalle linee guida predisposte da Regione Lombardia, sia per la quota di finanziamento che per la quota di co-finanziamento, inviando la documentazione relativa e necessaria all'Ente Capofila.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo, _____

Per:

Comune di Bergamo- Ambito territoriale di Bergamo,

Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale

Associazione Diakonia Onlus

Cooperativa Noema

Cooperativa Calimero

Università degli Studi di Bergamo

Centro Servizio per il Volontariato (CSV)

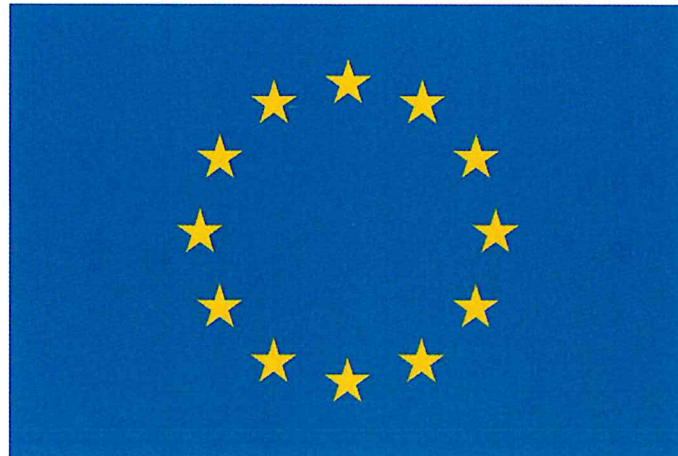
Associazione Carcere e Territorio

Associazione Pro Libera

Associazione Aiuto Donna

CGIL

CISL



ERASMUS+

Proposal Template

**Administrative Forms (Part A)
Project Technical Description (Part B)**

Erasmus: Key action 1: Erasmus Charter for Higher Education

EACEA-03-2020 ECHE-LP-2020

**Version 1.1
4 March 2020**



Handwritten signature



ERASMUS+

PROPOSAL (PART B)

Erasmus: Key action 1: Erasmus Charter for Higher Education

EACEA-03-2020 ECHE-LP-2020

IMPORTANT NOTICE

Applications must be submitted via the Funding & Tenders Portal Submission Service before the call deadline.

Applicants must use this template for their applications (designed to highlight important aspects and facilitate the assessment against the evaluation criteria).

Character and page limits:

- page limit **20** pages
- supporting documents can be provided as an annex and do not count towards the page limit
- minimum font size — Arial 8 points
- page size: A4
- margins (top, bottom, left and right): at least 15 mm (not including headers & footers).

Please abide by the formatting rules. They are not a target! Keep your text as concise as possible. Do not use hyperlinks to show information that is an essential part of your proposal.

 If you attempt to upload an application that exceeds the specified limit, you will receive an automatic warning asking you to shorten and re-upload your application. After you have submitted it, any excess pages will be made invisible and thus disregarded by the evaluators.

HISTORY OF CHANGES		
VERSION	PUBLICATION DATE	CHANGE
1.0	11.02.2020	Initial version
1.1	04.03.2020	Changes in page 10, 1st box after the Erasmus Policy Declaration



COVER PAGE

Part B of the proposal must be filled out by the participants in WORD, assembled and uploaded as PDF in the Funding & Tenders Portal Submission System. The template to use is available there.

Note: *Please take due account of the objectives and Charter's principles to be awarded with the Charter under the call (see Call document). Pay particular attention to the award criteria; they explain how the proposal will be evaluated.*



TABLE OF CONTENTS

PROPOSAL (PART B).....	2
COVER PAGE	5
COMMITMENT TO THE ERASMUS CHARTER PRINCIPLES	7
1. Erasmus Policy Statement (EPS)	10
1.1 Erasmus activities included in your EPS.....	10
1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy	10
2. Implementation of the Fundamental Principles	14
2.1 Implementation of the new principles.....	14
2.2 When participating in Mobility Activities - After mobility	16
2.3 For the Purposes of Visibility	17

COMMITMENT TO THE ERASMUS CHARTER PRINCIPLES

Declaration

I, undersigned, declare that if my institution is awarded with an Erasmus Charter for Higher Education, my institution will undertake to:

- Respect in full the principles of non-discrimination, transparency and inclusion set out in the Programme.
- Ensure equal and equitable access and opportunities to current and prospective participants from all backgrounds, paying particular attention to the inclusion of those with fewer opportunities.
- Ensure full automatic recognition of all credits (based on the European Credit Transfer and Accumulation System – ECTS) gained for learning outcomes satisfactorily achieved during a period of study/training abroad, including during blended mobility.
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming mobile students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities.
- Ensure the quality of the mobility activities and of the cooperation projects throughout the application and implementation phases.
- Implement the priorities of the Programme:
 - By undertaking the necessary steps to implement digital mobility management in line with the technical standards of the European Student Card Initiative.
 - By promoting environmentally friendly practices in all activities related to the Programme.
 - By encouraging the participation of individuals with fewer opportunities in the Programme.
 - By promoting civic engagement and encouraging students and staff to get involved as active citizens before, during and after their participation in a mobility or project.

WHEN PARTICIPATING IN MOBILITY ACTIVITIES

Before mobility

- Ensure that selection procedures for mobility activities are fair, transparent, coherent and documented.
- Publish and regularly update the course catalogue on the website of the Institution well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Publish and regularly update information on the grading system used and grade distribution tables for all study programmes. Ensure that students receive clear and transparent information on recognition and grade conversion procedures.
- Carry out mobility for the purpose of studying and teaching only within the framework of prior agreements between institutions. These agreements establish the respective

roles and responsibilities of the different parties, as well as their commitment to shared quality criteria in the selection, preparation, reception, support and integration of mobile participants.

- Ensure that outgoing mobile participants are well prepared for their activities abroad, including blended mobility, by undertaking activities to achieve the necessary level of linguistic proficiency and develop their intercultural competences.
- Ensure that student and staff mobility is based on a learning agreement for students and a mobility agreement for staff validated in advance between the sending and receiving institutions or enterprises and the mobile participants.
- Provide active support to incoming mobile participants throughout the process of finding accommodation.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outgoing mobile participants.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outgoing mobile participants.
- Ensure that students are aware of their rights and obligations as defined in the Erasmus Student Charter.

During mobility

- Ensure equal academic treatment and the quality of services for incoming students.
- Promote measures that ensure the safety of outgoing and incoming mobile participants.
- Integrate incoming mobile participants into the wider student community and in the Institution's everyday life. Encourage them to act as ambassadors of the programme and share their mobility experience.
- Provide appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants, including for those pursuing blended mobility.
- Provide appropriate language support to incoming mobile participants.

After mobility

- Provide incoming mobile students and their sending institutions with transcripts of records containing a full, accurate and timely record of their achievements at the end of their mobility period.
- Ensure that all ECTS credits gained for learning outcomes satisfactorily achieved during a period of study/training abroad, including during blended mobility are fully and automatically recognised as agreed in the learning agreement and confirmed by the transcript of records/traineeship certificate. They shall be transferred without delay into the student's records, shall be counted towards the student's degree without any additional work or assessment of the student and shall be traceable in the student's transcript of records and the Diploma Supplement.
- Ensure the inclusion of satisfactorily completed study and/or traineeship mobility activities in the final record of student achievements (the Diploma Supplement).
- Encourage and support mobile participants upon return to act as ambassadors of the

programme, promote the benefits of mobility and actively engage in building alumni communities.

- Ensure that staff is given recognition for their teaching and training activities undertaken during the mobility period, based on a mobility agreement and in line with the institutional strategy.

WHEN PARTICIPATING IN EUROPEAN AND INTERNATIONAL COOPERATION PROJECTS

- Ensure that cooperation activities contribute towards the fulfilment of the institutional strategy.
- Promote the opportunities offered by the cooperation projects and provide relevant support to staff and students interested in participating in these activities throughout the application and implementation phase.
- Ensure that cooperation activities lead to sustainable outcomes and that their impact benefits all partners.
- Encourage peer-learning activities and exploit the results of the projects in a way that will maximise their impact on individuals, other participating institutions and the wider academic community.

FOR THE PURPOSES OF IMPLEMENTATION AND MONITORING

- Ensure that the long-term institutional strategy and its relevance to the objectives and priorities of the Programme are described in the Erasmus Policy Statement.
- Ensure that the principles of the Charter are well communicated and are applied by staff at all levels of the Institution.
- Make use of the "ECHE guidelines" and of the "ECHE self-assessment" to ensure the full implementation of the principles of this Charter.
- Regularly promote activities supported by the Programme, along with their results.
- Display this Charter and the related Erasmus Policy Statement prominently on the Institution's website and on all other relevant channels.

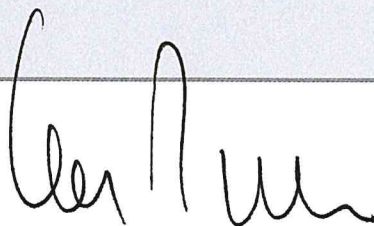
On behalf of the Institution, I acknowledge that the implementation of the Charter will be monitored by the Erasmus National Agencies and that a violation of the above principles and commitments may lead to its withdrawal by the European Commission.

On behalf of the institution, I commit to publishing the Erasmus Policy Statement on the institution website.

Legal representative of the institution

Prof. Remo Morzenti Pellegrini - Chancellor

Signature of the legal representative



In the following sections of the application form, you will need to explain how your institution will fulfil the ECHE principles if the Charter is awarded. You are encouraged to consult the [ECHE Guidelines](#) for support in completing this application.

Please note that your Erasmus+ National Agency will monitor your Erasmus Policy Statement and your answers to the questions given in the application. The Erasmus+ National Agency reserves the right to request more information on your activities and propose supplementary measures, for the purposes of monitoring and implementing the Charter principles by your institution.

1. ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS)

1.1 Erasmus activities included in your EPS

In this section, you need to tick the Erasmus activities covered by your Erasmus Policy Statement. Please select those activities that your HEI intends to implement during the entire duration of the Programme.

Erasmus Key Action 1 (KA1) - Learning mobility:

The mobility of higher education students and staff ☒

Erasmus Key Action 2 (KA2) - Cooperation among organisations and institutions:

Partnerships for Cooperation and exchanges of practices ☒

Partnerships for Excellence – European Universities ☒

Partnerships for Excellence - Erasmus Mundus Joint Master Degrees ☒

Partnerships for Innovation ☒

Erasmus Key Action 3 (KA3):

Erasmus Key Action 3 (KA3) - Support to policy development and cooperation: ☒

1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy?

(Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the

goal of building a European Education Area¹ and explain the policy objectives you intend to pursue).

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

The University of Bergamo was founded in 1968 with an international vocation as an Institute of Foreign Languages within a territory with an economic fabric particularly involved in international relations and exchanges; during its evolution over the years, as a generalist University it has always preserved a particular sensitivity and predisposition to the international dimension, acting primarily on its teaching. Indeed, thanks to a continuous redesign of its educational offer and targeted training of its teachers, today the University offers 9 Master's degree courses in English and the possibility to deepen the study of 8 foreign languages, 5 of which are European.

Furthermore, starting from a.y. 2019/20 the University has promoted the spread of the teaching of English language subjects in Bachelor's degree courses, a proposal that has been welcomed by all departments, which have made some modules available to their students within their study plans. Teaching in a foreign language is made possible also thanks to the high presence of foreign teachers (often mobile from partner universities) who offer lessons and seminars combined with the teachings designed by the course managers.

In many Master's Degree courses students may obtain a double degree at American, German, French, Spanish, Romanian and Chinese universities as well as at the University of Bergamo. The double degree agreements are part of the perspective of international opening of the University of Bergamo, that has developed several mobility programmes for teaching, with an increasing number of participating students.

Internationalisation is one of the strategic objectives of the University for the seven-year period 2021 - 2027 (as stated in the 2020-2022 Strategic Plan of the University), being the educational dimension that allows to fully respond to the training needs arising in Europe and outside Europe as a result of globalisation processes.

At the University of Bergamo it is structured in the following actions:

1) Promote the international dimension: the international dimension is transversal to all areas of teaching and research and now finds its foundation in the expansion of the international visibility of the University, through the building and consolidation of strategic alliances with prestigious universities and research institutions and participation in national and foreign networks.

These interventions are aimed at fostering the University's awareness abroad and maximising opportunities for students and graduates to come into contact with the labour market at European and non-European level, as well as promoting new opportunities for the development of research projects and scientific collaboration with partners of excellence.

The possibility to have an international experience also requires that all processes be carried out in this sense.

2) Support and stimulate student mobility: the action aims at providing all students of the University who wish to do so with the possibility and means to undertake an international pathway at all levels, ensuring that each student can, at the end of their studies, include in their curriculum a period of mobility abroad, whether for study, traineeship or research, in a totally real or virtual or blended mode. This objective is pursued through:

- Promotion and support of structured international study programmes that involve the provision of training courses jointly with other universities (also aimed at the awarding of double degrees, both at Bachelor's and Master's degree level);
- Strengthening of mobility agreements with foreign, European and non-European universities;
- Support for mobility abroad through the mobility programmes proposed by the European Union and together with programmes activated by finding additional economic resources (also deriving from partnerships with the manufacturing companies of the area in which the University is based);
- Development of internship activities abroad to allow an approach to the labour market not only on the

¹ For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website:

https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en

national

territory.

- Building of mobility projects in blended mode.

The University also aims to support the number of foreign students who choose the University as a destination for exchange programmes, being aware of the benefits of incoming mobility also in terms of "internationalisation at home", i.e. positive outcomes in the interaction with international students even for non-mobile ones (especially in English language Master's degree courses, where courses and learning assessment are often developed on group projects). This goal may benefit from a careful management of user services, with particular attention to welcoming and integrating everyone into the academic community.

3) Promote the mobility of teachers, researchers and technical-administrative staff: the University aims to support the study and research collaborations of teachers and researchers of the University of Bergamo at prestigious foreign universities or important private companies in the research and entrepreneurship world. This objective will be developed through:

- the strengthening of mobility agreements with foreign universities, with particular attention to those that boast an educational offer similar or complementary to their own;
- the support of mobility abroad for research and study and/or internship, through the EU mobility programmes, also further supported and thanks to the finding of additional economic resources;

The participation in the Erasmus+ programme is an essential turning point in the strategy of internationalisation and modernisation of the University of Bergamo because, through the design of individual mobility pathways and strategic partnerships, it allows:

- the development of partnerships with research centres and companies with a view to the continuous innovation of knowledge and technology transfer, with repercussions also on the University's educational content and methods;
- the identification of training experiences (job shadowing, Erasmus+ staff week, ...) aimed at implementing the relational and intercultural skills of the technical-administrative staff and increasing the exchange of good practices on the University's strategic development lines (inclusion, digitalisation, ...);
- the building of a European identity, strengthening of the sense of belonging to the enlarged academic community of the European Higher Education Area and sharing of the values that distinguish it;
- the comparison between different academic and educational methods, aimed at the continuous innovation in the definition of training curricula, the increasing use of new technologies and blended teaching;
- the strengthening of a multilingual and multicultural approach to teaching and research thanks to both incoming and outgoing mobility flows and to the co-building of double diploma or integrated courses between different universities, to a continuous and enriching exchange between the academic and the business world;
- the increase in the personal and disciplinary knowledge and skills of graduates and PhD students, in order to guarantee a more effective and fast integration into the labour market, as well as the ability to become self-orient throughout one's working life.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

During the seven-year period 2021-2027, the University of Bergamo will first of all implement the individual mobility actions (KA1) already undertaken, on the one hand by consolidating the existing partnerships in Europe and outside Europe and on the other by expanding the range of opportunities for students, teachers and technical-administrative staff. In particular, in the European context, the number of host venues to be reserved for students enrolled in undergraduate and Master's degree courses established more recently will be expanded, also through the extension of existing agreements that over the years have proved to be more successful, both for reciprocity and for the participants' satisfaction. Additionally, the virtual and blended mobility pathways will be formalised and expanded starting from the experimentation begun in recent years thanks to the "Telecollaboration" project in favour of the students of the Department of Law. As regards the mobility of teachers, opportunities for mixed mobility will be encouraged, allowing to put side by side with the teaching a part of training and updating, in order to

respond more and more accurately to the challenge of an internationalised teaching, not only because it is delivered in a foreign language, but also because it is able to offer students multiple cultural models. The administrative staff will be encouraged to discuss with colleagues from other countries in order to share good practices related to the dematerialisation of processes and the inclusive management of student services.

Outside Europe, the number of mobility projects will be expanded with two particular focuses: on the one hand, the search for partners that allow students to consolidate their language and cultural skills, especially in the field of Eastern languages (Arabic, Chinese, Japanese) up to the creation of new double degree programmes; on the other hand, the creation of networks that provide for the participation of universities and companies with offices also in the Bergamo area, so as to start the internships (for students and teachers) even in the field of International Credit Mobility and to be able to guarantee effective repercussions also in terms of employment.

In order to get closer to the objective of guaranteeing each student a mobility experience abroad and, in particular, to include students who find it difficult to undertake a semester mobility for work or family reasons, short mobility programmes will be promoted, specific for the degree courses that most include these types of students.

In line with the aim of strengthening strategic alliances with prestigious universities and research institutions, cooperation within international networks and the participation of the University of Bergamo in KA2 projects, both as leader and as participant, will continue and be intensified. In particular, projects will be proposed in the areas of innovation (including the teaching one), entrepreneurship and health and the pathways will include virtual mobility and internship activities for the students involved so as to implement their curricular skills and soft-skills. Furthermore, participation in partnership cooperation projects will allow a greater involvement of the labour market organisations at local, national and international level, with obvious positive effects also on teaching, research and the third mission of the University, as well as in support of the innovation and internationalisation of the companies themselves.

At the end of the seven-year period, the University of Bergamo aims to be one of the founding members of a European University: thanks to the consolidation of some already existing partnerships with which a full sharing of research and teaching topics is in place, it will be possible to offer an innovative, inclusive campus model capable of offering a multicultural a European student, teacher and researcher-friendly context. It will be able to focus on the most challenging issues that today's society poses and develop integrated curricula able to offer a real multilingual and multicultural context. Such goal will be achieved in a gradual and progressive way; both through learning mobility actions (KA1) and through strategic partnership projects (KA2 and KA3) as well as through the project of a multiple degree, drawing inspiration from the model of the Crossways project already in place at the University.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

After some years of fast growth of the University and, in parallel, of the players involved in Erasmus+ KA1 and KA2 projects, the University, also thanks to the introduction of the programmed number, aims to keep the total number of students unchanged while, as regards the number of Erasmus+ actions, it aims at a reasonable quantitative increase accompanied by a greater differentiation of actions to allow a more inclusive participation by students, graduates, PhD students, teaching and technical-administrative staff.

The indicators to be monitored will be the following:

- the qualitative-quantitative extension of the international partnerships in which the University is involved: starting from an analysis of the participation in KA1 and KA2 in the previous seven years, the aim is to increase by 15% the Erasmus+ interinstitutional agreements with European and non-European partners, envisaging a revision of the agreements and, by 2024, the offer of 10 new locations for each department or school of our University. Additionally, the diversification of strategic partnerships will be promoted, networking with local authorities, non-profit organisations, social organisations, economic and cultural

institutions in the new research areas of the University, in order to promote participation in at least one Erasmus Mundus Joint Master Degree project;

- the consolidation of real and virtual outgoing international mobility, both long and short term, of students, PhD students, graduates, teaching and technical-administrative staff that will involve about 3,000 participants in 7 years (+10% compared to the previous Erasmus+ programme) and the increase in the average number of CFU acquired abroad;

- the increase in real and virtual, long and short term international mobility of students, PhD students, graduates, teaching and technical-administrative staff, that will involve about 1,500 participants in the seven-year period (about 15% more than in the previous framework programme) thanks to the implementation of the course catalogue and, in general, of the reception and tutoring services in favour of those entering and visiting the University;

- the expansion and further improvement of the educational offer by providing new courses in foreign languages, modules in virtual and blended mode and double degree programmes in partnership with universities (European and non-European) participating in the Erasmus+ programme;

- the greater involvement in strategic partnerships with bodies and institutions belonging to different scientific and economic fields, in order to stimulate the comparison between the different academic and educational methods and their effectiveness, supporting the review of training curricula and, in general, the process of quality management of teaching at the University;

- the increase in the participation of local and regional stakeholders and players in educational events and seminars proposed as part of strategic partnership projects;

- the completion of the digitalisation of processes in support of mobility and the implementation of the paths of recognition of the results achieved during the mobility period.

In addition to the above indicators, an impact is expected in the following areas:

- the strengthening of the multicultural and multilingual opening of the educational environment through interaction (real and virtual) with people in mobility;

- innovation in the local, regional and national socio-economic reality, as a result of participation in international partnerships;

- the increase in the disciplinary and transversal skills of university students and graduates, especially with regards to their integration into the national and international labour market (as may be verified through specific employment surveys).

The activities will be structured in three macrophases:

1) 2021 e 2022: detailed reviewing of interinstitutional agreements and identification of new possible areas of partnership also with different modes of mobility (virtual and blended mobility), in relation to the strategic lines of evolution of teaching, research and the third mission of the University and starting from the experiments already in progress; detailed planning and starting of the activities related to the Erasmus Without Paper project and the European Student Card initiative; implementation of the quality, visibility and timing of publication of the course catalogue; starting from the historical data available to the University, identification of the targets of subjects with lesser inclusion and planning of ad hoc actions.

2) 2023-2024: full implementation of the new actions proposed by the programme (virtual and blended mobilities, short mobilities) and adaptation of processes (selection, reception, coordination, tutoring, monitoring) and support resources; collaboration with agencies and design offices already present at territorial and national level, implementation of strategic cooperation partnerships in relation to the new needs and modes of teaching and mobility and with a view to the establishment of a possible European University; increase in internationalisation initiatives at headquarters (i.e. summer school, staff week, ...) in order to support the international attractiveness of partners and beneficiaries within the Programme;

3) 2025-2027: evaluation of the effectiveness of the various initiatives proposed and their reshaping on the basis of the feedback received from participants, partners and internal (Internationalisation Commission, Quality Assurance, ...) and external (National Agency, EACEA, ...) evaluation bodies; verification of objectives' achievement and implementation of corrective mechanisms that allow their completion.

2. IMPLEMENTATION OF THE FUNDAMENTAL PRINCIPLES

2.1 Implementation of the new principles

Please explain the measures taken in your institution to respect the principles of non-discrimination, transparency and inclusion of students and staff. Describe how your institution ensures full and equitable access to participants from all backgrounds, paying particular attention to the inclusion of those with fewer opportunities.

Among the University's strategic objectives, a key role is played by the actions supporting equality and diversity.

This area is intended as the building of a University environment that welcomes, values and supports (also economically) the active participation of all its members, starting from the observance of the University's Code of Ethics and the adoption of behaviours respectful of all and of a language that is aware of differences, stereotypes and gender discrimination.

To this purpose, the University is, first and foremost, starting an appropriate training and awareness raising process involving all members of the University and taking advantage of the synergy with the CUG (Guarantee Committee) and the Trusted Advisor.

Another important area is the University's commitment to its members (students, teachers and administrative staff) with disabilities or SLD: the Disability and SLD service is responsible for accompanying Italian and international students during their academic career, also providing support during international mobility. In fact, outgoing mobility participants are given help in planning their mobility especially with regards to the needs (physical, mental and pharmacological) of each individual, favouring mediation with partner universities. The incoming students are guaranteed the satisfaction of all the needs they have, in continuity and close dialogue with the sending institutions, offering compensatory measures, dispensations, aids and an ad hoc tutoring service.

For teachers and technical-administrative staff the point of reference is the International Programmes Office that, in collaboration with partner institutions, designs and implements mobility pathways as much as possible responding to the needs of each participant and supporting them (also economically).

Finally, a fundamental area of commitment of the University is the inclusion of economically and socially disadvantaged people. Thanks to the combination of regional, national and own funds, the University is able to guarantee all eligible students a scholarship; furthermore, in the case of participation in mobility programmes, the University allocates (with national and own resources) co-funding to a variable extent, so as to favour access to these opportunities also by the most disadvantaged students.

During the selection processes, the University is committed to giving the maximum dissemination of calls and measures to support students, teachers and technical-administrative staff with less ease of access and participation, also thanks to the presentations at the University in collaboration with student associations.

The application using computerised selection tools (such as the ESSE3 management software) guarantees the correct and impartial execution of the selection process, based solely on language and merit requirements, as well as maximum transparency towards all participants.

Please explain what measures your institution will put in place to implement the European Student Card Initiative, and promote the use of the programme's Erasmus+ mobile App to students. Please refer to the timeline indicated on the European Student Card Initiative website².

The recent pandemic has accelerated the process of dematerialisation of administrative procedures that was already ongoing at the University of Bergamo. Indeed, due to the forced closure, all student files (therefore also those for the management of incoming and outgoing mobility in all its phases) had to be carried out in telematic mode and this has accustomed the whole academic community to exchange all data and documents in telematic mode only. The University of Bergamo is a partner of Cineca and uses the ESSE3 management system, through which the first phases of outgoing mobility for study and, in particular, the application for the call for proposals and the drawing up of the ranking of mobility opportunities for study are already being carried out online.

² https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-student-card-initiative_en

EU Grants: Proposal template (EACEA Erasmus+ IBA): V1.0 – 11-02-2020

As regards incoming student mobility, applications are already partially managed in telematic mode and starting from the second semester of 2020/2021, the entire reception and registration phase will be completely online.

In the seven-year period 2021-2027, consistently with the strategic action Erasmus Without Paper, the University of Bergamo intends to dematerialise all phases of the process according to the following steps:

- starting from the new Erasmus+ programme (a.y. 2021/2022), all interinstitutional agreements and learning/training agreements will be drafted and managed online;
- starting from the next academic year (a.y. 2022/2023) it will be possible to manage all student nominations and acceptances in telematic mode only;
- in a.y. 2023/2024 the online sharing of transcripts of records for incoming and outgoing mobile students will be introduced.

This roadmap will be possible thanks to the following actions:

- the participation in the Italian working groups promoted by CINECA concerning the integration of the various applications (in particular Emrex) with the ESSE3 management software;
- the identification and inclusion, in the International Programmes staff, of a project manager dedicated to supporting primarily the International Programmes staff but also other colleagues in the technical-administrative staff (in particular the Student Service), teachers and students in the transition towards the complete digitalisation of processes;
- the active participation in the European Student Card project, starting with the Enjoy Card, the multifunctional card currently provided to all students at the University of Bergamo, that already functions as an access badge for the main services (canteens, libraries, press centre) and as a payment card (as it is linked to the current account on which the mobility contributions are deposited);
- the promotion to students of the apps proposed by the European Commission.

Please explain how your institutions will implement and promote environmentally friendly practices in the context of the Erasmus+ programme.

Over the last few years UniBg has carried out a series of measures to contribute to protecting the environment and, on the long term, building a community of people sensitive towards sustainability issues.

In the years to come, the University's efforts will be particularly focusing on 3 aspects:

- university campuses and public land
- sustainable behaviour
- use of recycled resources for one's own merchandising

First of all, the University environments and venues, places and spaces that host academic activities must reduce consumption and be designed to significantly reduce the use of public land.

As a centre for the production of critical thinking and an active player in the territory, the University invites everyone, students, teachers and university staff to adopt sustainable behaviours, through research workshops that work daily on green initiatives, the elimination of disposable plastic, and the use of public transport and bicycles instead of cars and motorcycles.

Since 2020, in fact, the University has gradually begun to eliminate all plastic from its buildings, starting with the beverage containers of vending machines, replaced by PET and aluminium materials and dispensers of drinkable water in all locations.

Furthermore, in continuity with past years, the University offers all students, teachers and administrative technical staff (including incoming mobile staff) the possibility to take advantage of reduced season tickets for the use of city and suburban buses and trains.

Thanks to the participation in the European research project U-MOB (LIFE programme) the University of Bergamo has become part of a network of European universities aimed at sharing and transferring best practices on sustainable mobility, as a tool for the reduction of CO2 emissions. The academic community meets every two months for Living Lab sessions, that are also attended by citizens and representatives of local institutions, discussing the critical issues related to specific urban areas where one of the University's offices is located: among the actions resulting from these meetings, the launch of a bike sharing project at municipal level, the design of a car sharing service at the public institutions involved (Municipality, University, ...) and the purchase and provision of a fleet of pedal-assist bicycles for teaching and technical-administrative staff.

EU Grants: Proposal template (EACEA Erasmus+ IBA): V1.0 – 11-02-2020

In the seven-year period 2021-2027 the aim will be to involve students, teachers and incoming or Unibg technical and administrative staff who have benefited from a mobility abroad in order to enrich and foster discussion and comparison with other European models.

Finally, also in collaboration with student associations, single initiatives will be promoted concerning, for example, recycling and the introduction, as a standard for the allocation of funding for cultural activities of students, of the choice of sustainable means of mobility.

Please explain how you will promote civic engagement and active citizenship amongst your outgoing and incoming students before, after and during mobility.

The University of Bergamo supports the values of civic engagement and active citizenship already in the design of its educational offer, which includes a Master's degree course in Human Rights, Migration and International Cooperation. The students of this course are very active in the field of international mobility and the University is constantly looking for partners who may host them for study or internship. Students may count on an accurate and in-depth reflection on the issues of active citizenship during the lessons before their departure and on their return they are invited by teachers to share their experience that becomes enriching also for the other students,

Additionally, the University actively collaborates with student associations and in particular with ESN and AEGEE; thanks to this collaboration, besides promoting the activities of the Erasmus+ programme, events and activities are organised every year to raise awareness on active citizenship issues among the students of the University, in particular stressing that this concept is not only limited to the knowledge of one's own rights and responsibilities, but also to showing solidarity with other people and committing oneself to make a contribution to society. Examples of such collaboration are the Agorà event (organised in Bergamo by AEGEE in 2016), the Summer Schools (also by AEGEE) and the "Platforms" meetings organised annually by ESN Italia. Furthermore, through the partnership with the same associations, social events are organised that are aimed at bringing all members of the academic community (but in particular incoming or already returned Erasmus students) closer to issues of relevance to our society such as the environment or different abilities (i.e. dinners in the dark). The impact of mobility in terms of civic engagement and active citizenship emerges first of all from the participant reports, but it is also concretely evident in the new activities of the students: in fact, many students returning from the mobility period propose themselves to be hired as testimonials of the programme and to carry out a Budddy activity (totally free and voluntary) in favour of both incoming and outgoing students.

Finally, in line with the objectives of strengthening European identity and active citizenship, the University of Bergamo promotes Voluntary Civil Service projects at its facilities, proposing to young people to collaborate on international mobility issues. In particular, the volunteers, after an initial period of training (also focused on the values of active citizenship and solidarity), collaborate with the International Programmes service in accompanying outgoing mobile students and in welcoming incoming mobile students, supporting them in the delicate phase of their first integration into the academic life.

2.2 When participating in Mobility Activities - After mobility

Please demonstrate your commitment to implement full automatic recognition in your Higher Education Institution.

Please describe the concrete steps you will take to ensure the full automatic recognition of all credits gained for learning outcomes achieved during a mobility period abroad/ a blended mobility, according to the Council Recommendation on Automatic Mutual Recognition³.

In accordance with the Council Recommendation of 26th November 2018, the University of Bergamo is committed to the full and automatic recognition of all training activities carried out during a mobility project both in presence and in blended mode, as provided for by the International Mobility Regulations of the University (<https://www.unibg.it/sites/default/files/normativa/69787.pdf>). Being an Italian university, it fully adheres to the ECTS model and, on the occasion of the stipulation of interinstitutional agreements with partners who do not adhere to it, it agrees in advance on the method of mutual recognition of the activities, based on the workload required for the various proposed teachings.

³ The text of the Council Recommendation on Automatic Mutual Recognition may be found at: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1568891859235&uri=CELEX:32018H1210\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1568891859235&uri=CELEX:32018H1210(01))

In particular, as provided for in art. 17 of the above-mentioned regulation, the Learning/Training Agreement represents the fundamental instrument in the procedure of recognition of the training activities carried out by the student during a period of mobility abroad. The Learning/Training Agreement must be agreed and signed by each of the three parties involved before the student's departure and must report the types of activities to be carried out (teachings, exams, group work, internship, thesis, research activities, ...) with the corresponding ECTS/CFU credits.

At the end of the mobility period (abroad or blended), the University of Bergamo guarantees the outgoing student full academic recognition of the studies and internships carried out at the host institution and certified in the Transcript of Records/Work, considered an integral part of their course of study. Finally, all the activities carried out abroad will be reported in the student's career and in the Diploma Supplement, issued free in Italian and English to all students.

The same recognition method is applied in case of blended mobility and double diploma courses; in this last case, the presence of specific agreements facilitates the subsequent phase of recognition and issue of both qualifications.

Particular attention will be paid to the design of mobility pathways in order to ensure that students may acquire the maximum number of credits during the experience abroad/blended. This quality objective will be achieved through:

- the identification of partners with a training offer as close as possible to that of the University of Bergamo;
- a punctual consulting activity by the teaching and technical-administrative staff, aimed at accompanying the student in the optimal drafting of the learning agreement, before the departure for a study mobility;
- constant support, in the early stages of arrival at the host location for a possible review of the Learning Agreement;
- the use of the Emrex application for the exchange of Transcripts of records in digital mode;
- approval of the conversion of marks in the first useful meeting of the deliberating body.

In order to respect the principles of transparency and fairness of treatment, the University undertakes to keep its course catalogue (both in Italian and English) updated, improving its structure and visibility on the website (especially in favour of incoming foreign students), to publish the usual conversion tables and to join the EGRACONS project.

Please describe your institution's measures to support, promote and recognise staff mobility:

The mobility of teachers and technical-administrative staff is a strategic activity of the University because it contributes to the objectives of internationalisation and staff training and growth (as stated in the Strategic Plan of the University). It is clear that an increase in the knowledge and skills (also cross-sector ones) of the staff leads to an increase in the quality of teaching, research and services of the University. With a view to transparency, staff mobility positions are made available through a public call for proposals that is published for at least one month; the selections take into account language skills, any previous mobility experiences, the consistency of the proposed mobility activities with the activities carried out and the role played by the staff, as well as the strategic objectives of the University. In particular, for the teaching staff mixed mobility (teaching and training) and the experiences of younger colleagues are promoted, as these latter are more likely to benefit from a training pathway that supports them in their teaching activities. Throughout the year and, in particular, during the opening period of the call, the International Programmes Office highlights the various mobility opportunities available and makes itself available to support the staff who request it in finding the most suitable opportunity. If the mobility opportunities require the payment of some expenses not covered by the mobility contribution, the University will consider the opportunity to take care of them.

The mobility is carried out in full compliance with the Erasmus+ procedures and on return the activities are recognised in the employee's file and, in the case of technical staff, in the University's training plan. As regards the teaching staff, the mobility experiences may be included in the curriculum vitae and academic curriculum, thus allowing an appreciation in the case of public evaluation procedures or the awarding of prize quotas of the University. In the case of technical-administrative staff, training is one of the evaluation criteria for career progression; therefore it becomes a tool not only for personal growth, but also for professional promotion.

2.3 For the Purposes of Visibility

Please provide the web link where you will host the Erasmus Policy statement in the future. Please reflect on how you plan to regularly promote the activities supported by the Programme.

The Erasmus Policy Statement will be published on the University's website, in the Internationalisation section (<https://www.unibg.it/internazionale/andare-allestero/erasmus>) as a reference point for the best management of all internationalisation actions, starting from those promoted within the Erasmus+ programme.

The institutional website will be the first place for the promotion of all the Erasmus+ activities and projects in which the University will be involved: the current structure (that already includes a specific area dedicated to all the programmes, in particular individual mobility, Erasmus+) will be further implemented in order to give more space, in particular, to the most innovative actions included in the above mentioned roadmaps (Blended mobility projects, European universities, Erasmus Student Card, ...).

Within the university there will be a calendar of events related to the Erasmus+ programme that already includes 3 types of appointments:

- meetings dedicated to teachers and aimed at the launch of the Erasmus calls for sharing the guidelines.
- meetings dedicated to students to promote Erasmus+ actions, particularly in the context of the opening of mobility calls for study and traineeship. Many of these meetings will be organised in collaboration with the ESN association and will aim to involve and inform especially students who may be blocked from joining the initiative due to some form of disadvantage (i.e. disabled students, foreigners, those with more critical socio-economic conditions).
- meetings open to the whole academic community and to all citizens, aimed at promoting the Erasmus+ programme in the city and in the territory where the University is based. Events will certainly be organised on the occasion of Europe Day (9th May) and Erasmus Days (October). We will aim to organise events in collaboration with student associations and other Higher Education Institutes in the city, to strengthen the idea of the European network.

Additionally, the Erasmus+ activities will be promoted and illustrated in specific meetings with the stakeholders (students, students' families, graduates, representatives of the labour market, ...) in which it will be possible to highlight the consistency between the various Erasmus+ actions and the University' strategy, particularly with reference to the products of the research projects and the growth of the personal and professional profile of those involved in mobility.

Finally, great emphasis will be given to the various projects, in particular individual study mobility, during the many incoming, in itinere and outgoing orientation events, as a goal of excellence of the University.

On each of the above mentioned occasions, the focus will be on the testimony of former Erasmus students as ambassadors of the programme and its immense potential.

Please describe how you will ensure that the principles of this Charter will be well communicated and applied by staff at all levels of the institution.

The achievement of a new ECHE will be a source of great pride and responsibility for the University of Bergamo, which will proceed to highlight it at various levels.

First of all, an internal communication will be sent to the whole academic community to share the news, inviting them to view both the ECHE and the EPS and to take it as a reference point in carrying out their activities (with particular regard to the principles of transparency, inclusion and non-discrimination).

Similarly, the news will be published on the institutional website www.unibg.it and will be communicated to the local press.

The news will also be shared with all higher education institutions currently partners through the Erasmus+ programme as a renewed commitment to build shared projects inspired by the common values of the European Education Area Agenda. On the occasion of the launch of projects in collaboration with higher education institutions in third countries or bodies not required to obtain the ECHE, before the signing of interinstitutional agreements the University of Bergamo will share its own ECHE and ask for its adhesion in order to guarantee the respect of the principles it contains by everyone.

The principles contained in the ECHE will be shared at the level of the Quality Assurance and will contribute to training and informing the actions of design and control of teaching, student service and research activities. Much value will be given to the contribution and evaluation made by the student belonging to the Quality Assurance.

EU Grants: Proposal template (EACEA Erasmus+ IBA): V1.0 – 11-02-2020

Finally, the principles contained in the ECHE will be mentioned in every procedure carried out by the Teaching and Student Services Department and, in particular, by the Orientation and International Programmes service, during the seven-year period 2021-2027. They will be the object of reflection and inspiration during the projects presented in response to each call and the drafting of the final reports will give the University the opportunity to review their application in a critical way, elaborating possible strategies for improvement.